

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-701X

C 246

30° anno

14 settembre 1987

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Numero
d'informazione

Sommario

Pagina

I Comunicazioni

Parlamento europeo

Sessione 1987/1988

87/C 246/01

Processo verbale della seduta di lunedì 6 luglio 1987

Parte prima: Svolgimento della seduta

| | |
|--|----|
| 1. Ripresa della sessione | 1 |
| 2. Approvazione del processo verbale | 1 |
| 3. Commemorazione | 1 |
| 4. Composizione del Parlamento | 1 |
| 5. Petizioni | 2 |
| 6. Dichiarazioni scritte nel registro di cui all'articolo 65 del regolamento | 2 |
| 7. Competenza delle commissioni | 2 |
| 8. Presentazione di documenti | 3 |
| 9. Procedura di concertazione | 8 |
| 10. Ordine dei lavori | 9 |
| 11. Termine per la presentazione di emendamenti e di proposte di risoluzione | 10 |
| 12. Tempo di parola | 10 |
| 13. Entrata in vigore dell'Atto unico | 11 |
| 14. Partecipazione del presidente del Parlamento alla riunione del Consiglio europeo | 11 |
| 15. Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato (discussione e votazione) .. | 12 |
| 16. Energia nucleare (discussione) | 12 |
| 17. Composizione del Parlamento | 12 |
| 18. Ordine del giorno della prossima seduta | 13 |

Parte seconda: Testi approvati dal Parlamento

Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato

| | |
|--|----|
| — Decisione sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Malaud (doc. A 2-99/87) | 14 |
|--|----|

Prezzo: Lire 23 300

(segue)

87/C 246/02

Processo verbale della seduta di martedì 7 luglio 1987

Parte prima: Svolgimento della seduta

| | |
|--|----|
| 1. Approvazione del processo verbale | 17 |
| 2. Presentazione di documenti | 17 |
| 3. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate) | 17 |
| 4. Decisione su varie richieste di applicazione della procedura d'urgenza | 20 |
| 5. Riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno (discussione) | 20 |
| 6. Benvenuto | 21 |
| 7. Riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno (seguito della discussione) | 21 |
| 8. Composizione del Parlamento | 21 |
| 9. Energia nucleare (votazione) | 21 |
| 10. Riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno (seguito della discussione) | 22 |
| 11. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (elenco degli argomenti iscritti) | 22 |
| 12. Poteri esecutivi della Commissione | 23 |
| 13. Fondi propri degli enti creditizi (discussione) | 23 |
| 14. Libera prestazione dei servizi in materia di assicurazioni (discussione) | 23 |
| 15. Bilanci sociali (discussione) | 24 |
| 16. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni alla Commissione) | 24 |
| 17. Comunicazione della Commissione sul seguito dato ai pareri del Parlamento | 25 |
| 18. Ordine del giorno | 25 |
| 19. Termine per la presentazione di progetti di emendamento e di proposte di modificazione .. | 25 |
| 20. Ordine del giorno della prossima seduta | 25 |

Parte seconda: Testi approvati dal Parlamento

Energia nucleare

| | |
|--|----|
| — Risoluzione sui pericoli della privatizzazione dell'energia nucleare (doc. A 2-165/86) | 27 |
|--|----|

87/C 246/03

Processo verbale della seduta di mercoledì 8 luglio 1987

Parte prima: Svolgimento della seduta

| | |
|---|----|
| 1. Approvazione del processo verbale | 32 |
| 2. Presentazione di documenti | 32 |
| 3. Deferimento in commissione | 32 |
| 4. Ordine del giorno | 32 |
| 5. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (obiezioni) | 33 |
| 6. Franchigie fiscali — Soppressione degli ostacoli fiscali (discussione) | 33 |
| 7. Appalti pubblici di forniture (discussione) | 33 |
| 8. Ordine del giorno | 33 |
| 9. Sicurezza dei giocattoli (discussione) | 34 |
| 10. Programma di attività della presidenza danese | 34 |
| 11. Progetto di bilancio rettificativo e suppletivo per l'esercizio 1987 (discussione) | 35 |
| 12. Riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno (votazione) | 36 |
| 13. Energia nucleare (votazione) | 36 |
| 14. Poteri esecutivi della Commissione (votazione) | 36 |
| 15. Tempo delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio e ai ministri degli affari esteri) | 37 |
| 16. Ordine del giorno della prossima seduta | 38 |

Parte seconda: Testi approvati dal Parlamento

| | |
|--|----|
| 1. Progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per il 1987 | |
| — Risoluzione sul bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per il 1987 (doc. B 2-726/87) ... | 39 |

| Sommario (<i>segue</i>) | Pagina |
|--|--------|
| 2. Consiglio europeo del 29 e 30 giugno 1987 | |
| — Risoluzione sulla riunione del Consiglio europeo di Bruxelles (proposta di risoluzione comune sui doc. B 2-687, 694, 723 e 721/87) | 40 |
| 3. Energia nucleare | |
| — Risoluzione sui recenti incidenti nucleari nella Comunità europea (proposta di risoluzione comune sui doc. B 2-668 e 670/87) | 41 |
| 4. Poteri esecutivi della Commissione | |
| — Risoluzione sulla decisione del Consiglio del 22 giugno 1987 sulla fissazione delle modalità di esercizio dei poteri esecutivi della Commissione (doc. B 2-724/87) | 42 |

87/C 246/03

Processo verbale della seduta di giovedì 9 luglio 1987

Parte prima: Svolgimento della seduta

| | |
|---|----|
| 1. Approvazione del processo verbale | 49 |
| 2. Presentazione di documenti | 49 |
| 3. Ordine del giorno | 50 |
| DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ, URGENTI E DI NOTEVOLE RILEVANZA | |
| 4. Terrorismo (discussione e votazione) | 50 |
| 5. Termine per la presentazione di emendamenti | 51 |
| 6. Delegazione della Commissione a Oslo (discussione e votazione) | 51 |
| 7. Situazione in Corea del sud (discussione e votazione) | 51 |
| 8. America Latina (discussione e votazione) | 52 |
| 9. Diritti dell'uomo (discussione e votazione) | 52 |
| FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ, URGENTI E DI NOTEVOLE RILEVANZA | |
| 10. Trasferimento elettronico di dati a uso commerciale (TEDIS) (discussione) | 54 |
| 11. Progetto di bilancio rettificativo della CECA per il 1987 (discussione) | 54 |
| 12. Contributo delle cooperative allo sviluppo regionale (discussione) | 55 |
| 13. Finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture in zone rurali (discussione) | 55 |
| 14. Composizione delle commissioni | 55 |
| 15. Effetti della PAC sui paesi terzi e l'occupazione (discussione) | 55 |
| 16. Riserve naturali — Erosione dei suoli agricoli — Valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere dell'Africa orientale — Minaccia di estinzione delle ostriche perliifere (discussione) | 55 |
| 17. Fondi propri degli enti creditizi (votazione) | 56 |
| 18. Libera prestazione di servizi in materia di assicurazioni (votazione) | 56 |
| 19. Bilanci sociali (votazione) | 56 |
| 20. Franchigie fiscali — Soppressione degli ostacoli fiscali (votazione) | 57 |
| 21. Aggiudicazione di appalti pubblici di forniture (votazione) | 58 |
| 22. Sicurezza dei giocattoli (votazione) | 59 |
| 23. Trasferimento elettronico di dati a uso commerciale (votazione) | 60 |
| 24. Progetto di bilancio rettificativo della CECA per il 1987 (votazione) | 60 |
| 25. Contributo delle cooperative allo sviluppo regionale (votazione) | 60 |
| 26. Ordine del giorno | 61 |
| 27. Finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture in zone rurali (votazione) | 61 |
| 28. Effetti della PAC sui paesi terzi e l'occupazione (votazione) | 61 |
| 29. Riserve naturali — Erosione dei suoli agricoli — Valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere dell'Africa orientale — Minaccia di estinzione delle ostriche perliifere ... | 63 |
| 30. Protezione della fascia di ozono (discussione) | 63 |
| 31. Ordine del giorno della prossima seduta | 63 |

(*segue*)

Parte seconda: Testi approvati dal Parlamento

| | |
|--|----|
| 1. Terrorismo | |
| — Risoluzione sull'attentato a Barcellona (proposta di risoluzione comune sui doc. B 2-652, 656, 662, 692 e 708/87) | 65 |
| 2. Delegazione della Commissione a Oslo | |
| — Risoluzione sull'istituzione di una delegazione della Commissione a Oslo (proposta di risoluzione comune sui doc. B 2-686 e 691/87) | 66 |
| 3. Situazione in Corea del sud | |
| — Risoluzione sulla situazione nella Corea del sud (proposta di risoluzione comune sui doc. B 2-686 e 691/87) | 67 |
| 4. America Latina | |
| — Risoluzione sulla situazione in Cile (proposta di risoluzione comune sui doc. B 2-685 e 689/87) | 68 |
| 5. Diritti dell'uomo | |
| a) Risoluzione sugli omicidi, le torture e le scomparse a Haiti (doc. B 2-651/87) | 69 |
| b) Risoluzione sull'esecuzione capitale di persone in Libia (doc. B 2-653/87) | 70 |
| c) Risoluzione sull'inflissione di ammende a cittadini polacchi colpevoli di aver tradotto il bollettino di «Amnesty International» e il licenziamento del dr. Edelman (doc. B 2-654/87) | 70 |
| d) Risoluzione sulla situazione in Sudafrica (proposta di risoluzione comune sui doc. B 2-680, 684 e 697/87) | 71 |
| 6. Fondi propri degli enti creditizi | |
| — Proposta di direttiva (doc. COM(86) 169 def. 2) | 72 |
| — Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio riguardante una direttiva sui fondi propri degli enti creditizi conformemente all'articolo 149, paragrafo 2, lettera a), del trattato CEE (doc. A 2-96/87) | 75 |
| 7. Libera prestazione di servizi in materia di assicurazioni | |
| — Risoluzione sulla libera prestazione di servizi nel settore delle assicurazioni diverse dall'assicurazione-vita (doc. A 2-85/87) | 76 |
| 8. Bilanci sociali | |
| — Risoluzione sui bilanci sociali (doc. A 2-74/87) | 77 |
| 9. Aggiudicazione di appalti pubblici di forniture | |
| — Proposta di direttiva (doc. COM(86) 297 def. e doc. COM(87) 233 def.) | 79 |
| — Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva che modifica la direttiva 77/62/CEE che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e abroga talune disposizioni della direttiva 80/767/CEE (prima lettura) (doc. A 2-100/87) | 84 |
| 10. Sicurezza dei giocattoli | |
| — Proposta di direttiva (doc. COM(86) 541 def.) | 85 |
| — Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta modificata della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla sicurezza dei giocattoli (doc. A 2-87/87) | 91 |
| 11. Trasferimento elettronico di dati a uso commerciale (TEDIS) | |
| — Proposta di regolamento (doc. COM(86) 662 def.): approvata | |
| — Risoluzione recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che dispone l'attuazione della fase preparatoria di un programma comunitario sul trasferimento elettronico di dati a uso commerciale con le reti di comunicazione (TEDIS) (doc. A 2-83/87) | 92 |
| 12. Progetto di bilancio rettificativo per la CECA per il 1987 | |
| — Risoluzione sul progetto di bilancio rettificativo della CECA per il 1987 (doc. A 2-116/87) | 93 |
| 13. Contributo delle cooperative allo sviluppo regionale | |
| — Risoluzione sul contributo delle cooperative allo sviluppo regionale (doc. A 2-12/87) .. | 94 |

| | |
|---|----|
| 14. Finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture in zone rurali | |
| — Risoluzione sui finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture in zone rurali (doc. A 2-54/87) | 97 |
| 15. Effetti della PAC sugli scambi agricoli con i paesi terzi e l'occupazione | |
| — Risoluzione sugli effetti della PAC sugli scambi agricoli con paesi terzi e sull'occupazione nella CEE (doc. A 2-61/87) | 98 |

87/C 246/05

Processo verbale della seduta di venerdì 10 luglio 1987

Parte prima: Svolgimento della seduta

| | |
|---|-----|
| 1. Approvazione del processo verbale | 112 |
| 2. Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato | 112 |
| 3. Petizioni | 112 |
| 4. Storno di stanziamenti | 113 |
| 5. Procedura senza relazione | 113 |
| 6. Zone agricole svantaggiate della Germania | 113 |
| 7. Riserve naturali — Erosione dei suoli agricoli — Valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere dell'Africa orientale — Minaccia di estinzione delle ostriche perlifere (votazione) | 113 |
| 8. Protezione della fascia di ozono (votazione) | 114 |
| 9. Qualità tipo di frumento tenero e di altri cereali (discussione e votazione) | 115 |
| 10. Ritiri preventivi di mele e di pere (discussione e votazione) | 115 |
| 11. Crisi internazionale dello stagno (discussione e votazione) | 116 |
| 12. Università «aperte» (discussione e votazione) | 117 |
| 13. Azione nel settore del libro (discussione e votazione) | 118 |
| 14. Composizione del Parlamento | 118 |
| 15. Dichiarazioni iscritte nel registro di cui all'articolo 65 del regolamento | 119 |
| 16. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta | 119 |
| 17. Calendario delle prossime sedute | 119 |
| 18. Interruzione della sessione | 119 |

Parte seconda: Testi approvati dal Parlamento

| | |
|--|-----|
| 1. Procedura senza relazione | |
| — Proposta di regolamento (doc. COM(87) 157 def.): approvata | 120 |
| 2. Zone agricole svantaggiate della Germania | |
| — Proposta di regolamento (doc. COM(87) 157 def.): approvata | 120 |
| — Risoluzione recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1938/81 relativo a un'azione comune destinata ad accelerare il miglioramento delle infrastrutture in talune zone agricole svantaggiate della Repubblica federale di Germania (doc. A 2-106/87) | 120 |
| 3. Riserve naturali — Erosione dei suoli agricoli — Valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere dell'Africa orientale — Minaccia di estinzione delle ostriche perlifere | |
| a) Risoluzione sulla creazione e la conservazione di riserve naturali di interesse comunitario (doc. A 2-65/87) | 121 |
| b) Risoluzione sull'erosione dei suoli agricoli sulle zone inondabili nella Comunità europea (doc. B 2-20/87) | 124 |
| c) Proposta di decisione (doc. COM(86) 344 def.): approvata | 127 |
| Risoluzione recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a una decisione recante conclusione, in nome della Comunità, della Convenzione per la protezione, la gestione e la valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere dell'Africa orientale, nonché dei due protocolli allegati (doc. A 2-55/87) | 127 |
| d) Risoluzione sulle ostriche perlifere dei nostri fiumi e ruscelli minacciate di estinzione (doc. A 2-21/87) | 129 |

(segue)

| | |
|---|-----|
| 4. Qualità tipo di frumento tenero e di altri cereali | |
| — Proposta di regolamento (doc. COM(87) 125 def.): approvata | 130 |
| — Risoluzione legislativa recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 2731/75 che fissa le qualità tipo del frumento tenero, della segala, dell'orzo, del granturco, del sorgo e del frumento duro (doc. A 2-120/87) | 130 |
| 5. Ritiri preventivi di mele e pere | |
| — Proposta di regolamento (doc. COM(87) 279 def.) | 130 |
| — Risoluzione legislativa recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1035/72 per quanto riguarda i ritiri preventivi di mele e pere (doc. A 2-121/87) | 130 |
| 6. Crisi internazionale dello stagno | |
| — Risoluzione sulla crisi internazionale dello stagno (doc. A 2-62/87) | 131 |
| 7. Università «aperte» nella Comunità | |
| — Risoluzione sulle università «aperte» nella Comunità europea (doc. A 2-69/87) | 133 |
| 8. Azione comunitaria nel settore del libro | |
| — Risoluzione su una comunicazione della Commissione al Consiglio riguardante un'azione comunitaria nel settore del libro (doc. A 2-76/87) | 136 |

I

(Comunicazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 1987/1988

Sedute dal 6 al 10 luglio 1987

Palazzo d'Europa — Strasburgo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 6 LUGLIO 1987

(87/C 246/01)

PARTE PRIMA

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DI LORD PLUMB

*Presidente**(La seduta inizia alle 17.00)***1. Ripresa della sessione**

Il presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, interrotta il 19 giugno 1987.

2. Approvazione del processo verbale

Intervengono gli on. Lemass, sul rifiuto riscontrato in talune città di cambiare la sterlina irlandese, Medina Ortega, su affermazioni che avrebbe fatto il presidente e riprese dai giornali spagnoli e britannici in merito allo statuto giuridico dell'aeroporto di Gibilterra, Bombard, sulle minacce di morte rivolte a taluni deputati da organizzazioni turche, e D. Martin, che si compiace dell'esito del processo a Klaus Barbie.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

3. Commemorazione

Il presidente rende omaggio, a nome del Parlamento, alla memoria dell'on. Bruno Friedrich, deceduto il 20 giugno 1987, e dell'on. Michel De Camaret, deceduto il 24 giugno 1987.

L'Assemblea osserva un minuto di silenzio.

4. Composizione del Parlamento

Il presidente comunica che le competenti autorità spagnole lo hanno informato dell'elenco dei membri eletti al Parlamento a seguito delle elezioni svoltesi in Spagna il 10 giugno 1987 (*vedi allegato*).

Porge il benvenuto ai nuovi colleghi e ricorda il disposto dell'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento.

Lunedì 6 luglio 1987

5. Petizioni

Il presidente comunica di aver ricevuto le seguenti petizioni:

- dalla Camera del lavoro territoriale, una petizione sui disagi sociali-economici provocati dall'inquinamento dell'acqua (n. 109/87);
- dalla sig. ra H. E. Winkler, una petizione sull'ente danese per la sanità (n. 110/87);
- da «Fili d'argento» — Area terza età, una petizione sui problemi della disoccupazione giovanile (n. 111/87);
- dal sig. W. Rundholz, una petizione sul traffico di droga (n. 112/87);
- dal sig. W. Rundholz, una petizione sull'armonizzazione dei prezzi dei medicinali (n. 113/87);
- dal sig. C.C. Sanchez, in rappresentanza della moglie sig. ra M. Moldenhauer, una petizione sul riconoscimento di una sentenza della magistratura centrale del lavoro di Berlino (n. 114/87);
- dal sig. A. Marcia, una petizione sul turismo sociale per l'Europa unita (n. 115/87);
- dal sig. M. Avi Martinez per conto della sig. ra R. Ortega Mengibar, una petizione sulla discriminazione in base al luogo di residenza (n. 116/87);
- dal sig. M. Byrne, una petizione su uguali agevolazioni per gli invalidi negli Stati membri (n. 117/87);
- dal sig. L. J. Dawson, una petizione sui problemi con la giustizia (n. 118/87);
- dalla sig. ra D. Palmeiro, una petizione sull'accordo relativo alla previdenza sociale tra la Germania e la Spagna (n. 119/87);
- dal sig. J. Riemer, una petizione sulle spese bancarie nella corresponsione di pensione francese a beneficiario tedesco (n. 120/87);
- da «KyddyriderHoland», una petizione sui problemi in sede di attraversamento della frontiera dalla Spagna alla Francia (n. 121/87);
- dalla sig. ra A. Manfredini, una petizione sull'operato della giustizia spagnola (n. 122/87);
- dal Dr. A. Tawil, una petizione sulla libera circolazione degli odontoiatri nella Comunità europea (n. 123/87);
- dal «Bund gegen den Missbrauch der Tiere E.V.» (Lega contro il maltrattamento degli animali), una petizione su una richiesta al Parlamento europeo di ripetere la votazione sulla risoluzione concernente l'ingozzamento delle oche approvata il 7 febbraio 1983 (n. 124/87);
- dal sig. W. Rundholz, una petizione sull'abolizione dell'imposta sulle operazioni di borsa e dell'imposta sulle società (n. 125/87);
- dal sig. W. Rundholz, una petizione sulla riduzione della produzione agricola (n. 126/87);
- dalla sig. ra L. Wnorowska, una petizione sul risarcimento finanziario per la deportazione durante la Seconda guerra mondiale (n. 127/87);

- dal sig. M. Roth, una petizione sulle violenze della polizia belga nei confronti dei pellegrini che si recano a Boitsfort (n. 128/87);
- dal sig. D.E. Papworth, una petizione sul cartello dei produttori di vernici per automobili in Gran Bretagna (n. 129/87);
- dal sig. A. Redfearn, una petizione sulla revoca del diritto alle prestazioni di sicurezza sociale (n. 130/87);
- dal sig. O. Nissen, sulle difficoltà incontrate da un cittadino tedesco-turco alla frontiera danese (n. 131/87);
- dal sig. B. Courtney, una petizione sulle carenze nella distribuzione delle eccedenze di prodotti alimentari in Gran Bretagna (n. 132/87);
- dal «Macroom District Environmental Group» (Gruppo ambientalista del distretto di Macroom), dalla «Roscommon Society for the prevention of Cruelty to animals» (Società Roscommon contro il maltrattamento degli animali e altri), una petizione sulla caccia con levrieri a lepri vive e altri sport cruenti (n. 133/87);
- dalla sig. na M. Olmos, una petizione sulla richiesta concernente il diritto di appello contro le azioni intraprese dal servizio consolare britannico ad Alicante, Spagna (n. 134/87);
- dal sig. P. Bastian, una petizione sul licenziamento per inclinazioni politiche (n. 135/87);
- dalla sig. ra I. Thies, una petizione sugli ostacoli alla libera circolazione di residenti tedeschi in Francia (n. 136/87);
- dal sig. W. Martin, una petizione sui pericoli per il patrimonio naturale europeo (n. 137/87);
- dal sig. J. da Ponte Barbara, una petizione sul contenzioso privato con la Cassa di prevenzione sociale di Andorra (n. 138/87);
- dal sig. W. Rundholz, una petizione sull'alcolismo fra i giovani (n. 139/87);
- dal sig. W. Rundholz, una petizione sul trattamento radioattivo dei prodotti alimentari (n. 140/87).

Queste petizioni sono state iscritte nel ruolo generale previsto all'articolo 128, paragrafo 3, del regolamento e, conformemente al paragrafo 4 dello stesso articolo, deferite alla commissione per le petizioni.

Contrariamente a quanto a suo tempo annunciato, l'esame della petizione n. 177/86 non è stato ancora chiuso.

6. Dichiarazioni scritte nel registro di cui all'articolo 65 del regolamento

La dichiarazione scritta di cui al doc. B 2-136/87 non ha ottenuto il numero di firme richiesto e, conformemente all'articolo 65, paragrafo 5, del regolamento, decade.

7. Competenza delle commissioni

La commissione per l'agricoltura è competente per parere sulla questione per le relazioni fra la Comunità europea e l'ONU (competente per il merito: commis-

Lunedì 6 luglio 1987

sione politica — relatore: on. Medina Ortega).

La commissione per l'energia e la commissione per lo sviluppo sono competenti per parere sulla questione del futuro finanziamento della Comunità (autorizzata a elaborare relazione: commissione per i bilanci).

8. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto:

a) dal Consiglio, le seguenti richieste di consultazione sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti:

— un regolamento relativo all'organizzazione di una serie di indagini sulla struttura delle aziende agricole nel periodo dal 1988 al 1997 (doc. C 2-78/87)

deferita alla commissione per l'agricoltura;

b) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:

— relazione della on. Vayssade, a nome della commissione giuridica, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(86) 169 def./2 — doc. C 2-96/86) relativa a una direttiva riguardante i fondi propri degli enti creditizi (doc. A 2-96/87);

— relazione della on. Schleicher, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(85) 669 def. — doc. C 2-164/85) concernente una direttiva sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione al benzene durante il lavoro (quinta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 8 della direttiva 80/1107/CEE) (doc. A 2-97/87);

— relazione dell'on. Turner, a nome della commissione giuridica, sulla professione di odontotecnico (doc. A 2-98/87);

— relazione dell'on. Donnez, a nome della commissione per il regolamento, su una richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Malaud (doc. A 2-99/87);

— relazione dell'on. Beumer, a nome della commissione per i problemi economici e monetari, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(86) 297 def. — doc. C 2-64/86) concernente una direttiva 77/62/CEE che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e abroga talune disposizioni della direttiva 80/767/CEE (doc. A 2-100/87);

— relazione dell'on. Moorhouse, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sul significato economico dell'Antartide e dell'Oceano antartico (doc. A 2-101/87);

— relazione prosecutiva dell'on. Woltjer, a nome della commissione per l'agricoltura, elaborata al ter-

mine del terzo anno di funzionamento, sull'applicazione del regime delle quote lattiere nella Comunità (doc. A 2-102/87);

— relazione dell'on. Barlong, a nome della commissione per il controllo di bilancio, sulla decisione di scarico da dare alla Commissione delle Comunità europee per l'esecuzione del bilancio operativo della CECA per l'esercizio 1985 (doc. C 2-161/86 + allegato) (doc. A 2-103/87);

— relazione dell'on. Patterson, a nome della commissione per lo sviluppo, sul protocollo dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina a seguito dell'adesione del Regno di Spagna e della Repubblica portoghese alla Comunità e sulla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(87) 99 def. — doc. C 2-59/87) relativa a una decisione del Consiglio concernente la stipula di tale protocollo (doc. A 2-104/87);

— relazione di Lord Bethell, a nome della commissione politica, sulle relazioni politiche tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America (doc. A 2-105/87);

— relazione dell'on. Colino Salamanca, a nome della commissione per l'agricoltura, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(87) 157 def. — doc. C 2-39/87) concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1938/81 relativo a un'azione comune destinata ad accelerare il miglioramento delle infrastrutture in talune zone agricole svantaggiate della Repubblica federale di Germania (doc. A 2-106/87);

— relazione dell'on. Saridakis, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(86) 466 def. — doc. C 2-98/86) concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 950/68, relativo alla tariffa doganale comune e il regolamento (CEE) n. 918/83, relativo alla fissazione del regime comunitario delle franchigie doganali (doc. A 2-107/87);

— seconda relazione della on. Banotti, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(86) 576 def. — doc. C 2-154/86) concernente una direttiva che stabilisce le norme sanitarie applicabili alle carni fresche e l'importo dei contributi da riscuotere su tali carni in virtù della direttiva 85/73/CEE (doc. A 2-108/87);

— relazione dell'on. Hume, a nome della commissione per la politica regionale, sui problemi regionali dell'Irlanda (doc. A 2-109/87);

c) le seguenti interrogazioni orali con discussione:

— interrogazione orale degli on. Arndt, Boesmans, Seeler, Newens, Stevenson, Balfe, Glinne e van den

Lunedì 6 luglio 1987

Heuvel, a nome del gruppo socialista, alla Commissione, sui prigionieri politici in Pakistan (doc. B 2-486/87);

— interrogazione orale degli on. Arndt, Boesmans, Seeler, Newens, Stevenson, Balfe, Glinne e van den Heuvel, a nome del gruppo socialista, ai ministri degli affari esteri, sui prigionieri politici in Pakistan (doc. B 2-487/87);

— interrogazione orale degli on. Habsburg, a nome del gruppo PPE, Welsh, a nome del gruppo DE, de la Malène, a nome del gruppo RADE e Veil, a nome del gruppo liberale, ai Ministri degli affari esteri sulla risoluzione delle Nazioni Unite n. 3379 (doc. B 2-488/87);

— interrogazione orale degli on. Linkohr e Arndt, a nome del gruppo socialista, alla Commissione sui recenti incidenti nucleari nella CE (doc. B 2-489/87);

— interrogazione orale degli on. Wagner, Abens, Schmit, Rothley, Vittinghoff e Weber, a nome del gruppo socialista, alla Commissione, sulla centrale nucleare di Cattenom (doc. B 2-625/87);

— interrogazione orale degli on. Segre, Romera i Alcazar, Hänsch, Boesmans, Bru Puron, Sir Fred Catherwood, Croux, Giavazzi, Graziani, Herman, Seefeld e Toussaint, a nome della commissione per gli affari istituzionali, alla Commissione, sulla decisione del Consiglio del 22 giugno 1987 sui poteri esecutivi della Commissione (doc. B 2-626/87);

d) interrogazioni orali degli on. Rogalla, Musso, Killilea, Kolokotronis, Garcia Arias, Arbeloa Muru, Cabezón Alonso, Mattina, Welsh, Eyraud, Marshall, Robles Piquer, Seligman, Iversen, Fich, Cassidy, Pearce, De March, Bueno Vicente, Papoutsis, Adam, Bloch von Blotnitz, McMahon, Medeiros Ferreira, Fernandes, Pantazi, Mizzau, Lomas, Romeos, O'Malley, Crawley, Nordman, Gauthier, Tourrain, Dury, Braun-Moser, Sir Peter Vanneck, Christodulu, Sir James Scott-Hopkins, Falconer, Stewart, Lizin, Adamu, André, Van Aerssen, Fitzgerald, Hutton, Robles Piquer, Arbeloa Muru, Iversen, Weber, McMahon, Eyraud, Ulburghs, Romeos, Sir James Scott-Hopkins, d'Ancona, Lizin, Boesmans, Arbeloa Muru, Iversen, Ephremidis, McMahon, Papakryziadis, Christiansen, Crawley, Pearce, Sir James Scott-Hopkins e Lizin per il tempo delle interrogazioni del 7 e 8 luglio 1987, conformemente all'articolo 60 del regolamento (doc. B 2-612/87);

e) le seguenti proposte di risoluzione, presentate ai sensi dell'articolo 63 del regolamento:

— proposta di risoluzione degli on. Pöttering, Pflimlin, Penders, Mallet e Tzunis concernente la proposta di «Carta dei principi della sicurezza dell'Europa occidentale» in discussione presso il Consiglio dell'Unione dell'Europa occidentale (doc. B 2-419/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione della on. Dury sulle condanne a morte nel Cile di Jorge Palma Donoso, Hugo Marchant e Carlos Araneda (doc. B 2-420/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione dell'on. Tridente, sui bambini prigionieri in India (doc. B 2-421/87)

competente per il merito: commissione politica,

competente per parere: commissione per la gioventù e la cultura;

— proposta di risoluzione dell'on. Tridente sul rinnovo del Trattato dell'Antartico (doc. B 2-422/87)

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente;

— proposta di risoluzione della on. Bloch von Blotnitz sul numero insolitamente elevato di morti registrate tra gli animali giovani a un anno dall'incidente di Cernobil (doc. B 2-423/87)

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competenti per parere: commissione per l'agricoltura e commissione per i bilanci;

— proposta di risoluzione della on. Bloch von Blotnitz sulla salvaguardia del fiume Epiro (Grecia nord-occidentale) (doc. B 2-424/87)

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente;

— proposta di risoluzione dell'on. Ford sull'industria discografica (doc. B 2-425/87)

competente per il merito: commissione per i problemi economici e monetari,

competente per parere: commissione per la gioventù e la cultura;

— proposta di risoluzione dell'on. Robles Piquer sull'istituzione di un concorso volto a promuovere la capacità inventiva nella Comunità economica europea (doc. B 2-426/87)

competente per il merito: commissione per l'energia,

competente per parere: commissione giuridica;

— proposta di risoluzione dell'on. Perinat Elio sulla regolamentazione comunitaria della denominazione «prodotto naturale» (doc. B 2-427/87)

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente;

— proposta di risoluzione degli on. Robles Piquer, Bonaccini, Peus, Sir Peter Vanneck, Linkohr, Garcia Amigo, Pinto e Seligman sui seminari in materia di biotecnologia in Europa e in America Latina (doc. B 2-428/87)

competente per il merito: commissione per l'energia,

competente per parere: commissione per le relazioni economiche esterne;

— proposta di risoluzione dell'on. Tridente, sulla libertà di emittenza televisiva in Europa (doc. B 2-429/87)

Lunedì 6 luglio 1987

competente per il merito: commissione giuridica,

competenti per parere: commissione per i problemi economici e monetari e commissione per la gioventù e la cultura;

— proposta di risoluzione dell'on. Deveze sulla crisi nel settore della carne suina (doc. B 2-430/87)

competente per il merito: commissione per l'agricoltura,

competente per parere: commissione per i bilanci;

— proposta di risoluzione dell'on. Ulburghs sul diritto di rifiuto del servizio militare e sul riconoscimento concreto di tale diritto da parte degli Stati membri (doc. B 2-431/87)

deferita alla commissione giuridica;

— proposta di risoluzione dell'on. Papoutsis sulla ricerca e la valorizzazione dei giacimenti di lignite e in generale dei combustibili solidi nella Comunità (doc. B 2-432/87)

deferita alla commissione per l'energia;

— proposta di risoluzione dell'on. Roelants du Vivier sull'unificazione monetaria e fiscale (doc. B 2-433/87)

competente per il merito: commissione per i problemi economici e monetari,

competente per parere: commissione per l'energia;

— proposta di risoluzione degli on. Eyraud, Roelants du Vivier, Happart, Thome-Patenôtre, Gadioux, Thareau e Fuillet sul rifiuto degli USA di conformarsi alla normativa comunitaria in materia di mattatoi e di ormoni e sulle conseguenze di tale rifiuto (doc. B 2-434/87);

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competente per parere: commissione per le relazioni economiche esterne;

— proposta di risoluzione degli on. Tzunis, Gerontopoulos, Lambrias, Saridakis, Anastassopoulos e Christodoulou sulla chiusura dei porti turchi alle navi battenti bandiera cipriota (doc. B 2-435/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione dell'on. Hughes sulla crudeltà del metodo di alimentazione forzata delle oche e delle anatre per la produzione di «paté de foie gras» (doc. B 2-436/87)

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente;

— proposta di risoluzione della on. Boserup sulla crudeltà dell'alimentazione forzata di anatre e oche per produrre «paté de foie gras» (doc. B 2-437/87)

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente;

— proposta di risoluzione dell'on. Pinto sull'informazione della Comunità sul progetto EUREKA (doc. B 2-438/87)

deferita alla commissione per l'energia;

— proposta di risoluzione degli on. Mertens, Schleicher e Lentz-Cornette sull'armonizzazione dell'omologazione dei prodotti fitosanitari nella CEE (doc. B 2-439/87)

competente per il merito: commissione per i problemi economici e monetari,

competente per parere: commissione per la protezione dell'ambiente e commissione per l'agricoltura;

— proposta di risoluzione dell'on. Tourrain sul riconoscimento dei formaggi a denominazione controllata (doc. B 2-440/87)

competente per il merito: commissione per l'agricoltura,

competente per parere: commissione per le relazioni economiche esterne;

— proposta di risoluzione della on. Bloch von Blotnitz sulla prevista costruzione di una linea ad alta tensione attraverso i Pirenei (doc. B 2-441/87)

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competente per parere: commissione per l'energia;

— proposta di risoluzione della on. Bloch von Blotnitz sulle condizioni di lavoro nell'industria della floricoltura a Bogotà (doc. B 2-442/87)

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competente per parere: commissione per lo sviluppo;

— proposta di risoluzione della on. Bloch von Blotnitz sulla contaminazione radioattiva in Corsica (doc. B 2-443/87)

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competente per parere: commissione per la politica regionale;

— proposta di risoluzione della on. Van Hemeldonck sulla repressione nei riguardi di sindacalisti in Paraguay (doc. B 2-444/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione della on. Maij-Weggen sul diritto del cittadino all'informazione sull'amministrazione (doc. B 2-445/87)

competente per il merito: commissione per la gioventù e la cultura,

competente per parere: commissione giuridica;

— proposta di risoluzione della on. Lizin sulle persecuzioni religiose nel Burundi (doc. B 2-446/87)

competente per il merito: commissione politica,

competente per parere: commissione per lo sviluppo;

— proposta di risoluzione della on. Lizin sull'imprigionamento di due giornalisti in Turchia (doc. B 2-448/87)

deferita alla commissione politica;

Lunedì 6 luglio 1987

— proposta di risoluzione della on. Van Hemeldonck, a nome del gruppo socialista, sull'industria del legno e dell'arredamento in Europa (doc. B 2-449/87)

competente per il merito: commissione per i problemi economici e monetari,

competente per parere: commissione per la politica regionale e commissione per l'agricoltura;

— proposta di risoluzione degli on. Boesmans, a nome del gruppo socialista e Ulburghs sulla situazione dei prigionieri politici cileni dopo la visita del Papa in Cile (doc. B 2-450/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione degli on. Vandemeulebroucke e Kuijpers sulla violazione dei diritti dell'uomo in Guatemala (doc. B 2-451/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione degli on. Kuijpers e Vandemeulebroucke su frode doganale e certificato di destinazione finale (doc. B 2-452/87)

competente per il merito: commissione per le relazioni economiche esterne,

competente per parere: commissione per i trasporti;

— proposta di risoluzione degli on. Vandemeulebroucke e Kuijpers sulla lotta contro l'analfabetismo (doc. B 2-453/87)

competente per il merito: commissione per la gioventù e la cultura,

competente per parere: commissione per gli affari sociali;

— proposta di risoluzione degli on. Vandemeulebroucke e Kuijpers sulla necessaria tutela delle zone umide (doc. B 2-454/87)

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente;

— proposta di risoluzione degli on. Vandemeulebroucke e Kuijpers sull'intervento della giustizia nei confronti di militari colpevoli di violazioni dei diritti dell'uomo (doc. B 2-455/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione degli on. Vandemeulebroucke e Kuijpers sulla presenza di PCB in locomotori ed elettrotreni (doc. B 2-456/87)

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competente per parere: commissione per i trasporti;

— proposta di risoluzione degli on. Vandemeulebroucke e Kuijpers sul mancato rispetto dei contingenti di cattura nel settore della pesca e sul relativo controllo da parte della Commissione europea (doc. B 2-457/87)

competente per il merito: commissione per l'agricoltura,

competente per parere: commissione per i bilanci;

— proposta di risoluzione degli on. Vandemeulebroucke e Kuijpers sull'intervento di squadre della morte in Honduras (doc. B 2-458/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione dell'on. Bombard su un progetto di costruzione e di betonaggio, ideato col pretesto di un campo da golf a Bandol-Saint-Cyr, nel dipartimento del Var, in Francia (doc. B 2-459/87)

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competente per parere: commissione per la politica regionale;

— proposta di risoluzione della on. Heinrich sulla «epurazione» politica attuata dal governo turco nei confronti del corpo insegnante (doc. B 2-461/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione dell'on. Saridakis sull'elaborazione di un programma comunitario per le zone svantaggiate che si trovano ai confini esterni della Comunità (doc. B 2-462/87)

competente per il merito: commissione per la politica regionale,

competenti per parere: commissione per l'agricoltura e commissione per i trasporti;

— proposta di risoluzione degli on. Glinne, Lomas, Hänsch, Viehoff, Metten, Campinos e Arndt, a nome del gruppo socialista, sul mancato rispetto dell'embargo decretato dal Consiglio di sicurezza dell'ONU sulle vendite di armi e di attrezzature militari alla Repubblica sudafricana (doc. B 2-463/87)

competente per il merito: commissione politica,

competente per parere: commissione per lo sviluppo;

— proposta di risoluzione degli on. de la Malène, Boutos, Lalor, Medeiros Ferreira, Lataillade, Fitzgerald, Pegado Liz, Gauthier, Mouchel, Marleix e Fanton sul pericoloso deterioramento dell'ambiente commerciale internazionale (doc. B 2-464/87)

deferita alla commissione per le relazioni economiche esterne;

— proposta di risoluzione dell'on. Fernandes sull'elaborazione e la realizzazione di un programma di sviluppo del turismo in Portogallo (doc. B 2-465/87)

competente per il merito: commissione per la gioventù e la cultura,

competente per parere: commissione per i bilanci;

— proposta di risoluzione degli on. Kuijpers e Vandemeulebroucke sull'assistenza ai rappresentanti eletti,

Lunedì 6 luglio 1987

portatori di handicap, che si trovano nell'impossibilità di assolvere pienamente il proprio mandato (doc. B 2-466/87)

deferita alla commissione giuridica;

— proposta di risoluzione degli on. Kuijpers e Vandemeulebroucke sui danni arrecati alla foresta amazzonica dalla creazione di nuove industrie (doc. B 2-467/87)

deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente;

— proposta di risoluzione della on. Dury sul rifiuto dello Stato di Israele di accettare il controllo dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica sulla centrale nucleare che la Repubblica federale di Germania si appresta a vendergli (doc. B 2-468/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione della on. De March, a nome del gruppo comunista, sul traffico di bambini nell'America centrale (doc. B 2-469/87)

competente per il merito: commissione politica,

competente per parere: commissione per la gioventù e la cultura;

— proposta di risoluzione dell'on. Roelants du Vivier sul rimboschimento dei terreni agricoli (doc. B 2-472/87)

competente per il merito: commissione per l'agricoltura,

competente per parere: commissione per la protezione dell'ambiente;

— proposta di risoluzione della on. Bloch von Blotnitz, a nome del gruppo Arcobaleno, sull'inquinamento chimico della Mosella provocato dalla centrale nucleare di Cattenom (doc. B 2-473/87)

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competente per parere: commissione per l'energia;

— proposta di risoluzione della on. Bloch von Blotnitz sulla necessaria rielaborazione delle direttive ICRP sulla protezione radiologica (doc. B 2-474/87)

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competente per parere: commissione per l'energia;

— proposta di risoluzione dell'on. Le Chevallier, a nome del gruppo delle destre europee, sulla necessità di un potenziamento dei controlli alle frontiere esterne della CEE (doc. B 2-475/87)

competente per il merito: commissione giuridica,

competente per parere: commissione per la protezione dell'ambiente;

— proposta di risoluzione dell'on. Pordea sui negoziati Est-Ovest e la libertà religiosa nei paesi europei soggetti all'URSS (doc. B 2-476/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione dell'on. Pordea sulla posizione della Comunità europea di fronte alle aperture sovietiche (doc. B 2-477/87)

deferita alla commissione politica;

— proposta di risoluzione della on. Lehideux, a nome del gruppo delle destre europee, sull'AIDS (doc. B 2-478/87)

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competenti per parere: commissione per i bilanci e commissione per la gioventù e la cultura;

— proposta di risoluzione degli on. Sierra Bardaji, Colino Salamanca, Pons Grau, Planas Puchades, Cabezón Alonso, García Raya e Sapena Granell sull'incendio e la distruzione di camion nelle strade francesi (doc. B 2-479/87)

competente per il merito: commissione per i trasporti,

competente per parere: commissione giuridica;

— proposta di risoluzione dell'on. Papoutsis sulla creazione di «scuole della speranza» ovvero di centri per ragazzi con esigenze particolari (doc. B 2-480/87)

competente per il merito: commissione per la gioventù e la cultura,

competente per parere: commissione per gli affari sociali;

— proposta di risoluzione dell'on. Papoutsis sull'introduzione, in tutte le scuole della Comunità, di un insegnamento riguardante il tema della pace (doc. B 2-481/87)

deferita alla commissione per la gioventù e la cultura;

— proposta di risoluzione degli on. Wolff e Donnez sulla salvaguardia delle aziende agricole familiari (doc. B 2-482/87)

competente per il merito: commissione per l'agricoltura,

competente per parere: commissione per i problemi economici e monetari;

— proposta di risoluzione dell'on. Sutra sull'organizzazione del mercato vinicolo nella Comunità (doc. B 2-483/87)

deferita alla commissione per l'agricoltura;

— proposta di risoluzione dell'on. Simpson su un'adeguata valutazione dei programmi e dei progetti di sviluppo (doc. B 2-484/87)

deferita alla commissione per lo sviluppo;

— proposta di risoluzione dell'on. Fourçans sugli aiuti ai «capitali per lo sviluppo» in Africa (doc. B 2-490/87)

competente per il merito: commissione per lo sviluppo,

competente per parere: commissione per i bilanci;

Lunedì 6 luglio 1987

— proposta di risoluzione degli on. Coste-Floret, Prag, Blumenfeld e Campinos sulla data delle elezioni europee del 1989 (doc. B 2-491/87)

deferita alla commissione politica;

f) le seguenti dichiarazioni scritte per l'iscrizione nel registro di cui all'articolo 65 del regolamento:

— dichiarazione scritta dell'on. Pordea su certe distinzioni lessicali che la CE deve rispettare nei negoziati con i paesi dell'Est (doc. B 2-470/87)

— dichiarazione scritta dell'on. Pranchère sul 1987: Anno internazionale della pace e della riunificazione della Corea del sud (doc. B 2-485/87);

— dichiarazione scritta dell'on. Pordea su un tentativo di falsificazione della storia dell'Europa orientale (doc. B 2-492/87);

— dichiarazione scritta degli on. Bloch von Blottnitz, Amberg, Bandres Molet, Barbarella, Bombard, Castellina, Dankert, Van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Heinrich, Huckfield, Hughes, Kolokotronis, Kuijpers, van der Lek, Linkohr, Muntingh, Newens, Von Nostitz, Peters, Roelants du Vivier, Rogalla, Rothe, Rothley, Sakellariu, Salisch, Schmidbauer, Schreiber, Seeler, Seibel-Emmerling, Simons, Smith, Staes, Telkämper, Tongue, Topmann, Tridente, Ulburghs, Van Hemeldonck, Viehoff, Visser, Vittinghoff, von der Vring, Wagner, Weber, Wettig e Woltjer sugli esperimenti nucleari francesi nel Pacifico meridionale (doc. B 2-574/87);

— dichiarazione scritta degli on. Münch, Fontaine, Van Aerssen, Aigner, Alber, Antoniozzi, Baudis, Bersani, Beumer, Brok, Chanterie, Christodoulou, Clinton, Cornelissen, Dalsass, De Backer-Van Ocken, Debattisse, Ebel, Estgen, I. Friedrich, Gerontopoulos, Giannakou-Koutsikou, Giummarra, Habsburg, Hahn, Herman, Hoffmann, Lambrias, Lemmer, Ligios, McCartin, Maij-Weggen, Mallet, Marck, Mertens, Mizzau, Mühlen, Münch, O'Malley, Partrat, Penders, Peus, Pflimlin, F. Pisoni, Pötschki, Pöttering, Rabbethge, Raftery, Sälzer, Schreiber, Späth, Stauffenberg, Stavrou, Tolman, Tzunis, Vanleren Berghe, Wawrzik, Wedekind, von Wogau e Zahorka su un treno per l'Europa (doc. B 2-587/87);

g) dalla Commissione:

— una proposta di storno di stanziamenti n. 5/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-64/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 9/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-65/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 10/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Com-

missione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-66/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 12/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-67/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 13/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-68/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 14/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-69/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 15/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-70/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 16/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-71/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 17/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-72/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 18/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-73/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 19/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-74/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 11/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-75/87);

— una proposta di storno di stanziamenti n. 20/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-76/87);

— una relazione sull'esecuzione del bilancio delle Comunità europee in data 31 maggio 1987 (doc. C 2-79/87)

deferita alla commissione per il controllo di bilancio.

9. Procedura di concertazione

Il presidente comunica che la commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, nella sua riunione del 24 e 25 giugno 1987, ha preso atto dei soddisfacenti risultati della riunione di concertazione del 15 giugno con il Consiglio sulle misure sociostrutturali.

La commissione per l'agricoltura ha quindi deciso di chiudere la procedura di consultazione, pur riservan-

Lunedì 6 luglio 1987

dosi di chiederne di nuovo l'apertura quando la seconda parte del pacchetto di misure sociostrutturali (doc. COM(87) 166 def.) sarà stata esaminata dal Consiglio.

Se al momento dell'approvazione del processo verbale della presente seduta non sarà sollevata alcuna obiezione relativamente a tale proposta, essa sarà considerata approvata.

10. Ordine dei lavori

L'ordine del giorno reca la fissazione dell'ordine dei lavori.

Interviene l'on. Pranchère che chiede che il sig. Delors, *presidente della commissione*, faccia domani, martedì 7, una comunicazione sulla situazione dell'allevamento ovino nella Comunità nel contesto della sua dichiarazione sul consiglio europeo del 29 e 30 giugno e, qualora ciò non avvenga, di prevederne l'esame in un contesto generale nel corso della prossima tornata.

Il presidente ricorda che è stato distribuito il progetto di ordine del giorno della presente tornata (PE 114.936), cui vengono apportate o proposte le seguenti modifiche:

Lunedì 6 luglio

— iscrizione, all'inizio dell'ordine del giorno conformemente all'articolo 5, paragrafo 4, del regolamento, di una relazione Donnez sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare all'on. Malaud (doc. A 2-99/87);

— proposta, formulata sulla base dell'articolo 73, paragrafo 1, del regolamento, di inserire un'interrogazione orale dell'on. Wagner, alla Commissione, sulla centrale nucleare di Cattenom (doc. B 2-625/87) nella discussione congiunta sui punti da 135 a 137:

(la richiesta è accolta)

Martedì 7 luglio

— proposta, formulata sulla base dell'articolo 73, paragrafo 1, del regolamento, su richiesta della commissione per gli affari istituzionali, di inserire come nuovo punto dopo la discussione sulle dichiarazioni sul Consiglio europeo, un'interrogazione orale della commissione per gli affari istituzionali alla Commissione (n. 53/87) sui poteri esecutivi della Commissione (doc. B 2-626/87)

(la richiesta è accolta);

Mercoledì 8 luglio

— il Parlamento, consultato su un bilancio suppletivo e rettificativo stabilito dal Consiglio, sarà chiamato a decidere in seguito in merito all'iscrizione di questo

punto, che la commissione per i bilanci deve esaminare questa sera, all'ordine del giorno (potrebbe essere inserito all'inizio dell'ordine del giorno di mercoledì, con relativa votazione alle 17.30);

— proposta, formulata sulla base dell'articolo 73, paragrafo 1, del regolamento, di inserire come primo punto una relazione Patterson su un accordo di cooperazione CEE-Tunisia (doc. A 2-104/87)

(la richiesta è accolta)

Giovedì 9 luglio

— proposta, formulata sulla base dell'articolo 73, paragrafo 1, del regolamento:

- 1) di aggiornare alle sedute di settembre la relazione Starita su una rete europea di treni a grande velocità (doc. A 2-79/87);
- 2) di inserire come primo punto del pomeriggio, dopo l'eventuale seguito dell'ordine del giorno di mercoledì, una relazione Bardong sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 della CECA per l'esercizio 1987 (doc. A 2-116/87);
- 3) di inserire come ultimo punto una relazione della on. S. Martin sulla protezione dello strato di ozono;

(le proposte di cui sopra sono accolte).

— richiesta, presentata sulla base dell'articolo 74, paragrafo 1, del regolamento, dall'on. Marck e altri 14 deputati di iscrivere all'ordine del giorno una relazione prosecutiva dell'on. Woltjer sulle quote lattiere (doc. A 2-102/87).

Intervengono gli on. J. Nielsen e Arndt, quest'ultimo a nome del relatore.

L'Assemblea respinge la richiesta.

Venerdì 10 luglio

Interviene l'on. Pranchère, per aggiungere precisazioni in merito alla richiesta da lui formulata all'inizio della discussione sulla fissazione dell'ordine dei lavori.

— applicazione della procedura d'urgenza (articolo 75 del regolamento) richiesta

a) dal Consiglio per

una direttiva sulla classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura di preparati pericolosi (doc. COM(85) 364 def. — doc. C 2-89/85) (Questa consultazione è oggetto della procedura di cooperazione prevista dall'Atto unico).

(Motivazione della richiesta di applicazione della procedura d'urgenza: si tratta di una proposta compresa nel Libro bianco della Commissione sulla realizzazione del mercato unico e sulla quale il Consiglio desidera statuire il più rapidamente possibile);

Lunedì 6 luglio 1987

un regolamento che fissa le qualità del frumento tenero, della segale, dell'orzo, del granturco, del sorgo e del frumento duro (doc. COM(87) 125 def. — doc. C 2-33/87).

(Motivazione della richiesta d'urgenza: il regolamento deve entrare in vigore il 1° luglio 1987);

un regolamento concernente i ritiri preventivi di mele e pere (doc. COM(87) 279/def.);

(Motivazione della richiesta d'urgenza: la proposta tende a rendere permanenti le misure attualmente in vigore, scaduta il 30 giugno);

b) dalla Commissione per

un regolamento che ripristina il contingente tariffario eccezionale per l'importazione di carni bovine di qualità pregiata (doc. COM(87) 58 def. — doc. C 2-12/87).

(Motivazione della richiesta d'urgenza: dato che questa proposta si prefigge di estendere di quattro mesi la quota speciale del Brasile, la Comunità deve onorare i suoi impegni nei confronti di tale paese);

una decisione concernente la stipula di un protocollo addizionale all'accordo di cooperazione tra la CEE e la Repubblica tunisina (doc. COM(87) 7 def. — doc. C 2-59/87).

(Motivazione della richiesta d'urgenza: qualora l'accordo non entri quanto prima in vigore la mancata esportazione di taluni prodotti tunisini verso la Comunità rischia di avere gravi ripercussioni per l'economia della Tunisia).

Il Parlamento sarà consultato su tutte queste richieste di applicazione della procedura d'urgenza all'inizio della seduta di domani, martedì 7.

Intervengono gli on. Cottrell, Balfe, che fa presente di avere richiesto, con l'appoggio del presidente per la commissione per lo sviluppo, l'aggiornamento alla prossima tornata della sua relazione sulla situazione in Bangladesh (doc. A 2-80/87), e Arndt, che fra rilevare che tale richiesta potrà essere esaminata domani, martedì, nel corso della riunione dell'ufficio di presidenza ampliato.

L'ordine del giorno è così fissato.

11. Termine per la presentazione di emendamenti e di proposte di risoluzione

Il presidente ricorda che il termine per la presentazione di emendamenti alle relazioni iscritte all'ordine del giorno è scaduto.

Su sua proposta l'Assemblea decide di

— prorogare alle 19.00 di oggi il termine per la presentazione di emendamenti alla relazione dell'on. Beumer (doc. A 2-100/87);

— fissare alle 10.00 di mercoledì 8 il termine per la presentazione di emendamenti alle relazioni degli on. Bardong (doc. A 2-116/87) e S. Martin, (doc. A 2-111/87), testé aggiunte all'ordine del giorno.

— prorogare alle 12.00 di domani il termine per la presentazione di emendamenti alle proposte di risoluzione presentate per concludere la discussione sull'interrogazione orale degli on. Linkohr e Arndt, a nome del gruppo socialista (doc. B 2-489/87);

— fissare alle 19.00 di oggi il termine per la presentazione di proposte di risoluzione per concludere la discussione sull'interrogazione orale dell'on. Wagner e altri, a nome del gruppo socialista (doc. B 2-625/87) su Cattenom e a domani alle 12.00, il termine per la relativa presentazione di emendamenti;

— fissare alle 12.00 di domani il termine per la presentazione di proposte di risoluzione per concludere la discussione sull'interrogazione orale della commissione per gli affari istituzioni sui poteri esecutivi della Commissione (doc. B 2-626/87) e a mercoledì, alle 12.00, il termine per la relativa presentazione di emendamenti;

12. Tempo di parola

Il tempo di parola per la presente tornata è così ripartito (articolo 83 del regolamento):

— *Tempo di parola complessivo per le discussioni di lunedì 6:*

Relatori: 15 minuti (3 × 5')

Interroganti: 10 minuti (2 × 5')

Commissione: 20 minuti complessivamente

Membri: 90 minuti ripartiti come segue:

Gruppo socialista: 25 minuti

Gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano): 19 minuti

Gruppo democratico europeo: 10 minuti

Gruppo comunista e apparentati: 8 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 5 minuti

Gruppo del rinnovamento e dell'alleanza democratica europea: 6 minuti

Gruppo Arcobaleno: 5 minuti

Gruppo delle destre europee: 4 minuti

Non iscritti: 6 minuti

— *Tempo di parola complessivo per le discussioni di martedì 7:*

Relatori: 15 minuti (3 × 5')

Interrogante: 5 minuti

Consiglio: 30 minuti complessivamente

Lunedì 6 luglio 1987

Commissione: 40 minuti complessivamente

Membri: 180 minuti ripartiti come segue:

Gruppo socialista: 54 minuti

Gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano): 38 minuti

Gruppo democratico europeo: 21 minuti

Gruppo comunista e apparentati: 16 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 15 minuti

Gruppo del rinnovamento e dell'alleanza democratica europea: 13 minuti

Gruppo Arcobaleno: 8 minuti

Gruppo delle destre europee: 7 minuti

Non iscritti: 8 minuti

— *Tempo di parola complessivo per le discussioni di mercoledì 8:*

Mattina:

Relatori: 40 minuti (8 × 5')

Commissione: 40 minuti complessivamente

Membri: 90 minuti ripartiti come segue:

Gruppo socialista: 25 minuti

Gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano): 19 minuti

Gruppo democratico europeo: 10 minuti

Gruppo comunista e apparentati: 8 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 7 minuti

Gruppo del rinnovamento e dell'alleanza democratica europea: 6 minuti

Gruppo Arcobaleno: 5 minuti

Gruppo delle destre europee: 4 minuti

Non iscritti: 6 minuti

Pomeriggio:

event. relatore: 5 minuti

Interroganti: 10 minuti (2 × 5')

Consiglio: 30 minuti complessivamente

Commissione: 5 minuti

Membri: 90 minuti ripartiti come segue:

Gruppo socialista: 25 minuti

Gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano): 19 minuti

Gruppo democratico europeo: 10 minuti

Gruppo comunista e apparentati: 8 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 7 minuti

Gruppo del rinnovamento e dell'alleanza democratica europea: 6 minuti

Gruppo Arcobaleno: 5 minuti

Gruppo delle destre europee: 4 minuti

Non iscritti: 6 minuti

— *Tempo di parola complessivo per le discussioni di giovedì 9 (eccezion fatta per le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza):*

Relatori: 45 minuti (9 × 5')

Commissione: 45 minuti complessivamente

Membri: 210 minuti ripartiti come segue:

Gruppo socialista: 64 minuti

Gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano): 45 minuti

Gruppo democratico europeo: 25 minuti

Gruppo comunista e apparentati: 19 minuti

Gruppo liberale e democratico riformatore: 17 minuti

Gruppo del rinnovamento e dell'alleanza democratica europea: 14 minuti

Gruppo Arcobaleno: 9 minuti

Gruppo delle destre europee: 8 minuti

Non iscritti: 9 minuti

13. Entrata in vigore dell'Atto unico

Il presidente ricorda che il regolamento del Parlamento così come modificato in seguito alla ratifica dell'Atto unico europeo entra in vigore in occasione della presente tornata.

Fa rilevare che tutte le relazioni elaborate prima dell'entrata in vigore dell'Atto unico saranno esaminate secondo la vecchia procedura e che le proposte di risoluzione saranno poste in votazione così come sono state presentate.

Quanto alle relazioni presentate dopo l'entrata in vigore dell'Atto unico, le disposizioni del regolamento in materia saranno rigidamente applicate, per cui, per esempio, se in un progetto di risoluzione legislativa figurano paragrafi non ricevibili, questi non saranno posti in votazione.

14. Partecipazione del presidente del Parlamento alla riunione del Consiglio europeo

Il presidente fa una dichiarazione sulla sua partecipazione alla riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno u.s.

Si tratta, in effetti, della prima volta che un presidente del Parlamento è invitato a partecipare a una riunione del Consiglio europeo. Il presidente ricorda, tra l'altro, che ciò era previsto nella risoluzione del Parlamento del 13 maggio 1987 sulla comunicazione della Commis-

Lunedì 6 luglio 1987

sione «Portare l'Atto unico al successo».

15. Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato (discussione e votazione)

L'on. Donnez illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e l'immunità, sulla richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Malaud (doc. A 2-99/87).

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà nel prossimo turno di votazioni.

Il relatore chiede però che, secondo lo spirito dell'articolo 5 del regolamento, la votazione si svolga subito.

Su questa richiesta interviene l'on. Sutra.

L'Assemblea accoglie la richiesta del relatore.

VOTAZIONE

Il Parlamento approva la decisione (*vedi parte seconda*).

16. Energia nucleare (discussione)

L'on. Ippolito illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, sui pericoli della privatizzazione dell'energia nucleare (doc. A 2-165/86).

L'on. Poniatowski illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, sui reattori autofertilizzanti veloci (doc. A 2-197/86).

L'on. Linkohr svolge l'interrogazione orale con discussione che egli ha presentato unitamente all'on. Arndt, a nome del gruppo socialista, alla Commissione, suirecanti incidenti nucleari nella Comunità europea (doc. B 2-489/87).

L'on. Wagner illustra l'interrogazione orale che egli ha presentato unitamente agli on. Abens, Schmit, Rothley, Vittinghoff e Weber, a nome del gruppo socialista, alla Commissione, sulla centrale nucleare di Cattenom (doc. B 2-625/87).

PRESIDENZA DELL'ON. HORST SEEFELD

Vicepresidente

Intervengono nella discussione i sig. Mosar, *membro della Commissione*, che risponde anche all'interrogazione di cui al doc. B 2-489/87, e Clinton Davis, *membro della Commissione*, che risponde all'interrogazione orale di cui al doc. B 2-625/87.

Intervengono gli on. Viehoff, a nome del gruppo socialista, Sälzer, a nome del gruppo PPE, Turner, a nome del gruppo democratico europeo, Alavanos, gruppo comunista, Ewing, gruppo RADE, Bloch von Blotnitz, a nome del gruppo Arcobaleno, Petronio, a nome del gruppo delle destre europee, Ulburghs, non iscritto, Lienemann, Stavrou, Robles Piquer, Andrews e Kolkotronis.

Il presidente comunica che sono state presentate per concludere la discussione sulle interrogazioni orali 5 proposte di risoluzione con richiesta di votazione sollecitata, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del regolamento:

— proposta di risoluzione degli on. Linkohr e Arndt, a nome del gruppo socialista, sui più recenti incidenti nucleari nella Comunità europea (doc. B 2-668/87)

— proposta di risoluzione dell'on. Turner, a nome del gruppo democratico europeo, sui recenti incidenti nucleari nella Comunità europea (doc. B 2-670/87)

— proposta di risoluzione degli on. Bloch von Blotnitz e Tridente, a nome del gruppo Arcobaleno, sulla rinuncia ai reattori autofertilizzanti veloci (doc. B 2-678/87)

— proposta di risoluzione degli on. Wagner, Abens, Schmit, Rothley, Vittinghoff e Weber, a nome del gruppo socialista, sulla centrale nucleare di Cattenom (doc. B 2-693/87)

— proposta di risoluzione della on. Bloch von Blotnitz, a nome del gruppo Arcobaleno, sulla chiusura della centrale nucleare di Cattenom (doc. B 2-695/87)

Il presidente ricorda che la votazione sulla richiesta di votazione sollecitata si svolgerà al termine della discussione.

Intervengono gli on. Alber, Seligman, Bloch von Blotnitz, quest'ultima su un problema di ordine tecnico, Seligman, sull'intervento precedente, Linkohr, Partrat, Poniatowski, relatore, e il sig. Mosar, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione sulla richiesta di votazione sollecitata

Il Parlamento accoglie la richiesta.

La votazione sul merito si svolgerà mercoledì alle 17.30 (*vedi processo verbale della seduta dell'8 luglio, parte prima, punto*).

17. Composizione del Parlamento

Il presidente comunica che le competenti autorità francesi lo hanno informato della designazione dell'on.

Lunedì 6 luglio 1987

Roger Palmieri a membro del Parlamento, in sostituzione dell'on. de Camaret, deceduto.

Porge il benvenuto al nuovo collega e ricorda il disposto dell'articolo 6 del regolamento.

18. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, martedì 7 luglio, è stato così fissato:

(Dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Discussioni su problemi di attualità (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)
- Decisioni su varie richieste di applicazione della procedura d'urgenza
- Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sulla riunione del Consiglio europeo
- Interrogazione orale sui poteri di esecuzione della Commissione

- Relazione della on. Vayssade sugli enti creditizi
- Relazione dell'on. Price sulle assicurazioni diverse dall'assicurazione-vita
- Relazione dell'on. R. Crespo sui bilanci sociali

(Alle 12.00):

- votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione

(Alle 15.00):

- Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti)

(Dalle 17.15 alle 18.45):

- Tempo delle interrogazioni (Commissione)

(Dalle 18.45 alle 19.00):

- Seguito dato ai pareri del Parlamento

(La seduta termina alle 19.50)

Enrico VINCI
Segretario generale

Henry PLUMB
Presidente

Lunedì 6 luglio 1987

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato

— doc. A2-99/87

DECISIONE

su una richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Malaud

Il Parlamento europeo,

- vista la richiesta trasmessa il 7 gennaio 1986 dal ministro della giustizia della Repubblica francese, volta a revocare l'immunità parlamentare dell'on. Malaud,
 - visto l'articolo 10 del protocollo sui privilegi e le immunità delle Comunità europee dell'8 aprile 1965 nonché l'articolo 4, paragrafo 2, dell'Atto del 20 settembre 1976 relativo all'elezione dei rappresentanti nell'Assemblea a suffragio universale diretto,
 - viste le sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee del 12 maggio 1964 e del 10 luglio 1986 ⁽¹⁾,
 - visto l'articolo 26 della Costituzione francese,
 - visto l'articolo 5 del suo Regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità (doc. A2-99/87);
1. decide di non revocare l'immunità parlamentare dell'on. Malaud;
 2. incarica il suo Presidente di comunicare immediatamente la presente decisione e la relazione a essa attinente all'autorità competente della Repubblica francese.

⁽¹⁾ Corte di giustizia delle Comunità europee, sentenza del 12 maggio 1964, Causa n. 101/63 Wagner/Fohrmann e Krier, raccolta 1964, pag. 397
Corte di giustizia delle Comunità europee, sentenza del 10 luglio 1986, Causa n. 149/85 Wybot/Faure, non ancora pubblicata nella raccolta

Lunedì 6 luglio 1987

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 6 luglio 1987

ABELIN, ABENS, ADAMOU, AIGNER, ALAVANOS, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMARAL, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDENNA, ANDRÉ, ANTONIOZZI, ANTONY, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARNDT, AVGERINOS, BAILLOT, BALFE, BANOTTI, BARBARELLA, BARDONG, BARÓN CRESPO, BARRETT, BARZANTI, BATTERSBY, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BETTIZA, BEUMER, BEYER DE RYKE, BIRD, VON BISMARCK, BLOCH VON BLOTTNITZ, BLUMENFELD, BOESMANS, BØGH, BOMBARD, BONACCINI, BOOT, BOUTOS, BRAUN-MOSER, BRITO APOLÓNIA, BROK, BROOKES, BRU PURÓN, BUCHAN, BUCHOU, BUENO VICENTE, CABEZÓN ALONSO, CABRERA BAZÁN, CALVO ORTEGA, CANO PINTO, CAROSSINO, CASINI, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CASTELLINA, CASTLE, CERVERA CARDONA, CERVETTI, CHAMBEIRON, CHANTERIE, CHRISTENSEN, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CLINTON, CODERICH PLANAS, COHEN, COLINO SALAMANCA, COLLINOT, COLLINS, COLOM I NAVAL, COMPASSO, CORNELISSEN, COSTE-FLORET, COT, COTTRELL, CRAWLEY, CRESPO, CROUX, CURRY, DALY, DANKERT, DE BACKER-VAN OCKEN, DE PASQUALE, DE WINTER, DEBATISSE, DEVEZE, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DI BARTOLOMEI, DIDÒ, DIEZ DE RIVERA ICAZA, DIMITRIADIS, DONNEZ, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, EBEL, ELLES D. L., ELLES J., ELLIOTT, EPHREMGIDIS, ESCUDER CROFT, ESTGEN, EWING, EYRAUD, FATOUS, FELLERMAIER, FERNANDES, FICH, FILINIS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FOCKE, FONTAINE, FORD, FRAGA IRIBARNE, FRÜH, FUILLET, GADIOUX, GAIBISSO, GARCIA, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GASÛLIBA I BÖHM, GATTI, GAUCHER, GAUTHIER, GAWRONSKI, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIUMMARRA, GRAZIANI, GREDAL, GRIMALDOS GRIMALDOS, HABSBURG, HÄNSCH, HÄRLIN, HAHN, HAMMERICH, HAPPART, HERMAN, VAN DEN HEUVEL, HINDLEY, HITZIGRATH, HOFF, HOFFMANN K.-H., HOON, HOWELL, HUGHES, HUTTON, IODICE, IPPOLITO, JAKOBSEN, JACKSON C., JACKSON CH., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, KUIJPERS, LACERDA DE QUEIROZ, LAFUENTE LÓPEZ, LAGAKOS, LAMBRIAS, LANGES, LARIVE, LATAILLADE, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, VAN DER LEK, LEMASS, LENTZ-CORNETTE, LIENEMANN, LIGIOS, LIMA, LINKOHR, LLORCA VILAPLANA, LOMAS, LUSTER, MAHER, MALANGRÉ, MALAUD, DE LA MALÈNE, MARCK, MARINARO, MARQUES MENDES, MARTIN D., MARTIN S., MAVROS, MCGOWAN, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MERTENS, METTEN, MIZZAU, MONTERO ZABALA, MORÁN LOPEZ, MORODO LEONICO, MORONI, MORRIS, MOTCHANE, MÜHLEN, MÜNCH, MUNS ALBUIXECH, MUNTINGH, MUSSO, NAVARRO VELASCO, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIELSEN J. B., NIELSEN T., NORD, NORDMANN, OLIVA GARCÍA, O'MALLEY, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PAISLEY, PALMIERI, PANNELLA, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PARODI, PARTRAT, PASTY, PEARCE, PEGADO LIZ, PELIKAN, PENDERS, PEREIRA V., PERINAT ELIO, PETERS, PETRONIO, PFLIMLIN, PIQUET, PISONI N., PLANAS PUCHADES, PLASKOVITIS, POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PONS GRAU, PORDEA, POULSEN, PRAG, PRANCHÈRE, PRICE, PROUT, PROVAN, PUNSET I CASALS, RABBETHGE, RAFTERY, RAMÍREZ HEREDIA, REMACLE, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROELANTS DU VIVIER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROMUALDI, ROSA, ROSSETTI, ROTHE, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SÄLZER, SAKELLARIOU, SANZ FERNÁNDEZ, SARIDAKIS, SCHLEICHER, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHIN, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SCRIVENER, SEAL, SEEFELD, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SHERLOCK, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SIMPSON, SMITH, SPÄTH, SQUARCIALUPI, STAES, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAYLOR, TELKÄMPER, THAREAU, THOME-PATENÔTRE, TOKSVIG, TOLMAN, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TOURRAIN, TRIVELLI, TRUPIA, TURNER, TZOUNIS, ULBURGHS, VALVERDE LOPEZ, VAN DIJK, VAN LERENBERGHE, POULSEN, VANNECK, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VEIL, VERDE I ALDEA, VERGEER, VERGÉS, VERNIER, VERNIMMEN, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WAGNER, WAWRZIK, WEBER, WELSH, WETTIG, WIJSENBECK, VON WOGAU, WOLFF, WOLTJER, WURTZ, ZAHORKA, ZARGES.

Lunedì 6 luglio 1987

*ALLEGATO***Elenco dei deputati spagnoli al Parlamento europeo eletti in occasione dell' elezione a suffragio universale diretto del 10 giugno 1987**

| | |
|---|----------------------------------|
| Alvarez de Eulate Peñaranda, José Maria | Grimaldos Grimaldos, Julian |
| Alvarez de Paz, José | Gutierrez Diaz, Antoni |
| Arbeloa Muru, Victor Manuel | Lafuente Lopez, José Maria |
| Arguelles Salaverria, Pedro | Llorca Vilaplana, Carmen |
| Arias Cañete, Miguel | Mayor Zaragoza, Federico |
| Baron Crespo, Enrique | Medina Ortega, Manuel |
| Bru Puron Carlos, Maria | Miranda de Lage, Ana |
| Bueno Vicente, José Miguel | Montero Zabala, José Maria |
| Caamano Bernal, Esteban | Moran Lopez, Fernando |
| Cabanillas Gallas, Pio | Morodo Leoncio, Raul |
| Cabezón Alonso, Jesus | Muns Albuixech, Joaquim |
| Cabrera Bazan, José | Navarro Velasco, Antonio |
| Calvo Ortega, Rafael | Oliva Garcia, Francisco |
| Caño Pinto, Eusebio | Perez Royo, Fernando |
| Cervera Cardona, José Emilio | Perinat Elio, Luis Guillermo |
| Coderch Planas, José | Planas Puchades, Luis |
| Colino Salamanca, Juan Luis | Pons Grau, Josep Enrique |
| Colom i Naval, Joan | Puerta Gutierrez, Alonso |
| Dias del Rio Jaudenes, Ramon | Punset i Casals, Eduardo |
| Diez de Rivera Icaza, Carmen | Ramirez Heredia, Juan de Dios |
| Dürkop Dührkop, Barbara | Robles Piquer, Carlos |
| Escuder Croft, Arturo | Romera i Alcazar, Domènec |
| Ferrer Casals, Conception | Rubert de Ventos, Xavier |
| Fraga Iribarne, Manuel | Sanz Fernandez, Francisco Javier |
| Garaikoetxea Urriza, Juan Carlos | Sapena Granell, Enrique |
| Garcia Amigo, Manuel | Sierra Bardaji, Mateo |
| Garcia Arias, Ludivina | Suarez Gonzalez, Fernando |
| Garcia Raya, José Luis | Valverde Lopez, José Luis |
| Garriga Polledo, Salvador | Vazquez Fouz, José |
| Gasoliba i Böhm, Carles-Alfred | Verde i Aldea, Josep |

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 7 LUGLIO 1987

(87/C 246/02)

PARTE PRIMA**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DI LORD PLUMB***Presidente**(La seduta inizia alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

L'on. Pannella chiede una modifica del tempo di parola assegnato ai deputati non iscritti per la presente tornata, in modo da tener conto dell'aumento del loro numero.

Il presidente risponde che la richiesta potrà essere esaminata nel corso della riunione dell'ufficio di presidenza di stamane.

2. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto:

a) dal Consiglio, le seguenti richieste di consultazione sulle proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernenti:

— un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1035/72 concernente il ritiro preventivo dal mercato delle pere e delle mele (doc. C 2-80/87)

competente per il merito: commissione per l'agricoltura
competente per parere: commissione per i bilanci;

— una direttiva che modifica la direttiva 81/527/CEE concernente lo sviluppo dell'agricoltura nei dipartimenti francesi d'oltremare (doc. C 2-81/87)

competente per il merito: commissione per l'agricoltura
competenti per parere: commissione per i bilanci e commissione per la politica regionale;

— un regolamento (EURATOM) che fissa i livelli massimi consentiti di radioattività per i prodotti alimentari, nei mangimi e nell'acqua potabile nel caso di livelli anormali di radioattività o di incidente nucleare (doc. C 2-82/87)

competente per il merito: commissione per la protezione dell'ambiente,

competente per parere: commissione per l'energia;

— un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1940/81 relativo a un programma di sviluppo integrato per il dipartimento della Lozère (doc. C 2-83/87)

competente per il merito: commissione per l'agricoltura,

competenti per parere: commissione per i bilanci, commissione per la politica regionale;

b) dal Consiglio:

— un progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1/87 delle Comunità europee per l'esercizio 1987, stabilito dal Consiglio il 2 luglio 1987 (doc. C 2-84/87)

deferito alla commissione per i bilanci

c) dalla Commissione:

— un promemoria sulla modifica del bilancio operativo della CECA per il 1987 (doc. C 2-77/87)

competente per il merito: commissione per i bilanci,

competenti per parere: commissione per i problemi economici e monetari, commissione per l'energia e commissione per gli affari sociali;

3. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)

Il presidente comunica che è stata richiesta l'organizzazione di discussioni su argomenti di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, sulla base dell'articolo 64, paragrafo 1, del regolamento, per le seguenti proposte di risoluzione:

— proposta di risoluzione dell'on. d'Ormesson, a nome del gruppo delle destre europee, sull'insufficienza dell'aiuto alimentare della Comunità europea al Libano (doc. B 2-650/87);

— proposta di risoluzione dell'on. Arbeloa Muru, a nome del gruppo socialista, sugli omicidi, le torture e le sparizioni ad Haiti (doc. B 2-651/87);

Martedì 7 luglio 1987

- proposta di risoluzione degli on. Arndt, Verde I Ardea e Miranda, a nome del gruppo socialista, sul terrorismo a Barcellona (doc. B 2-652/87);
- proposta di risoluzione dell'on. Arbeloa Muru, a nome del gruppo socialista, sull'esecuzione capitale di persone in Libia (doc. B 2-653/87);
- proposta di risoluzione dell'on. Arbeloa Muru, a nome del gruppo socialista, sull'inflazione di ammende a cittadini polacchi colpevoli di avere tradotto il bollettino di Amnesty International (doc. B 2-654/87);
- proposta di risoluzione degli on. Taylor e Buttafuoco, a nome del gruppo delle destre europee, sui recenti feroci attacchi terroristici (doc. B 2-655/87);
- proposta di risoluzione degli on. Gasoliba I Böhm e Veil, a nome del gruppo liberale, sugli ultimi attentati terroristici in Catalogna (doc. B 2-656/87);
- proposta di risoluzione degli on. Veil, T. Nielsen, Louwes e B. Nielsen, a nome del gruppo liberale, sull'apertura di una delegazione della Commissione a Oslo (Norvegia) (doc. B 2-657/87);
- proposta di risoluzione dell'on. Chinaud, a nome del gruppo liberale, sulla carestia in Somalia (doc. B 2-658/87);
- proposta di risoluzione degli on. Bayer De Ryke, De Gucht e Nordmann, a nome del gruppo liberale, sul terrorismo in Turchia (doc. B 2-659/87);
- proposta di risoluzione della on. Veil, a nome del gruppo liberale, sulla detenzione di un cittadino francese in Sudafrica (doc. B 2-660/87/riv.);
- proposta di risoluzione dell'on. Prag, a nome del gruppo democratico europeo, sui recenti avvenimenti in Corea (doc. B 2-661/87);
- proposta di risoluzione dell'on. Robles Piquer, a nome del gruppo democratico europeo, sul terrorismo a Barcellona (doc. B 2-662/87);
- proposta di risoluzione dell'on. Toksvig, a nome del gruppo democratico europeo, sull'istituzione di una delegazione della Commissione a Oslo, Norvegia (doc. B 2-663/87);
- proposta di risoluzione dell'on. Cassidy, a nome del gruppo democratico europeo, sul protezionismo e sul progetto di legge USA sul commercio (doc. B 2-664/87);
- proposta di risoluzione degli on. Tridente e Telkämper, a nome del gruppo Arcobaleno, sulla repressione in Cile (doc. B 2-672/87/riv.);
- proposta di risoluzione degli on. van der Lek e Telkämper, a nome del gruppo Arcobaleno, sulla crescente tensione nello Stato di Sarawak, (Malaysia orientale), in conseguenza dei massicci disboscamenti e del disconoscimento dei diritti delle popolazioni indigene (doc. B 2-673/87);
- proposta di risoluzione degli on. Tridente e Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo Arcobaleno, sull'incidente nello stabilimento di Palazzolo milanese e l'insicurezza delle industrie «Sandoz» (doc. B 2-674/87);
- proposta di risoluzione degli on. Lehideux, d'Ormesson e Devèze, a nome del gruppo delle destre europee, sul rafforzamento delle truppe d'occupazione cubano-sovietiche in Angola (doc. B 2-675/87);
- proposta di risoluzione degli on. Le Pen, d'Ormesson, Romualdi, Lehideux, Devèze e Le Chevallier, a nome del gruppo delle destre europee, sulla proposta del governo della Repubblica federale di Germania intesa alla creazione di una brigata franco-tedesca (doc. B 2-676/87);
- proposta di risoluzione degli on. Patterson, Catherwood, O'Malley, Mattina, Bonaccini, Amaral, Oppenheim, T. Nielsen, Schön, Raftery, Kolby, Sir Jack Stewart-Clark, Partrat, Simmonds, P. Beazley, Beumer, Metten, Schreiber, Cassidy, Alvarez De Eulate, Sherlock, Christopher Jackson e Price, sulla seconda relazione sull'attuazione del Libro bianco della Commissione sul completamento del mercato interno (doc. B 2-677/87);
- proposta di risoluzione degli on. Tomlinson e Arndt, a nome del gruppo socialista, sull'installazione di una delegazione della Commissione a Oslo (Norvegia) (doc. B 2-679/87);
- proposta di risoluzione degli on. Van Hemeldonck, Glinne, Simons, e van den Heuvel, a nome del gruppo socialista, sull'arresto di dirigenti sindacali in Sudafrica (doc. B 2-680/87);
- proposta di risoluzione degli on. Van Hemeldonck, Bachy, Didò, Glinne e van den Heuvel, a nome del gruppo socialista, sulla violazione dei diritti sindacali (doc. B 2-681/87);
- proposta di risoluzione degli on. Dury, Van Hemeldonck e Glinne, a nome del gruppo socialista, sul trasferimento del Centro tecnico dell'Unione europea di radiodiffusione (doc. B 2-682/87);
- proposta di risoluzione della on. Van Hemeldonck, a nome del gruppo socialista, sul licenziamento del dr. Marek Edelman, ex capo della rivolta nel ghetto di Varsavia (doc. B 2-683/87);
- proposta di risoluzione degli on. Simmonds, Boesmans, Falconer, McGowan, Pantazi, Glinne, Sutra, Schmit, Newens, Cohen, Dankert, Christiansen, van den Heuvel, Medina Ortega, Estrella Pedrola, Planas Puchades, Pons Grau, Hoon, Rubert de Ventos, Seeler, Metten, Papakyriazis, Bru Puron, Van Hemeldonck e Bird, a nome del gruppo socialista, Simpson, Hutton, C. Beazley, Welsh, Battersby, Tuckman, Christopher Jackson, Newton-Dunn, Toksvig, Cassidy, Daly, Caroline Jackson e Prag, sulle pesanti e irragionevoli pene detentive inflitte a sette giovani in Sudafrica (doc. B 2-684/87);
- proposta di risoluzione degli on. Garcia Arias, Linkohr e Saby, a nome del gruppo socialista, sull'assassinio di 12 cittadini cileni uccisi il 15 e 16 giugno 1987 (doc. B 2-685/87);
- proposta di risoluzione degli on. Ford, Arndt, Saby, Newens, Hänsch e Schmit, a nome del gruppo socialista, sulla situazione nella Corea del Sud (doc. B 2-686/87);
- proposta di risoluzione della on. Scrivener, a nome del gruppo liberale, sulla situazione critica dei profughi dei Chittagong Hill Tracts del Bangladesh (doc. B 2-688/87);
- proposta di risoluzione degli on. Cervetti, Piquet, Ephremidis, Miranda da Silva, Peres Royo, Boserup e Filinis, a nome del gruppo comunista, sull'uccisione di 12 democratici cileni da parte della dittatura il 15, 16 e 17 giugno scorsi (doc. B 2-689/87);

Martedì 7 luglio 1987

- proposta di risoluzione degli on. Wurtz, Trivelli e Verges, a nome del gruppo comunista, sulla scomparsa di Samuel Zeze Akamayong (doc. B 2-690/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Cervetti, Piquet, Ephremidis, Miranda da Silva, Peres Royo, Boserup e Filinis, a nome del gruppo comunista, sui recenti fatti verificatisi nella Corea del Sud (doc. B 2-691/87);
 - proposta di risoluzione dell'on. Peres Royo, a nome del gruppo comunista, sull'attentato a Barcellona (doc. B 2-692/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Wurtz, Trivelli, Iversen, Miranda da Silva e Ephremidis, a nome del gruppo comunista, sulla liberazione di Pierre-André Albertini (doc. B 2-697/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Marleix, de la Malène, Boutos, Ewing, Lemass, Andrews e Pasty, a nome del gruppo RADE, sulla catastrofe marittima di Rouen e la sicurezza della navigazione delle petroliere (doc. B 2-699/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Lemass, Pegado Liz, de la Malène, Boutos, Ewing, Coste-Floret e Andrews, a nome del gruppo RADE, sulla conferenza internazionale delle Nazioni Unite sulla lotta contro la droga (doc. B 2-700/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Coste-Floret, de la Malène, Ewing, Boutos e Andrews, a nome del gruppo RADE, sull'arresto arbitrario di dissidenti in Romania (doc. B 2-701/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Musso, Pegado Liz, de la Malène, Boutos, Ewing, Pasty e Andrews, a nome del gruppo RADE, sugli incendi di boschi (doc. B 2-702/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Musso, Ewing, Barrett, de la Malène, Boutos, Lemass e Andrews, a nome del gruppo RADE, sull'esattezza delle conclusioni della terza relazione periodica sulla situazione e sull'evoluzione socioeconomica delle regioni della Comunità (doc. B 2-703/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Dury, Cassanmagnago Cerretti, Newton Dunn, Graziani, Ippolito, Roelants du Vivier, Bonino, Saridakis, Filinis, Pannella, Sutra de Germa, Compasso, Boesman, Squarcialupi, Cervetti, De Pasquale, Staes, Ulburghs, Trupia, Marinaro, Ciccimessere, Trivelli, Iodice e Bonaccini, sulle manifestazioni federaliste in occasione del Consiglio Europeo di Bruxelles (doc. B 2-704/87);
 - proposta di risoluzione dell'on. Härlin, a nome del gruppo Arcobaleno, sull'immissione di batteri geneticamente manipolati nell'ambiente, nel quadro del programma comunitario di ricerca PAB condotto in Francia, in Gran Bretagna e nella Repubblica federale di Germania (doc. B 2-705/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Ligios, Lenz, Marck, Chanterie e Lentz-Cornette, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in America Latina e centrale, in Cile e a Panama (doc. B 2-706/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Boot, Pflimlin, Habsburg, Penders, Gaibisso, Chanterie, Herman, Bumer, Mallet, Vergeer, Tzunis, Janssen Van Raay, Braun-Moser, Van Aerssen, Croux, Blumenfeld, Maij-Weggen e Casini, a nome del gruppo PPE, sulla libera emigrazione di ebrei dall'URSS (doc. B 2-107/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Brok, Lenz, Penders, Lentz-Cornette, Selva, Chanterie, Boot, Herman e Klepsch, a nome del gruppo PPE, sugli attentati terroristici a Barcellona e in Turchia (doc. B 2-708/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Vanleren Berghe e Partrat, a nome del gruppo PPE, sull'invasione di cavallette in Africa (doc. B 2-709/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Devèze e D'Ormesson, a nome del gruppo delle destre europee, sui prezzi agricoli (doc. B 2-710/87);
 - proposta di risoluzione della on. Veil, a nome del gruppo liberale, sulla crisi in Corea (doc. B 2-711/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Squarcialupi, Le Roux, Alavanos, Filinis, Brito Apolónia e Iversen, a nome del gruppo comunista e apparentati, sull'incidente avvenuto nella fabbrica della «Sandoz» a Paderno Dugnano, in Lombardia (doc. B 2-712/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Ulburghs, Boesmans, McGowan, Newman, Trivelli, Roelants du Vivier, Hindley, Telkämper, Morris, Staes, McMahon, Newens, Stewart, Megahy, Bonino, Bombard, Smith, Härlin, Remacle, Estrella, Happart, Ciccimessere, Pannella e Kuijpers sulla situazione dei diritti dell'uomo in Colombia (doc. B 2-713/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Squarcialupi, Wurtz, Adamu, Filinis, Iversen, Barros Moura e Peres Royo, a nome del gruppo comunista e apparentati, sull'acquisto di una serie di telefilm prodotti in Sudafrica da parte della RAI (doc. B 2-714/87);
 - proposta di risoluzione dell'on. Kuijpers, a nome del gruppo Arcobaleno, sui bombardamenti con armi chimiche ai danni delle popolazioni curde nel Kurdistan iracheno (doc. B 2-715/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Medina Ortega e Baron Crespo, a nome del gruppo socialista, su Gibilterra (doc. B 2-716/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Ciccimessere, Filinis, Tongue, De Gucht, Roelants du Vivier, Bonino, Pannella, Ulburghs, d'Ancona, Viehoff, Tridente, Vandemeulebroucke, Squarcialupi, Kuijpers, Bloch von Blottnitz, Happart, Staes, Donnez, Graziani, Morodo Leoncio, Calvo Ortega, Coderch Planas e Härlin sulla condanna a 4 anni di reclusione dell'obiettore di coscienza greco Michalis Maragakis da parte del tribunale militare di Salonico (doc. B 2-717/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Crawley, Ford, Hughes, Smith, D. Martin, Elliott, West, McGowan, Newens, Collins, Stewart, Morris, Tomlinson, Castle, Tongue, Newman, Megahy, McMahon, Cryer, Balfe, Stevenson, Seal e Griffiths sull'IVA (doc. B 2-718/87);
 - proposta di risoluzione degli on. Wijsenbeek, Nord, Maher, De Gucht, Gasoliba I Böhm e Baur, a nome del gruppo liberale, sull'insuccesso della riunione del Consiglio «Trasporti» CEE del 30 giugno 1987 (doc. B 2-719/87) (ritirata).
- Il presidente comunica che, ai sensi dell'articolo 64 del regolamento, comunicherà oggi alle 15.00 al Parlamento l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, previste per giovedì 9 luglio dalle 10.00 alle 13.00.

Martedì 7 luglio 1987

4. Decisione su varie richieste di applicazione della procedura d'urgenza

L'ordine del giorno reca la decisione sulla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza per 5 proposte:

a) proposta della Commissione relativa a una direttiva sulla classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi (doc. COM(85) 364 def. — doc. C 2-89/85)

Interviene la on. Weber, *presidente della commissione per la protezione dell'ambiente*.

La richiesta d'urgenza è respinta.

b) Proposta della Commissione concernente un regolamento che ripristina il contingente tariffario eccezionale per l'importazione di carni bovine di qualità pregiata (doc. COM(87) 58 def. — doc. C 2-12/87)

Interviene l'on. Cassidy.

La richiesta di urgenza è accolta.

c) Proposta della Commissione concernente un regolamento che fissa le qualità del frumento tenero, della segala, dell'orzo, del granturco, del sorgo e del frumento duro (doc. COM(87) 125 def. — doc. C 2-33/87)

la richiesta di urgenza è accolta.

d) Proposta della Commissione concernente una decisione relativa alla conclusione del protocollo aggiuntivo all'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (doc. COM(87) 7 def. — doc. C 2-59/87):

Intervengono gli on. McGowan, *presidente della commissione per lo sviluppo e la cooperazione*, e Suarez Gonzales.

La richiesta di urgenza è respinta.

Su richiesta della commissione per lo sviluppo e su proposta del presidente, formulata sulla base dell'articolo 74 del regolamento, l'Assemblea decide, in seguito alla decisione appena presa, di ritirare dall'ordine del giorno la relazione dell'on. Patterson sulla conclusione di un protocollo all'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica tunisina (doc. A 2-104/87),

e) Proposta della Commissione relativa a un regolamento concernente i ritiri preventivi di mele e pere (doc. COM(87) 279 def. — doc. C 2-80/87):

La richiesta di urgenza è accolta.

I punti per i quali la richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è stata accolta sono iscritti all'ordine del giorno della seduta di venerdì 10 luglio.

5. Riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno (discussione)

L'ordine del giorno reca le dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sulla riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno a Bruxelles.

Il sig. Martens, che ha presieduto il suddetto Consiglio europeo, fa la sua dichiarazione.

Il presidente ricorda che il sig. Delors, *presidente della Commissione*, interverrà, su sua richiesta, alla fine della discussione.

Intervengono gli on. Arndt, a nome del gruppo socialista, Klepsch, a nome del gruppo PPE, Price, a nome del gruppo democratico europeo, Cervetti, a nome del gruppo comunista, Veil, a nome del gruppo liberale.

L'on. Pannella protesta contro il fatto che la Commissione non abbia fatto la sua dichiarazione subito dopo quella del presidente del Consiglio europeo, secondo quanto previsto all'ordine del giorno, il che impedisce che la discussione verta su entrambe le dichiarazioni.

Interviene nella discussione l'on. de la Malène, a nome del gruppo RADE.

PRESIDENZA DELL'ON. FRANÇOIS MUSSO

Vicepresidente

Il presidente comunica che sono state presentate, per concludere la discussione sul Consiglio europeo, le seguenti 8 proposte di risoluzione con richiesta di votazione sollecita (articolo 56, paragrafo 3, del regolamento):

— proposta di risoluzione dell'on. Arndt, a nome del gruppo socialista, sui risultati del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno a Bruxelles (doc. B 2-687/87);

— proposta di risoluzione delle on. Veil e Scrivener, a nome del gruppo liberale, sulla riunione del Consiglio europeo di Bruxelles (doc. B 2-694/87);

— proposta di risoluzione della on. Van Dijk, a nome del gruppo Arcobaleno, sulla riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno 1987 (doc. B 2-696/87);

— proposta di risoluzione dell'on. Price, a nome del gruppo democratico europeo, sui risultati della riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno 1987 (doc. B 2-698/87);

— proposta di risoluzione dell'on. de la Malène, a nome del gruppo RADE, sul Consiglio europeo di Bruxelles (doc. B 2-720/87),

— proposta di risoluzione degli on. Cervetti, Barbarella, Barzanti, Bonaccini, Carossino, Castellina, Cinciari Rodano, de Pasquale, Fanti, Galluzzi, Gatti, Marinaro, Novelli, Pajetta, Papapietro, Raggio, Rossi, Rossetti, Segre, Graziani, Squarzialupi, Trivelli, Trupia, Valenzi, sulla riunione del Consiglio europeo di Bruxelles (doc. B 2-721/87);

— proposta di risoluzione degli on. d'Ormesson, Dimitriadis, Devèze e Lehideux, a nome del gruppo delle destre europee, sul vertice europeo di Bruxelles (doc. B 2-722/87);

— proposta di risoluzione degli on. Herman, von Wogau, Croux e Antoniozzi, a nome del gruppo PPE, sulla riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno a Bruxelles (doc. B 2-723/87).

Martedì 7 luglio 1987

Comunica che la votazione sulla richiesta di votazione sollecita si svolgerà al termine della discussione.

Interviene la on. van Dijk, a nome del gruppo Arcobaleno.

6. Benvenuto

Il presidente porge il benvenuto, a nome del Parlamento, all'on. Vogel, presidente della SPD tedesca, presente, insieme a vari responsabili del suo partito, nella tribuna d'onore.

7. Riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno 1987 (seguito della discussione)

Intervengono nel seguito della discussione gli on. Romualdi, a nome del gruppo delle destre europee, Pannella, non iscritto, il quale ritorna anche sul suo intervento precedente, Penders, Pannella, quest'ultimo sullo svolgimento della discussione, Arias Cañete, Pranchère, Scrivener, Fitzgerald, Staes, van der Waal, Herman, Welsh, Ephremidis, Beyer de Ryke, Marques Mendes, Ulburghs, D. Martin, Marck, relatore sui prezzi agricoli, Filinis, Chanterie, Christensen e Baron Crespo.

Interviene l'on. Pannella sullo svolgimento della seduta e per chiedere che il termine per la presentazione di emendamenti alle proposte di risoluzione di cui sopra sia prorogato sino alle 17.00 di oggi.

Su proposta del presidente, il Parlamento decide di prorogare il termine di un'ora, vale a dire sino alle 16.00.

Essendo giunto il momento di passare alle votazioni, la discussione viene qui interrotta, riprenderà al termine delle votazioni (vedi successivo punto 10).

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY

Vicepresidente

8. Composizione del Parlamento

Il presidente comunica che le competenti autorità tedesche lo hanno informato della designazione della on. Lore Neugebauer a membro del Parlamento, con decorrenza 3 luglio 1987, in sostituzione dell'on. B. Friedrich, deceduto.

Porge il benvenuto alla nuova collega e ricorda il disposto dell'articolo 6 del regolamento.

9. Energia nucleare (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulle proposte di risoluzione contenute nelle relazioni Ippolito (doc. A 2-165/86) e Poniatowski (doc. A 2-197/86).

— *relazione Ippolito (doc. A 2-165/86) (1):*

Preambolo e considerando da A a C: approvati

Dopo il considerando C:

— n. 5 degli on. Bonino, CiccioMessere e Pannella: approvato con VE

Considerando D:

— n. 4 degli on. Viehoff e Glinne: respinto con VE dopo un intervento della on. Viehoff

Il considerando D è approvato.

Considerando E: approvato

Paragrafo 1:

— n. 1 dell'on. Duran Corsanego: respinto con VE

Il paragrafo 1 è approvato.

Paragrafo 2:

— n. 2 idem: approvato

Paragrafo 3:

— n. 6 della on. Bonino e altri: approvato

Il paragrafo 3, così modificato, è approvato.

Dopo il paragrafo 3:

— n. 3 della on. Bloch von Blottnitz: respinto con VE

Paragrafo 4: approvato

Dichiarazioni di voto:

Interviene la on. Bloch von Blottnitz a nome del gruppo Arcobaleno

Il gruppo del PPE ha chiesto una votazione per appello nominale sulla proposta di risoluzione nel suo complesso:

Votanti: 252 (2)
Favorevoli: 134

(1) Il relatore è intervenuto sui vari emendamenti.

(2) Vedi allegato.

Martedì 7 luglio 1987

Contrari: 101
Astenuiti: 17

Il Parlamento approva così la risoluzione (*vedi parte seconda*).

— *Relazione dell'on. Poniatowski (doc. A 2-197/86)*

Il relatore chiede, sulla base dell'articolo 103, paragrafo 1, del regolamento, il rinvio della relazione in commissione.

Sulla richiesta intervengono gli on. Bloch von Blottnitz, Stravrou, Bombard e Stauffenberg, quest'ultimo sull'intervento della on. Bloch von Blottnitz.

Con votazione elettronica l'Assemblea accoglie la richiesta.

10. Riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno (seguito della discussione)

Il sig. Delors, *presidente della Commissione*, fa la sua dichiarazione.

Decisione sulla richiesta di votazione sollecita

L'Assemblea accoglie la richiesta di votazione sollecita per le otto proposte di risoluzione presentate per concludere la presente discussione.

Il presidente comunica che la votazione sul merito di dette proposte di risoluzione si svolgerà domani alle 17.30.

Interviene il sig. Martens, *presidente del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno*.

(*La seduta è sospesa alle 13.10 e ripresa alle 15.00*)

PRESIDENZA DELL'ON. RUI AMARAL

Vicepresidente

L'on. d'Ormesson deplora il fatto che nel resoconto analitico della seduta precedente, pubblicato dal servizio stampa del Parlamento, non si faccia menzione della morte dell'on. de Camaret.

11. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (elenco degli argomenti iscritti)

Il Parlamento comunica che è stato stabilito, conformemente all'articolo 64, paragrafo 2 del regolamento,

l'elenco degli argomenti per le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, prevista per la seduta di giovedì mattina, e che comprende 33 proposte di risoluzione:

I. TERRORISMO

(7 proposte di risoluzione)

- 652/87 del gruppo socialista
- 655/87 del gruppo delle destre europee
- 656/87 del gruppo liberale
- 659/87 del gruppo liberale
- 662/87 del gruppo democratico europeo
- 692/87 del gruppo comunista
- 708/87 del gruppo PPE

II. DELEGAZIONE A OSLO

(3 proposte di risoluzione)

- 657/87 del gruppo liberale
- 663/87 del gruppo democratico europeo
- 679/87 del gruppo socialista

III. SITUAZIONE IN COREA DEL SUD

(4 proposte di risoluzione)

- 661/87 del gruppo democratico europeo
- 686/87 del gruppo socialista
- 691/87 del gruppo comunista
- 711/87 del gruppo liberale

IV. AMERICA LATINA

(5 proposte di risoluzione)

- 672/87/riv. del gruppo Arcobaleno
- 685/87 del gruppo socialista
- 689/87 del gruppo comunista
- 706/87 del gruppo PPE
- 713/87 dell'on. Ulburghs e altri

V. DIRITTI DELL'UOMO

(14 proposte di risoluzione)

- 651/87 del gruppo socialista: Haiti
- 653/87 del gruppo socialista: Libia
- 654/87 del gruppo socialista: Polonia
- 683/87 del gruppo socialista: Polonia
- 683/87 del gruppo socialista: Polonia
- 660/87/riv. del gruppo liberale: Africa del Sud

Martedì 7 luglio 1987

- 680/87 del gruppo socialista: Africa del Sud
- 684/87 della on. Simons e altri: Africa del Sud
- 697/87 del gruppo comunista: Africa del Sud
- 673/87 del gruppo Arcobaleno: Malaysia
- 681/87 del gruppo socialista: Sindacati
- 690/87 del gruppo comunista: Camerun
- 701/87 del gruppo RADE: Romania
- 707/87 del gruppo del PPE: URSS
- 715/87 del gruppo Arcobaleno: Irak

Conformemente all'articolo 64, paragrafo 3 del regolamento, il tempo di parola complessivo per la presente discussione è ripartito come segue, salvo modifica dell'elenco:

- Relatori: 2 minuti (ciascuno)
- Deputati: 60 minuti (complessivamente)

Conformemente all'articolo 64, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le eventuali obiezioni contro gli argomenti inclusi nel summenzionato elenco — che devono essere motivate, presentate per iscritto e pervenire da un gruppo politico o da almeno 23 deputati — devono essere trasmesse alla presidenza prima della fine della presente seduta (19.00); le votazioni su dette obiezioni si svolgeranno, senza discussione, all'inizio della seduta di domani.

12. Poteri esecutivi della Commissione

L'on. Hänsch svolge l'interrogazione orale con discussione che egli ha presentato unitamente agli on. Segre, Romera i Alcazar, Boesman, Bru Puron e Sir Fred Catherwood, Croux, Giavazzi, Graziani, Herman, Seefeld, Seeler e Toussaint, a nome della commissione per gli affari istituzionali, alla Commissione, sulla decisione del Consiglio del 22 giugno 1987 relativa ai poteri esecutivi della Commissione (doc. B 2-626/87).

Il sig. Delors, *presidente della Commissione*, risponde all'interrogazione.

Il presidente comunica che è stata presentata, per concludere la discussione sull'interrogazione orale di cui sopra, una proposta di risoluzione con richiesta di votazione sollecitata, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 3, del regolamento, degli on. Hänsch, Arndt, Klepsch, Cervetti, Gawronski, Ippolito, Herman, Graziani, Bru Puron, Barbarella, Prag, Croux, Bardong, Bonaccini, Cassanmagnago Cerretti, Pannella, Boesmans, Giavazzi, Cicciomessere, Romera i Alcazar, Seeler, Baron Crespo, Sutra, Vayssade, Rogalla e Price.

Comunica che la decisione sulla richiesta di votazione sollecitata sarà presa al termine della discussione.

Intervengono gli on. Croux, a nome del gruppo PPE, Prag, a nome del gruppo democratico europeo, e il sig. Delors.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

Decisione sulla richiesta di votazione sollecitata:

Il Parlamento accoglie la richiesta di votazione sollecitata per la proposta di risoluzione.

Il presidente comunica che la votazione sul merito si svolgerà domani, 8 luglio, alle 17.30 (*vedi processo verbale di tale seduta, parte prima, punto 14*).

13. Fondi propri degli enti creditizi (discussione)

La on. Vayssade illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(86) 169 def. /2 — doc. C 2-96/86) relativa a una direttiva riguardante i fondi propri degli enti creditizi (A 2-96/87).

Intervengono gli on. Herman, relatore per parere della commissione per i problemi economici e monetari, Verde i Aldea, a nome del gruppo socialista, Saridakis, a nome del gruppo PPE, Lafuente Lopez, a nome del gruppo democratico europeo, Wijssenbeek, a nome del gruppo liberale, Pegado Liz, a nome del gruppo RADE, Lady Elles, *presidente della commissione giuridica* e per i diritti dei cittadini, Lord Cockfield, *vicepresidente della Commissione*.

PRESIDENZA DELL'ON. THOMAS MEGAHY

Vicepresidente

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 9 luglio, parte prima, punto*).

14. Libera prestazione dei servizi in materia di assicurazioni (discussione)

L'on. Price illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, sulla libera prestazione di servizi nel settore delle assicurazioni diverse dalle assicurazioni-vita (doc. A 2-85/87).

Intervengono gli on. Hoon, a nome del gruppo socialista, Fontaine, a nome del gruppo PPE, Garcia Amigo, a nome del gruppo democratico europeo, Pordea, a nome

Martedì 7 luglio 1987

del gruppo delle destre europee, Mühlen, Raftery e Lord Cockfield, *vicepresidente della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 9 luglio, parte prima, punto*).

15. Bilanci sociali (discussione)

L'on. R. Crespo illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, sui bilanci sociali (doc. A 2-74/87).

Intervengono gli on. Tuckman, a nome del gruppo democratico europeo, Larive, a nome del gruppo liberale, Brito Apolónia, gruppo comunista e apparentati, Fitzgerald, a nome del gruppo RADE, Brok, a nome del gruppo PPE, d'Ancona, Maij-Weggen e il sig. Clinton Davis, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione nel prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 9 luglio, parte prima, punto*).

(La seduta è sospesa alle 17.05, in attesa del tempo delle interrogazioni e ripresa alle 17.15)

PRESIDENZA DELL'ON. ENRIQUE BARON CRESPO

Vicepresidente

16. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni alla Commissione)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni rivolte alla Commissione, al Consiglio e ai ministri degli affari esteri (doc. B 2-612/87).

Interrogazioni alla Commissione

N. 1 dell'on. Rogalla: Terrorismo

Lord Cockfield, *vicepresidente della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Rogalla, Hughes e Habsburg.

All'interrogazione n. 2 dell'on. Musso, sarà fornita risposta scritta perché l'interrogante è assente.

N. 3 dell'on. Killilea: Relazioni CEE-Giappone

Il sig. Sutherland, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Killilea e Ford.

N. 4 dell'on. Kolokotronis: Centrale nucleare nella zona sismica di Skopje

Il sig. Sutherland risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Kolokotronis.

N. 5 della on. Garcia Arias: Programma speciale di cooperazione con i paesi dell'America centrale

Il sig. Clinton Davis, *membro della Commissione*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari delle on. Garcia Arias e Crawley.

N. 6 dell'on. Arbeloa Muru: Sostegno al Parlamento centro-americano.

Il sig. Clinton Davis risponde all'interrogazione.

Alle interrogazioni n. 7 dell'on. Cabezon Alonso, n. 8 dell'on. Mattina e 9 dell'on. Welsh saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti.

N. 10 dell'on. Eyraud: Regolamento concernente il settore ovino.

Il sig. Sutherland risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Eyraud e J. Elles.

N. 11 dell'on. Marshall: Protezione degli uccelli migratori.

Il sig. Clinton Davis risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Marshall.

All'interrogazione n. 12 dell'on. Robles Piquer sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente.

N. 13 dell'on. Seligman: Visite alla Commissione

Il sig. Clinton Davis risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Seligman.

N. 14 dell'on. Iversen: Lattine di birra e ambiente

Lord Cockfield risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Iversen.

N. 15 dell'on. Fich: Officine «Howaldt»

Il sig. Sutherland risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Fich.

N. 16 dell'on. Cassidy: Controlli del passaporto

Lord Cockfield risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Elliott, Fitzgerald e Pearce.

Martedì 7 luglio 1987

N. 17 dell'on. Pearce: Aiuti ai produttori di latte francesi

Il sig. Sutherland risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Pearce.

All'interrogazione n. 18 della on. De March sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente.

N. 19 dell'on. Bueno Vicente: Coordinamento tra i servizi militari degli Stati membri

Il sig. Clinton Davis risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Bueno Vicente.

Alle interrogazioni n. 20 dell'on. Papoutsis e 21 dell'on. Adam saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti.

N. 22 della on. Bloch von Blottnitz: rilevazioni dei valori di contaminazione radioattiva dopo l'incidente di Cernobil

Il sig. Clinton Davis risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Bloch von Blottnitz e Musso.

N. 23 dell'on. McMahon: Sesta direttiva sui cantieri navali

Il sig. Sutherland risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. McMahon.

Alle interrogazioni n. 24 dell'on. Medeiros Ferreira, 25 dell'on. Fernandes, 26 della on. Pantazi, 27 dell'on. Mizzau, 28 dell'on. Lomas, e 29 dell'on. Romeos saranno fornite risposte scritte poiché gli interroganti sono assenti.

N. 30 dell'on. O'Malley: libertà di movimento

Lord Cockfield risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. O'Malley, Wijsenbeek e Fitzgerald.

Lord Newens, intervenendo sulla conduzione del tempo delle interrogazioni, protesta, in particolare, contro le decisioni della presidenza in materia di domande complementari (il presidente prega il deputato di riferirsi alle raccomandazioni approvate dal Parlamento il 13 novembre 1986 e contenute nell'allegato II del regolamento).

N. 31 della on. Crawley: commercio di pellicce

Il sig. Sutherland fa presente che la Commissione non è in grado di rispondere alle restanti interrogazioni, dal momento che essa, non avendo potuto prevedere che tanti interroganti sarebbero stati assenti, ha preparato le risposte soltanto per il numero di interrogazioni che viene mediamente esaminato nel corso del tempo delle interrogazioni.

Intervengono la on. Crawley e il sig. Sutherland.

Intervengono, per protestare contro quella che essi definiscono una mancanza della Commissione, Sir James Scott-Hopkins e l'on. McMahon, il sig. Sutherland, che risponde alle accuse, gli on. Wijsenbeek, Hindley e Nordman, il sig. Sutherland, che risponde alle accuse, e l'on. Musso, il quale chiede anche che agli interroganti che giungono in Aula dopo che un'interrogazione è già stata chiamata sia consentito di ricevere una risposta nel prosieguo del tempo delle interrogazioni.

Il presidente comunica che deferirà tutta la grave questione all'ufficio di presidenza.

Interviene Sir James Scott-Hopkins.

17. Comunicazione della Commissione sul seguito dato ai pareri del Parlamento

Il presidente comunica che è stata distribuita la comunicazione della Commissione sul seguito da essa dato ai pareri emessi dal Parlamento nel corso delle sedute di maggio e giugno 1987 (1).

Intervengono la on. Crawley, il sig. Sutherland, *membro della Commissione*, gli on. McMahon e Banotti, il sig. Sutherland, l'on. Wijsenbeek, il sig. Sutherland, l'on. Newman, il sig. Sutherland, l'on. McCartin e il sig. Sutherland.

18. Ordine del giorno

Sul proposta dell'ufficio di presidenza, il Parlamento decide di aggiornare a una delle prossime tornate la relazione dell'on. Balfe sulla situazione nel Bangladesh (doc. A 2-80/87).

19. Termine per la presentazione di progetti di emendamento e di proposte di modificazione

Su proposta dell'ufficio di presidenza ampliato il Parlamento decide di prorogare alle 10.00 di mercoledì 8 luglio il termine per l'eventuale presentazione di proposte di modificazione e di progetti di emendamento al progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per il 1987, nonché per l'eventuale presentazione di proposte di reiezione totale.

20. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 8 luglio, è stato così fissato:

(1) Comunicazione allegata al resoconto integrale della seduta del 7 luglio 1987.

Martedì 7 luglio 1987

Dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 20.00:

- Discussioni su problemi di attualità (obiezioni)
- Discussione congiunta su tre relazioni dell'on. Cassidy e su una relazione dell'on. De Gucht sulle franchigie e gli ostacoli fiscali
- Relazione dell'on. Beumer sugli appalti pubblici di forniture
- Relazione della on. Oppenheim sulla sicurezza dei giocattoli
- Relazione dell'on. O'Malley sul trasferimento elettronico di dati

(Alle 12.15):

Seduta solenne (allocuzione di Sua Maestà Margrethe II, Regina di Danimarca)

(Alle 15.00):

- Dichiarazione del Consiglio sul programma di attività della presidenza danese e, eventualmente in discussione congiunta, progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per il 1987
- Interrogazioni orali sui prigionieri politici in Pakistan
- Interrogazione orale sulla risoluzione 3379 delle Nazioni Unite

(Dalle 17.30 alle 18.30):

- Votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione

(Dalle 18.30 alle 20.00):

- Tempo delle interrogazioni (Consiglio e ministri degli affari esteri)

(La seduta termina alle 19.10)

ENRICO VINCI
Segretario generale

Siegbert ALBER
Vicepresidente

Martedì 7 luglio 1987

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

Energia nucleare

— doc. A2-165/87

RISOLUZIONE

sui pericoli della privatizzazione dell'energia nucleare

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di risoluzione degli onn. Glinne e Linkohr sui pericoli della privatizzazione dell'energia nucleare (doc. B2-744/85),
 - vista la relazione della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia (doc. A2-165/86),
- A. condividendo appieno le preoccupazioni e le considerazioni che vi sono contenute,
- B. considerando che in molti Stati della CEE la produzione di energia elettro-nucleare ha raggiunto percentuali considerevoli sul totale della elettricità prodotta,
- C. considerando che tale sviluppo impone l'obbligo di garantire la massima sicurezza nelle fasi di progettazione, di costruzione e di esercizio delle centrali nucleari e che solo la pubblica autorità è in grado di vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza, stabilite per legge o per regolamento,
- D. considerando che l'articolo 86 del Trattato CEEA stabilisce che le materie fissili speciali sono proprietà della Comunità,
- E. considerando che la creazione e il mantenimento dell'industria nucleare è impresa impegnativa, per la quale sono richiesti rilevanti investimenti ed elevatissimi livelli di qualità,
- F. considerando che le caratteristiche proprie della produzione e distribuzione di energia elettrica favoriscono le concentrazioni oligopoliste o monopoliste,
1. sottolinea che il ricorso all'energia nucleare comporta automaticamente l'intervento dei pubblici poteri;
 2. reputa che, comunque, la scelta nucleare comporti valutazioni di interesse generale e implicazioni di carattere ecologico, tecnico, economico e sociale tali da richiedere decisioni dei pubblici poteri;
 3. chiede alla Commissione di elaborare una direttiva volta a sottoporre la costruzione e l'esercizio delle centrali nucleari, nonché tutte le attività industriali inerenti al ciclo del combustibile, al più rigoroso controllo pubblico e di esercitare il suo potere di controllo per garantire la sicurezza delle centrali nucleari;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

Martedì 7 luglio 1987

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 7 luglio 1987

ABELIN, ABENS, ADAM, ADAMOU, VAN AERSSSEN, AIGNER, ALAVANOS, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMARAL, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDENNA, ANDRÉ, ANDREWS, ANGLADE, ANTONIOZZI, ANTONY, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, AVGERINOS, BACHY, BAGET BOZZO, BAILLOT, BALFE, BANOTTI, BARBARELLA, BARDONG, BARÓN CRESPO, BARRETT, BARZANTI, BATTERSBY, BAUDOUIN, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BETHELL, BETTIZA, BEUMER, BEYER DE RYKE, BIRD, VON BISMARCK, BLOCH VON BLOTTNITZ, BLUMENFELD, BOCKLET, BOESMANS, BØGH, BOMBARD, BONACCINI, BONDE, BOOT, BORGO, BOUTOS, BRAUN-MOSER, BRITO APOLÓNIA, BROK, BROOKES, BRU PURÓN, BUCHAN, BUCHOU, BUENO VICENTE, BUTTAFUOCO, CABEZÓN ALONSO, CABRERA BAZÁN, CALVO ORTEGA, CANO PINTO, CAROSSINO, CASINI, CASSABEL, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CASTELLINA, CASTLE, CERVERA CARDONA, CERVETTI, CHAMBEIRON, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHIUSANO, CHRISTENSEN, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CICCIOMESSERE, CLINTON, CODERICH PLANAS, COLLINS, COLOM I NAVAL, COMPASSO, CORNELISSEN, COSTE-FLORET, COT, COTTRELL, DE COURCY LING, CRAWLEY, CRESPO, CROUX, CURRY, DALSASS, DALY, DANKERT, DE BACKER-VAN OCKEN, DE GUCHT, DELOROZOY, DE MARCH, DE PASQUALE, DE WINTER, DEBATISSE, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DI BARTOLOMEI, DIDÒ, DIEZ DE RIVERA ICAZA, DIMITRIADIS, DONNEZ, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUPUY, DURY, EBEL, ELLES D. L., ELLES J., ELLIOTT, EPHREMIDIS, ESCUDER CROFT, EWING, EYRAUD, FAJARDIE, FALCONER, FANTI, FANTON A., FERNANDES, DE FERRANTI, FERRER CASALS, FICH, FILINIS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FOCKE, FONTAINE, FORD, FORMIGONI, FOURÇANS, FRAGA IRIBARNE, FRIEDRICH I., FRÜH, FUILLET, GADIOUX, GAIBISSO, GALLUZZI, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCIA, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GASÓLIBA I BÖHM, GATTI, GAUTHIER, GAWRONSKI, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIAVAZZI, GIUMMARRA, GLINNE, GOMES, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREDAL, GRIMALDOS GRIMALDOS, GUARRACI, GUTIÉRREZ DÍAZ, HABSBERG, HÄNSCH, HÄRLIN, HAHN, HAMMERICH, HAPPART, HEINRICH, HERMAN, VAN DEN HEUVEL, HINDLEY, HITZIGRATH, HOFF, HOFFMANN K.-H., HOON, HOWELL, HUGHES, HUTTON, IODICE, IPPOLITO, IVERSEN, JAKOBSEN, JACKSON C., JACKSON CH., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, KUIJPERS, LACERDA DE QUEIROZ, LAFUENTE LÓPEZ, LAGAKOS, LALOR, LAMBRIAS, LANGES, LARIVE, LATAILLADE, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, VAN DER LEK, LEMASS, LEMMER, LENZ, LIMA, LINKOHR, LIZIN, LLORCA VILAPLANA, LOMAS, LOO, LOUWES, LUSTER, MAFFRE-BAUGÉ, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MALAUD, DE LA MALÈNE, MALLET, MARCK, MARINARO, MARQUES MENDES, MARSHALL, MARTIN D., MAVROS, MCCARTIN, MCGOWAN, MCMAHON, MCMILLAN-SCOTT, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MERTENS, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MIZZA, MONTERO ZABALA, MOORHOUSE, MORÁN LOPEZ, MORODO LEONICO, MORONI, MORRIS, MOTCHANE, MOUCHEL, MÜHLEN, MÜNCH, MUNS ALBUIXECH, MUNTINGH, MUSSO, NATTA, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIELSEN J. B., NIELSEN T., NORD, NORDMANN, NORMANTON, NOVELLI, O'DONNELL, O'HAGAN, OLIVA GARCÍA, O'MALLEY, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PAJETTA, PALMIERI, PANNELLA, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PARODI, PARTRAT, PASTY, PATTERSON, PEARCE, PEGADO LIZ, PELIKAN, PENDERS, PEREIRA V., PÉREZ ROYO, PERINAT ELIO, PERY, PETERS, PETRONIO, PEUS, PFLIMLIN, PIQUET, PIRKL, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, PLASKOVITIS, POETSCHKI, POETTERING, PONS GRAU, PORDEA, PULSEN, PRAG, PRANCHÈRE, PRICE, PROUT, PROVAN, PUERTA GUITÉRREZ, PUNSET I CASALS, RABBETHGE, RAFTERY, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, REMACLE, RINSCHÉ, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROMUALDI, ROSA, ROSSETTI, ROSSI T., ROTHE, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SÄLZER, SAKELLARIOU, SALISCH, SANZ FERNÁNDEZ, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÖN, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SCRIVENER, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SELVA, SHERLOCK, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON, SMITH, SPÄTH, SQUARCIALUPI, STAES, STARITA, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, SUTRA DE GERMA, TAYLOR, TELKÄMPER, THAREAU, THOME-PATENÖTTE, TOKSVIG, TOLMAN, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TOURRAIN, TOUSSAINT, TRIDENTE, TRIPODI, TRIVELLI, TRUPIA, TUCKMAN, TURNER, TZOUNIS, ULBURGH, POULSEN, VANDEMEULEBROUCKE, VAN DIJK, VALVERDE LOPEZ, VANNECK, VAN

Martedì 7 luglio 1987

LERENBERGHE, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VEIL, VERDE I ALDEA, VERGEER, VERGÉS, VERNIER, VERNIMMEN, VIEHOFF, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WAGNER, WALTER, WAWRZIK, WEBER, WELSH, WEST, WETTIG, WIJSENBEK, VON WOGAU, WOLFF, WOLTJER, WURTH-POLFER, WURTZ, ZAGARI, ZAHORKA, ZARGES.

Martedì 7 luglio 1987

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

Risoluzioni di cui al doc. A 2-165/86

ABELIN, VAN AERSSSEN, AMARAL, ANASTASSOPOULOS, ANDRÉ, ARGUELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, BAILLOT, BARRETT, BARZANTI, BAUR, BEAZLEY C., BETTIZA, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOCKLET, BONACCINI, BRAUN-MOSER, BROK, BROOKES, BUCHOU, CASINI, CASSIDY, CHAMBEIRON, CHRISTODOULOU, CLINTON, COMPASSO, CORNELISSEN, COSTE-FLORET, COTTRELL, DE COURCY LING, CROUX, DE BACKER-VAN OCKEN, DE GUCHT, DEBATISSE, DELOROZOY, EBEL, ESCUDER CROFT, FERRER CASALS, FLANAGAN, FONTAINE, FRIEDRICH I., GAIBISSO, GARCÍA AMIGÓ, GARRIGA POLLEDO, GASOLIBA I BÖHM, GERONTOPOULOS, GIUMMARRA, HABSBURG, HAHN, HERMAN, HOFFMANN K.-H., HOWELL, HUTTON, IPPOLITO, JAKOBSEN, JANSSEN VAN RAAY, KILBY, KLEPSCH, LACERDA DE QUEIROZ, LAFUENTE LÓPEZ, LAMBRIAS, LANGES, LARIVE, LEHIDEUX, LENZ, LLORCA VILAPLANA, LOUWES, LUSTER, MAHER, MAIJ-WEGGEN, DE LA MALÈNE, MALLET, MARCK, MARQUES MENDES, MARSHALL, MCCARTIN, MERTENS, MIZZAU, MOORHOUSE, MÜHLEN, MÜNCH, MUNS ALBUIXECH, MUNTINGH, MUSSO, NEWTON DUNN, NIELSEN T., NORD, O'HAGAN, O'MALLEY, PAJETTA, PALMIERI, PARTRAT, PASTY, PEGADO LIZ, PENDERS, PEREIRA V., PETRONIO, PEUS, PFLIMLIN, PIQUET, PIRKL, PISONI N., POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PORDEA, PRAG, PRANCHÈRE, PRICE, RABBETHGE, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, SARIDAKIS, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SHERLOCK, SPÄTH, STAUFFENBERG, STAVROU, THOME-PATENÔTRE, TRIVELLI, TUCKMAN, TURNER, TZOUNIS, VERGEER, WAWRZIK, WELSH, WIJSENBECK, VON WOGAU, ZAHORKA, ZARGES.

(-)

ABENS, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, AMBERG, D'ANCONA, ANDENNA, ANDREWS, ARBELOA MURU, ARNDT, AVGERINOS, BALFE, BARBARELLA, BIRD, BLOCH VON BLOTTNITZ, BOESMANS, BOMBARD, BUCHAN, CASTELLINA, CASTLE, COHEN, COLLINS, COT, CRAWLEY, CRESPO, DANKERT, DIDÒ, VAN DIJK, DURY, EWING, EYRAUD, FAJARDIE, FICH, FILINIS, FITZSIMONS, FOCKE, FUILLET, GADIOUX, GARCÍA RAYA, GAZIS, HÄNSCH, HÄRLIN, HAPPART, VAN DEN HEUVEL, HINDLEY, HITZIGRATH, HOFF, HOON, HUGHES, KILLILEA, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, VAN DER LEK, LEMASS, LINKOHR, MARTIN D., MAVROS, MCGOWAN, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORONI, MORRIS, NEWENS, PANNELLA, PAPOUTSIS, PELIKAN, PETERS, RAMÍREZ HEREDIA, REMACLE, ROGALLA, ROMEOS, ROTHE, RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SCHMID, SCHMID BAUR, SCHMIT, SEAL, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SIMONS, SMITH, STAES, STEVENSON, STEWART, THAREAU, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, ULBURGHS, POULSEN, VAYSSADE, VERDE I ALDEA, VERNIMMEN, VIEHOFF, VISSER, WAGNER, WEBER, WETTIG, WOLTJER.

(O)

ADAM, ALAVANOS, BARÓN CRESPO, BUENO VICENTE, CABEZÓN ALONSO, CABRERA BAZÁN, CANO PINTO, COLOM I NAVAL, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELLIOTT,

Martedì 7 luglio 1987

GUTIÉRREZ DÍAZ, OLIVA GARCÍA, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, RAFTERY,
SANZ FERNÁNDEZ, VÁZQUEZ FOUZ.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 1987

(87/C 246/03)

PARTE PRIMA**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELL'ON. SIEGBERT ALBER

*Vicepresidente**(La seduta inizia alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato dopo gli interventi degli on. Tomlinson (il quale fa rilevare che la prevista dichiarazione di Lord Cockfield, a nome della Commissione, sulla relazione dell'on. De Gucht (doc. A 2-63/87), iscritta all'ordine del giorno della presente seduta, non consentirà ai deputati di avvalersi delle possibilità che sarebbero loro offerte se la dichiarazione venisse fatta sulla base dell'articolo 56 del regolamento), McMahon, sulle mancanze della Commissione in occasione del tempo delle interrogazioni della seduta precedente, P. Beazley, che propone che Lord Cockfield intervenga all'inizio e non alla fine della discussione congiunta comprendente la relazione dell'on. De Gucht, von der Vring, sulla votazione sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1, De Gucht, che propone anch'egli che Lord Cockfield intervenga all'inizio della discussione sulla sua relazione.

2. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto:

a) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:

— relazione dell'on. Bardong, a nome della commissione per i bilanci, sul progetto di bilancio rettificativo della CECA per il 1987 (doc. COM(87) 289 def. — doc. C 2-77/87) (doc. A 2-116/87);

— relazione dell'on. Schinzel, a nome della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(86) 549 def./2 — doc. C 2-152/86/III) relativa a un regolamento che adotta un programma di coordinamento di ricerca e sviluppo della Comunità economica europea nel settore della ricerca medica e sanitaria (1987-1989) (doc. A 2-118/87);

— relazione dell'on. Turner, a nome della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al

Consiglio (doc. COM(86) 547 def. — doc. C 2-152/86/I) relativa a un regolamento riguardante un'azione comunitaria nel campo delle tecnologie delle telecomunicazioni (RACE) (doc. A 2-119/87);

d) la seguente dichiarazione scritta, per l'iscrizione nel registro di cui all'articolo 65 del regolamento:

— dichiarazione scritta degli on. Visser, Rogalla, Topmann, Klinkenborg, Schreiber, Seefeld, Cabezon Alonso, Fatous, Loo, Didò, Remacle, Campinos e Glinne, sulla rimozione degli ostacoli per i viaggiatori alle frontiere interne della Comunità (doc. B 2-639/87).

3. Deferimento in commissione

La commissione per gli affari istituzionali è competente per parere sulla questione dell'interpretazione dell'articolo 7 dell'Atto unico (autorizzata a elaborare una relazione: commissione giuridica e per i diritti dei cittadini).

4. Ordine del giorno

Su proposta del presidente, fatta su richiesta dell'ufficio di presidenza ampliato, il Parlamento decide di aggiungere alla fine dell'ordine del giorno di venerdì 10 luglio le relazioni degli on. Schinzel su un programma di ricerca nel settore della medicina (doc. A 2-118/87); Turner sulle tecnologie nel settore delle telecomunicazioni (doc. A 2-119/87) e Pantazi su un programma di ricerca nel settore della scienza e della tecnologia al servizio dello sviluppo (doc. A 2-44/87).

Il termine per la presentazione di emendamenti a dette relazioni è fissato alle 12.00 di giovedì 9 luglio.

Il Parlamento decide inoltre, sempre su proposta del presidente formulata su richiesta dell'ufficio di presidenza ampliato, di includere nelle discussioni su problemi di attualità e urgenti di giovedì 9 luglio (come parte del punto «Diritti dell'uomo») la proposta di risoluzione del gruppo liberale sulla critica situazione dei

Mercoledì 8 luglio 1987

profughi del Bangladesh (doc. B 2-688/87), dal momento che la relazione dell'on. Balfe sul Bangladesh è stata aggiornata a una delle prossime tornate.

5. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (obiezioni)

Il presidente comunica che è stata presentata, sulla base dell'articolo 64, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, la seguente obiezione, motivata e presentata per iscritto, all'elenco degli argomenti inclusi nelle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza:

— obiezione dell'on. Musso, a nome del gruppo RADE, volta a sostituire il punto II («Delegazione a Oslo») con la proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-703/87.

L'obiezione è respinta.

6. Franchigie fiscali — Soppressione degli ostacoli fiscali (discussione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su quattro relazioni della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale.

L'on. Cassidy illustra

— la relazione sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. C 2-218/86 — doc. COM(87) 21 def.) concernente una direttiva recante terza modifica della direttiva 83/181/CEE, che determina il campo di applicazione dell'articolo 14, paragrafo 1, lettera d), della direttiva 77/388/CEE, per quanto concerne l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto di talune importazioni definitive di beni (doc. A 2-94/87);

— la relazione sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. C 2-215/86 — doc. COM(87) 14 def.) concernente una direttiva che modifica la direttiva 83/182/CEE, relativa alle franchigie fiscali applicabili all'interno della Comunità in materia di importazioni temporanee di taluni mezzi di trasporto (doc. A 2-93/87);

— la relazione sulla proposta di direttiva del Consiglio avente per oggetto una prima modifica della direttiva 83/183/CEE relativa alle franchigie fiscali applicabili alle importazioni definitive di beni personali di privati provenienti da uno Stato membro (doc. COM(86) 584 def./2 — doc. C 2-188/86) (doc. A 2-92/87).

Interviene Lord Cockfield, *vicepresidente della Commissione*.

L'on. De Gucht illustra la relazione sulla soppressione degli ostacoli fiscali nell'ambito della Comunità europea (doc. A 2-63/87).

Intervengono gli on. Rogalla, a nome del gruppo socialista, von Wogau, a nome del gruppo PPE, Patterson, a nome del gruppo democratico europeo, Bonaccini, gruppo comunista, Delorozoy, a nome del gruppo liberale, Lataillade, a nome del gruppo RADE, Van Hemeldonck, Partrat, Oppenheim, Filinis, Fourçans, Killilea, Cassidy, relatore, Alavanos, quest'ultimo sulla durata dell'intervento precedente, Rogalla, De Gucht, relatore, Lord Cockfield e l'on. Rogalla.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà nel prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 9 luglio, parte prima, punto 20*).

7. Appalti pubblici di forniture (discussione)

L'on. Beumer illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(86) 297 def. — doc. C 2-64/86) relativa a una direttiva che modifica la direttiva 77/62/CEE, coordinante le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e abrogante talune disposizioni della direttiva 80/767/CEE (doc. A 2-100/87).

PRESIDENZA DELL'ON. MARIO DIDÒ

Vicepresidente

Intervengono gli on. Pegado Liz, relatore per parere della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, Lord Cockfield, *vicepresidente della Commissione*, il relatore che rivolge domande alla Commissione cui Lord Cockfield risponde, Metten, a nome del gruppo socialista, De Ferranti, a nome del gruppo democratico europeo, van der Waal, non iscritto, Papoutsis, Brito Apolónia, gruppo comunista, Falconer, Alavanos, Besse, il relatore, che rivolge una domanda alla Commissione cui Lord Cockfield risponde.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà nel prossimo turno di votazioni (*vedi processo verbale della seduta del 9 luglio, parte prima, punto 21*).

8. Ordine del giorno

Su proposta del presidente, in seguito a una richiesta dell'ufficio di presidenza ampliato e della commissione per i bilanci, il Parlamento decide di fissare l'ordine dei lavori di oggi pomeriggio nel modo seguente:

alle 15.00

— dichiarazione del Consiglio sul programma di attività della presidenza danese (seguita da discussione);

Mercoledì 8 luglio 1987

— dichiarazione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo per il 1987 (seguita da discussione);

alle 17.30

— votazione
sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo per il 1987;
sulle proposte di risoluzione sulla riunione del Consiglio europeo;
sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione.

Il presidente comunica che è stata depositata e distribuita una proposta di reiezione totale del progetto di bilancio rettificativo e suppletivo e che il termine per la presentazione di eventuali emendamenti, che devono verte-
rte soltanto sulla motivazione della proposta di reiezione, è fissato alle 13.00.

Alle 13.00 è inoltre fissato il termine per la presentazione, sulla base dell'articolo 56 del regolamento, di proposte di risoluzione per concludere la dichiarazione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo per il 1987 (il termine per la relativa presentazione di emendamenti è fissato alle 15.30).

9. Sicurezza dei giocattoli (discussione)

La on. Oppenheim illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta modificata della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(86) 541 def. — doc. C 2-149/86) concernente una direttiva sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla sicurezza dei giocattoli (doc. A 2-87/87).

Intervengono gli on. Collins, relatore per parere della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, il sig. Varfis, *membro della Commissione*, Metten, a nome del gruppo socialista, Braun-Moser, a nome del gruppo del PPE, e Antony, a nome del gruppo delle destre europee.

Il presidente comunica che non può autorizzare l'on. Christiansen anche se iscritto a parlare, a intervenire, dato che il gruppo socialista ha esaurito il suo tempo di parola.

Intervengono l'on. Christiansen, sulla procedura, e il relatore.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà nel prossimo turno di vota-

zioni (*vedi processo verbale della seduta del 9 luglio, parte prima, punto 22*).

(La seduta è sospesa alle 12.00)

Dalle 12.15 alle 12.35 il Parlamento è riunito in seduta solenne in occasione della visita di S.M. Margrethe II, regina di Danimarca.

(La seduta è ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DI LORD PLUMB

Presidente

10. Programma di attività della presidenza danese

Il sig. Ellemann-Jensen, *presidente in carica del Consiglio*, fa una dichiarazione sul programma di attività della presidenza danese.

Il presidente dichiara chiusa l'iscrizione degli oratori per la discussione sulla dichiarazione del presidente in carica del Consiglio e per la discussione sul progetto di bilancio rettificativo e suppletivo, che debbono entrambe concludersi prima del turno di votazioni delle 17.30.

Comunica che sono stati presentati

— un progetto di reiezione totale del bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per l'esercizio 1987, a nome della commissione per i bilanci (doc. B 2-725/87), cui sono stati presentati 2 emendamenti vertenti sulla motivazione;

— una proposta di risoluzione degli on. Scrivener, a nome del gruppo liberale, e Pasty, a nome del gruppo RADE, per concludere la discussione sul suddetto bilancio rettificativo e suppletivo (articolo 56, paragrafo 3, del regolamento) (doc. B 2-726/87).

Alle 17.30 saranno successivamente poste in votazione la proposta di reiezione totale, eventualmente la proposta di risoluzione e quindi le altre proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione.

Intervengono nella discussione sulla dichiarazione del presidente in carica del Consiglio, gli on. Christiansen, a nome del gruppo socialista, Jakobsen, a nome del gruppo PPE, Toksvig, a nome del gruppo democratico europeo, Iversen, a nome del gruppo comunista.

PRESIDENZA DELL'ON. MARK CLINTON

Vicepresidente

Intervengono gli on. T. Nielsen, a nome del gruppo liberale, Pegado Liz, a nome del gruppo RADE, Bogh,

Mercoledì 8 luglio 1987

gruppo Arcobaleno, d'Ormesson, a nome del gruppo delle destre europee, Pannella, non iscritto, Glinne, Lambrias, van der Waal, Saby, Fontaine, il sig. Ellemann-Jensen e l'on Christiansen, quest'ultimo per fatto personale.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

11. Progetto di bilancio rettificativo e suppletivo per l'esercizio 1987 (discussione)

Il sig. Tygesen, *presidente in carica del Consiglio*, illustra il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per l'esercizio 1987 (doc. C 2-84/87).

Intervengono il sig. Christophersen, *vicepresidente della Commissione*, e l'on. Cot, *presidente della commissione per i bilanci*.

PRESIDENZA DELL'ON. PIETER DANKERT

Vicepresidente

Essendo giunto il momento di dare inizio alle votazioni, il presidente propone, sulla base dell'articolo 104, paragrafo 1, del regolamento, di chiudere la discussione dopo l'intervento del relatore generale sul bilancio.

Interviene l'on. Curry, relatore sul bilancio 1987.

L'Assemblea approva la proposta con VE.

VOTAZIONE

— *Proposta di reiezione totale presentata dalla commissione per i bilanci*, conformemente all'articolo 203, paragrafo 8, del trattato CEE (doc. B 2-725/87)

Il presidente ricorda che per tale proposta il Parlamento delibera alla maggioranza dei suoi membri effettivi e dei due terzi dei suffragi espressi.

Preambolo e considerando da A a E: approvati

Dopo il considerando E:

— n. 2 dell'on. Pearce: approvato dopo un intervento del relatore

Considerando F: approvato

Dopo il considerando F:

— n. 1 dell'on. Christodoulou: approvato dopo un intervento del relatore

Considerando G e H: approvati

Paragrafi 1 e 2: respinti con AN (PPE), non essendo stata raggiunta la maggioranza qualificata.

Votanti: 353 (1)

Favorevoli: 233

Contrari: 86

Astenuti: 35

Il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per il 1987 è di conseguenza approvato.

Dichiarazioni di voto:

Intervengono gli on. Arndt, a nome del gruppo socialista, Langes, a nome del gruppo del PPE, Scrivener, a nome del gruppo liberale, Barbarella, a nome dei membri italiani del gruppo comunista, Pasty, a nome del gruppo RADE, Van Dijk, a nome del gruppo Arcobaleno, d'Ormesson, a nome del gruppo delle destre europee, Price, a nome del gruppo democratico europeo, Welsh, Boserup, a nome dei membri danesi del gruppo comunista, Hoff, Fich, a nome dei membri danesi del gruppo socialista, e Bonde.

Interviene l'on. Arndt per fatto personale.

— *Proposta di risoluzione degli on. Scrivener, a nome del gruppo liberale e Pasty, a nome del gruppo RADE* (doc. B 2-726/87)

Il Parlamento accoglie innanzitutto, con VE, la richiesta di votazione sollecita.

Votazione sul merito

Preambolo, considerando A e B: approvati con VE

Dopo il considerando B:

— n. 1 dell'on. Christodoulou: approvato

Considerando C e D e paragrafi 1 e 2: approvati

I gruppi liberale, PPE e RADE hanno chiesto una votazione per appello nominale sulla proposta di risoluzione nel suo complesso:

Votanti: 374 (1)

Favorevoli: 225

Contrari: 145

Astenuti: 4

Il Parlamento approva così la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 1*).

(1) Vedi allegato.

Mercoledì 8 luglio 1987

12. Riunione del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione su otto proposte di risoluzione.

— *Proposte di risoluzione di cui ai doc. B 2-687, 694, 698, 721 e 723/87:*

proposta di risoluzione comune presentata dagli on. Arndt, a nome del gruppo socialista, Veil e Scrivener, a nome del gruppo liberale, Klepsch, Croux e Giavazzi, a nome del gruppo PPE, Cervetti, Pajetta e Barbarella, a nome del gruppo comunista, e dal gruppo democratico europeo (che si è unito agli altri firmatari) volta a sostituire le cinque proposte di risoluzione con un nuovo testo.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 2*).

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-696/87:*

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

(Proposte di risoluzione di cui ai doc. B 2-720 e 722/87: ritirate)

13. Energia nucleare (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione su cinque proposte di risoluzione.

— *Proposte di risoluzione di cui ai doc. B 2-668 e 670/87:*

Proposta di risoluzione comune degli on. Linkohr e Arndt, a nome del gruppo socialista, Turner, a nome del gruppo democratico europeo volta a sostituire le due proposte di risoluzione con un nuovo testo.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 3*).

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-678/87:*

Dichiarazioni di voto:

Intervengono gli on. Bloch von Blottnitz e Linkohr

Interviene l'on. Klepsch su tali interventi.

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-693/87:*

Con votazione elettronica, il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

Interviene la on. Weber sull'edizione francese del resoconto analitico, pubblicato dal servizio stampa del Parlamento, delle discussioni della seduta precedente.

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-695/87:*

Intervengono la on. Bloch von Blottnitz, per dichiarazione di voto, e, su questo intervento, l'on. Seligman.

Con VE il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

14. Poteri esecutivi della Commissione (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-724/87.

Preambolo: approvato

L'on. Hänsch chiede una votazione per parti separate sul paragrafo 1.

Paragrafo 1:

— frase introduttiva e primi 6 trattini: approvati

— settimo trattino: respinto

— ottavo trattino: approvato

Paragrafo 2: approvato

Dopo il paragrafo 2:

— n. 1 dell'on. Prag: approvato

Paragrafi da 3 a 6: approvati

Dopo il paragrafo 6:

— n. 2 dell'on. Croux: approvato

Paragrafo: approvato

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 4*).

Essendo terminato il tempo riservato alle votazioni, il presidente fa rilevare che i restanti documenti saranno posti in votazione nel corso del prossimo turno.

Mercoledì 8 luglio 1987

PRESIDENZA DELL'ON. PERINAT ELIO

Vicepresidente

Lady Elles, *presidente della commissione giuridica*, chiede quando sarà posta in votazione la relazione della on. Vayssade, a nome di detta commissione (doc. A 2-96/87).

Il presidente risponde che la relazione sarà posta in votazione domani alle 18.00.

15. Tempo delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio e ai ministri degli affari esteri)

L'ordine del giorno reca il seguito e la fine del tempo delle interrogazioni.

Interrogazioni al Consiglio

N. 46 dell'on. Fitzgerald: Sessione del Consiglio dei ministri riguardante la liberalizzazione dei trasporti aerei

Il sig. Ellemann-Jensen, *presidente in carica del Consiglio*, risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Fitzgerald.

N. 47 dell'on. Hutton: Progressi nella realizzazione del mercato interno

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Hutton, Falconer, Hammerich e Rogalla.

Intervengono Sir James Scott-Hopkins, Marshall, Patterson e Sir James Scott-Hopkins sulla conduzione del tempo delle interrogazioni.

All'interrogazione n. 48 dell'on. Robles Piquer sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente.

N. 49 dell'on. Arbeloa Muru: Posizione del Consiglio di fronte alla richiesta di adesione presentata dalla Turchia

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Arbeloa Muru, Marshall, Elliott, Alavanos e Ulburghs.

N. 50 dell'on. Iversen: Boicottaggio ai danni della «Shell»

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Iversen, Smith e Lizin.

N. 51 della on. Weber: Riunioni del Consiglio dei ministri della Comunità

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Weber e Bonde.

N. 52 dell'on. McMahon: Disoccupazione e formazione dei giovani di età inferiore ai 25 anni nella Comunità

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. McMahon e Sir James Scott-Hopkins.

L'on. Rogalla chiede di conoscere la disposizione del regolamento in base alla quale egli non è stato autorizzato a fare una domanda complementare sull'interrogazione n. 51 (il presidente prega il deputato di riferirsi al paragrafo 3 delle raccomandazioni dell'allegato II del regolamento).

N. 53 dell'on. Eyraud: Convenzione del Consiglio d'Europa sul riconoscimento della personalità giuridica delle organizzazioni internazionali non governative

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Eyraud.

N. 54 dell'on. Ulburghs: Obbligo di visto per migranti, cittadini di Stati terzi, legalmente residenti in uno Stato membro, per viaggiare in altri Stati membri

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Ulburghs e Elliott.

All'interrogazione n. 55 dell'on. Romeos sarà fornita risposta scritta poiché l'interrogante è assente.

N. 56 di Sir James Scott-Hopkins: Relazioni con Malta

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari di Sir James Scott-Hopkins e dell'on. Habsburg.

N. 57 della on. d'Ancona: Incompleta armonizzazione dell'ora legale nella Comunità

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. d'Ancona.

N. 58 della on. Lizin: Cultura

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Lizin, Christensen, Ulburghs e T. Nielsen.

Interrogazioni ai ministri degli affari esteri

N. 59 dell'on. Boesmans: Responsabilità di imprese europee per la scomparsa degli Indios dalla regione del Rio delle Amazzoni

Il sig. Ellemann-Jensen, *presidente in carica dei ministri degli affari esteri*, risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Boesmans, Arbeloa Muru, Ulburghs e Elliott.

N. 60 dell'on. Arbeloa Muru: Detenzione dello scrittore turco Ismail Besikci

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione.

Mercoledì 8 luglio 1987

Interviene la on. Lizin.

N. 61 dell'on. Iversen: Iniziative politiche della presidenza danese nei confronti del regime sudafricano, che applica l'apartheid

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Iversen.

N. 62 dell'on. Ephremidis: Proposte di convocazione di una Conferenza internazionale sul problema cipriota

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Ephremidis e Sir James Scott-Hopkins.

N. 63 dell'on. McMahon: Sudafrica

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. McMahon, Marshall e Habsburg.

N. 64 dell'on. Papakyrizis: Distruzione di monumenti nei territori di Cipro occupati dai turchi

Il sig. Ellemann-Jensen risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli on. Papakyrizis e Marshall.

Il presidente dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni e ricorda che le interrogazioni che non hanno potuto essere esaminate riceveranno risposta scritta, a meno che gli interroganti non le abbiano ritirate.

16. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, giovedì 9 luglio, è stato così fissato:

(La seduta termina alle 20.00)

Enrico VINCI
Segretario generale

Pieter DANKERT
Vicepresidente

Dalle 10.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 20.00 e dalle 21.00 alle 24.00

(dalle 10.00 alle 13.00):

— discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza

(alle 15.00):

— relazione dell'on. O'Malley sul trasferimento elettronico di dati

— relazione dell'on. Bardong sul bilancio operativo della CECA

— seconda relazione dell'on. Avgerinos sulle società cooperative

— relazione dell'on. Raftery sulle infrastrutture rurali

— relazione dell'on. Maher sulla politica agricola comune

— discussione congiunta su quattro relazioni (Lentz-Cornette, Graziani, Le Roux e Sherlock) su problemi agricoli

— relazione della on. S. Martin sulla protezione della fascia di ozono

(alle 18.00)

— votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per il 1987

— doc. B2-726/87

RISOLUZIONE

sul bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per il 1987

Il Parlamento europeo,

- vista la sua risoluzione del 7 aprile 1987 sulla situazione di bilancio in vista della preparazione del bilancio della Comunità per l'esercizio 1988 ⁽¹⁾,
 - visto il progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per l'esercizio 1987 (COM(87) 234),
 - visto il progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per il 1987 (C2-84/87),
 - vista la sua risoluzione del 18 giugno 1987 sulla riunione del Consiglio europeo a Bruxelles ⁽²⁾,
- A. considerando che il documento presentato dal Consiglio non dà un rendiconto completo delle entrate e delle spese nel 1987,
- B. considerando, in particolare, che non è stata adottata alcuna decisione su come debba essere colmato il previsto disavanzo del FEOGA Garanzia di 4,3 miliardi di ECU,
- C. considerando che l'asserzione del Consiglio secondo la quale esso avrebbe la facoltà di ridurre le spese in alcuni settori da esso finora classificati come spese obbligatorie rende quasi incredibile sostenere che le spese in questione sono vincolanti per l'autorità di bilancio e possono quindi continuare a essere considerate obbligatorie,
- D. considerando che il Consiglio si propone di riportare determinate spese sul 1988, prima ancora di sapere come sarà finanziato il bilancio 1988,
- E. considerando che il Consiglio non ha accordato al Parlamento europeo tempo sufficiente per esaminare il bilancio, mostrandosi restio ad accettare l'aggiornamento della prima lettura al mese di settembre,
1. rifiuta di essere associato all'iter procedurale del progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per l'esercizio 1987 e non ammette che esso possa avere conseguenze vincolanti per l'esercizio 1988;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ G.U. n. C 125 dell'11.5.1987, pag. 45

⁽²⁾ vedi Processo verbale della seduta in tale data

Mercoledì 8 luglio 1987

2. Consiglio europeo del 29 e 30 giugno 1987

- proposta di risoluzione comune sui docc. B2-687, 694, 698, 721 e 723/87

RISOLUZIONE**sulla riunione del Consiglio europeo a Bruxelles**

Il Parlamento europeo,

- vista la sua risoluzione del 13 maggio 1987 sul successo dell'Atto Unico europeo (doc. A2-42/87),
 - vista la sua risoluzione del 18 giugno 1987 sul Consiglio europeo e il finanziamento futuro della Comunità ⁽¹⁾,
 - vista la dichiarazione della Presidenza che sintetizza le conclusioni del Consiglio europeo riunito a Bruxelles il 29 e 30 giugno 1987,
- A. considerando gli impegni assunti da tutti gli Stati membri in occasione dell'adozione dell'Atto Unico europeo,
 - B. considerando che il ritardo di sei mesi con il quale l'Atto Unico è entrato in vigore impone alle istituzioni comunitarie di adottare rapidamente le decisioni necessarie ad assicurarne il successo nel rispetto delle scadenze previste,
 - C. sottolineando ancora una volta che il successo dell'Atto Unico e il conseguimento dell'unità del mercato interno vanno di pari passo con il rafforzamento della coesione economica e sociale tra le regioni della Comunità e comportano un aumento sostanziale delle risorse finanziarie disponibili e un nuovo equilibrio di bilancio tra le spese agricole, i fondi strutturali e le politiche proiettate nel futuro,
 - D. considerando la grave situazione finanziaria in cui versa la Comunità,
 - E. considerando gli appelli rivolti al Consiglio europeo dai sindacati e dagli industriali affinché si passi rapidamente all'azione,
 - F. considerando che per la Comunità è essenziale portare al successo l'Atto Unico europeo sulla base dell'impostazione formulata dalla Commissione e dal Parlamento,
 - G. considerando che il Consiglio europeo ha deluso le aspettative dei cittadini della Comunità, espresse per voce del Parlamento europeo, il quale aveva invitato a «dare un impulso alla realizzazione dell'Unione europea assumendo impegni precisi sui principali problemi della Comunità» (considerando A della succitata risoluzione del 13 maggio 1987) ⁽²⁾
 - H. sottolineando l'importanza del fatto che per la prima volta il Consiglio europeo abbia accettato di ascoltare, prima dell'inizio delle discussioni, il parere del Parlamento per voce del suo Presidente e insistendo sull'opportunità che tale prassi sia seguita anche in futuro,
1. deplora il fatto che il Consiglio europeo non sia riuscito ad adottare decisioni sui temi principali all'ordine del giorno: di fronte alla necessità di realizzare gli obiettivi dell'Atto Unico adottando la necessaria riforma del sistema di finanziamento della Comunità, il Consiglio europeo si è limitato a risolvere a breve termine, e in maniera insoddisfacente, i problemi più immediati e a enunciare principi generali in materia finanziaria, senza impegnarsi formalmente a tradurli in decisioni concrete;
 2. si rammarica che il Regno Unito non abbia potuto dar prova di solidarietà con gli altri Stati membri della Comunità; ritiene d'altra parte che la carenza decisionale del Consiglio europeo non possa essere semplicemente dissimulata dietro l'opposizione di uno dei paesi membri, ma che occorra attribuirla all'assenza di volontà politica manifestatasi in seno al Consiglio europeo;

⁽¹⁾ Cfr. Processo verbale della seduta in tale data, parte II, pag. 1

⁽²⁾ Cfr. Processo verbale della seduta in tale data, parte II, pag. 1

Mercoledì 8 luglio 1987

3. ritiene che senza una riforma del bilancio che garantisca risorse stabili, sicure e sufficienti, la Comunità non potrà realizzare gli obiettivi dell'Atto Unico, in particolare la coesione economica e sociale e il completamento del mercato interno;
4. sottolinea che qualsivoglia decisione di bilancio che non copra completamente le effettive necessità finanziarie per gli esercizi 1987 e 1988 non potrà essere accettata dal Parlamento europeo;
5. denuncia il grave rischio che si violino i poteri del Parlamento in materia di bilancio e se ne sminuisca il ruolo nell'applicazione dell'Atto Unico e ricorda al Consiglio che esso utilizzerà gli strumenti politici e istituzionali di cui dispone per impedire che ciò avvenga;
6. rammenta la propria disponibilità a negoziare con il Consiglio l'adozione di misure volte a garantire in tutti i settori un maggiore rigore finanziario, ma rifiuta di accettare qualsivoglia disciplina di bilancio che il Consiglio volesse imporre in modo unilaterale;
7. chiede alla Commissione di mantenere una posizione critica e coerente con le precedenti dichiarazioni e ritiene che ciò costituisca una condizione per il mantenimento del rapporto di fiducia tra il Parlamento e la Commissione;
8. fa rilevare che la riunione del Consiglio europeo di Copenaghen costituirà l'ultimissima opportunità di adottare decisioni conformemente al calendario fissato dall'Atto Unico europeo;
9. nota con preoccupazione che il Consiglio non si è ancora espresso a favore della revisione del regolamento intesa a facilitare le votazioni a maggioranza, nonostante l'impegno assunto dal Consiglio europeo nella riunione di Milano del 1985;
10. approva la proposta del Consiglio europeo di proclamare il 1988 «Anno europeo Jean Monnet»;
11. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio europeo, al Consiglio e alla Commissione.

3. Energia nucleare

- Proposta di risoluzione comune sui docc. B2-668 e 670/87

RISOLUZIONE

sui recenti incidenti nucleari nella Comunità europea

Il Parlamento europeo,

- vista la sua risoluzione su Cernobyl del 15 maggio 1986 ⁽¹⁾,
- considerando la sua risoluzione dell'8 aprile 1987 sulle conseguenze dell'incidente di Cernobyl nonché sulla comunicazione quadro della Commissione al Consiglio sulle conseguenze dell'incidente di Cernobyl e sulla comunicazione della Commissione al Consiglio sulle misure comunitarie da adottare in conseguenza dell'incidente di Cernobyl ⁽²⁾,
- considerando la proposta della Commissione concernente una decisione del Consiglio su un sistema comunitario di scambi rapidi di informazione in caso di livelli anormali di radioattività o di incidenti nucleari (COM(87) 135 def.) e fatto salvo il proprio parere su tale proposta,

⁽¹⁾ G.U. n. C 148 del 16.6.1986, pag. 88

⁽²⁾ G.U. n. C 125 del 11.5.1987, pag. 96

Mercoledì 8 luglio 1987

- A. ricordando i propri precedenti appelli in ordine alla creazione di un ispettorato comunitario e di standard internazionali per la costruzione, la protezione e il controllo di sicurezza dei reattori nucleari nonché di un sistema di monitoraggio e di allarme per gli incidenti nucleari,
 - B. ricordando il proprio appello in ordine alla revisione del Trattato CEEA ai fini dell'introduzione di standard comuni di sicurezza per le installazioni nucleari e per le immissioni radioattive, nonché a sistemi comuni di informazione e di controllo in caso di incidenti nucleari e all'istituzione di programmi di emergenza armonizzati, sotto l'egida di un ispettorato comunitario,
 - C. memore dei numerosi incidenti e dei particolari eventi registrati negli impianti nucleari della Comunità negli ultimi tempi, che fortunatamente non hanno causato perdite di vite umane o pericoli alla popolazione,
 - D. considerando che, secondo quanto insegna l'esperienza, in futuro si verificheranno altri incidenti,
 - E. considerando che non è da escludere che la popolazione sia soggetta in tal caso a irradiazioni radioattive pericolose per la sua salute, in quanto le radiazioni non si arrestano ai confini,
 - F. convinto che i rischi internazionali comportano anche controlli e azioni internazionali,
1. invita nuovamente la Commissione, il Consiglio e gli Stati membri a avvalersi nel modo più ampio possibile delle vigenti disposizioni del Trattato CEEA e dell'Atto Unico per quanto riguarda la sicurezza nucleare e la tutela della salute e contemporaneamente a prendere l'iniziativa per modificare il Trattato CEEA allo scopo di ampliare le competenze comunitarie nel settore della sicurezza nucleare;
 2. chiede alla Commissione di controllare il programma nazionale di protezione civile in caso di incidenti nucleari attraverso esercitazioni e l'istituzione e la sorveglianza di efficienti comunicazioni tra le installazioni nucleari e i servizi locali, regionali e nazionali responsabili della sicurezza della popolazione;
 3. chiede alla Commissione di istituire un registro di tutti gli incidenti nucleari della Comunità, consultabile da parte del pubblico, simile a quelli creati in alcuni Stati membri;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

4. Poteri esecutivi della Commissione

— doc. B2-724/87

RISOLUZIONE

sulla decisione del Consiglio del 22 giugno 1987 sulla fissazione delle modalità di esercizio dei poteri esecutivi della Commissione

Il Parlamento europeo;

- vista la decisione del Consiglio del 22 giugno 1987,
- visto il proprio parere sulla relativa proposta della Commissione in data 22 ottobre 1986 (1),

(1) G U. n. C 297 del 24.11.1986, pag. 94

Mercoledì 8 luglio 1987

1. deplora profondamente la decisione del Consiglio, che non ha tenuto conto di alcuna delle sue richieste in ordine al miglioramento della prassi attuale dell'attuazione del diritto comunitario, ma anzi
 - prescrive formalmente sette diverse procedure di comitato invece delle due procedure auspiccate dal Parlamento, sottraendosi così totalmente all'adempimento del compito assegnato dall'Atto Unico europeo, consistente nel limitare il numero delle procedure di comitato;
 - disciplina ulteriormente la «procedura 1» (formula del comitato di consultazione), cioè quella che meno incide sulle competenze della Commissione, e limita ulteriormente e considerevolmente lo spazio decisionale della Commissione, se non giuridicamente, certo politicamente;
 - prescrive, tanto alla procedura 3 (formula del comitato di regolamentazione) quanto alla procedura 4 (formula del comitato della clausola di salvaguardia), varianti che conducono a un blocco dell'applicazione del diritto comunitario quando il Consiglio non trovi una maggioranza per una decisione, e attribuisce addirittura a questa variante della procedura 4 la priorità in materia di politica commerciale, andando così contro il principale auspicio dell'Atto Unico, consistente nel rafforzare l'efficacia decisionale della Comunità;
 - non traduce in pratica la priorità auspicata dalla conferenza governativa per la procedura 1 nel settore del mercato interno, ma al contrario attribuisce espressamente a ciascuno Stato membro, per le decisioni ai sensi dell'articolo 100 A, il diritto di far trattare ogni questione nell'ambito del Consiglio stesso;
 - mette in discussione l'obbligatorietà generale delle decisioni della Commissione in materia di attuazione della politica dell'ambiente, facendo valere anche a livello di procedura di comitato la riserva eccezionale degli Stati membri ai sensi dell'articolo 100 A, paragrafo 4;
 - esclude anticipatamente determinati comitati dalla sua decisione;
 - non assume l'impegno vincolante di smaltire il «peso del passato» con future modifiche di atti giuridici in cui siano previste procedure di comitato, ma si riserva di mantenere altre procedure non più ammissibili dopo questa decisione;
2. deplora che il Consiglio non abbia avviato una concertazione con il Parlamento su questa decisione;
3. fa salva la propria posizione sul diritto di essere nuovamente consultato dal Consiglio qualora una decisione del Consiglio contenga uno o più punti importanti non trattati nella proposta della Commissione oggetto di consultazione del Parlamento;
4. non vede nella decisione del Consiglio alcun progresso rispetto alla prassi attuale sotto il profilo della delega di poteri esecutivi alla Commissione;
5. considera la decisione del Consiglio, adottata alla vigilia dell'entrata in vigore dell'Atto Unico, come un segnale allarmante della manifesta carenza, fra gli Stati membri, della volontà politica di tradurre realmente in pratica gli obiettivi dell'Atto Unico europeo, che ciascuno di essi ha appoggiato con la sottoscrizione e la ratifica;
6. deplora che la Commissione non abbia ritirato tempestivamente la sua proposta, impedendo così al Consiglio di decidere;
7. sottolinea la propria volontà di fare tutto il possibile per collaborare costruttivamente, nello spirito e nella lettera, all'attuazione dell'Atto Unico e chiede urgentemente al Consiglio di dare prova della stessa volontà nell'applicazione della sua decisione e delle disposizioni dell'Atto Unico;
8. prende atto dell'impegno assunto dal Presidente della Commissione di riferire al Parlamento sull'attuazione della decisione del Consiglio del 22 giugno 1987 durante la tornata di settembre 1988; decide di emettere il proprio parere definitivo sulla decisione del Consiglio del 22 giugno 1987 dopo l'esame del suddetto esposto della Commissione;
9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

Mercoledì 8 luglio 1987

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta dell'8 luglio 1987

ABELIN, ABENS, ADAM, ADAMOU, VAN AERSSSEN, AIGNER, ALAVANOS, ALBER, ALMEIDA MENDES, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMARAL, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDENNA, ANDRÉ, ANDREWS, ANGLADE, ANTONIOZZI, ANTONY, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, AVGERINOS, BACHY, BAGET BOZZO, BAILLOT, BALFE, BANOTTI, BARBARELLA, BARDONG, BARÓN CRESPO, BARRETT, BARZANTI, BATTERSBY, BAUDIS D., BAUDOUIN, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BETHELL, BETTIZA, BEUMER, BEYER DE RYKE, BIRD, VON BISMARCK, BLOCH VON BLOTTNITZ, BLUMENFELD, BOCKLET, BOESMANS, BØGH, BOMBARD, BONACCINI, BONDE, BONINO, BOOT, BORGO, BOSERUP, BOUTOS, BRAUN-MOSER, BRITO APOLÓNIA, BROK, BROOKES, BUCHAN, BUCHOU, BUENO VICENTE, BUTTAFUOCO, CABEZÓN ALONSO, CABRERA BAZÁN, CALVO ORTEGA, CANO PINTO, CAROSSINO, CASINI, CASSABEL, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CASTELLINA, CASTLE, CATHERWOOD, CERVERA CARDONA, CHAMBEIRON, CHANTERIE, CHARZAT, CHIABRANDO, CHIUSANO, CHRISTENSEN, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CICCIOMESSERE, CLINTON, CODERICH PLANAS, COHEN, COLINO SALAMANCA, COLLINOT, COLLINS, COLOM I NAVAL, COMPASSO, CONDESSO, CORNELISSEN, COSTANZO, COSTE-FLORET, COT, COTTRELL, DE COURCY LING, CRAWLEY, CRESPO, CROUX, CURRY, DALSSASS, DALY, DANKERT, DE BACKER-VAN OCKEN, DE GUCHT, DELOROZOY, DE MARCH, DE PASQUALE, DE WINTER, DEBATISSE, DEPREZ, DEVEZE, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DI BARTOLOMEI, DIDÒ, DIEZ DE RIVERA ICAZA, DIMITRIADIS, DONNEZ, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, EBEL, ELLES D. L., ELLES J., ELLIOTT, EPHREMIDIS, ERCINI, ESCUDER CROFT, EWING, EYRAUD, FAJARDIE, FALCONER, FANTI, FANTON A., FELLERMAIER, FERNANDES, DE FERRANTI, FERRER CASALS, FICH, FILINIS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FOCKE, FONTAINE, FORD, FORMIGONI, FOURÇANS, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., FRÜH, FUILLET, GADIOUX, GAIBISSO, GALLO, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCIA, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GASOLIBA I BÖHM, GATTI, GAUCHER, GAUTHIER, GAWRONSKI, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIAVAZZI, GIUMMARRA, GLINNE, GOMES, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRAZIANI, GREDAL, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, GUERMEUR, GUTIÉRREZ DÍAZ, HABSBURG, HACKEL, HÄNSCH, HAHN, HAMMERICH, HEINRICH, HERMAN, VAN DEN HEUVEL, HINDLEY, HITZIGRATH, HOFF, HOFFMANN K.-H., HOON, HOWELL, HUGHES, HUME, HUTTON, IODICE, IPPOLITO, IVERSEN, JAKOBSEN, JACKSON C., JACKSON CH., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, JOSPIN, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, KUIJPERS, LACERDA DE QUEIROZ, LALOR, LAMBRIAS, LANGES, LARIVE, LATAILLADE, LE CHEVALLIER, LECANUET, LEHIDEUX, VAN DER LEK, LEMASS, LEMMER, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LIGIOS, LIMA, LINKOHR, LIZIN, LLORCA VILAPLANA, LOMAS, LOO, LOUWES, LUSTER, MAFFRE-BAUGÉ, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MALAUD, DE LA MALÈNE, MALLET, MARCK, MARINARO, MARLEIX, MARQUES MENDES, MARSHALL, MARTIN D., MARTIN S., MATTINA, MAVROS, MCCARTIN, MCMÁHON, MCMILLAN-SCOTT, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MERTENS, METTEN, MICHELINI, MIRANDA DE LAGE, MIZZAU, MONTERO ZABALA, MOORHOUSE, MORÁN LOPEZ, MORODO LEONICO, MORONI, MORRIS, MOTCHANE, MOUCHEL, MÜHLEN, MÜNCH, MUNS ALBUIXECH, MUNTINGH, MUSSO, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIELSEN J. B., NIELSEN T., NORD, NORDMANN, NORMANTON, NOVELLI, O'DONNELL, O'HAGAN, OLIVA GARCÍA, O'MALLEY, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PAISLEY, PALMIERI, PANNELLA, PAPAKYRIAZIS, PAPAPIETRO, PAPOUTSIS, PARODI, PARTRAT, PASTY, PATTERSON, PEGADO LIZ, PELIKAN, PENDERS, PEREIRA V., PÉREZ ROYO, PERINAT ELIO, PETERS, PETRONIO, PEUS, PFLIMLIN, PIQUET, PIRKL, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, PLASKOVITIS, POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PONS GRAU, PORDEA, POULSEN, PRAG, PRANCHÈRE, PRICE, PROUT, PROVAN, PUERTA GUITÉRREZ, PUNSET I CASALS, QUIN, RABBETHGE, RAFTERY, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, REMACLE, RIGO, RINSCHÉ, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROELANTS DU VIVIER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROMUALDI, ROSA, ROSSETTI, ROSSI T., ROTHE, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SÄLZER, SAKELLARIOU, SALISCH, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÖN, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SCRIVENER, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SELVA, SHERLOCK, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON, SMITH, SPÄTH, SQUARCIALUPI, STAES, STARITA, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, SUTRA DE GERMA, TAYLOR, TELKÄMPER, THAREAU,

Mercoledì 8 luglio 1987

THOME-PATENÔTRE, TOKSVIG, TOLMAN, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN,
TOUSSAINT, TRIDENTE, TRIPODI, TRIVELLI, TURNER, TZOUNIS, ULBURGHS,
VALENZI, VALVERDE LOPEZ, POULSEN, VANDEMEULEBROUCKE, VAN DIJK,
VANNECK, VAN LERENBERGHE, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VEIL, VERDE I
ALDEA, VERGEER, VERGÉS, VERNIER, VERNIMMEN, VIEHOFF, VISSER,
VITTINGHOFF, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WAGNER, WALTER, WAWRZIK,
WEBER, WELSH, WEST, WETTIG, WIJSENBEEK, VON WOGAU, WOLFF, WOLTJER,
WURTH-POLFER, WURTZ, ZAGARI, ZAHORKA, ZARGES.

Mercoledì 8 luglio 1987

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

Proposta di rieiezione totale del progetto di bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per il 1987

(+) :

D'ANCONA, ABENS, ADAM, VAN AERSSSEN, ALAVANOS, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, ANDENNA, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, BARBARELLA, BARÓN CRESPO, BARZANTI, BATTERSBY, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BETHELL, BEUMER, BIRD, VON BISMARCK, BLOCH VON BLOTTNITZ, BLUMENFELD, BOESMANS, BONACCINI, BOOT, BOSERUP, BRITO APOLÓNIA, BUCHAN, BUENO VICENTE, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CAROSSINO, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASTELLINA, CASTLE, CATHERWOOD, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHIUSANO, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CICCIOMESSERE, COHEN, COLINO SALAMANCA, COLLINS, COLOM I NAVAL, CORNELISSEN, DE COURCY LING, CRAWLEY, CRESPO, CROUX, DALY, DANKERT, DE BACKER-VAN OCKEN, DE PASQUALE, DEPREZ, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DIDÒ, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, ELLIOTT, EPHREMIDIS, ESCUDER CROFT, FALCONER, FANTI, FELLERMAIER, FERRER CASALS, FILINIS, FOCKE, FORD, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GARRÍGA POLLEDO, GATTI, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIAVAZZI, GIUMMARRA, GRAZIANI, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, GUARRACI, GUTIÉRREZ DÍAZ, HACKEL, HÄNSCH, HÄRLIN, HAHN, HEINRICH, VAN DEN HEUVEL, HINDLEY, HITZIGRATH, HOFF, HOON, HUGHES, HUME, IVERSEN, JACKSON CH., KLEPSCH, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, KUIJPERS, LAFUENTE LÓPEZ, LAMBRIAS, LANGES, VAN DER LEK, LEMMER, LINKOHR, LIZIN, LLORCA VILAPLANA, LOMAS, MALANGRÉ, MARCK, MARINARO, MARTIN D., MATTINA, MCCARTIN, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, METTEN, MICHELINI, MIRANDA DE LAGE, MIZZAU, MOORHOUSE, MORÁN LOPEZ, MORONI, MORRIS, MUNTINGH, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NORMANTON, NOVELLI, O'MALLEY, OLIVA GARCÍA, PANNELLA, PAPAPIETRO, PARODI, PEGADO LIZ, PELIKAN, PENDERS, PERINAT ELIO, PETERS, PEUS, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, POETSCHKI, POETTERING, PONS GRAU, PRAG, PRICE, PROUT, PROVAN, PUERTA GUITÉRREZ, PUNSET I CASALS, QUIN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, RIGO, ROBLES PIQUER, ROELANTS DU VIVIER, ROGALLA, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROSSI T., ROTHE, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, SÄLZER, SAKELLARIOU, SALISCH, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHMID, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHREIBER, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SHERLOCK, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON, SMITH, SQUARCIALUPI, STAES, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TELKÄMPER, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TRIDENTE, TURNER, TZOUNIS, ULBURGH, POULSEN, VANDEMEULEBROUCKE, VANNECK, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VERNIMMEN, VIEHOFF, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAGNER, WALTER, WAWRZIK, WELSH, WETTIG, WOLTJER, ZAGARI, ZAHORKA, ZARGES.

(-)

AIGNER, AMARAL, ANDREWS, ANGLADE, ANTONY, BANOTTI, BARDONG, BAUR, BEYER DE RYKE, BOCKLET, BOUTOS, BUTTAFUOCO, CASSABEL, CHRISTIANSEN, COLLINOT, COMPASSO, COSTE-FLORET, CURRY, DALSSASS, DE GUCHT, DEVEZE, DI BARTOLOMEI, DIMITRIADIS, DONNEZ, EBEL, EWING, DE FERRANTI, FICH, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FRIEDRICH I., FRÜH, GASOLIBA I BÖHM, GAUCHER, GREDAL, HABSBERG, JAKOBSEN, KILLILEA, LALOR, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LEMASS, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LUSTER, MAHER, DE LA MALÈNE, MARTIN S., MERTENS, MÜNCH, MUNS ALBUIXECH, MUSSO, NIELSEN J. B.,

Mercoledì 8 luglio 1987

NIELSEN T., NORD, O'DONNELL, O'HAGAN, D'ORMESSON, PALMIERI, PASTY, PEREIRA V., PETRONIO, PIRKL, PONIATOWSKI, PORDEA, RABBETHGE, RAFTERY, ROBERTS, SCHÖN, SCRIVENER, SPÄTH, STAUFFENBERG, TAYLOR, THOME-PATENÔTRE, TOLMAN, TOUSSAINT, TRIPODI, VEIL, VERGEER, VAN DER WAAL, WEDEKIND, WIJSENBEK, VON WOGAU, WOLFF.

(0)

AVGERINOS, BAGET BOZZO, BAILLOT, BESSE, BOMBARD, BROK, CHAMBEIRON, COT, DE MARCH, DEBATISSE, ELLES J., EYRAUD, FONTAINE, FUILLET, GADIOUX, GALLO, HERMAN, HUTTON, KILBY, LOO, MALLET, MARSHALL, MCMILLAN-SCOTT, OPPENHEIM, PAPOUTSIS, PATTERSON, PERY, PFLIMLIN, ROMEOS, SABY, SCOTT-HOPKINS, SUTRA DE GERMA, THAREAU, VAN LERENBERGHE, VAYSSADE.

Risoluzione di cui al doc. B 2-726/87

(+)

VAN AERSSSEN, AIGNER, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, AMARAL, ANDREWS, ANGLADE, ANTONIOZZI, ANTONY, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, AVGERINOS, BACHY, BANOTTI, BARDONG, BARRETT, BATTERSBY, BAUR, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BETHELL, BEUMER, BEYER DE RYKE, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOCKLET, BOMBARD, BONINO, BOOT, BOUTOS, BRAUN-MOSER, BROK, BUTTAFUOCO, CASINI, CASSABEL, CASSIDY, CATHERWOOD, CHANTERIE, CHARZAT, CHIABRANDO, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CICCIOMESSERE, CODERICH PLANAS, COLLINOT, COMPASSO, CORNELISSEN, COSTANZO, COSTE-FLORET, COT, DE COURCY LING, CROUX, CURRY, DALSASS, DALY, DE BACKER-VAN OCKEN, DE GUCHT, DEBATISSE, DEPREZ, DEVEZE, DI BARTOLOMEI, DIEZ DE RIVERA ICAZA, DIMITRIADIS, DONNEZ, EBEL, ELLES D. L., ELLES J., EYRAUD, DE FERRANTI, FERRER CASALS, FICH, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FONTAINE, FRIEDRICH I., FRÜH, FUILLET, GADIOUX, GALLO, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCÍA AMIGÓ, GARRIGA POLLEDO, GASOLIBA I BÖHM, GAUCHER, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIAVAZZI, GIUMMARRA, GREDAL, GUERMEUR, HABSBURG, HACKEL, HAHN, HERMAN, HUTTON, IODICE, JACKSON C., JACKSON CH., JAKOBSEN, JEPSEN, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, KUIJPERS, LACERDA DE QUEIROZ, LAFUENTE LÓPEZ, LALOR, LAMBRIAS, LANGES, LARIVE, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LEMASS, LEMMER, LENTZ-CORNETTE, LIZIN, LLORCA VILAPLANA, LOO, LUSTER, MAHER, MAI-WEGGEN, MALANGRÉ, DE LA MALÈNE, MALLET, MARCK, MARSHALL, MARTIN S., MCCARTIN, MCMILLAN-SCOTT, MERTENS, MICHELINI, MIZZAU, MOORHOUSE, MÜNCH, MUSSO, MUNS ALBUIXECH, NAVARRO VELASCO, NEWTON DUNN, NIELSEN J. B., NIELSEN T., NORD, NORMANTON, O'DONNELL, O'HAGAN, O'MALLEY, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PALMIERI, PAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PARTRAT, PASTY, PATTERSON, PEREIRA V., PERINAT ELIO, PERY, PETRONIO, PEUS, PFLIMLIN, PIRKL, PISONI F., PISONI N., POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PORDEA, PRAG, PRICE, PROUT, PROVAN, PUNSET I CASALS, RABBETHGE, RAFTERY, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROELANTS DU VIVIER, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RUBERT DE VENTÓS, SABY, SÁLZER, SARIDAKIS, SCHÖN, SCOTT-HOPKINS, SCRIVENER, SELIGMAN, SELVA, SIMMONDS, SIMPSON, SPÄTH, STARITA, STAUFFENBERG, STAVROU, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, SUTRA DE GERMA, TAYLOR, THAREAU, THOME-PATENÔTRE, TOLMAN, TOUSSAINT, TRIPODI, TURNER, TZOUNIS, VALVERDE LOPEZ, VANDEMEULEBROUCKE, VAN LERENBERGHE, VANNECK, VAYSSADE, VEIL, VERGEER, VON DER VRING, WAWRZIK, WEDEKIND, WELSH, WIJSENBEK, VON WOGAU, WOLFF, ZAHORKA, ZARGES.

(-)

D'ANCONA, ABENS, ADAM, ALAVANOS, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, ANDENNA, ARBELOA MURU, ARNDT, BAGET BOZZO, BALFE, BARBARELLA, BARÓN CRESPO, BARZANTI, BIRD, BLOCH VON BLOTTNITZ, BOESMANS, BONACCINI, BOSERUP, BRITO APOLÓNIA, BUCHAN, BUENO VICENTE, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CAROSSINO, CASTELLINA, CASTLE, CLINTON, COLINO SALAMANCA, COLLINS, COLOM I NAVAL, CRAWLEY, CRESPO, DANKERT, DE MARCH, DE PASQUALE, DIDÒ, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, ELLIOTT, EPHREMIDIS, FALCONER, FANTI, FILINIS, FOCKE, FORD, GARCÍA ARIAS,

Mercoledì 8 luglio 1987

GARCÍA RAYA, GATTI, GAZIS, GRAZIANI, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, GUARRACI, GUTIÉRREZ DÍAZ, HÄNSCH, HÄRLIN, HEINRICH, VAN DEN HEUVEL, HINDLEY, HITZIGRATH, HOFF, HOON, HUGHES, HUME, IVERSEN, KLINKENBORG, VAN DER LEK, LINKOHR, LOMAS, MARINARO, MARTIN D., MATTINA, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, MORONI, MORRIS, MUNTINGH, NEUGEBAUER, NEWENS, NEWMAN, OLIVA GARCÍA, PAPAPIETRO, PELIKAN, PETERS, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PUERTA GUITÉRREZ, QUIN, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, REMACLE, RIGO, ROGALLA, ROSSETTI, ROSSI T., ROTHE, ROTHLEY, SAKELLARIOU, SALISCH, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHREIBER, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SMITH, SQUARCIALUPI, STAES, STEVENSON, STEWART, TELKÄMPER, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TRIDENTE, ULBURGHS, POULSEN, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VERNIMMEN, VIEHOFF, VISSER, VITTINGHOFF, WAGNER, WALTER, WEBER, WETTIG, WOLTJER, ZAGARI.

(O)

BAILLOT, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CHAMBEIRON, VAN DER WAAL.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 9 LUGLIO 1987

(87/C 246/04)

PARTE PRIMA**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELL'ON. PIETER DANKERT***Vicepresidente**(La seduta inizia alle 10.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

L'on. Gutierrez ha fatto sapere di aver voluto votare a favore della proposta di reiezione totale del bilancio e contro la proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-726/87, mentre gli on. Valverde e Weber hanno fatto sapere di aver voluto votare a favore della proposta di reiezione totale.

2. Presentazione di documenti

Il presidente comunica di aver ricevuto:

a) dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:

— relazione della on. S. Martin, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla protezione della fascia d'ozono (doc. A 2-111/87);

— relazione dell'on. Romeos, a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(87) 125 def. — doc. C 2-33/87) concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 2731/75 che fissa le qualità tipo del frumento tenero, della segala, dell'orzo, del granturco, del sorgo e del frumento duro (doc. A 2-120/87);

— relazione dell'on. Colino Salamanca, a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(87) 279 def. — doc. C 2-80/87) relativa a un regolamento (CEE) n. 1035/72 per quanto riguarda i ritiri preventivi di mele e pere;

b) le seguenti proposte di risoluzione, presentate ai sensi dell'articolo 63 del regolamento:

— proposta di risoluzione dell'on. Devèze sulla crisi nel settore della carne suina (doc. B 2-493/87);

competente per il merito: commissione per l'agricoltura
competente per parere: commissione per i bilanci

— proposta di risoluzione dell'on. Rothley sull'importanza dei diritti fondamentali per la Comunità europea (doc. B 2-494/87);

deferita alla commissione giuridica

— proposta di risoluzione degli on. Fontaine, Abelin, Vanleren Berghe, Partrat, Debatisse e Mallet sulla necessità di una riflessione sui problemi della tutela dell'infanzia (doc. B 2-495/87);

competente per il merito: commissione per gli affari sociali

competente per parere: commissione per la gioventù

— proposta di risoluzione dell'on. Roelants du Vivier sull'Europa dei medicinali (doc. B 2-496/87);

competente per il merito: commissione economica

competente per parere: commissione per la protezione dell'ambiente

— proposta di risoluzione dell'on. Roelants du Vivier su ristrutturazioni dell'IVA in funzione di obiettivi energetici (doc. B 2-497/87);

competente per il merito: commissione economica

competente per parere: commissione per l'energia

— proposta di risoluzione dell'on. Saridakis, sull'elaborazione di un programma comune di gare sportive di gruppo (doc. B 2-498/87);

deferita alla commissione per la gioventù,

— proposta di risoluzione degli on. Daly, Robles Piquer e Toksvig, sulla «trasparenza» in Unione Sovietica (doc. B 2-499/87),

deferita alla commissione politica,

c) dal Consiglio

— una lettera relativa alla nomina di sei membri della Corte dei Conti delle Comunità europee (doc. C 2-85/87)

deferita alla commissione per il controllo di bilancio;

Giovedì 9 luglio 1987

— una richiesta di parere sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a una direttiva sul coordinamento delle normative concernenti le operazioni effettuate da persone in possesso di informazioni riservate («Insider Trading») (doc. C 2-86/87)

competente per il merito: commissione giuridica,

competente per avviso: commissione economica;

— un parere sulla proposta di storno di stanziamenti n. 4/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-53/87) (doc. C 2-87/87)

deferito alla commissione per i bilanci;

— un parere sulle proposte di storni di stanziamenti n. 7/87 e 8/87 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1987 (doc. C 2-62/87) (doc. C 2-88/87)

deferito alla commissione per il controllo di bilancio.

3. Ordine del giorno

Il presidente comunica che, dal momento che le discussioni di ieri pomeriggio e le votazioni sul bilancio si sono prolungate oltre l'orario previsto, non è stato possibile esaminare le interrogazioni orali di cui ai doc. B 2-486, 487 e 488/87, le quali sono quindi aggiorante a una delle prossime tornate.

DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ, URGENTI E DI NOTEVOLE RILEVANZA

4. Terrorismo (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su sette proposte di risoluzione:

L'on. Verde i Aldea illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, unitamente agli on. Arndt e Miranda de Lage, a nome del gruppo socialista altri gruppi, sul terrorismo a Barcellona (doc. B 2-652/87).

L'on. Taylor illustra la proposta di risoluzione che egli e l'on. Buttafuoco hanno presentato, a nome del gruppo delle destre europee, sui recenti feroci attacchi terroristici (doc. B 2-655/87).

L'on. Gasoliba I Böhm illustra la proposta di risoluzione che egli e la on. Veil hanno presentato, a nome del gruppo liberale, sugli ultimi attentati terroristici in Catalogna (doc. B 2-656/87).

Dopo essere intervenuto dapprima su un intervento dell'on. Taylor, l'on. Beyer De Ryke illustra la proposta

di risoluzione egli ha presentato, unitamente ad altri deputati, a nome del gruppo liberale, sul terrorismo in Turchia (doc. B 2-659/87).

L'on. Robles Piquer illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, a nome del gruppo democratico europeo, sul terrorismo a Barcellona (doc. B 2-662/87).

L'on. Gutierrez illustra la proposta di risoluzione che l'on. Perez Royo ha presentato, a nome del gruppo comunista, sull'attentato a Barcellona (doc. B 2-692/87).

L'on. Brok illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, unitamente ad altri, a nome del gruppo del PPE, sugli attentati terroristici a Barcellona e in Turchia (doc. B 2-708/87).

Intervengono gli on. Ferrer, a nome del gruppo del PPE, Prout, a nome del gruppo democratico europeo, Adamou, a nome del gruppo comunista, Veil, a nome del gruppo liberale (che, intervenendo anche sulla procedura e facendo in particolare riferimento all'articolo 64, paragrafo 6, ultimo comma, del regolamento, chiede che il presidente ponga in votazione, anche in caso di approvazione della proposta di risoluzione comune, la proposta di risoluzione sulla Turchia — doc. B 2-659/87), Pegado Liz, a nome del gruppo RADE, Garaikoetxea, a nome del gruppo Arcobaleno, Punset i Casals, non iscritto, McCartin, Tridente, Montero Zabala e Romera i Alcazar.

Il presidente dichiara chiusa la discussione comune.

VOTAZIONE

Ritornando alla richiesta della on. Veil, il presidente dichiara di non poterla accogliere.

Intervengono sulla questione gli on. Brok, Welsh, Beyer De Ryke e Croux.

Il presidente propone, per restare entro i margini del regolamento, che la proposta di risoluzione in questione sia posta in votazione nell'ambito del punto «Diritti dell'uomo».

Intervengono gli on. Veil (che si dichiara d'accordo su quanto così proposto, pur chiedendo che della problematica sia investita la commissione per il regolamento) e Taylor.

— *Proposte di risoluzione di cui ai doc. B 2-652, 656, 662, 692 e 709/87:*

proposta di risoluzione comune degli on. Arndt, Verde i Aldea e Miranda de Lage, a nome del gruppo sociali-

Giovedì 9 luglio 1987

sta, Gasoliba i Böhm e Veil, a nome del gruppo liberale, Robles Piquer, a nome del gruppo democratico europeo, Perez Royo e Gutierrez Diaz, a nome del gruppo comunista, Brok e Ferrer, a nome del gruppo del PPE, de la Malène, a nome del gruppo RADE, Garaikoetxea, a nome del gruppo Arcobaleno, Punset i Casals, volta a sostituire le cinque proposte di risoluzione con un nuovo testo: i gruppi democratico europeo e socialista hanno chiesto una votazione per appello nominale:

Votanti: 183 ⁽¹⁾
 Favorevoli: 182
 Contrari: 0
 Astensioni: 1

Il Parlamento approva così la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 1*)

Tutte le altre proposte di risoluzione riunite sotto lo stesso punto decadono, tranne la proposta di risoluzione sul terrorismo in Turchia (doc. B 2-659/87), su cui si voterà nell'ambito del punto «Diritti dell'uomo».

5. Termine per la presentazione di emendamenti

Su proposta del presidente, il Parlamento fissa alle 13.00 di oggi il termine per la presentazione di emendamenti alle relazioni degli on. Romeos (A 2-120/87) e Colino Salamanca (doc. A 2-121/87), iscritte all'ordine del giorno di venerdì 10 luglio.

6. Delegazione della Commissione a Oslo (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su tre proposte di risoluzione.

La on. T. Nielsen illustra la proposta di risoluzione che ella ha presentato, unitamente alla on. Veil e altri, a nome del gruppo liberale, sull'apertura di una delegazione della Commissione a Oslo (doc. B 2-657/87).

L'on. Toksvig illustra la proposta di risoluzione che ha presentato, a nome del gruppo democratico europeo, sull'istituzione di una delegazione della Commissione a Oslo (doc. B 2-663/87).

L'on. Tomlinson illustra la proposta di risoluzione che on l'on. Arndt ha presentato, a nome del gruppo socialista, sull'installazione di una delegazione della Commissione a Oslo (doc. B 2-679/87).

Intervengono gli on. Späth, a nome del gruppo del PPE, Pasty, a nome del gruppo RADE, Christensen,

gruppo Arcobaleno, e il sig. Christophersen, *vicepresidente della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

VOTAZIONE

— proposta di risoluzione comune degli on. Veil, T. Nielsen, Louwes e J. Nielsen, a nome del gruppo liberale, Toksvig, a nome del gruppo democratico europeo, Arndt e Tomlinson, a nome del gruppo socialista, Klepsch, a nome del gruppo del PPE, volta a sostituire le tre proposte di risoluzione con un nuovo testo:

il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 2*).

7. Situazione in Corea del Sud (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su quattro proposte di risoluzione.

L'on. Prag illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, a nome del gruppo democratico europeo, sui recenti avvenimenti in Corea (doc. B 2-661/87).

L'on. Ford illustra la proposta di risoluzione che unitamente ad altri egli ha presentato, a nome del gruppo socialista, sulla situazione nella Corea del Sud (doc. B 2-686/87).

L'on. Rossetti illustra la proposta di risoluzione che l'on. Cervetti, unitamente ad altri, ha presentato, a nome del gruppo comunista, sui recenti fatti verificatisi nella Corea del Sud (doc. B 2-691/87).

L'on. Beyer De Ryke illustra la proposta di risoluzione che l'on. Veil ha presentato, a nome del gruppo liberale, sulla crisi in Corea (doc. B 2-711/87).

Intervengono gli on. Newens, a nome del gruppo socialista, Habsburg, a nome del gruppo del PPE, Baillot, a nome del gruppo comunista, e il sig. Marin, *vicepresidente della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

VOTAZIONE

— *Proposta di risoluzione doc. B 2-661/87*

Prima del considerando A:

— n. 1 della on. Veil, a nome del gruppo liberale: approvato

(1) Vedi allegato.

Giovedì 9 luglio 1987

Considerando e paragrafo 1: approvati

Dopo il paragrafo 1:

— n. 2 idem: approvato

Paragrafi 2 e 3:

il gruppo liberale ha chiesto una votazione distinta sul paragrafo 2:

Paragrafo 2: approvato con VE

Paragrafo 3: approvato

Paragrafo 4:

— n. 3 del gruppo liberale: approvato

Il paragrafo 4, così modificato, è approvato.

Paragrafi 5 e 6: respinti con VE

Con VE, il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— *Proposta di risoluzione doc. B 2-686 e 691/87*

proposta di risoluzione comune degli on. Arndt, a nome del gruppo socialista, Cervetti, a nome del gruppo comunista volta a sostituire le due proposte di risoluzione con un nuovo testo:

con VE il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 3*).

(La proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-711/87 decade).

8. America Latina (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su cinque proposte di risoluzione.

L'on. Tridente illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato unitamente all'on. Telkämper, a nome del gruppo Arcobaleno, sulla repressione in Cile (doc. B 2-672/87/riv.).

PRESIDENZA DELL'ON. ENRIQUE BARON CRESPO

Vicepresidente

La on. Garcia Arias illustra la proposta di risoluzione che, unitamente ad altri, ella ha presentato, a nome del gruppo socialista, sull'assassinio di 12 cittadini cileni il 15 e 16 giugno 1987 (doc. B 2-685/87).

L'on. Barzanti illustra la proposta di risoluzione che l'on. Cervetti e altri hanno presentato, a nome del gruppo comunista, sull'uccisione di 12 democratici

cileni da parte della dittatura il 15, 16 e 17 giugno 1987 (doc. B 2-689/87).

L'on. Ligios illustra la proposta di risoluzione che unitamente ad altri egli ha presentato, a nome del gruppo del PPE, sulla situazione in America Latina e centrale, in Cile e a Panama (doc. B 2-706/87).

L'on. Ulburghs illustra la proposta di risoluzione che, unitamente ad altri, egli ha presentato sulla situazione dei diritti dell'uomo in Colombia (doc. B 2-713/87).

Intervengono gli on. Medina Ortega, a nome del gruppo socialista, Lenz, a nome del gruppo del PPE, Robles Piquer, a nome del gruppo democratico europeo, e Saby.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

VOTAZIONE

(L'on. Tridente ritira la proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-672/87/riv., in favore della proposta di risoluzione comune).

— *Proposta di risoluzione di cui ai doc. B 2-685/87 e B 2-689/87*

proposta di risoluzione comune degli on. Hänsch, a nome del gruppo socialista, Cervetti, a nome del gruppo comunista, Veil e De Gucht, a nome del gruppo liberale, Lenz, a nome del gruppo del PPE, volta a sostituire le due proposte di risoluzione con un nuovo testo.

Il Parlamento approva così la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 4*).

Intervengono gli on. Lenz, la quale chiede che sia posta in votazione anche la parte di proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-706/87 (relativa al Panama), Ulburghs, che chiede che la proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-713/87 sia posta in votazione nel contesto del punto «Diritti dell'uomo», e Croux.

Il presidente propone che la votazione su queste due proposte di risoluzione abbia luogo alla fine del punto «Diritti dell'uomo».

Il Parlamento manifesta il suo assenso su quanto così proposto.

9. Diritti dell'uomo (discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su 15 proposte di risoluzione.

Giovedì 9 luglio 1987

L'on. Arbeloa Muru illustra le proposte di risoluzione che egli ha presentato a nome del gruppo socialista su

— gli omicidi, le torture e le sparizioni a Haiti (doc. B 2-651/87);

— l'esecuzione capitale di persone in Libia (doc. B 2-653/87);

— l'infrazione di ammende a cittadini polacchi colpevoli di aver tradotto il bollettino di «Amnesty International» (doc. B 2-654/87).

La on. van Hemeldonck illustra le proposte di risoluzione che ella ha presentato, unitamente ad altri, a nome del gruppo socialista su

— il licenziamento del dr. Marek Edelman, già capo della resistenza nel ghetto di Varsavia (doc. B 2-683/87);

— l'arresto di dirigenti sindacali in Sudafrica (doc. B 2-680/87);

— la violazione dei diritti sindacali (doc. B 2-681/87).

L'on. Delorozoy illustra la proposta di risoluzione che la on. Veil ha presentato, a nome del gruppo liberale, sulla detenzione di un cittadino francese in Sudafrica (doc. B 2-660/87/riv.).

La on. Simons illustra la proposta di risoluzione che ella ha presentato, a nome del gruppo socialista, e unitamente ad altri, sulle pesanti e irragionevoli pene detentive inflitte a sette giovani in Sudafrica (doc. B 2-684/87).

Interviene l'on. Wurtz, coautore, a nome del gruppo comunista, della proposta di risoluzione sulla liberazione di Pierre-André Albertini (doc. B 2-697/87) il quale ritira la proposta di risoluzione a favore della proposta di risoluzione comune.

L'on. van der Lek illustra la proposta di risoluzione che unitamente all'on. Telkämper ha presentato, a nome del gruppo Arcobaleno, sulla crescente tensione nello Stato di Sarawak (Malaysia orientale), in conseguenza dei massicci disboscamenti e del disconoscimento dei diritti delle popolazioni indigene (doc. B 2-673/87).

L'on. Delorozoy illustra la proposta di risoluzione che la on. Scrivener ha presentato, a nome del gruppo liberale, sulla situazione critica dei profughi dei Chittagong Hill Tracts del Bangladesh (doc. B 2-688/87).

L'on. Chambeiron illustra la proposta di risoluzione che l'on. Wurtz e altri hanno presentato, a nome del gruppo comunista, sulla scomparsa di Samuel Zeze Akamayong (doc. B 2-690/87).

L'on. Coste-Floret illustra la proposta di risoluzione che unitamente ad altri egli ha presentato, a nome del gruppo RADE, sull'arresto arbitrario di dissidenti in Romania (doc. B 2-701/87).

La on. Boot illustra la proposta di risoluzione che ella ha presentato unitamente ad altri, a nome del gruppo PPE, sulla libera emigrazione di ebrei dall'URSS (doc. B 2-707/87).

L'on. Kuijpers illustra la proposta di risoluzione che egli ha presentato, a nome del gruppo Arcobaleno, sui bombardamenti con armi chimiche ai danni delle popolazioni curde nel Kurdistan iracheno (doc. B 2-715/87).

Intervengono gli on. Majj-Weggen, a nome del gruppo PPE, Hutton, a nome del gruppo democratico europeo, Guerneur, a nome del gruppo RADE, Telkämper, a nome del gruppo Arcobaleno, Arndt, il quale chiede, sulla base dell'articolo 104, paragrafo 1, del regolamento, la chiusura della discussione, Chanterrie.

Con votazione elettronica l'Assemblea accoglie la richiesta.

Intervengono sulla procedura gli on. Maher, Chanterrie e Wurtz.

VOTAZIONE

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-651/87:*

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5 a*).

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-653/87:*

Considerando A: approvato

Considerando B:

— n. 1 dell'on. Robles Piquer: l'on. Arndt propone che l'emendamento sia considerato aggiuntivo, richiesta cui l'autore acconsente

Interviene l'on. Stauffenberg sullo svolgimento della votazione.

Considerando B: approvato

— n. 1 così modificato: approvato

Paragrafo 1:

— n. 2 idem: approvato

Paragrafo 2: approvato

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5 b*).

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-654/87:*

Considerando A: approvato

Giovedì 9 luglio 1987

Dopo il considerando A:

— n. da 1 a 3 della on. van Hemeldonck: approvati con successive distinte votazioni (il 2 e il 3 con un'unica votazione).

Paragrafo 1: approvato

Dopo il paragrafo 1

— n. 4 idem: approvato

Paragrafo 2: approvato

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5 c*).

(La proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-683/87 decade).

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-660/87/ riv.:*

Considerando e paragrafo 1: approvati

Dopo il paragrafo 1

— n. 1 dell'on. Wurtz, a nome del gruppo comunista e apparentati: approvato con AN (gr. COM):

Votanti: 153 (1)
Favorevoli: 95
Contrari: 54
Astenuiti: 4

Paragrafo 2: respinto con VE

L'on. Wurtz chiede di sapere se, in caso di approvazione della presente proposta di risoluzione, le altre proposte di risoluzione sul Sudafrica saranno poste in votazione. Il presidente risponde che esse verranno a decadere.

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

L'on. Veil interviene sulla procedura e fa rilevare che le tre ore di discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza sono terminate.

Il presidente decide di porre ancora in votazione le altre proposte di risoluzione sul Sudafrica.

— *Proposte di risoluzione di cui ai doc. B 2-680, 684 e 697/87:*

Proposta di risoluzione comune degli on. Simons e Van Hemeldonck, a nome del gruppo socialista, Welsh e Simpson, a nome del gruppo DE, Wurtz e Trivelli, a

nome del gruppo comunista e apparentati, volta a sostituire le tre proposte di risoluzione con un nuovo testo: il gruppo democratico europeo ha chiesto una votazione per AN:

Votanti: 132 (1)
Favorevoli: 121
Contrari: 10
Astenuiti: 1

Il Parlamento approva così la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5 d*)

Il presidente dichiara chiusa la discussione su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza. Le restanti proposte di risoluzione non vengono poste in votazione e, di conseguenza, decadono.

(*La seduta è sospesa alle 13.05 e ripresa alle 15.00.*)

PRESIDENZA DELL'ON. GEORGIOS ROMEOS

Vicepresidente

Interviene l'on. d'Ormesson, per fatto personale.

10. Trasferimento elettronico di dati a uso commerciale (TEDIS) (discussione)

L'on. Raftery, in sostituzione del relatore, illustra la relazione presentata dall'on. O'Malley, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(86) 662/def. — doc. C 2-171/86) relativa a un regolamento che dispone l'attuazione della fase preparatoria di un programma comunitario sul trasferimento elettronico di dati ad uso commerciale con le reti di comunicazione (TEDIS) (doc. A 2-83/87)

Interviene il sig. Narjes, *vicepresidente della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà nel prossimo turno di votazione (*vedi successivo punto 23*).

11. Progetto di bilancio rettificativo della CECA per il 1987 (discussione)

L'on. Bardong illustra la relazione, che egli ha presentato, a nome della commissione per i bilanci, sul progetto di bilancio rettificativo della CECA per il 1987 (doc. COM(87) 289 def. — doc. C 2-77/87).

(1) Vedi allegato.

Giovedì 9 luglio 1987

Intervengono la on. Hoff, a nome del gruppo socialista, e il sig. Clinton Davis, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà nel prossimo turno di votazioni (*vedi successivo punto 24*).

12. Contributo delle cooperative allo sviluppo regionale (discussione)

L'on. Avgerinos illustra la seconda relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale, sul contributo delle cooperative allo sviluppo regionale (doc. A 2-12/87).

Intervengono gli on. Arbeloa Muru, a nome del gruppo socialista, O'Donnell, a nome del gruppo del PPE, Alvarez de Eulate, a nome del gruppo democratico europeo, De Pasquale, a nome del gruppo comunista, Maher, a nome del gruppo liberale, Pegado Liz, a nome del gruppo RADE, Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo Arcobaleno, Ulburghs, non iscritto, Oliva Garcia, Chiabrandò, Brito Apolónia, Filinis, il sig. Mosar, *membro della Commissione*, e il relatore.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà nel prossimo turno di votazioni (*vedi successivo punto 25*).

13. Finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture in zone rurali (discussione)

L'on. Raftery illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, sui finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture in zone rurali (doc. A 2-54/87).

Intervengono gli on. Sierra Bardaji, a nome del gruppo socialista, Dalsass, a nome del gruppo del PPE, Navarro Velasco, a nome del gruppo democratico europeo.

PRESIDENZA DELL'ON. FRANÇOIS MUSSO

Vicepresidente

Intervengono gli on. Fitzgerald, a nome del gruppo RADE, Chiabrandò, Jepsen e il sig. Mosar, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà nel prossimo turno di votazioni (*vedi successivo punto 27*).

14. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo socialista, il parlamento ratifica la nomina degli on.:

— Seefeld, a membro della commissione politica,

— Neugebauer, a membro della commissione per gli affari istituzionali, in sostituzione dell'on. Seefeld.

15. Effetti della PAC sui paesi terzi e l'occupazione (discussione)

L'on. Maher illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, sugli effetti della PAC sugli scambi agricoli con i paesi terzi e sull'occupazione nella Comunità (doc. A 2-61/87).

Intervengono gli on. Roberts, relatrice per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, Tongue, a nome del gruppo socialista, Clinton, a nome del gruppo PPE, Navarro Velasco, a nome del gruppo democratico europeo, Adamu, gruppo comunista, Killilea, a nome del gruppo RADE, Graefe zu Baringdorf, gruppo Arcobaleno, Devèze, a nome del gruppo delle destre europee, Provan e il sig. Mosar, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la votazione si svolgerà nel prossimo turno di votazioni (*vedi successivo punto 28*).

16. Riserve naturali — Erosione dei suoli agricoli — Valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere dell'Africa orientale — Minaccia di estinzione delle ostriche perlifere (discussione)

L'ordine del giorno reca la votazione congiunta su quattro relazioni.

La on. Lentz-Cornette illustra la relazione che ella ha presentato a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la salute pubblica e la tutela dei consumatori, sulla creazione e la conservazione di riserve naturali di interesse comunitario (doc. A 2-65/87).

L'on. Graziani illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la salute pubblica e la tutela dei consumatori, sull'erosione dei suoli agricoli e sulle zone inondabili nella Comunità europea (doc. A 2-20/87).

Giovedì 9 luglio 1987

PRESIDENZA DELL'ON. SIEGBERT ALBER

Vicepresidente

Essendo giunta l'ora di dare inizio al turno di votazioni, la discussione congiunta viene qui interrotta, riprenderà dopo le votazioni (*vedi successivo punto 29*).

Interviene la on. Lemass, *presidente della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport*, che protesta contro il fatto che l'autorizzazione di riunirsi oggi pomeriggio, concessa in un primo momento alla sua commissione, sia stata all'ultimo momento revocata.

Il presidente comunica che di tale questione verrà investito il presidente del Parlamento.

17. Fondi propri degli enti creditizi (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla relazione della on. Vayssade (doc. A 2-96/87).

— *Proposta di direttiva* — doc. COM(86) 169 def./2 — doc. C 2-96/87:

Preambolo e considerando:

— n. da 1 a 4 della commissione giuridica: approvati con un'unica votazione, su proposta del presidente

Articolo 2, paragrafo 1:

— n. 13 degli on. Herman, Fontaine e Saridakis: approvato

(n. 14: decade)

Articolo 2, paragrafo 2:

— n. 5 della commissione giuridica: approvato

Articolo 3:

— n. 10 dell'on. Lafuente Lopez (il punto f) è stato ritirato dall'autore):

— n. 6 della commissione giuridica (la relatrice fa presente che solo il punto e) deve essere posto in votazione): approvato

Articolo 4:

— n. 7 idem: approvato

Articolo 5:

— n. 8 idem: approvato

Articolo 6, paragrafo 1:

— n. 9 idem: approvato

Articolo 6, paragrafo 2:

— n. 12 della on. Vayssade: approvato

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 6*).

— *Proposta di risoluzione*:

È stata richiesta una votazione per AN:

Votanti: 210 (1)

Favorevoli: 206

Contrari: 2

Astenuti: 2

Il Parlamento approva così la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 6*).

18. Libera prestazione di servizi in materia di assicurazioni (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Price (doc. A 2-85/87).

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 7*).

19. Bilanci sociali (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. R. Crespo (doc. A 2-74/87).

Sono state richieste votazioni distinte sul considerando D:

Considerando D: approvato

Preambolo, considerando A, B, C, E e F e paragrafi da 1 a 3: approvati

Dopo il paragrafo 3:

— n. 2 degli on. Fitzgerald, Lalor, Andrews, Barrett, Fitzsimons, Flanagan, Killilea e Lemass, a nome del gruppo RADE: respinto.

Paragrafo 4:

— n. 1 degli on. Larive e Lacerda de Queiroz, a nome del gruppo liberale: approvato

(1) Vedi allegato.

Giovedì 9 luglio 1987

Il paragrafo 4, così modificato, e i paragrafi da 5 a 8 sono approvati.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 8*).

20. Franchigie fiscali — Soppressione degli ostacoli fiscali (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulle relazioni dell'on. Cassidy (doc. A 2-94, 93 e 92/87) e la relazione dell'on. De Gucht (doc. A 2-63/87).

Interviene l'on. Rogalla per ricordare di avere chiesto, sulla base dell'articolo 103, paragrafo 1, del regolamento, il rinvio in commissione delle tre relazioni dell'on. Cassidy.

L'Assemblea accoglie la richiesta di rinvio in commissione.

— *Proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. De Gucht (doc. A 2-63/87)*

Interviene l'on. De Gucht.

(Il presidente ha in realtà posto in votazione dapprima gli emendamenti, quindi i paragrafi modificati, le parti immutate e infine i paragrafi per i quali sono state richieste votazioni distinte o per parti separate).

Preambolo e paragrafi 1 e 2: approvati

Paragrafo 3:

— n. 9 degli on. Killilea, Lemass, Lalor, Andrews, Barrett, Fitzsimons, Fitzgerald e Flanagan, a nome del gruppo RADE: approvato con VE

Il paragrafo 3, così modificato, è approvato.

Paragrafo 4: approvato

Paragrafo 5: è stata chiesta una votazione per parti separate

— prima parte (fino a «frontiere fiscali»): approvata

— resto: approvato con VE

Paragrafi da 6 a 15: approvati

Paragrafo 16:

— n. 5 dell'on. Partrat: respinto con AN (gruppo democratico europeo)

Votanti: 226 (1)

Favorevoli: 84

Contrari: 137

Astenuti: 5

— n. 6 degli on. De Gucht, Delorozoy e Fourçans: respinto

Il paragrafo 16 è approvato.

Paragrafi da 17 a 27: approvati

Dopo il paragrafo 27:

— n. 8 della on. Van Hemeldonck: approvato

Paragrafo 28: approvato

Paragrafo 29:

— n. 1 dell'on. Partrat: respinto con VE

Il paragrafo 29 è approvato.

Paragrafo 30:

— n. 2 idem: approvato con VE

— n. 3 idem: approvato con VE dopo un intervento del relatore

La on. Van Hemeldonck ha chiesto votazioni distinte sui paragrafi 30 e 31: approvati

Paragrafo 32:

— n. 4 idem: approvato

Paragrafi da 33 a 36: approvati

Dopo il paragrafo 36:

— n. 7 dell'on. De Gucht e altri: approvato con VE

I paragrafi da 36 a 38: approvati

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Arndt, a nome del gruppo socialista, Patterson, a nome del gruppo democratico europeo, Crawley, McMahon, Hughes, D. Martin, Ford, Tomlinson, Elliott, Tongue, Alavanos, Falconer, Mühlen, a nome del gruppo del PPE, e Christensen, a nome dei membri danesi del gruppo Arcobaleno.

(1) Vedi allegato.

Giovedì 9 luglio 1987

Il Parlamento, con VE, respinge la proposta di risoluzione.

21. Aggiudicazione di appalti pubblici di forniture (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla relazione dell'on. Beumer (doc. A 2-100/87).

— *Proposta di direttiva (doc. COM(86) 297 def. — doc. C 2-64/86 e COM(87) 233 def.):*

Preambolo:

— n. 1 della commissione economica: approvato

Considerando:

— n. 14/riv. dell'on. Papoutsis: approvato con VE

Dopo l'articolo 1:

— n. 23 dell'on. Falconer: respinto

Articolo 3:

— n. 2 della commissione economica: è stata chiesta una votazione per parti separate:

frase introduttiva e punto a): approvati

b): respinto

(n. 16/riv. e 17/riv.: decadono)

— n. 3 idem: approvato

Dopo l'articolo 3:

— n. 28 dell'on. Metten, a nome del gruppo socialista: approvato

(n. 4/riv.: decade)

Articolo 4:

— n. 5 della commissione economica: approvato con AN (gruppo socialista):

Votanti: 224 (1)

Favorevoli: 220

Contrari: 2

Astensioni: 2

(n. 18: decade)

Articolo 5:

— n. 6 idem: approvato

(n. 27: decade)

(1) Vedi allegato.

Articolo 6:

— n. 7 idem: approvato

Articolo 7:

— n. 8 idem: approvato

— n. 19 dell'on. Pegado Liz, a nome della commissione giuridica: approvato dopo un intervento del relatore

Articolo 8:

— n. 20/riv. idem: respinto con VE

— n. 24 dell'on. Falconer: respinto con VE

Articolo 10:

— n. 9 della commissione economica: approvato

Dopo l'articolo 13:

n. 29 della on. Tongue, a nome del gruppo socialista: approvato

— n. 30 idem: il relatore ha chiesto una votazione per parti separate:

prima parte (fino a «stabilito»): approvato con AN (gruppo socialista)

Votanti: 211 (1)

Favorevoli: 210

Contrari: 0

Astensioni: 1

resto: respinto con AN (gruppo socialista)

Votanti: 226 (1)

Favorevoli: 98

Contrari: 123

Astensioni: 5

— n. 10 della commissione economica: approvato

Articolo 14:

— n. 11 idem: approvato

Dopo l'articolo 15:

— n. 25 dell'on. Falconer: respinto

Dopo l'articolo 16:

— n. 12/riv. della commissione economica: approvato

Articolo 17:

— n. 15/riv. dell'on. Papoutsis: respinto con VE

Giovedì 9 luglio 1987

Allegato III, F:

— n. 26 dell'on. Falconer: respinto

Dopo l'allegato III:

— n. 13: il relatore fa presente che l'emendamento decade in seguito alle votazioni precedenti, tesi sulla quale l'Assemblea manifesta il suo assenso.

Il gruppo socialista ha chiesto una votazione per appello nominale sulla proposta della Commissione nel suo complesso:

Votanti: 231 (1)
 Favorevoli: 168
 Contrari: 63
 Astensioni: 0

Il Parlamento approva quindi la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 9*).— *Proposta di risoluzione**Dichiarazioni di voto*

Intervengono gli on. Bueno Vicente, a nome dei membri spagnoli del gruppo socialista, e Tongue.

Su quanto affermato dall'on. Tongue interviene il relatore.

I gruppi socialista e del PPE hanno chiesto una votazione per appello nominale sulla proposta di risoluzione nel suo complesso:

Votanti: 226 (1)
 Favorevoli: 154
 Contrari: 67
 Astensioni: 0

Il Parlamento approva così la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9*).**22. Sicurezza dei giocattoli (votazione)**

L'ordine del giorno reca la votazione sulla relazione della on. Oppenheim (doc. A 2-87/87).

— *Proposta di direttiva (doc. COM(86) 541 def. — doc. C 2-149/86)*

Articolo 1:

— n. 1 della commissione per i problemi economici: approvato

(1) Vedi allegato.

Articolo 5:

— n. 29 dell'on. Metten, a nome del gruppo socialista: respinto con VE (SOC):

Votanti: 183 (1)
 Favorevoli: 88
 Contrari: 95
 Astenuti: 0

Il presidente propone di porre in votazione in blocco gli emendamenti da 2 a 13 della commissione per i problemi economici.

L'Assemblea manifesta il suo assenso.

— n. da 2 a 13: approvati
 — n. da 14 a 17 idem: approvati con VE
 — n. da 18 a 21 idem: approvati
 — n. 22 e 23 idem: approvati
 — n. 24 idem: approvato con AN (SOC):

Votanti: 200 (1)
 Favorevoli: 199
 Contrari: 0
 Astenuti: 1

— n. 25 e 26 idem: approvati
 — n. 30 dell'on. Metten, a nome del gruppo socialista: respinto con VE
 — n. 31 idem: respinto
 — n. 27 della commissione per i problemi economici: approvato

Intervengono l'on. Collins e il relatore.

— n. 33 della commissione per la protezione dell'ambiente: respinto
 — n. 34 idem: approvato con VE
 — n. 28/riv. della commissione per i problemi economici: approvato

— n. 35 della commissione per la protezione dell'ambiente: approvato con VE

— n. 32 dell'on. Metten, a nome del gruppo socialista: respinto

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 10*).— *Proposta di risoluzione:*

Interviene l'on. von Wogau, a nome del gruppo PPE, per dichiarazione di voto.

Giovedì 9 luglio 1987

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 10*).

23. Trasferimento elettronico di dati a uso commerciale
(votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla relazione dell'on. O'Malley (doc. A 2-83/87).

— *Proposta di regolamento (doc. COM(86) 662 def. — doc. C 2-171/86):*

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 11*).

— *Proposta di risoluzione:*

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 11*).

24. Progetto di bilancio rettificativo della CECA per il 1987 (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Bardong (doc. A 2-116/87).

Il parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 12*).

25. Contributo delle cooperative allo sviluppo regionale
(votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Avgerinos (doc. A 2-12/87).

(Il presidente ha posto in realtà in votazione dapprima gli emendamenti, quindi i testi modificati dagli emendamenti e infine le parti di testo non modificate).

Preambolo: approvato

Paragrafo 1:

— n. 3 dell'on. Delorozoy: respinto

Il paragrafo 1 è approvato.

Paragrafo 2:

— n. 4 idem: respinto

Il paragrafo 2 è approvato.

Paragrafo 3:

— n. 5 idem: respinto

Il paragrafo 3 è approvato.

Dopo il paragrafo 3:

— n. 1 dell'on. Gaucher, a nome del gruppo delle destre europee: respinto

Paragrafi da 4 a 6: approvati

Paragrafo 7:

— n. 6 dell'on. Delorozoy: respinto

Il paragrafo 7 è approvato.

Paragrafo 8:

— n. 2 dell'on. Gaucher, a nome del gruppo delle destre europee: respinto

Il paragrafo 8 è approvato.

Dopo il paragrafo 8:

— n. 7 dell'on. Delorozoy: approvato con VE

Paragrafi 9 e 10: approvati

Paragrafo 11:

— n. 8 idem: respinto

Il paragrafo 11 è approvato.

Paragrafi da 12 a 18: approvati

Paragrafo 19:

— n. 9 idem: respinto con VE

Il paragrafo 19 è approvato.

Paragrafi da 20 a 22: il gruppo democratico europeo ha chiesto una votazione distinta sul paragrafo 20

Paragrafo 20: approvato

Paragrafi 21 e 22: approvati

Interviene l'on. Graefe zu Baringdorf per dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 13*).

Giovedì 9 luglio 1987

26. Ordine del giorno

Su richiesta della commissione per l'energia e la ricerca, il presidente propone all'Assemblea il ritiro dall'ordine del giorno della seduta di domani, 10 luglio, delle relazioni degli on. Schinzel (doc. A 2-118/87), Turner (doc. A 2-119/87) e Pantazi (doc. A 2-44/87).

Il Parlamento manifesta il suo assenso.

27. Finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture in zone rurali (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Raftery (doc. A 2-54/87).

(Il presidente ha posto in realtà in votazione dapprima gli emendamenti, poi le parti modificate e in seguito le parti non modificate).

Preambolo, considerando e paragrafi 1 e 2: approvati

Paragrafo 3:

- n. 1 dell'on. Navarro Velasco: respinto con VE
- n. 3 degli on. Sierra Bardaji e Colino Salamanca: approvato con VE

Paragrafo 4: approvato

Dopo il paragrafo 4:

- n. 5 degli on. Morris, Stevenson e Castle: respinto con VE
- n. 6 idem: respinto

Paragrafo 5:

- n. 2 dell'on. Devèze, a nome del gruppo delle destre europee: respinto

Il paragrafo 5 è approvato.

Paragrafi da 6 a 8: approvati

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 14).

28. Effetti della PAC sui paesi terzi e l'occupazione (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Maher (doc. A 2-61/87)

(Il presidente ha posto in realtà dapprima in votazione gli emendamenti, poi i testi non modificati, in seguito i testi modificati e infine i testi per i quali è stata chiesta una votazione distinta).

Preambolo: approvato.

Paragrafo 1:

- n. 31 degli on. Tongue e Morris: respinto
- n. 1 della on. Roberts, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne: approvato

Il paragrafo 1, così modificato, è approvato.

Dopo il paragrafo 1:

(n. 25: ritirato)

- n. 24 degli on. Morris e Crawley: respinto con VE
- n. 32 degli on. Tongue e Morris: il gruppo democratico europeo ha chiesto una votazione per parti separate:

1. testo senza le parole «e una guerra commerciale nel campo dei prodotti agricoli»: approvato
2. le parole in questione: respinte

Paragrafo 2: approvato

Dopo il paragrafo 2:

- n. 2 della on. Roberts, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne: respinto
- (n. 26: ritirato)

Paragrafi 3 e 4: approvati

Dopo il paragrafo 4:

- n. 8 dell'on. Devèze, a nome del gruppo delle destre europee: respinto

Paragrafo 5:

- n. 10 degli on. Mouchel, Killelea, Buchou, Musso, Marques Mendes, Guermeur, Barrett, Ewing, Marleix e Fitzgerald, a nome del gruppo RADE: il relatore chiede che l'emendamento sia considerato aggiuntivo anziché sostitutivo, richiesta cui gli autori acconsentono: respinto con VE

- n. 11 dell'on. Provan: approvato con VE

Il paragrafo 5, così modificato, è approvato.

Paragrafo 6: approvato.

Paragrafo 7:

(n. 27: ritirato)

Giovedì 9 luglio 1987

— n. 12 idem: approvato

Il paragrafo 7, così modificato, è approvato.

Paragrafo 8:

— n. 33 degli on. Tongue e Morris: respinto

Il paragrafo 8 è approvato.

(n. 28, 29 e 30: ritirati)

Paragrafo 9: approvato

Paragrafo 10:

— n. 13 dell'on. Provan: respinto

— n. 3 della on. Roberts, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne: respinto

Il gruppo democratico europeo ha chiesto una votazione per parti separate sul paragrafo 10:

— prima parte (fino a «sovvenzioni alle esportazioni»): approvata

— resto: approvato

Paragrafo 11:

— n. 14 dell'on. Provan: approvato come aggiuntivo

Il paragrafo 11 è approvato.

Paragrafo 12:

— n. 15 dell'on. Provan: approvato con VE

Paragrafo 13:

— n. 16 idem: respinto

Il paragrafo 13 è approvato.

Paragrafo 14:

— n. 4 della on. Roberts, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne respinto

— n. 9 dell'on. Devèze, a nome del gruppo delle destre europee: respinto

Il paragrafo 14 è approvato.

Paragrafo 15: approvato

— n. 17 dell'on. Provan (riguarda l'ordine degli emendamenti): approvato

Paragrafo 16:

— n. 18 idem: respinto

— n. 34 degli on. Tongue e Morris: approvato

Il paragrafo 16, così modificato, è approvato.

Paragrafo 17:

— n. 19 dell'on. Provan: respinto

Il paragrafo 17 è approvato.

Paragrafo 18: approvato

Paragrafo 19:

— n. 20 idem: respinto

Il paragrafo 19 è approvato.

Paragrafo 20:

— n. 5 della on. Roberts, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne: respinto

Il paragrafo 20 è approvato.

Paragrafo 21: approvato

Paragrafo 22:

— n. 6 idem: respinto

Il paragrafo 22 è approvato.

Dopo il paragrafo 22:

— n. 7 idem: respinto

— n. 21 e 22 degli on. Tongue e Morris: respinti con successive distinte votazioni

Paragrafi 23 e 24: approvati

Paragrafo 25:

— n. 35 degli on. Morris e Crawley: approvato con VE

Il paragrafo 25, così modificato, è approvato.

Paragrafo 26:

— n. 23 degli on. Tongue e Morris: approvato

Il paragrafo 26 così modificato, è approvato.

Paragrafi 27 e 28: approvati

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Maher, relatore, Killilea, a nome del gruppo RADE, Graefe zu Baringdorf.

Giovedì 9 luglio 1987

L'on. De Gucht protesta contro la procedura seguita dalla presidenza per la conduzione delle votazioni appena svoltesi.

Il Parlamento approva la risoluzione.

29. Riserve naturali — Erosione dei suoli agricoli — Valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere della regione dell'Africa orientale — Ostriche perlfere minacciate di estinzione

La on. Squarcialupi protesta contro la conduzione delle votazioni appena svoltesi e contro il fatto che la presidenza non guardi mai verso i banchi del suo gruppo.

Illustra in seguito, in sostituzione della relatrice, la relazione presentata dalla on. Le Roux, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori sulla proposta di decisione della Commissione delle Comunità europee al Consiglio doc. COM(86) 344 def. (doc. C 2-55/86) relativa alla conclusione, in nome della Comunità, della convenzione per la protezione, la gestione e la valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere della regione dell'Africa orientale, nonché dei due protocolli allegati (doc. A 2-55/87).

Intervengono gli on. Graefe zu Baringdorf, relatore per parere della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, Staes, relatore per parere della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, Muntingh, a nome del gruppo socialista.

La on. Weber, *presidente della commissione per la protezione dell'ambiente*, protesta contro il fatto che le quattro relazioni della sua commissione siano state riunite in discussione congiunta.

(La seduta è sospesa alle 20.05 e ripresa alle 21.00)

PRESIDENZA DELL'ON. LUIS GUILLERMO PERINAT ELIO

Vicepresidente

Ritornando sul precedente intervento della on. Lemass, la quale aveva protestato contro il fatto che alla sua commissione non fosse stato concesso di riunirsi all'inizio del pomeriggio, l'on. Elliott fa presente che, dopo avere assunto le opportune informazioni, gli risulta che il divieto sia venuto dal Segretario generale dietro richiesta di un gruppo. Chiede che la questione sia deferita all'ufficio di presidenza, richiesta che il presidente accoglie.

L'on. Sherlock illustra la relazione che egli ha presentato a nome della commissione per la protezione

dell'ambiente, la salute pubblica e la tutela dei consumatori, sulle ostriche perlfere nei nostri fiumi e ruscelli minacciate di estinzione (doc. A 2-21/87).

Intervengono gli on. Mertens, a nome del gruppo PPE, Llorca Vilaplana, a nome del gruppo democratico europeo, Graziani, gruppo comunista, Maher, a nome del gruppo liberale, Roelants du Vivier, a nome del gruppo Arcobaleno, Collins, Lambrias, Staes, Vazquez Fouz, Peus, Grimaldos, Banotti, Garcia Raya, Habsburg e il sig. Clinton Davis, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta e comunica che le proposte di risoluzione verranno poste in votazione domani (*vedi processo verbale della seduta del 10 luglio, parte prima, punto 7*).

30. Protezione della fascia di ozono (discussione)

La on. S. Martin illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la salute pubblica e la tutela dei consumatori, sulla protezione della fascia d'ozono (doc. A 2-111/87).

Intervengono gli on. Staes, relatore per parere della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia, Weber, *presidente della commissione per la protezione dell'ambiente*, che parla anche a nome del gruppo socialista.

PRESIDENZA DELL'ON. MARK CLINTON

Vicepresidente

Intervengono gli on. Sherlock, a nome del gruppo democratico europeo, Graziani, gruppo comunista, van der Lek, gruppo Arcobaleno, Peus, a nome del gruppo PPE, Bonino, non iscritta, Iversen e il sig. Clinton Davis, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione e comunica che la proposta di risoluzione sarà posta in votazione domani (*vedi processo verbale della seduta del 10 luglio, parte prima, punto 8*).

31. Ordine del giorno della prossima seduta

Il presidente ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, venerdì 10 luglio, è stato così fissato:

Alle 9.00:

- Procedura senza relazione
- Relazione Colino Salamanca sulle zone agricole svantaggiate della RFG (senza discussione).
- Votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione

Giovedì 9 luglio 1987

— Relazione Romeos sul frumento tenero, la segala, l'orzo, ecc. (1)

— Relazione Colino Salamanca sui ritiri preventivi delle mele e delle pere (1)

(1) Il documento sarà posto in votazione al termine della relativa discussione.

— Relazione Pons Grau sullo stagno (1)

— Relazione Ewing sulle università «aperte» (1)

— Relazione Barral Agesta sull'azione comunitaria nel settore del libro (1)

(La seduta termina alle 23.00)

Enrico VINCI
Segretario generale

Siegbert ALBER
Vicepresidente

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Terrorismo

— proposta di risoluzione comune sui docc. B2-652, 656, 662, 692 e 708/87

RISOLUZIONE

sull'attentato a Barcellona

Il Parlamento europeo,

- A. profondamente turbato dall'attentato compiuto il 19 giugno 1987 contro un supermercato a Barcellona, il cui sanguinoso bilancio è stato di 19 morti e 32 feriti più o meno gravi considerando altresì che tale azione, di cui l'unica responsabile è l'ETA, rappresenta un autentico delitto contro il popolo,
- B. ricordando che l'organizzazione terrorista ETA, negli ultimi anni, mediante attentati analoghi con auto-bombe, ha causato la morte di 48 persone e il ferimento di molte altre, e ha assassinato, in altri modi, più di 500 cittadini, nella maggioranza spagnoli,
- C. considerando che qualsiasi atto terroristico compiuto in uno Stato membro riguarda anche gli altri Stati membri giacché la logica terroristica mira a destabilizzare le nostre democrazie e ad attentare ai diritti fondamentali dei cittadini della Comunità,
- D. considerando che il comportamento dei terroristi e, nella fattispecie, il comportamento degli attentatori di Barcellona evidenziano il loro disprezzo per la vita, per i diritti dell'uomo e per i cittadini che hanno liberamente espresso la loro volontà nelle urne, nonché indicano un rifiuto dei nostri ordinamenti giuridici e della nostra democrazia costituzionale,
- E. considerando la netta condanna espressa dal Parlamento europeo;
 1. esprime il suo netto rifiuto di qualsiasi azione terroristica, giacché tutte le vittime del terrorismo, civili o non civili, sono innocenti;
 2. esprime il suo profondo cordoglio alle vittime e ai loro familiari e augura ai numerosi feriti una pronta guarigione;
 3. rivolge un appello agli Stati membri e alle Istituzioni comunitarie affinché uniscano gli sforzi nella cooperazione più efficace e solidale sul piano della lotta contro la violenza e l'intolleranza;
 4. condanna e respinge energicamente l'uso della forza, cui fanno ricorso, per portare avanti i loro obiettivi camuffati da programmi politici, le organizzazioni incapaci di accettare gli ordinamenti istituzionali decisi a maggioranza;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione ai Ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica, alla Commissione, al Presidente del governo spagnolo, al Presidente della Generalitat di Catalogna e al Sindaco di Barcellona.

Giovedì 9 luglio 1987

2. Delegazione della Commissione a Oslo

- proposta di risoluzione comune sui docc. B2-657, 663 e 679/87

RISOLUZIONE

sull'istituzione di una delegazione della Commissione a Oslo

Il Parlamento europeo,

- A. richiamandosi alla sua risoluzione del 12 aprile 1984 sulle relazioni della Comunità europea con i paesi dell'Europa del Nord ⁽¹⁾, e in particolare al paragrafo 38 della stessa in cui si «chiede l'apertura di uffici d'informazione nelle capitali dei paesi nordici che non sono membri della Comunità»,
- B. considerando che il commento alla voce 3300 del Capitolo 33 del bilancio generale 1987 recita: «si dovrebbe inoltre provvedere all'istituzione a Oslo di un ufficio d'informazione dotato di ogni attrezzatura»; considerando tuttavia che nessuno stanziamento è stato iscritto a tal fine nell'ambito dei Titoli 1 e 2 della Parte A del bilancio,
- C. considerando che durante la sua visita ufficiale del 5 maggio 1987 il Primo ministro norvegese, sig.ra Brundtland, ha chiesto espressamente alla Commissione di istituire una delegazione della Commissione a Oslo,
- D. considerando che tale richiesta è stata rinnovata dall'on. Benkow, presidente del parlamento norvegese, in occasione della sua visita al Parlamento europeo il 14 maggio 1987,
- E. consapevole dell'importanza delle relazioni tra la Comunità europea e la Norvegia in numerosi settori — commerciale, economico, scientifico, ecc. — e dell'interesse che sta manifestando la Norvegia ad ampliare e approfondire tali relazioni, anche nel campo della cooperazione politica,
- F. considerando che il governo norvegese ha recentemente trasmesso allo Storting (parlamento norvegese) un Libro bianco che illustra le future linee direttrici per le relazioni della Norvegia con la Comunità europea,
- G. considerando che le delegazioni della Commissione nei paesi terzi assolvono un compito importante in quanto rappresentano la Comunità, forniscono informazioni e rendono maggiormente consapevole la popolazione dei paesi interessati delle relazioni di questi ultimi con la Comunità europea e del ruolo della Comunità a livello mondiale,
- H. considerando che attualmente le Comunità europee perseguono la politica di istituire nei paesi terzi delegazioni della Commissione piuttosto che uffici di informazione,
 1. chiede al Consiglio e alla Commissione di istituire una delegazione a Oslo entro la fine dell'anno in corso, in conformità degli auspici precedentemente espressi dal Parlamento e delle richieste della Norvegia;
 2. manifesta il suo accordo di massima a liberare stanziamenti di funzionamento per consentire l'istituzione di detta delegazione mediante storno dal Capitolo 101 (riserva per imprevisti) al Titolo 2 della Parte A del bilancio;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai Ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica europea.

⁽¹⁾ G.U. n. C 127 del 14.5.1984, pag. 102

3. Situazione in Corea del Sud

— proposta di risoluzione comune sui docc. B2-686 e 691/87

RISOLUZIONE

sulla situazione nella Corea del Sud

Il Parlamento europeo,

- A. allarmato per il recente verificarsi di sommosse popolari nella Corea del Sud,
- B. ricordando che la Corea del Sud è situata in una regione caratterizzata da notevoli tensioni internazionali, che potrebbero essere attenuate mediante una democratizzazione di tale regione del mondo,
- C. sottolineando la crescente importanza delle relazioni sia politiche che economiche fra la Corea del Sud e la CEE e considerando la recente istituzione di relazioni interparlamentari con l'Assemblea nazionale della Corea, che potrebbero essere compromesse dal perdurare del clima di agitazione e dal mancato riconoscimento dei diritti democratici,
- D. rammentando la propria volontà di sostenere la democrazia nel mondo, e dunque di favorire il mantenimento o l'instaurazione di sistemi democratici,
- E. preso atto dell'impegno del presidente della Repubblica di Corea, Chun Doo Hwan, di indire elezioni presidenziali in base al principio del suffragio universale diretto anziché ricorrendo a un collegio di «grandi elettori», impegno seguito alle imponenti manifestazioni di massa,
- F. considerando che questa prima vittoria delle forze democratiche chiede ora di essere tradotta in risultati concreti,
- G. considerando le richieste dell'opposizione di fare pienamente luce sul massacro di Kwangju del maggio 1980, accertandone tutte le responsabilità,
- H. richiamandosi alla sua risoluzione dell'11 dicembre 1986 sui diritti dell'uomo nella Corea del Sud ⁽¹⁾,
 1. prende atto dell'impegno assunto dall'attuale governo sudcoreano di trattare con l'opposizione al fine di adottare una nuova costituzione e rileva a tale riguardo che il presidente Chun Doo Hwan ha accolto le principali richieste dell'opposizione in ordine all'indizione di elezioni dirette e al pieno riconoscimento dei diritti democratici a Kim Dae Jung;
 2. manifesta il vivo auspicio che tali richieste vengano sollecitamente e completamente soddisfatte senza che si verifichino tentativi di eluderle o ostacolarle;
 3. chiede a tutti i settori della società sudcoreana di sostenere il più possibile tali nuove proposte e di dare il proprio appoggio al completo ripristino della democrazia;
 4. invita i Ministri degli Affari esteri riuniti nell'ambito della Cooperazione politica europea a testimoniare la solidarietà della Comunità europea al popolo sudcoreano impegnato in un processo di democratizzazione e a esercitare pressioni sul governo della Corea del Sud affinché si ponga fine agli attuali scontri e si pervenga a una soluzione democratica il più rapidamente possibile, e comunque prima delle Olimpiadi del 1988 a Seul;
 5. esprime l'auspicio che le relazioni politiche ed economiche fra la Repubblica di Corea e la Comunità, nonché fra il Parlamento europeo e il parlamento coreano, possano svilupparsi su una base di reciproca fiducia e comprensione;

⁽¹⁾ G.U. n. C 7 del 12.1.1987, pag. 137

Giovedì 9 luglio 1987

6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai Ministri degli Affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica europea nonché al governo e al parlamento della Repubblica della Corea del Sud.

4. America latina

— proposta di risoluzione comune sui docc. B2-685 e 689/87

RISOLUZIONE

sulla situazione in Cile

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che dal lunedì 15 al mercoledì 17 dello scorso giugno 12 oppositori della dittatura del generale Pinochet sono stati assassinati in varie località della capitale, Santiago,
- B. considerando che sussistono seri dubbi per quanto riguarda la versione dei fatti data dal governo cileno, che parla di azioni di polizia giustificate per far fronte a scontri armati, e che pertanto acquista maggior forza l'ipotesi secondo cui si è trattato di sterminio di oppositori al regime del generale Pinochet,
- C. considerando che a questi 12 morti si aggiungono l'arresto e la detenzione arbitraria in alcuni centri di tortura della C.N.I. di altri democratici,
- D. riaffermando il suo appoggio agli sforzi compiuti dalle forze democratiche in Cile per ripristinare la democrazia, segnatamente mediante l'organizzazione di libere elezioni,
 1. condanna fermamente le azioni del servizio di sicurezza del governo del Cile, che hanno provocato di recente la morte di 12 persone, e chiede che sia fatta piena luce sulle circostanze di tali morti;
 2. sostiene pertanto la richiesta di creare una commissione di inchiesta su tali fatti formulata dalle forze politiche, sociali e culturali dell'opposizione, nonché dall'Arcivescovo di Santiago;
 3. chiede che la sentenza di morte emessa di recente da tribunali militari a carico di 14 cileni sia annullata e il processo deferito a tribunali civili e che, inoltre, la Comunità europea accordi il diritto di asilo ai rifugiati politici cileni che lo chiedano;
 4. sottolinea l'importanza di assicurare l'indipendenza del potere giudiziario;
 5. chiede agli Stati membri di adottare misure di pressione per far fronte all'intensificarsi della violenza del regime dittatoriale e del disprezzo assoluto dei diritti dell'uomo che ostacolano un processo di riconciliazione nazionale che faciliti il ripristino della democrazia;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri e al governo cileno.

5. Diritti dell'uomo

a) doc. B2-651/87

RISOLUZIONE

sugli omicidi, le torture e le scomparse a Haiti

Il Parlamento europeo,

- A. ricordando che durante i 29 anni di governo di Jean-Claude Duvalier e di suo padre François Duvalier si sono continuamente violati i diritti dell'uomo mediante detenzioni arbitrarie, torture, sparizioni ed assassini politici,
- B. riconoscendo che il nuovo governo ha adottato varie misure a tutela dei diritti dei cittadini, per esempio varando leggi sulla libertà di stampa, riunione e associazione e procedendo al rimpatrio di molti esiliati, all'organizzazione di sindacati dei lavoratori, alla pubblicazione di giornali e riviste, alla creazione di molte associazioni a difesa dei diritti dell'uomo, alla liberazione di molti detenuti politici, ecc.,
- C. considerando tuttavia che tra quanti sono stati oggi liberati non figurano i detenuti scomparsi anni prima e che il nuovo governo non ha introdotto nessuna garanzia effettiva per proteggere la popolazione in caso di violazione dei diritti fondamentali, né si è impegnato a indagare seriamente sulle violazioni commesse nel recente passato,
- D. considerando che non cessano di giungere rapporti sulle detenzioni, le torture, gli omicidi arbitrari, i maltrattamenti di detenuti ecc.,
- E. non avendo ricevuto notizia alcuna riguardo a serie indagini circa gli abusi compiuti dalle forze di sicurezza tranne che in pochi casi, per esempio, quando, il 27 ottobre 1986, nel quartiere Fonds Verrettes è stato assassinato Jules Louis,
- F. nel timore che la continua mancanza di garanzie per i detenuti possa dar luogo al ripetersi delle scomparse — prassi che era normale durante i precedenti governi — e che ciò si è già verificato nei casi di Charlot Jacquelin e di Pierre-Vladimir David,
 1. chiede al governo di Haiti di continuare a portare avanti la politica di apertura democratica e di adottare misure adeguate per garantire la difesa dei diritti fondamentali della popolazione e di impegnarsi a indagare seriamente sulle violazioni commesse nel recente passato e nei primi mesi del nuovo governo;
 2. chiede al governo di Haiti di indagare in particolare sulla morte di cinque persone avvenuta il 19 marzo 1986 a opera di un'unità dell'esercito, sulla morte di sei persone e il ferimento di molte altre durante una manifestazione autorizzata del 26 aprile dello stesso anno, così come sui casi di detenzione, torture e maltrattamenti subiti dai cittadini Wilnor Lapatrie, Jacques Gibson Narcisse, Ernest Cadet e Benito Eddy;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo di Haiti e all'Organizzazione degli Stati americani.

Giovedì 9 luglio 1987

b) doc. B2-653/87

RISOLUZIONE**sull'esecuzione capitale di persone in Libia***Il Parlamento europeo,*

- A. informato dell'esecuzione capitale, trasmessa alla televisione il 17 febbraio 1987, di nove persone condannate a morte da un «tribunale rivoluzionario» libico,
- B. informato inoltre della fucilazione di tre militari e dell'impiccagione di sei civili in una sala pubblica di Bengasi, con l'accanita partecipazione del pubblico presente, che è arrivato a far ripetere alcune delle esecuzioni,
- C. informato che i seguenti 9 cittadini libici sono stati:
 1. Hamed Mohamed Alfallah, 30 anni, professore di scuola secondaria, impiccato,
 2. Ali Abdul Azir Hussein Alfatib, 18 anni, studente universitario, impiccato,
 3. Saed Khalifa Mohamed Tarhuni, 18 anni, studente universitario, impiccato,
 4. Sami Abdallah Zedan, 19 anni, studente universitario, impiccato,
 5. Isam Abdelkadere Albadri, 21 anni, studente universitario, impiccato (figlio di un ex primo ministro del Regno di Libia),
 6. Mahgiub Taher Assanusi, 17 anni, studente universitario, impiccato nonostante fosse già morto a seguito delle torture subite,
 7. Ali Alahubi Albariaasi, 29 anni, sottufficiale dell'esercito, fucilato,
 8. Salah Alabbar, 23 anni, soldato, fucilato,
 9. Munir Hassan Abdurrazag Almanaa, 25 anni, soldato, fucilato;

1. condanna tale barbara condotta del Colonnello Gheddafi e di chi ancora lo appoggia all'interno della Libia o fuori, ed esige il ripristino dello stato di diritto in Libia e il rispetto dei diritti dell'uomo così come definiti in varie dichiarazioni internazionali;

2. invita i Ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica a compiere, nella misura del possibile, passi presso il governo libico affinché eviti il ripetersi di atti così infamanti e sopprima inoltre i «tribunali rivoluzionari» nonché la pena di morte, che disonora e degrada in primo luogo chi la pone in atto;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica europea, al governo della Repubblica popolare socialista araba di Libia e al Segretario generale della Lega araba.

c) doc. B2-654/87

RISOLUZIONE**sull'inflissione di ammende a cittadini polacchi colpevoli di aver tradotto il Bollettino di «Amnesty International» e il licenziamento del dr. Edelman***Il Parlamento europeo,*

- A. informato del fatto che all'inizio di quest'anno è stata inflitta un'ammenda ai cittadini polacchi Piotr Ikonovich e Malgorzata Gorczevska, resisi colpevoli di aver tradotto e di essere in possesso del Bollettino informativo di «Amnesty International»,

Giovedì 9 luglio 1987

- B. visti la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (Nazioni Unite, 1948), i successivi Patti internazionali, sui diritti civili e politici (1966) e sui diritti economici, sociali e culturali (1966) e le disposizioni in materia di diritti dell'uomo dell'Atto finale della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa (Helsinki, 1975) e del Documento finale della Conferenza di aggiornamento di Madrid del 9 settembre 1983,
- C. considerando che il dr. Marek Edelman, numero due della rivolta nel ghetto di Varsavia, è divenuto un simbolo della lotta disperata condotta dai resistenti ebrei nel ghetto; che il dr. Edelman è stato rimosso dalle sue funzioni di cardiologo responsabile del reparto rianimazione dell'ospedale di Łódź; che lo stesso, dopo la fine della seconda guerra mondiale, ha rappresentato, sia come uomo che come medico, il simbolo dell'impegno umanitario,
- D. considerando che alla fine di maggio al dr. Marek Edelman è stato negato un visto, richiesto per visitare la moglie e i figli che risiedono in Francia,
1. chiede al governo polacco di abolire una così ingiusta sanzione e di consentire una libera diffusione del Bollettino di «Amnesty International», che è uno degli strumenti democratici e umanitari più importanti del mondo;
 2. invita le autorità polacche a) a reintegrare il dr. Marek Edelman nelle sue funzioni presso l'ospedale di Łódź, b) ad autorizzarlo a visitare i propri familiari in Francia;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al presidente della Repubblica popolare di Polonia.

d) **proposta di risoluzione comune sui docc. B2-680, 684 e 697/87**

RISOLUZIONE

sulla situazione in Sudafrica

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che, in seguito ai fatti verificatisi il 15 ottobre 1985 alla Wynberg Senior Secondary School di Wynberg, un quartiere periferico di Città del Capo, Wayne Jordaan, Naasir Masoet, Igshaan Amlay, Dee Dicks, Venetia De Klerk, Shoukie Enous e Julian Stubbs, tutti giovani che all'epoca avevano diciotto anni o meno, sono stati processati dalla Pretura di Wynberg per violenza pubblica e condannati a tre anni di reclusione (due dei quali con la sospensione condizionale della pena), a eccezione di Wayne Jordaan che è stato condannato a cinque anni di reclusione (di cui due con la condizionale),
- B. considerando che 7 giovani hanno iniziato a scontare le rispettive condanne l'8 giugno 1987 nella prigione di Pollsmoor a Città del Capo,
- C. considerando che i fatti che hanno portato alla condanna si riferiscono a proteste studentesche e a manifestazioni contro l'apartheid e le politiche del governo sudafricano,
- D. tenendo presente che i 7 condannati sono tutti ragazzi, senza precedenti penali, provenienti da ambienti familiari caratterizzati da solidi principi religiosi e di etica professionale,
- E. rilevando altresì che la severità delle condanne inflitte, rispetto a sentenze meno dure pronunciate da altri tribunali sudafricani in casi di violenze sessuali e comunque non a sfondo politico, sta a indicare che quel tribunale ha tenuto conto del carattere politico dei reati commessi,
- F. consapevole del fatto che una delegazione internazionale di giuristi, recentemente recatasi in visita in Sudafrica, ha definito tali condanne come «barbare»,
- G. deplorando la decisione del governo sudafricano di non concedere la libertà provvisoria alle persone incriminate per reati di ordine pubblico,

Giovedì 9 luglio 1987

- H. considerando che intorno al 16 giugno è stato tratto in arresto a Pretoria un certo numero di esponenti sindacali, e precisamente Nkosi Molala (Presidente dell'Azanian People's Organisation (AZAPO)), Tabosi Sehume, responsabile regionale dell'AZAPO, Malebu (di cui non è noto il cognome, capo del National Council of Trade Unions — NACTU) e Brutus (può trattarsi di nome o cognome, non essendo noti altri particolari),
- I. considerando che negli stessi giorni provvedimenti di arresto sono stati attuati anche a Kimberley, e segnatamente nei confronti di M. Vika, responsabile regionale del Black Allied Mining and Construction Workers' Union — BAMCU), Thekhiso Hlatswane (South African Council of Churches), Tom Asegai (di cui sono noti particolari) e Gus Nodoba (AZAPO),
1. deplora le pesanti e irragionevoli condanne inflitte ai 7 giovani;
 2. chiede al governo sudafricano la loro immediata liberazione;
 3. chiede ai Ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica di protestare presso il governo sudafricano contro tali condanne e di dare il proprio sostegno alla presente risoluzione;
 4. invita le autorità sudafricane a rispettare la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, che garantisce anche la libertà di associazione;
 5. invita le autorità sudafricane a por fine alla persecuzione di rappresentanti sindacali;
 6. chiede alle autorità interessate di rimettere immediatamente in libertà le persone detenute, ovvero a incriminarli formalmente, garantendo in tal caso i diritti della difesa;
 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione ai Ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica europea, al Consiglio, alla Commissione e alle autorità sudafricane.

6. Fondi propri degli enti creditizi

— proposta di direttiva COM(86) 169 def. 2

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)

TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Direttiva del Consiglio sui fondi propri degli enti creditizi

Preambolo immutato

Considerando dal primo all'ottavo immutati

considerando che nella fase iniziale tali norme comuni sono definite in termini generici in modo da includere tutti gli elementi compresi nei fondi propri nei vari Stati membri; *che la presente direttiva rappresenta una fase preliminare di un processo inteso al rafforzamento patrimoniale degli enti creditizi operanti nella Comunità e a definire più rigorosamente i criteri in base ai quali determinati elementi possano essere considerati fondi propri e in particolare il concetto di elementi interni; che per rafforzare il patrimonio di un ente creditizio si dovrebbero utilizzare anche gli elementi esterni a copertura di eventuali perdite;*

considerando che nella fase iniziale tali norme comuni sono definite in termini generici in modo da includere tutti gli elementi compresi nei fondi propri nei vari Stati membri;

(*) Testo completo cfr. G.U. n. C 243 del 27.9.1986, pag. 4

Giovedì 9 luglio 1987

Considerando decimo, undicesimo e dodicesimo immutati

considerando che in attesa di adozione della proposta di direttiva relativa ai conti annuali delle banche e altri istituti finanziari che include taluni adattamenti delle disposizioni della direttiva 83/349/CEE del Consiglio del 13 giugno 1983 basata sull'art. 54, par. 3, lettera g) del trattato e relativa ai conti consolidati ⁽¹⁾, gli Stati membri sono liberi di scegliere il metodo contabile da applicarsi in materia di fondi propri; che dopo la messa in applicazione della predetta direttiva occorre tener conto dello schema di bilancio ivi previsto;

considerando che il metodo contabile da applicarsi in materia di fondi propri sarà quello previsto dalle disposizioni della direttiva 86/635/CEE del Consiglio dell'8 dicembre 1986 riguardante i conti annuali e i conti consolidati delle banche e altri istituti finanziari ⁽¹⁾⁽²⁾ e che contiene taluni adattamenti delle disposizioni della direttiva 83/349/CEE del Consiglio del 13 giugno riguardante i conti consolidati ⁽²⁾⁽³⁾; che nell'attesa della trasposizione delle disposizioni di detta direttiva nel diritto interno degli Stati membri, questi ultimi sono liberi di scegliere il metodo contabile da applicarsi in materia di fondi propri;

Quattordicesimo considerando immutato

considerando che la Commissione, tenuto conto di tale periodico riesame, adotterà emendamenti alla presente direttiva dopo aver sentito il Comitato consultivo bancario;

considerando che la Commissione, nel quadro di tale periodico riesame, apporterà alla presente direttiva gli adeguamenti tecnici necessari, dopo aver sentito il Comitato consultivo bancario, entro i limiti dei poteri di esecuzione delegati alla Commissione dalle disposizioni del Trattato; che la relazione elaborata dalla Commissione dovrà essere comunicata al Parlamento europeo, il quale dovrà essere peraltro consultato in caso di importanti modifiche;

Articolo 1 immutato

Articolo 2

Principi generali

1. I fondi propri di un ente creditizio comprendono gli elementi elencati in appresso:

a) elementi interni:

- i) capitale versato, aggiungendovi il sovrapprezzo di emissione e deducendo le azioni proprie in portafoglio;

Articolo 2

Principi generali

1. I fondi propri di un ente creditizio comprendono gli elementi elencati in appresso:

a) elementi interni:

- i) capitale versato **in forza dell'articolo 22 della Direttiva 86/635/CEE**, aggiungendovi il sovrapprezzo di emissione e deducendo le azioni proprie in portafoglio;

Resto del paragrafo immutato

2. La nozione di fondi propri definita nel presente articolo comprende un numero massimo di elementi e di importi e lascia alla discrezione di ogni Stato membro se utilizzare tutti gli elementi o se fissare valori massimi inferiori per gli importi in questione.

2. La nozione di fondi propri definita nel presente articolo comprende un numero massimo di elementi e di importi e lascia **in un primo tempo — entro il periodo previsto all'articolo 5 —** alla discrezione di ogni Stato membro, **che è tuttavia tenuto a prevedere e adottare misure volte ad aumentare la convergenza verso una definizione comune dei fondi propri**, se utilizzare tutti gli elementi o se fissare valori massimi inferiori per gli importi in questione. **Tali misure sono comunicate alla Commissione, che ne tiene conto ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'articolo 5 della presente direttiva.**

⁽¹⁾ G.U. n. L 372 del 31.12.1986, pag. 1

⁽²⁾ G.U. n. L 193 del 18.7.1983, pag. 1

⁽¹⁾ G.U. n. L 193 del 18.7.1983, pag. 1

Giovedì 9 luglio 1987

Paragrafo 3 immutato

Articolo 3

«Altri elementi interni» di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto iv)

Articolo 3

«Altri elementi interni» di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto iv)

Testo immutato

2. Possono altresì essere considerati elementi interni le obbligazioni irredimibili o simili che rispondano ai requisiti sottoindicati:

- a) non possono essere rimborsati su iniziativa del portatore o senza il consenso preventivo dell'organo di revisione;
- b) possono essere impiegati per partecipare alle perdite senza che l'ente creditizio debba interrompere l'attività;
- c) il concordato di debito deve fornire all'ente creditizio l'opzione di rinviare il pagamento di interessi sul debito;
- d) le rivendicazioni del creditore sull'ente creditizio che ha assunto il prestito debbono essere del tutto subordinate a quelle di tutti i creditori privilegiati;
- e) i documenti che disciplinano l'emissione delle obbligazioni devono dare disposizioni in materia di debito e di interessi non pagati per consentire l'ammortamento delle perdite, mentre devono lasciare l'istituto di credito in grado di continuare l'attività;
- f) tali obbligazioni non devono superare una data percentuale del totale degli elementi descritti all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punti i), ii) e iii); tale percentuale deve essere calcolata in modo che la percentuale di cui all'articolo 4, paragrafo 2, comprenda tanto gli elementi esterni quanto le obbligazioni irredimibili o simili di cui al presente paragrafo.

Articolo 4

«Elementi esterni» di cui all'articolo 2, par. 1, lettera b)

Articolo 4

«Elementi esterni» di cui all'articolo 2, par. 1, lettera b)

Paragrafi 1 e 2 immutati

3. I multipli di garanzia dei soci di enti creditizi a forma cooperativa che non sono stati versati possono figurare nei fondi propri solo se e in quanto essi erano autorizzati ad essere contabilizzati nei fondi propri degli enti creditizi in questione alla data del 31 dicembre 1984.

3. I multipli di garanzia dei soci di enti creditizi a forma cooperativa che non sono stati versati possono figurare nei fondi propri solo se e in quanto essi erano autorizzati ad essere contabilizzati nei fondi propri degli enti creditizi in questione alla data del 31 dicembre 1984 e a concorrenza del volume autorizzato dalla legislazione in vigore a quella data, con riserva tuttavia delle disposizioni di cui al precedente paragrafo 2.

Paragrafi 4 e 5 immutati

Giovedì 9 luglio 1987

Articolo 5

Entro tre anni dalla notifica della presente direttiva, la Commissione predisporrà una relazione sulla sua applicazione. Se del caso, la Commissione riesaminerà le disposizioni della presente direttiva alla luce delle conclusioni di detto rapporto e *adotterà*, dopo aver sentito il Comitato consultivo creato ai sensi dell'articolo 11 della direttiva 77/780/CEE, *gli emendamenti necessari alla presente direttiva. Il Comitato consultivo darà il suo parere nel corso della riunione ordinaria successiva e comunque entro e non oltre sei mesi dalla consultazione della Commissione.*

Articolo 6

1. Gli Stati membri adottano le norme necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il *31 dicembre 1987*. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

2. Entro un anno dalla notifica della presente direttiva, gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle *principali* disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative che essi adottano nel settore disciplinato dalla presente direttiva.

Paragrafo 3 immutato

Articolo 7 immutato

Articolo 5

Entro tre anni dalla notifica della presente direttiva, la Commissione predisporrà una relazione sulla sua applicazione **che dovrà essere comunicata al Parlamento europeo**. Se del caso, la Commissione riesaminerà le disposizioni della presente direttiva alla luce delle conclusioni di detto rapporto e **apporterà gli adattamenti tecnici necessari** dopo aver sentito il Comitato consultivo creato ai sensi dell'articolo 11 della direttiva 77/780/CEE, **nel quadro dei poteri di esecuzione conferiti alla Commissione dalle disposizioni del Trattato; nell'eventualità di importanti modifiche il Parlamento dovrà essere consultato**. Il Comitato consultivo darà il suo parere nel corso della riunione ordinaria successiva e comunque entro e non oltre sei mesi dopo la consultazione della Commissione.

Articolo 6

1. Gli Stati membri adottano le norme necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il **1° luglio 1988**. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

2. Entro un anno dalla notifica della presente direttiva, gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative che essi adottano nel settore disciplinato dalla presente direttiva.

— doc. A2-96/87

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio riguardante una direttiva sui fondi propri degli enti creditizi conformemente all'art. 149, par. 2, lettera a), del Trattato CEE

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio conformemente all'art. 57, par. 2, del Trattato che istituisce la CEE (doc. C2-96/86);
- visti la relazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e il parere della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (doc. A2-96/87);
- visto il risultato della votazione sulla proposta della Commissione,
- considerando che una definizione più precisa dei fondi propri degli enti creditizi della Comunità è divenuta oltremodo necessaria in seguito all'entrata in vigore della direttiva del Consiglio del 13 giugno 1983 relativa alla vigilanza su base consolidata degli enti creditizi ⁽²⁾,

⁽¹⁾ G.U. n. C 243 del 27.9.1986, pag. 4

⁽²⁾ Direttiva 83/350/CEE, G.U. n. L 193 del 18.7.1983, pag. 18

Giovedì 9 luglio 1987

1. approva la base giuridica proposta per la direttiva con riserva del chiarimento apportato con l'emendamento approvato;
2. invita la Commissione a far proprie le altre modifiche da esso apportate, conformemente all'art. 149, par. 3, del Trattato CEE;
3. invita il Consiglio a inserire tali modifiche nella posizione comune che esso adotterà conformemente all'art. 149, par. 2, lettera a), del Trattato CEE;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere al Consiglio e alla Commissione, quale parere del Parlamento, il testo della proposta della Commissione nella versione approvata dal Parlamento e la presente risoluzione legislativa.

7. Libera prestazione dei servizi in materia di assicurazioni

— doc. A2-85/87

RISOLUZIONE

sulla libera prestazione di servizi nel settore delle assicurazioni diverse dall'assicurazione-vita

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di risoluzione degli onn. I. Friedrich e Mühlen, a nome del gruppo del partito popolare europeo, sulla libera prestazione di servizi nel settore delle assicurazioni diverse dall'assicurazione-vita (doc. 2-1506/84),
 - visto l'articolo 59 del Trattato CEE che prevede la soppressione progressiva entro il periodo transitorio scaduto il 31 dicembre 1969 delle restrizioni alla libera prestazione di servizi all'interno della Comunità,
 - visto il Libro Bianco della Commissione del 14 giugno 1985 sul completamento del mercato interno,
 - viste le sentenze pronunciate dalla Corte di giustizia delle Comunità europee il 4 dicembre 1986 in quattro cause concernenti la prestazione di servizi nel settore delle assicurazioni⁽¹⁾,
 - considerando le sette proposte di direttiva pendenti riguardanti direttamente o indirettamente la libera prestazione di servizi nel settore delle assicurazioni diverse dall'assicurazione-vita,
 - considerando che la liberalizzazione dei servizi finanziari costituisce parte integrante della creazione di un mercato unico,
 - vista la relazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (doc. A2-85/87),
1. deplora che il termine fissato nel Trattato CEE per la soppressione di tutte le restrizioni alla libera prestazione di servizi non sia stato rispettato nel settore delle assicurazioni a causa della mancata adozione da parte del Consiglio di direttive volte a facilitare l'esercizio di tale libertà;
 2. richiama l'attenzione sull'importanza della seconda direttiva proposta intesa a facilitare la libera prestazione di servizi nel settore delle assicurazioni diverse dall'assicurazione-vita, che è stata pendente dinanzi al Consiglio per nove anni, ed esorta il Consiglio ad adottare senza indugio tale direttiva nella versione emendata dal Parlamento europeo;
 3. invita il Consiglio a rispettare lo scadenziario figurante nel Libro Bianco della Commissione relativo all'adozione delle altre proposte pendenti nel settore delle assicurazioni;

(1) Causa 220/83, Commissione/Francia; causa 252/83 Commissione/Danimarca; causa 205/84, Commissione/Germania; causa 206/84, Commissione/Irlanda

Giovedì 9 luglio 1987

4. si impegna, qualora sia necessario consultare nuovamente il Parlamento su una di tali proposte, a pronunciare il proprio ulteriore parere nel più breve tempo possibile;
5. invita la Commissione a rivedere, alla luce delle recenti sentenze della Corte di giustizia, il suo programma relativo a future proposte legislative e a riferire al Consiglio e al Parlamento qualora consideri auspicabile modificare tale programma;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione e la motivazione a essa attinente al Consiglio e alla Commissione.

8. Bilanci sociali

— doc. A2-74/87

RISOLUZIONE

sui bilanci sociali

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di risoluzione dell'on. Peters e altri sui bilanci sociali (doc. 2-1728/84),
 - vista la relazione della commissione per gli affari sociali e l'occupazione (doc. A2-74/87),
- A. considerando che nelle economie di mercato le imprese svolgono, accanto a una funzione economica, anche una funzione sociale e che hanno quindi, oltre a una responsabilità economica, una responsabilità sociale non solo sotto il profilo del loro funzionamento interno, ma anche in rapporto con la società in generale,
 - B. convinto che la valutazione dell'attività imprenditoriale non si limiti ai fattori di produzione, ma debba comprendere i fattori derivanti dalle responsabilità sociali interne ed esterne delle imprese,
 - C. considerando che tali responsabilità sociali si applicano, anche in particolare, rispetto alla posizione della donna e che i bilanci sociali possono costituire un mezzo appropriato per accertare in che modo e a quale livello le donne svolgano la loro funzione nelle imprese,
 - D. considerando che queste responsabilità sociali delle imprese comportano dei costi e che la loro specificazione tramite un bilancio sociale potrebbe rappresentare da un lato uno strumento di gestione per le imprese e dall'altro una piattaforma di dialogo fra la direzione e i lavoratori, fornendo inoltre un complesso di informazioni settoriali utili per definire le politiche nazionali o comunitarie in materia sociale,
 - E. rilevando che il concetto di «qualità della vita» viene considerato sempre di più come una delle responsabilità sociali delle imprese sia sotto il profilo della loro organizzazione interna che sotto quello dell'influenza verso l'esterno, in particolare per quanto riguarda i problemi dell'inquinamento ambientale,
 - F. considerando che la presentazione di bilanci sociali da parte delle imprese sta prendendo piede in tutti i paesi della Comunità su iniziativa delle imprese stesse, senza che esista un inquadramento uniforme che si basi su indicatori affidabili e comparabili,
1. constata che la Francia e il Portogallo sono gli unici Stati della Comunità che prevedono un quadro giuridico e l'obbligo da parte delle imprese i cui dipendenti superano un certo numero di presentare un bilancio sociale;

Giovedì 9 luglio 1987

2. rileva che in tutti gli Stati membri esistono norme che obbligano le imprese a fornire un complesso di informazioni di carattere sociale per consentire allo Stato e alle parti sociali di verificare il rispetto di talune disposizioni giuridiche, ma che queste informazioni vengono raccolte in modo dispersivo e che sarebbe invece utile raggrupparle e inquadrarle in un rapporto globale che ne consentirebbe l'utilizzazione comparata;
 3. è del parere che la pubblicazione, da parte delle imprese, di un bilancio sociale la cui premessa è costituita dalla rivelazione uniforme di dati oggettivamente misurabili di indicatori sociali standard e comparabili, potrebbe rappresentare un utile strumento tanto di informazione statistica quanto di altro genere che permetterebbe un confronto dei dati miranti alla razionalizzazione della gestione sociale e alla parità di trattamento in seno all'impresa;
 4. sollecita quindi la Commissione a eseguire entro il giugno 1988 uno studio approfondito che
 - preveda la possibilità di instaurare un modello di bilancio sociale comunitario per le imprese, che tenga conto delle norme europee esistenti e si basi su una piattaforma di indicatori comuni idonei a consentire un'utilizzazione diretta dei dati da parte delle istituzioni comunitarie in previsione della creazione del mercato unico nel 1992,
 - presenti delle proposte relative a indicatori da stabilire e a un metodo di rilevazione uniforme di dati oggettivamente misurabili;
 - metta in luce, viste le due esperienze giuridiche esistenti nella Comunità, l'opportunità che si elabori una direttiva-quadro in materia;
 - analizzi, dal punto di vista dei dipendenti dell'impresa, se il bilancio sociale possa rappresentare qualcosa di più di un semplice strumento informativo e possa in particolare costituire una piattaforma di dialogo adeguata per il superamento dei conflitti e per la gestione dell'impresa;
 - esamini in quale misura e se le piccole e medie imprese debbano essere esentate dall'obbligo di compilazione di bilanci sociali.
 5. invita inoltre il Comitato economico e sociale a esprimere il suo punto di vista su questo argomento;
 6. ritiene che l'introduzione del bilancio sociale delle imprese potrebbe rappresentare un importante strumento di concertazione sociale per una corretta applicazione della «strategia cooperativa di sviluppo» ai sensi della decisione del Consiglio in data 22/12/86 sulla situazione economica 1986-1987;
 7. auspica che questo argomento sia messo all'ordine del giorno dei prossimi incontri di Val Duchesse per essere discusso dalle parti sociali;
 8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Comitato economico e sociale e ai governi degli Stati membri.
-

Giovedì 9 luglio 1987

9. Aggiudicazione di appalti pubblici di forniture

— Proposta di direttiva COM(86) 297 def. e COM(87) 233 def.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO**Direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 77/62/CEE che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e abroga talune disposizioni della direttiva 80/767/CEE**

visto il Trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 100,

visto il Trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 100 A,

Resto del preambolo immutato

considerando immutato

considerando che la Grecia, la Spagna e il Portogallo si accingono ad adeguare le rispettive legislazioni nazionali alla direttiva 77/62/CEE, e che il fatto di recepire, allo stadio attuale, altre norme comunitarie si ripercuoterebbe negativamente sul settore degli appalti pubblici di forniture e su taluni fattori importanti dal punto di vista economico, quali la stabilità, la trasparenza e il mantenimento a medio termine delle condizioni commerciali,

ARTICOLI 1 e 2 immutati

ARTICOLO 3

All'articolo 2, il testo del paragrafo 2 è sostituito dal testo seguente:

«2. La presente direttiva non si applica:

- b) *agli appalti pubblici di forniture stipulati da enti la cui attività principale è la produzione, il trasporto e l'erogazione di acqua potabile e di energia, nonché degli enti che operano principalmente nel campo delle telecomunicazioni.*

ARTICOLO 3

All'articolo 2, il testo del paragrafo 2 è sostituito dal testo seguente:

«2. Fatto salvo per il disposto del par. 2 bis, fino al 1° luglio 1990 la presente direttiva non si applica:

- b) **soppresso**

Lettera a) immutata

All'articolo 2 aggiungere il seguente nuovo paragrafo:

2 bis. Nei settori esclusi ai sensi del par. 2, gli acquisti non concernenti prodotti specifici sono soggetti alla presente direttiva con effetto immediato.

Per tutte le altre forniture dei settori in questione il Consiglio, su proposta della Commissione e previo parere del Parlamento, adotta un regolamento che prevede la completa apertura alla concorrenza intracomunitaria degli appalti pubblici relativi a tali settori; in mancanza di ciò, la presente direttiva entra in vigore anche per detti settori, entro il 1° luglio 1990».

(*) Testo completo cfr. G.U. n. C 173 del 11.7.1986, pag. 4 e COM(87) 233 def.

Giovedì 9 luglio 1987

ARTICOLO 3 BIS

Dopo l'articolo 2 inserire il seguente nuovo articolo

«Articolo 2 bis

La presente direttiva si applica a tutti i prodotti di cui all'art. 1 a), anche nel caso di contratti assegnati da amministrazioni aggiudicatrici nel settore della difesa, fatta eccezione per i prodotti di cui all'articolo 223, paragrafo 1, lettera b), del Trattato».

ARTICOLO 4

Il testo dell'articolo 4 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 4

Paragrafo 1 immutato

2. Nei casi sotto specificati e debitamente motivati, le amministrazioni aggiudicatrici possono ricorrere alla procedura ristretta, negoziata o a trattativa privata:

- a) Sono soggette alle disposizioni sulle procedure ristrette, ai sensi della presente direttiva, le procedure nazionali in cui possono presentare offerte soltanto i fornitori invitati dall'amministrazione aggiudicatrice.
- b) Sono soggette alle disposizioni concernenti le procedure negoziate, ai sensi della presente direttiva, le procedure nazionali in cui soltanto i fornitori invitati dalle amministrazioni aggiudicatrici possono partecipare alla contrattazione.
- c) Sono soggette alle disposizioni concernenti le procedure a trattativa privata, ai sensi della presente direttiva, le procedure nazionali in cui le amministrazioni aggiudicatrici consultano un unico fornitore di loro scelta.
- d) Le amministrazioni aggiudicatrici redigono un verbale scritto di ogni appalto aggiudicato sulla base della procedura ristretta o negoziata. Redigendolo esse si assicurano che ogni verbale menzioni il nome dell'amministrazione aggiudicatrice, il valore e la natura delle merci acquistate e il paese d'origine quale indicato nell'indirizzo del fornitore e che indichi in quali condizioni, di quelle previste all'articolo 6, paragrafi 1 e 2, è stato aggiudicato l'appalto. Tale verbale è conservato dall'amministrazione aggiudicatrice. All'occorrenza, le informazioni sopraindicate sono comunicate all'autorità dalla quale dipende l'amministrazione aggiudicatrice affinché possano essere utilizzate, se necessario, dalla Commissione e, tramite quest'ultima, dal comitato consultivo per gli appalti pubblici.

ARTICOLO 4

Il testo dell'articolo 4 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 4

2. Le amministrazioni aggiudicatrici, in deroga a quanto previsto dal paragrafo 1, possono far ricorso alla procedura di aggiudicazione in cui sono accoglibili soltanto le offerte delle imprese a tal uopo invitate (procedura ristretta) qualora:

- non possa essere garantito altrimenti l'equilibrio fra valore contrattuale e costi procedurali,
- la particolare natura dei prodotti da fornire faccia sì che essi possano essere prodotti soltanto da un produttore o da un numero limitato di produttori,
- sussista la necessità di promuovere le pari opportunità, per combattere le discriminazioni subite sul lavoro da donne, minoranze etniche e disabili.

2 bis. In deroga al disposto del paragrafo 1, le amministrazioni aggiudicatrici possono far ricorso, alle condizioni previste all'articolo 6, a una procedura di aggiudicazione in base alla quale l'appalto può essere negoziato con una o più imprese (procedura negoziata o a trattativa privata).

2 ter. Le amministrazioni aggiudicatrici redigono un apposito verbale per ciascun contratto aggiudicato in base alla procedura ristretta, negoziata o a trattativa privata. Esse provvedono a che in ciascun verbale siano indicati: il nome e l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice, il valore, la quantità e la natura delle merci acquistate, il paese d'origine delle stesse — desunto dall'indirizzo del fornitore — il numero delle domande di partecipazione, il numero dei candidati invitati a presentare un'offerta e, eventualmente, il numero di candidati non invitati e le ragioni per cui la loro candidatura è stata respinta. Per quanto riguarda le procedure negoziate e a trattativa privata, il verbale deve indicare altresì le circostanze di cui all'art. 6 che giustificano il ricorso a tali procedure. Tale verbale è conservato dall'amministrazione aggiudicatrice. All'occorrenza, le informazioni sopraindicate sono comunicate all'autorità dalla quale dipende l'amministrazione aggiudicatrice affinché possano essere utilizzate, se necessario, dalla Commissione e, tramite quest'ultima, dal comitato consultivo per gli appalti pubblici».

ARTICOLO 5

L'articolo 5 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 5

1. a) I titoli II, III e IV e l'articolo 6 si applicano, alle condizioni di cui *al titolo I* e all'articolo 4, agli appalti pubblici di forniture:
 - aggiudicati, nel quadro delle disposizioni della direttiva 80/767/CEE, dalle amministrazioni aggiudicatrici indicate all'allegato I di tale direttiva e il cui valore di stima, IVA esclusa, sia uguale o superiore a 139.000 ECU, ad esclusione degli appalti aggiudicati per prodotti non menzionati nella lista figurante all'allegato II di detta direttiva, purché tali appalti siano aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici nel settore della difesa;
 - aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 1 della presente direttiva e il cui valore di stima, IVA esclusa, sia uguale o superiore a 200.000 ECU, a esclusione di quelli aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici indicate all'allegato I della direttiva 80/767/CEE;
 - aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici nel settore della difesa per prodotti non menzionati nella lista figurante all'allegato II della direttiva 80/767/CEE ed il cui valore di stima, IVA esclusa, sia uguale o superiore a 139.000 ECU.

Resto del paragrafo 1 immutato

Resto dell'ARTICOLO 5 immutato

ARTICOLO 6

Il testo dell'articolo 6 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 6

Paragrafo 1 immutato

2. Le amministrazioni aggiudicatrici possono stipulare i loro contratti di forniture con procedura a trattativa privata nei casi seguenti:

Lettera a) immutata

- b) *per gli oggetti fabbricati puramente a scopo di ricerca, di prova, di studio o di messa a punto;*

Resto dell'ARTICOLO 6 immutato

ARTICOLO 7

All'art. 7, il testo del par. 1 è sostituito dal testo seguente:

1. Le prescrizioni tecniche, definite all'Allegato II, sono contenute nei documenti generali o contrattuali relativi a ciascun appalto. Tali prescrizioni tecniche sono definite dall'amministrazione aggiudicatrice, con riferimento a norme europee o a testi di armonizzazione europei.

ARTICOLO 5

L'articolo 5 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 5

1. a) I Titoli II, III e IV e l'art. 6 si applicano alle condizioni di cui all'art. 4, agli appalti pubblici di forniture il cui valore di stima, IVA esclusa, alla data di pubblicazione del bando di cui all'art. 9, par. 2, sia uguale o superiore a 139.000 ECU. Tale soglia si applica alle amministrazioni aggiudicatrici soggette alla presente direttiva, ivi comprese quelle elencate all'allegato I della direttiva 80/767/CEE, per i prodotti di cui all'art. 1 a) della presente direttiva, salvo l'eccezione prevista all'articolo 2 bis.

ARTICOLO 6

Il testo dell'articolo 6 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 6

2. Le amministrazioni aggiudicatrici possono stipulare i loro contratti di forniture con procedura a trattativa privata nei casi seguenti:

- b) **soppressa**

ARTICOLO 7

All'art. 7, il testo del par. 1 è sostituito dal testo seguente:

1. Le prescrizioni tecniche, definite nell'Allegato II, sono contenute nei documenti generali o contrattuali relativi a ciascun appalto. **Fatte salve le regole tecniche nazionali legalmente vincolanti, sempreché compatibili con il diritto comunitario,** tali prescrizioni tecniche sono definite dall'amministrazione aggiudicatrice, con riferimento a norme europee, a testi di armonizzazione europei o a **prescrizioni tecniche comuni.**

Giovedì 9 luglio 1987

In mancanza di norme o di testi di armonizzazione europei appropriati, le prescrizioni tecniche possono essere definite con riferimento ad altri documenti. In tal caso si deve fare riferimento, in ordine di preferenza:

1. alle prescrizioni tecniche comuni;

Punto 2 immutato

3. alle norme nazionali del paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

Punto 4 immutato

ARTICOLI 8 e 9 immutati

ARTICOLO 10

All'articolo 11, il testo dei paragrafi 1, 2 e 3 è sostituito dal testo seguente:

Paragrafo 1 immutato

2. Le amministrazioni aggiudicatrici invitano simultaneamente e per iscritto i candidati prescelti a presentare le rispettive offerte. La lettera d'invito è accompagnata dal capitolato di oneri e dai documenti complementari.

Paragrafo 3 immutato

ARTICOLI 11, 12 e 13 immutati

In mancanza di norme o di testi di armonizzazione europei o di **prescrizioni tecniche comuni**, le prescrizioni tecniche possono essere definite con riferimento ad altri documenti, fatti salvi i **principi di equivalenza e di mutuo riconoscimento delle prescrizioni tecniche nazionali**. In tal caso si deve fare riferimento, in ordine di preferenza:

1. **soppresso**

3. alle norme nazionali;

ARTICOLO 10

All'articolo 11, il testo dei paragrafi 1, 2 e 3 è sostituito dal testo seguente:

2. Le amministrazioni aggiudicatrici invitano simultaneamente e per iscritto i candidati prescelti a presentare le rispettive offerte. La lettera d'invito è accompagnata dal capitolato di oneri e dai documenti complementari.

I candidati non ammessi alla gara sono informati per iscritto dall'amministrazione aggiudicatrice, con indicazione dei motivi della decisione negativa. Sulla scorta di tali elementi, gli interessati hanno la facoltà di presentare ricorso, tra l'altro, contro la scelta della procedura, in base ai criteri stabiliti all'art. 4, par. 2.

ARTICOLO 13 bis

All'articolo 20, paragrafo 1, frase introduttiva, sostituire il termine «può» con il termine «deve».

ARTICOLO 13 ter

All'articolo 20, paragrafo 1, aggiungere il seguente nuovo comma e) bis dopo il comma e):

«e bis) che non adempia agli obblighi relativi ai diritti occupazionali e alla protezione della parità delle opportunità conformemente alle disposizioni istituzionali dello Stato in cui è stabilito

ARTICOLO 13 quater

L'articolo 26 è sostituito dal testo seguente:

Giovedì 9 luglio 1987

«Articolo 26

La presente direttiva non impedisce, fino al 31 dicembre 1991, l'applicazione delle disposizioni nazionali vigenti aventi per obiettivo la riduzione delle disparità regionali e la promozione della creazione di occupazione in regioni il cui sviluppo è arretrato e in regioni industriali in declino,

- nella misura in cui tali regioni siano ammissibili all'assistenza del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, tenendo conto delle decisioni da adottare conformemente all'Atto unico europeo

e

- nella misura in cui le disposizioni riguardino enti appaltatori diversi da quelli citati all'allegato I della direttiva 80/767/CEE.

La proroga dell'applicazione di tali disposizioni nazionali vigenti al di là del 1992 è subordinata a una decisione del Consiglio, sulla base di una proposta della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo».

ARTICOLO 14

Il testo dell'articolo 29 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 29

Al fine di consentire la valutazione dei risultati dell'applicazione della direttiva, gli Stati membri comunicano alla Commissione non oltre il 30 giugno di ogni anno, un prospetto statistico relativo ai contratti stipulati nel corso dell'anno precedente. Tale prospetto indica almeno:

Lettera a) immutata

- b) il numero e il valore dei contratti stipulati da ogni amministrazione aggiudicatrice sopra il limite, suddivisi per procedura, prodotto e nazionalità del fornitore prescelto, precisando il numero e il valore dei contratti per ciascuno Stato membro o paese terzo e, nel caso della direttiva 80/767/CEE, il numero e il valore dei contratti distinti per ciascun paese aderente all'accordo GATT relativo agli appalti pubblici.

La Commissione stabilisce il tipo di informazioni statistiche complementari previa consultazione del Comitato consultivo per gli appalti pubblici».

ARTICOLO 14

Il testo dell'articolo 29 è sostituito dal testo seguente:

«Articolo 29

Al fine di consentire la valutazione dei risultati dell'applicazione della direttiva, gli Stati membri comunicano alla Commissione non oltre il 30 giugno di ogni anno, un prospetto statistico relativo ai contratti stipulati nel corso dell'anno precedente. Tale prospetto indica almeno:

- b) il numero e il valore dei contratti stipulati da ogni amministrazione aggiudicatrice sopra il limite, suddivisi per procedura, prodotto e nazionalità del fornitore prescelto e, per la trattativa privata, suddivisi in base all'articolo 6, paragrafo 2, lettere da a) a e), precisando il numero e il valore dei contratti aggiudicati in ciascun Stato membro o paese terzo e, nel caso della direttiva 80/767/CEE, il numero e il valore dei contratti aggiudicati, distinti per ciascun paese aderente all'accordo GATT sugli appalti pubblici.

La Commissione stabilisce il tipo di informazioni statistiche complementari previa consultazione del Comitato consultivo per gli appalti pubblici».

ARTICOLO 14 bis

Dopo l'articolo 30 è aggiunto il seguente nuovo articolo:

«Articolo 30 bis

Il Consiglio, dietro proposta della Commissione da presentarsi entro il 1° gennaio 1988 e previo parere del Parlamento europeo, adotta entro il 1° luglio 1988 idonee misure in materia di controlli e sanzioni al fine di assicurare il rispetto della presente direttiva.

ARTICOLI da 15 a 19 immutati

Giovedì 9 luglio 1987

— doc. A2-100/87

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva che modifica la direttiva 77/62/CEE che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e abroga talune disposizioni della direttiva 80/767/CEE (prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
 - vista la modifica di detta proposta (COM(87) 233 def.),
 - consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 100 A del Trattato CEE (doc. C2-64/86),
 - vista la necessità di semplificare per gli operatori economici il complesso aggiornato della nuova legislazione comunitaria in materia,
 - vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e il parere della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (doc. A2-100/87),
 - visto il risultato della votazione sulla proposta della Commissione;
1. sottolinea che, conformemente all'Atto unico europeo, è applicabile l'articolo 100 A del Trattato CEE;
 2. approva la proposta della Commissione come modificata dal Parlamento;
 3. nota che le commesse e i contratti pubblici possono rappresentare una componente rilevante della politica governativa per la creazione di posti di lavoro e l'assistenza regionale; sottolinea pertanto la necessità che ogni regime disciplinante l'assegnazione di contratti pubblici di forniture tenga conto dell'esigenza di ridurre le disparità regionali e di creare posti di lavoro e industrie nelle aree meno sviluppate o colpite da un forte declino industriale;
 4. nota inoltre che le commesse e i contratti pubblici possono rappresentare una componente rilevante della politica governativa per la promozione delle pari opportunità sul lavoro; sottolinea pertanto la necessità che ogni regime disciplinante l'assegnazione di contratti pubblici di forniture tenga conto dell'esigenza di attenuare le discriminazioni subite sul lavoro da donne, minoranze etniche e disabili;
 5. invita la Commissione a far proprie, conformemente all'articolo 149, paragrafo 3 del Trattato CEE, le modifiche alla sua proposta approvate dal Parlamento;
 6. chiede espressamente che la Commissione pubblichi, non appena la direttiva in oggetto sarà approvata dal Consiglio, una raccolta aggiornata della nuova legislazione comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti pubblici di forniture;
 7. incarica il suo Presidente di trasmettere al Consiglio e alla Commissione, come parere del Parlamento, il testo della proposta della Commissione nella versione approvata dal Parlamento e la presente risoluzione legislativa.

⁽¹⁾ G.U. n. C 173 del 11.7.1986, pag. 4

Giovedì 9 luglio 1987

10. Sicurezza dei giocattoli— **proposta di direttiva COM(86) 541 def.**TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEE (*)TESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO**Direttiva del Consiglio sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla
sicurezza dei giocattoli**

Preambolo e considerando immutati

Articolo 1

1. La presente direttiva si applica ai giocattoli. Per giocattolo si intende *qualsiasi prodotto o materiale concepito e destinato a essere utilizzato* a fini di gioco da bambini di età inferiore ai 14 anni.

Articolo 1

1. La presente direttiva si applica ai giocattoli. Per giocattolo si intende **un oggetto o un certo numero di oggetti costruiti, prodotti, contrassegnati e/o commercializzati** a fini di gioco per bambini di età inferiore ai 14 anni.

Paragrafo 2 immutato

Articoli 2, 3 e 4 immutati

Articolo 5

3. I giocattoli che non sono conformi in tutto o in parte alle norme di cui sopra si devono pure presumere conformi ai requisiti essenziali quando la loro conformità a un modello approvato in applicazione dell'articolo 10 è attestata dall'apposizione del marchio CE.

Articolo 5

Paragrafi 1 e 2 immutati

3. I giocattoli che non sono conformi in tutto o in parte alle norme di cui sopra si devono presumere conformi ai requisiti essenziali quando la loro conformità a un modello approvato in applicazione dell'articolo 10 è attestata dall'apposizione del marchio CE **di cui al successivo articolo 15.**

Articolo 6 immutato

Articolo 7

1. Ove uno Stato membro constati che i giocattoli muniti del marchio CE e utilizzati conformemente alla loro destinazione o secondo l'uso prevedibile di cui all'articolo 2, paragrafo 1, rischiano di compromettere la sicurezza e/o la salute delle persone, degli animali domestici o dei beni, esso adotta tutte le misure utili per ritirare i prodotti dal mercato e vietarne la commercializzazione. Lo Stato membro informa immediatamente la Commissione e gli altri Stati membri della misura adottata indicando le ragioni della decisione, precisando, in particolare, se la non conformità è dovuta:

Articolo 7

1. Ove uno Stato membro constati che i giocattoli muniti del marchio CE e utilizzati conformemente alla loro destinazione o secondo l'uso prevedibile di cui all'articolo 2, paragrafo 1, rischiano di compromettere la sicurezza e/o la salute delle persone, degli animali domestici o dei beni, esso adotta tutte le misure utili per ritirare i prodotti dal mercato e vietarne la commercializzazione. Lo Stato membro informa immediatamente la Commissione e gli altri Stati membri della misura adottata indicando le ragioni della decisione, precisando, in particolare, se la non conformità è dovuta:

Lettere a), b) e c) immutate

c bis). al mancato rispetto da parte del fabbricante del requisito previsto all'articolo 8, paragrafo 1, lettera b).

Paragrafi 2 e 3 immutati

4. *In tutti i casi in cui la Commissione constata la fondatezza dell'azione di cui al paragrafo 1, essa ricorda agli altri Stati membri il loro obbligo di ritirare i giocattoli dal mercato e di vietarne la commercializzazione.*

4. **In caso di mancata osservanza del disposto della lettera c) bis del paragrafo 1 del presente articolo, gli Stati membri adottano tutte le disposizioni necessarie per assicurarne il rispetto. Tali disposizioni possono consistere nel ritiro del giocattolo in questione dal mercato o nel divieto di commercializzazione, fin quando il requisito citato non sia stato soddisfatto.**

(*) Testo completo cfr. G.U. n. C 282 del 8.11.1986, pag. 4

Giovedì 9 luglio 1987

Articolo 8

1. *Prima di fabbricare giocattoli:*
 - a) *conformemente alle norme di cui all'art. 5, par. 1, il fabbricante o il suo mandatario all'interno della Comunità, deve, a sua scelta:*
 - *informare un organismo di controllo abilitato di cui all'art. 9 e trasmettergli una scheda tecnica di costruzione, munita di un numero di identificazione del modello di giocattolo,*
 - *oppure sottoporre un modello di giocattolo, munito di un numero di identificazione, all'esame CE di tipo di cui all'art. 10.*
 - b) *nel caso di non conformità parziale o totale alle norme di cui all'art. 5, par. 1, il fabbricante o il suo mandatario nella Comunità sono tenuti a sottoporre un modello di giocattolo, munito di un numero di identificazione, all'esame CE di tipo di cui all'art. 10.*

2. *I giocattoli fabbricati in conformità delle norme di cui all'art. 5, par. 1 o al modello approvato, sono sottoposti, prima della loro immissione sul mercato, alla dichiarazione di conformità CE di cui all'art. 11.*

3. La scheda *tecnica* relativa alle procedure di certificazione di cui ai parr. 1 e 2 è redatta in una delle lingue ufficiali dello Stato membro in cui è stabilito l'organismo abilitato.

Articolo 9

1. Ciascuno Stato membro notifica alla Commissione e agli altri Stati membri l'identità degli organismi di controllo abilitati incaricati *delle procedure di certificazione di cui ai parr. 1 e 2 dell'art. 8*. La Commissione pubblica per informazione nella serie C della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee l'elenco di tali organismi e ne assicura l'aggiornamento. Tuttavia, qualora uno Stato membro non abbia abilitato organismi di controllo sul suo territorio, esso notifica uno o più organismi abilitati da altri Stati membri.

Articolo 8

1. **Per i giocattoli conformi alle norme ai sensi dell'art. 5, par. 1,**
 - a) **il fabbricante o il suo mandatario all'interno della Comunità, prima della commercializzazione dei giocattoli, mediante l'apposizione del marchio CE, di cui al successivo articolo 15, attesta che essi corrispondono alle norme comunitarie.**
 - b) **in caso di controllo nel principale luogo di fabbricazione, il fabbricante o il suo mandatario nella Comunità sono tenuti a presentare per iscritto**
 - **i dati tecnici di fabbricazione, tra i quali il numero di identificazione di modello,**
 - **una descrizione dei metodi di controllo della conformità alle norme di cui all'art. 5, par. 1,**
 - **l'indirizzo dei luoghi di fabbricazione e di magazzino nonché la data alla quale è iniziata o inizierà la fabbricazione.**

2. **Per i giocattoli non conformi, totalmente o parzialmente, alle norme di cui all'art. 5, par. 2, il fabbricante o il suo mandatario all'interno della Comunità, prima dell'immissione sul mercato dei giocattoli, devono**
 - a) **richiedere a un organismo di controllo abilitato un esame CE di tipo, ai sensi dell'articolo 10,**
 - b) **apporre il marchio CE, qualora l'organismo di controllo rilasci l'attestato di cui all'art. 10, par. 4.**

- 2 bis. **Oltre al marchio CE di tipo, conformemente ai parr. 1 e 2, il fabbricante appone un numero di identificazione del modello.**

3. La scheda **relativa alle dichiarazioni** e alle procedure di certificazione di cui ai parr. 1 e 2 è redatta in una delle lingue ufficiali dello Stato membro in cui è stabilito l'organismo abilitato.

Articolo 9

1. Ciascuno Stato membro notifica alla Commissione e agli altri Stati membri l'identità degli organismi di controllo abilitati incaricati **di effettuare gli esami previsti dalla presente direttiva**. La Commissione pubblica per informazione nella serie C della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee l'elenco di tali organismi e ne assicura l'aggiornamento. Tuttavia, qualora uno Stato membro non abbia abilitato organismi di controllo sul suo territorio, esso notifica uno o più organismi abilitati da altri Stati membri.

Giovedì 9 luglio 1987

Resto dell'articolo 9 immutato

Articolo 10

Paragrafo 1 immutato

2. La domanda di esame CE di tipo è presentata per un modello di giocattolo dal fabbricante o dal suo mandatario presso un unico organismo di controllo abilitato. *Il mandatario deve essere stabilito nella Comunità.*

Resto del paragrafo 2 immutato

3. L'organismo abilitato procede all'esame CE di tipo secondo le modalità in appresso descritte.

Esso esamina la scheda di costruzione per verificare l'idoneità nonché il giocattolo presentato.

Durante l'esame del giocattolo, l'organismo:

Lettere a) e b) immutate

L'organismo abilitato ha accesso, su richiesta, al luogo di fabbricazione.

Paragrafo 4 immutato

4 bis. Il fabbricante o il suo/i mandatario/i, in caso di controllo nei principali luoghi di fabbricazione e magazzino, devono poter presentare

- a) copie dei documenti presentati dal fabbricante all'organismo abilitato, conformemente al par. 2,
- b) una descrizione del modo in cui viene controllata la corrispondenza al modello approvato,
- c) l'attestato CE di tipo.

Paragrafo 5 immutato

Articolo 11

1. *La dichiarazione di conformità CE è l'atto col quale il fabbricante attesta la conformità dei giocattoli alle norme di cui all'articolo 5, paragrafo 1, o a un modello approvato ed è soggetto alla sorveglianza CE.*

2. *Il fabbricante che soddisfa agli obblighi che derivano dall'articolo 12 appone il marchio CE di cui all'articolo 15 sui giocattoli che dichiara conformi.*

3. *La sorveglianza CE ha lo scopo, conformemente alle disposizioni dell'articolo 13, di vigilare sulla corretta esecuzione da parte del fabbricante degli obblighi derivanti dall'articolo 12. Essa è assicurata dall'organismo abilitato che ha rilasciato l'attestato CE di tipo di cui all'articolo 19 qualora i giocattoli siano fabbricati in conformità di un modello approvato o dall'organismo al quale è stata inviata la scheda tecnica di costruzione in conformità dell'articolo 8, paragrafo 1, lettera a), primo trattino.*

Articolo 12

Il fabbricante, prima dell'inizio della fabbricazione, è tenuto a trasmettere all'organismo incaricato della sorveglianza CE un documento contenente:

Articolo 10

2. La domanda di esame CE di tipo è presentata per un modello di giocattolo dal fabbricante o dal suo/i mandatario/i **nella Comunità** presso un unico organismo di controllo abilitato.

3. L'organismo abilitato procede all'esame CE di tipo secondo le modalità in appresso descritte. **Ricorrendo quanto più possibile alle norme armonizzate**, esso esamina la scheda di costruzione per verificarne l'idoneità nonché il giocattolo presentato.

Durante l'esame del giocattolo, l'organismo:

Articolo 11

1. **soppresso**

2. **soppresso**

3. **soppresso**

Articolo 12

soppresso

Giovedì 9 luglio 1987

- | | |
|--|---------------------|
| a) il riferimento alla comunicazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a), primo trattino o il riferimento dell'attestato CE di tipo di cui all'articolo 10 nonché il numero di identificazione di modello del giocattolo; | a) soppresso |
| b) la descrizione dei mezzi mediante i quali sarà verificata la conformità alle norme di cui all'articolo 5, paragrafo 1 o al modello approvato nonché l'impegno di mettere in atto tali mezzi durante la fabbricazione; | b) soppresso |
| c) l'indirizzo dei luoghi di fabbricazione e di deposito nonché la data d'inizio della fabbricazione. | c) soppresso |

Il fabbricante è tenuto inoltre ad autorizzare l'accesso dell'organismo incaricato della sorveglianza CE ai luoghi di fabbricazione o di deposito affinché esso possa effettuare i controlli, a permettergli di prelevare giocattoli e a fornirgli tutte le informazioni necessarie.

soppresso

Articolo 13

1. *L'organismo di controllo abilitato, incaricato della sorveglianza CE, esamina il documento di cui all'articolo 12 nonché la scheda tecnica di costruzione onde verificarne l'idoneità, qualora i giocattoli non siano fabbricati conformemente ad un modello approvato.*

Nel corso della fabbricazione l'organismo si accerta che il fabbricante effettui i controlli di cui all'articolo 12, lettera b).

Esso può inoltre procedere, senza preavviso, al prelievo, sui luoghi di fabbricazione o di deposito, di un giocattolo a fini di verifica.

2. *L'organismo comunica allo Stato membro da cui è stato abilitato il riferimento del documento di cui all'articolo 12, il numero di identificazione del modello del giocattolo e una copia del verbale dei controlli. La Commissione, gli altri Stati membri e gli altri organismi ufficialmente riconosciuti possono ottenere, su domanda, tali informazioni e copia.*

1. **soppresso**2. **soppresso**

Articolo 14

Ove si constati che il marchio CE è stato apposto indebitamente su alcuni giocattoli:

- *non conformi al modello approvato;*
- *conformi a un modello approvato che non risponde ai requisiti essenziali;*
- *non conformi alle relative norme di cui all'articolo 5, paragrafo 1;*
- *per i quali il fabbricante non abbia rispettato gli obblighi che gli incombono in virtù dell'articolo 12.*

l'organismo di sorveglianza CE ne riferisce allo Stato membro competente e eventualmente revoca l'attestato CE di tipo.

soppresso**soppresso**

Articolo 15

1. *Il marchio CE di cui agli artt. 5, 7, 11 e 14 nonché il numero di identificazione del modello devono essere apposti sul giocattolo in maniera visibile, leggibile e indelebile o, in caso di giocattoli a elementi multipli, sugli elementi che possono essere utilizzati separatamente o sugli elementi principali del giocattolo.*

Articolo 13

Articolo 14

Articolo 15

1. *Il marchio CE di cui agli artt. 5, 7, e 8 nonché il numero di identificazione del modello devono essere apposti sul giocattolo in maniera visibile, leggibile e indelebile o, in caso di giocattoli a elementi multipli, sugli elementi che possono essere utilizzati separatamente o sugli elementi principali del giocattolo.*

Giovedì 9 luglio 1987

secondo comma immutato

Il marchio CE è costituito dalla sigla CE e *corredato dal marchio dell'organismo di controllo abilitato incaricato della sorveglianza CE.*

Il marchio CE è costituito dalla sigla CE.

Paragrafi 2 e 3 immutati

4. L'allegato IV descrive le avvertenze e le precauzioni per l'uso che debbono essere obbligatoriamente prese per determinati giocattoli. Gli Stati membri possono esigere che queste o talune avvertenze e queste o talune indicazioni relative alle precauzioni per l'uso siano redatte, nella fase di commercializzazione, nella(e) loro lingua(e) nazionale(i).

4. L'allegato IV descrive le avvertenze e le precauzioni per l'uso che debbono essere obbligatoriamente prese per determinati giocattoli. Gli Stati membri possono esigere che queste o talune avvertenze e queste o talune indicazioni relative alle precauzioni per l'uso siano redatte, nella fase di commercializzazione, nella(e) loro lingua(e) nazionale(i).

Alternativamente, gli Stati membri possono permettere l'uso di simboli elaborati dagli organismi internazionali di normalizzazione.

Articolo 16

1. Gli Stati membri effettuano controlli con sondaggio per i giocattoli presenti sul mercato al fine di verificarne la conformità alle disposizioni della presente direttiva.

Articolo 16

1. Gli Stati membri o **gli organismi abilitati di cui all'art. 9** effettuano controlli per sondaggio dei giocattoli presenti sul mercato, al fine di verificarne la conformità alle disposizioni della presente direttiva.

A tal fine, gli organismi abilitati hanno accesso, su richiesta, ai luoghi di fabbricazione o magazzinaggio e alla documentazione di cui all'art. 8, par. 1, o all'articolo 10, paragrafo 4 bis.

2. Ai fini dell'aggiornamento della presente direttiva, gli Stati membri riferiscono ogni *tre* anni alla Commissione, a decorrere dalla data prevista all'art. 19, in merito all'applicazione della presente direttiva, e ai risultati dei controlli previsti al par. 1.

2. Ai fini dell'aggiornamento della presente direttiva, gli Stati membri riferiscono ogni **cinque** anni alla Commissione, a decorrere dalla data prevista all'art. 19, in merito all'applicazione della presente direttiva, e ai risultati dei controlli previsti al par. 1.

Articolo 17

Gli Stati membri informano regolarmente la Commissione in merito alle attività svolte, nel quadro della direttiva, dagli organismi da essi abilitati onde consentirle di vigilare sull'applicazione corretta e non discriminatoria delle procedure di controllo e di sorveglianza.

Articolo 17

Gli Stati membri informano regolarmente la Commissione in merito alle attività svolte, nel quadro della direttiva, dagli organismi da essi abilitati onde consentirle di vigilare sull'applicazione corretta e non discriminatoria delle procedure di controllo.

Articoli 18, 19 e 20 immutati

ALLEGATO I

Punti 1 e 2 immutati

3. *Attrezzature destinate a essere usate collettivamente su campi da gioco*

3. **soppresso**

Punti da 4 a 10 immutati

11. *Fionde e lanciasassi*

11. **soppresso**

12. *Giochi con freccette*

12. **soppresso**

ALLEGATO II

Punto I immutato

II. RISCHI PARTICOLARI

II. RISCHI PARTICOLARI

1. *Proprietà fisiche e meccaniche*

1. **Proprietà fisiche e meccaniche**

Lettere a), b) e c) immutate

Giovedì 9 luglio 1987

- d) I giocattoli e le loro parti facilmente staccabili dall'insieme cui appartengono devono avere dimensioni tali da non poter essere ingeriti.

- d) I giocattoli **destinati a bambini di età inferiore ai 36 mesi** e le loro parti facilmente staccabili dall'insieme cui appartengono devono avere dimensioni tali da non poter essere ingeriti.

Resto del paragrafo 1 immutato

2. *Infiammabilità*

- a) I giocattoli non debbono costituire un elemento infiammabile pericoloso nell'ambiente del bambino.

A tal fine essi debbono essere costituiti da materiali che non bruciano sotto l'azione diretta di una fiamma, di una scintilla o di qualsiasi altra possibile sorgente di ignizione, che siano difficilmente infiammabili (la fiamma si spegne non appena è rimossa la sorgente di ignizione) o che, qualora essi si infiammino, bruciano lentamente e presentano una bassa velocità di propagazione della fiamma oppure che siano trattati, qualunque sia la composizione chimica del giocattolo, in modo da ritardare il processo di combustione del medesimo.

Detti materiali combustibili non debbono comportare rischi di ignizione per altri materiali presenti nel giocattolo o tali da entrare in contatto con il giocattolo stesso.

2. *Infiammabilità*

- a) I giocattoli non debbono costituire un elemento infiammabile pericoloso nell'ambiente del bambino.

A tal fine essi debbono essere costituiti da materiali che non bruciano sotto l'azione diretta di una fiamma, di una scintilla o di qualsiasi altra possibile sorgente di ignizione, che siano difficilmente infiammabili (la fiamma si spegne non appena è rimossa la sorgente di ignizione) o che, qualora essi si infiammino, bruciano lentamente e presentano una bassa velocità di propagazione della fiamma oppure che siano trattati, qualunque sia la composizione chimica del giocattolo, in modo da ritardare il processo di combustione del medesimo. **Essi non debbono esalare fumi tossici.**

Detti materiali combustibili non debbono comportare rischi di ignizione per altri materiali presenti nel giocattolo o tali da entrare in contatto con il giocattolo stesso.

Lettera b) immutata

3. *Proprietà chimiche*

I giocattoli debbono essere progettati e realizzati in modo da non presentare rischi per la salute o per l'incolumità fisica in seguito a ingestione, inalazione o contatto con la pelle, le mucose o gli occhi.

- i) a) Ai fini della protezione della salute dei bambini *la tolleranza biologica giornaliera relativa all'utilizzazione dei giocattoli non deve oltrepassare:*

0,2 µg di antimonio
0,1 µg d'arsenico
5,0 µg di bario
0,6 µg di cadmio
0,3 µg di cromo
0,7 µg di piombo
0,5 µg di mercurio
5,0 µg di selenio

3. *Proprietà chimiche*

I giocattoli debbono essere progettati e realizzati in modo da non presentare rischi per la salute o per l'incolumità fisica in seguito a ingestione, inalazione o contatto con la pelle, le mucose o gli occhi.

- i) a) Ai fini della protezione della salute dei bambini, **il comitato europeo di normalizzazione CEN fissa norme relative ai limiti di tolleranza biologica giornaliera per i metalli pesanti presenti nei giocattoli nonché ai relativi metodi di controllo. Per tolleranza biologica si intende il limite quantitativo dell'estratto solubile avente un importante effetto tossico che può essere assorbito dall'organismo.**

Resto del paragrafo 3 immutato

Paragrafo 4 immutato

5. *Proprietà elettriche*

5. *Proprietà elettriche*

Lettere a), b) e c) immutate

- c bis) I giocattoli «funzionanti» che è necessario collegare a una presa di corrente debbono essere vietati.

- c ter) I giocattoli destinati ai bambini più piccoli non debbono funzionare mediante collegamento diretto con una presa di corrente. I giocattoli non debbono mai contenere elementi che sviluppano calore.

Resto dell'Allegato II immutato

ALLEGATI III e IV immutati

Giovedì 9 luglio 1987

— doc. A2-87/87

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta modificata della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla sicurezza dei giocattoli

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio conformemente all'art. 100 A del Trattato CEE (doc. C2-149/86),
 - vista la sua risoluzione dell'8 aprile 1987 sull'armonizzazione tecnica e la normalizzazione nella Comunità europea ⁽²⁾,
 - vista la proposta di risoluzione dell'on. D. Martin e altri (doc. B2-1046/86),
 - visti la relazione della commissione per i problemi economici, monetari e di politica industriale e il parere della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (doc. A2-87/87),
 - visto il risultato delle votazioni sulla proposta della Commissione,
- A. considerando le discussioni finora svolta sulle precedenti proposte della Commissione e sottolineando che la presente nuova proposta va valutata nel contesto attuale, ovvero nell'ottica del consolidamento del mercato interno entro il 1992 e tenendo conto che essa è stata elaborata sulla base dei principi contenuti nella risoluzione del Consiglio del 7 maggio 1985 concernente «una nuova impostazione» in materia di armonizzazione tecnica e di standardizzazione,
- B. apprezzando il fatto che la Commissione abbia infine dato seguito alla richiesta della commissione competente del Parlamento dell'ottobre 1984 di presentare una nuova proposta di direttiva tenendo conto delle richieste precedentemente avanzate dal Parlamento in quanto a efficacia e rapidità delle procedure,
- C. considerando che le norme CE in materia di sicurezza per i giocattoli sono necessarie sia per sopprimere gli ostacoli tecnici agli scambi che per promuovere la libera circolazione delle merci e proteggere i consumatori,
- D. considerando che le norme giuridiche in materia di sicurezza dei giocattoli non possono ovviamente sostituire, ma soltanto supplire e aiutare i genitori e chiunque altro si trovi a custodire i bambini nel far fronte alle loro responsabilità,
- E. considerando che sia per i fabbricanti e i consumatori che per il mercato nel suo insieme è necessario approvare e attuare immediatamente disposizioni che consentano di eliminare ogni incertezza per le parti implicate,
1. ritiene che le disposizioni contenute nella proposta di direttiva tengano conto nei limiti del possibile, nella loro formulazione attuale, di tutte le parti interessate;
 2. è tuttavia del parere che dette disposizioni possano essere semplificate e irrigidite senza che l'obiettivo primario vada perso;
 3. presenta pertanto emendamenti alla proposta di direttiva;
 4. invita la Commissione a incorporare gli emendamenti del Parlamento nella sua proposta e il Consiglio ad approvarla come modificata;

⁽¹⁾ G.U. n. C 282 del 8.11.1986, pag. 4

⁽²⁾ G.U. n. C 125 del 11.5.1987, pag. 89

Giovedì 9 luglio 1987

5. invita la Commissione a comunicare la propria posizione sugli emendamenti del Parlamento;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere al Consiglio e alla Commissione il testo della proposta della Commissione nella versione approvata dal Parlamento e la presente risoluzione legislativa quali parere del Parlamento.

11. Trasferimento elettronico di dati a uso commerciale (TEDIS)

- Proposta di regolamento (COM(86) 662 def.): approvata

- doc. A2-83/87

RISOLUZIONE

recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che dispone l'attuazione della fase preparatoria di un programma comunitario sul trasferimento elettronico di dati a uso commerciale con le reti di comunicazione (TEDIS).

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (1),
- consultato dal Consiglio (doc. C2-171/86),
- visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia (doc. A2-83/87),
- visti i risultati della votazione sulla proposta della Commissione,

1. nota che il Trasferimento Elettronico di Dati (TED) tende a sostituire inutili atti documentari con il sistema, assai più rapido ed efficiente, del trasferimento elettronico diretto di messaggi economico-commerciali fra elaboratori;
2. ritiene che il TED possa pertanto apportare un considerevole contributo alla costruzione di un autentico mercato interno nella Comunità europea;
3. ritiene inoltre che il TED possa altresì servire da stimolo per eliminare le macchinose formalità burocratiche alle frontiere comunitarie e che esso possa contribuire a conseguire progressi concreti, quali, per esempio, il riconoscimento da parte delle autorità doganali di tutti gli Stati membri della validità delle dichiarazioni in dogana trasmesse per via telematica;
4. ritiene che il TED possa contribuire a ovviare ai disagi patiti da aziende e organismi situati nelle zone isolate e periferiche della Comunità, caratterizzate da inadeguati collegamenti terrestri e scarso sviluppo infrastrutturale;
5. rileva che il TED ha conosciuto una rapida evoluzione negli Stati Uniti e che la Comunità europea deve seguirne l'esempio se non vuol perdere ulteriore competitività;
6. constata tuttavia che esistono numerosi ostacoli alla libera diffusione del TED in tutta la Comunità europea e che esso si è sviluppato in modo disomogeneo nei vari Stati membri e nei vari rami dell'industria e dei servizi;

(1) G.U. n. C 2 del 6.1.1987, pag. 5

Giovedì 9 luglio 1987

7. osserva che la mancanza di un'intesa su standard comuni è all'origine non solo del rallentamento di progetti esistenti ma anche dell'installazione di sistemi TED incompatibili; ritiene pertanto che una delle grandi priorità dell'azione comunitaria debba essere quella di assicurare la standardizzazione sul piano comunitario e la compatibilità dei progetti TED nei vari Stati membri;
8. reputa inoltre che la Commissione debba svolgere un ruolo importante come punto centrale di riferimento per quanti partecipano agli attuali e futuri progetti settoriali TED, per contribuire in tal modo alla risoluzione di problemi comuni, assicurare il collegamento fra differenti settori, aiutare i partecipanti a nuovi progetti a trarre profitto dall'esperienza dei precedenti e infine promuovere i progetti stessi laddove essi non siano attualmente in programma;
9. è persuaso che uno dei più importanti compiti da assolvere sia di promuovere un assai più alto livello di conoscenze circa le modalità operative e le potenzialità del TED nei paesi in cui tale innovazione ha avuto minore successo e specialmente fra le piccole e medie imprese; chiede alla Commissione di assicurare, in particolare, la partecipazione delle piccole e medie imprese allo sviluppo del TED, con specifico riferimento agli appalti pubblici;
10. riconosce che i problemi giuridici e quelli legati alla riservatezza dei dati costituiscono anch'essi importanti ostacoli alla futura diffusione del TED e che la Commissione dovrebbe, ove opportuno, sottoporre soluzioni comuni o almeno assicurare il massimo ravvicinamento delle normative nazionali;
11. è del parere che le barriere linguistiche allo sviluppo del TED possano essere almeno parzialmente attenuate mediante un accresciuto ricorso a strumenti plurilingui in fase di sviluppo nella Comunità europea, quali l'Eurotra;
12. invita la Commissione a far sì che le aziende produttrici di programmi informatici siano quanto più possibile incoraggiate a partecipare allo sviluppo del TEDIS,
13. aderisce pertanto alle proposte della Commissione relative a una fase preparatoria di due anni per un programma comunitario (TEDIS) finalizzato al raggiungimento degli obiettivi summenzionati e approva lo stanziamento di 6.000.000 Ecu proposto,
14. ritiene che debba esserci un coordinamento quanto più possibile stretto fra il TEDIS e le connesse attività della Commissione in materia di standardizzazione delle tecnologie informatiche e di telecomunicazioni nonché con i progetti CADDIA e CD, ma è persuaso che il TEDIS possieda caratteristiche autonome sufficienti a farne un progetto distinto;
15. è tuttavia dell'avviso che, invece di una serie di rapporti annuali distinti sui differenti progetti comunitari, debba esservi un'unica relazione annuale su tutte le attività della Commissione nel campo delle nuove tecnologie dell'informazione; ritiene che ciò assicurerebbe maggiore trasparenza e migliore coordinamento e ribadisce pertanto le sue precedenti e inasaudite richieste in tal senso;
16. incarica il suo Presidente di trasmettere alla Commissione e al Consiglio, come parere del Parlamento, il testo della proposta della Commissione nella versione approvata dal Parlamento e la presente risoluzione, nonché la relazione a essa attinente.

12. Progetto di bilancio rettificativo della CECA per il 1987

— doc. A2-116/87

RISOLUZIONE

sul progetto di bilancio rettificativo della CECA per il 1987

Il Parlamento europeo,

- preso atto del promemoria della Commissione relativo a un adeguamento del bilancio operativo della CECA per il 1987 (COM(87) 289 def. — doc. C2-77/87),

Giovedì 9 luglio 1987

- visti la relazione della commissione per i bilanci nonché i pareri della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale la commissione per la ricerca e la tecnologia e della commissione per gli affari sociali e l'occupazione (doc. A2-116/87),
- A. considerando che il Parlamento critica da anni l'alto volume di liquidità e l'elevato livello delle riserve della CECA, come risulta dalla relazione della Corte dei conti per l'esercizio 1983,
- B. considerando che, a seguito del rifiuto da parte del Consiglio nel dicembre 1986 di effettuare un riporto di stanziamenti pari a 122.500.000 ECU, la Commissione ha potuto, previo adeguamento degli accantonamenti e delle riserve, rendere disponibili risorse supplementari per ca. 120.000.000 ECU,
- 1. disapprova la condotta del Consiglio, che non ha liberato le somme stanziare nel bilancio generale delle Comunità europee per un programma di misure sociali connesso alla ristrutturazione dell'industria carbosiderurgica;
- 2. si compiace dell'operato della Commissione che ha saputo infine rendere disponibili per dette misure risorse supplementari derivanti dalle attività proprie della CECA,
- 3. incarica la sua commissione per il controllo di bilancio di esaminare ulteriormente la questione della congruità di riserve e accantonamenti e a porla in rapporto con il bilancio operativo della CECA;
- 4. si dichiara a favore di un'ulteriore verifica del volume di liquidità delle riserve della CECA, al fine di impiegare in crescente misura risorse autonome della CECA per le necessarie misure sociali e di riadattamento nel settore carbosiderurgico;
- 5. vede nell'operato della Commissione una conferma del suo costante riconoscimento della favorevole situazione finanziaria della CECA e chiede che, in considerazione della persistente situazione critica del bilancio generale delle Comunità, la CECA continui anche in futuro a destinare risorse proprie per i suoi compiti;
- 6. rammenta le richieste formulate nella sua risoluzione del 13 novembre 1986 sul bilancio operativo della CECA per il 1987 ⁽¹⁾ nonché le assicurazioni nel frattempo date dalla Commissione, e confida in un riscontro positivo in occasione della presentazione del progetto di bilancio operativo per il 1988;
- 7. approva nel frattempo le modifiche proposte dalla Commissione al bilancio operativo per il 1987;
- 8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione.

⁽¹⁾ G.U. n. C 322 del 15.12.1986, pag. 185

13. Contributo delle cooperative allo sviluppo regionale

— doc. A2-12/87

RISOLUZIONE

sul contributo delle cooperative allo sviluppo regionale

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di risoluzione presentata dagli onn. Poettering e Sakellariou sul contributo delle cooperative allo sviluppo regionale (doc. 2-1311/84),
- vista la sua risoluzione del 13 aprile 1983 sulle cooperative nella Comunità europea ⁽¹⁾,

⁽¹⁾ G.U. n. C 128 del 16.5.1983, pag. 51

Giovedì 9 luglio 1987

- vista la relazione dell'on. Mihr sul movimento cooperativo nella Comunità europea (doc. 1-849/82),
- visti gli studi della Commissione sul futuro delle cooperative in Europa,
- vista la relazione della Commissione sulle iniziative locali a favore dell'occupazione (V/146/85, studio n. 83/2),
- vista la prima relazione della commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale (doc. A2-51/86),
- vista la seconda relazione della commissione per la politica regionale e l'assetto territoriale (doc. A2-12/87);

1. ricorda che le cooperative con il loro modo di organizzarsi e di funzionare, cioè mediante la partecipazione diretta dei membri allo sviluppo economico dell'impresa, possono contribuire ad attenuare le conseguenze negative che potrebbero derivare dal libero gioco delle forze del mercato, così come a far fronte con maggiore efficacia agli effetti della recessione economica;

2. è convinto che le caratteristiche delle attività delle cooperative consentano di rispondere in modo adeguato all'obiettivo prioritario che la Comunità si è prefissata, cioè di far sì che la crescita economica crei maggiore occupazione, grazie a una strategia di espansione delle cooperative;

3. è del parere che, nel contesto della definizione dei nuovi orientamenti della politica regionale della Comunità, le cooperative possano apportare un contributo decisivo, soprattutto nelle zone economicamente deboli, attraverso la creazione e la conservazione di posti di lavoro, di infrastrutture socio-economiche di vario tipo, di attività nel settore secondario e terziario, nonché per reinvestire gli utili nei luoghi in cui vengono prodotti, evitando così l'esodo della popolazione dalle regioni depresse;

4. rileva che la possibilità dello scambio di esperienze nell'ambito del movimento cooperativistico rappresenta un notevole potenziale innovativo che può essere anche utilizzato a livello comunitario per il trasferimento dei risultati della ricerca e della tecnologia;

5. ritiene opportuno stimolare le relazioni economiche — e in particolare gli scambi commerciali tra le cooperative — a livello regionale, nazionale e comunitario;

6. sottolinea che le organizzazioni cooperative, con l'esperienza e l'efficacia delle piccole e medie imprese, possono generale economie di scala e progresso sociale e contribuire adeguatamente allo sviluppo delle regioni meno favorite della CEE;

7. constata che negli ultimi dieci anni, nel corso dei quali la disoccupazione ha continuato ad aumentare, le cooperative — in particolare le cooperative artigianali di produzione — sono riuscite frequentemente a creare nuove attività, a offrire nuove occasioni di lavoro e a mantenere un numero notevole di posti di lavoro; ritiene che, poiché le occasioni di lavoro offerte dalle cooperative, di cui una gran parte è formata da piccole e medie imprese, sembrano più sicure e meno attaccabili dalla crisi, le cooperative costituiscano una grande forza motrice per lo sviluppo delle zone economicamente deboli della Comunità;

8. reputa che il movimento cooperativistico incentivi e utilizzi le forze proprie di una regione in modo particolarmente adeguato, in quanto un impegno a livello di cooperative promuove i legami regionali, contribuisce allo sviluppo di comportamenti democratici e rafforza l'interesse per la collettività;

9. richiama l'attenzione sul fatto che le cooperative non possono avere strutture uniformi viste le realtà socioeconomiche e le specificità dei vari paesi; la diversità dei compiti intrapresi a seconda che si tratti di attività nel campo della produzione industriale o agricola, dei servizi, del commercio o dell'artigianato, richiede forme cooperativistiche assai differenziate;

Giovedì 9 luglio 1987

10. constata che il coordinamento tra i vari settori e movimenti nazionali è ancora sporadico in alcuni paesi, che manca una strategia all'altezza delle sue possibilità e che le norme legislative, i regolamenti e le pratiche esistenti in materia di credito non sono sufficienti, in taluni settori, per promuovere lo sviluppo delle cooperative;
11. ritiene che l'attività economica delle cooperative non sia sufficientemente presente in tutti gli Stati membri della Comunità e in special modo nelle zone meno sviluppate; ritiene un dovere delle organizzazioni cooperativistiche adoperarsi tempestivamente ed efficacemente a favore del riconoscimento e funzionamento di un forte movimento cooperativistico della Comunità;
12. ritiene pertanto che, nel quadro e secondo i principi di cui ai paragrafi precedenti, le cooperative debbano essere incentivate e aiutata dalla collettività, locale, nazionale e in particolare quando esse perseguono obiettivi di progresso economico e sociale nell'ambito della politica regionale;
13. sottolinea che l'appartenenza delle cooperative a una federazione presenta dei vantaggi in particolare per le zone che presentano carenze di struttura, poiché consente loro di usufruire di una rete di servizi di gestione, di formazione professionale, di innovazione, di know-how e di assistenza tecnica;
14. chiede alla Commissione di attuare un programma comunitario finalizzato alla diffusione dell'idea cooperativistica nelle zone meno sviluppate, programma che dovrà rientrare nella sfera di applicazione dei fondi comunitari.
15. sottolinea che tale programma dovrà prevedere in particolare un aiuto comunitario a favore, da una parte, delle azioni di formazione dei membri delle cooperative, soprattutto dei loro responsabili, nelle tecniche moderne di gestione e, dall'altra, di un'assistenza tecnica in materia giuridica, contabile e di gestione destinata alle cooperative di recente creazione;
16. propone alla Commissione di sviluppare rapporti e contatti regolari con le istanze direttive delle organizzazioni cooperativistiche;
17. chiede alla Commissione di favorire la partecipazione attiva di gruppi di rappresentanti delle varie organizzazioni cooperativistiche della Comunità a comitati incaricati di definire la politica comunitaria nei settori in cui le cooperative hanno già conseguito importanti risultati,
18. raccomanda alla Commissione, al momento dell'attuazione delle politiche strutturali, di appoggiare lo sviluppo delle cooperative esistenti nei settori agricoli o industriali e di facilitare la creazione di società cooperative soprattutto nel settore dei servizi e in quello delle nuove tecnologie;
19. chiede alla Commissione che, all'atto della concessione da parte dei fondi strutturali dei finanziamenti destinati a investimenti produttivi, preveda una determinata percentuale di aiuti a favore delle cooperative e delle piccole e medie imprese organizzate secondo il modello cooperativistico;
20. invita la Commissione a istituire un «Fondo europeo di garanzia» che, in collaborazione con le corrispondenti istanze nazionali, garantisca il finanziamento degli investimenti delle cooperative permettendo così a queste ultime di avere accesso ai finanziamenti comunitari;
21. chiede al Consiglio e alla Commissione di elaborare un Codice cooperativo comunitario che serva a ravvicinare le norme nazionali riguardanti tale materia;
22. invita la Commissione a sostenere economicamente le cooperative per la realizzazione di programmi di formazione professionale e di formazione permanente;
23. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai parlamenti degli Stati membri.

14. Finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture in zone rurali

— doc. A2-54/87

RISOLUZIONE

sui finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture in zone rurali

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di risoluzione presentata dall'on. Costanzo e altri sui finanziamenti comunitari in materia di infrastrutture pubbliche in zone rurali (doc. B2-662/85),
 - vista la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione (doc. A2-54/87),
 - visto il regolamento (CEE) n. 870/85 del Consiglio del 26 marzo 1985, che modifica il regolamento (CEE) n. 729/70 per quanto concerne il quadro finanziario del FEAOG-Sezione orientamento,
- A. tenuto conto che l'importo di quel quadro finanziario quinquennale può essere maggiorato dal Consiglio, che delibera secondo la procedura prevista dall'art. 43, par. 2, terzo comma, del Trattato, per le azioni comuni di cui all'art. 6, par. 2, del citato regolamento,
- B. preso atto che il Consiglio ha adottato due regolamenti concernenti la proroga al 31 dicembre 1985 di un'azione comune per il miglioramento delle infrastrutture pubbliche in alcune zone rurali (regolamento 1760/78) e di un'azione comune in materia forestale in talune regioni mediterranee della Comunità (regolamento 269/79),
- C. tenuto conto che il Consiglio non ha inteso prorogare il regolamento 1760/78 sul miglioramento delle infrastrutture rurali e che un notevole «monte progetti» giace presso i servizi della Commissione in attesa di finanziamento;
- D. rilevando che, eccettuate talune aree dell'Italia del Nord, le azioni comuni previste da questi regolamenti sono proseguite in base all'art. 12 del regolamento (CEE) n. 2088/85 concernente i Programmi mediterranei integrati,
- E. notando che la maggior parte delle rimanenti regioni sono coperte dal regolamento (CEE) n. 1401/86 concernente l'incentivazione dell'agricoltura nelle zone svantaggiate dell'Italia del Nord,
- F. considerando che le carenze infrastrutturali in materia di viabilità rurale, di approvvigionamenti idrici a scopo aziendale e di elettrificazione rurale pregiudicano gravemente lo sviluppo agricolo, soprattutto delle regioni meno favorite,
- G. considerando che il regolamento n. 797/85 del 12 marzo 1985 prevede una struttura di assistenza allo sviluppo agricolo e forestale nelle zone svantaggiate in sintonia con gli schemi di sviluppo simultaneamente applicati in settori extra-agricoli,
1. ritiene che le misure volte a migliorare le strutture agricole e quelle destinate a migliorare le infrastrutture rurali richiedano programmi integrati che tengano conto della totalità delle esigenze sociali ed economiche delle popolazioni rurali, in modo che le misure comunitarie, nazionali e regionali si completino vicendevolmente;
2. rileva a questo riguardo che i Programmi mediterranei integrati prevedono un orientamento per le azioni da intraprendere in misura limitata al fine di migliorare le infrastrutture rurali nelle aree mediterranee, ma è convinto che tali misure non saranno di grande utilità se non verranno stanziati ulteriori fondi a questo scopo;

Giovedì 9 luglio 1987

3. propone pertanto che la Commissione elabori proposte in materia di bilancio che prevedano l'erogazione di fondi per un periodo di sette anni per coprire le spese derivanti dallo sviluppo di programmi specifici di miglioramento delle infrastrutture rurali nelle zone sfavorite e di montagna della Comunità;
4. ritiene tuttavia che il problema delle strutture rurali non riguardi soltanto questi due Stati membri e che il miglioramento di tali strutture, comprendenti la fornitura di acqua e di elettricità nonché il miglioramento di strade di accesso alle fattorie e di strade nei boschi, sia prioritario in tutte le regioni meno favorite, ivi comprese talune regioni della Spagna e del Portogallo;
5. rileva che il miglioramento delle strutture rurali, che costituisce soltanto una parte del quadro generale, debba essere concepito nell'ambito dei programmi regionali o di misure integrate da applicare a tutte le zone svantaggiate della Comunità nel loro insieme, onde mantenere l'economia rurale e aumentare le possibilità di combinare il reddito agricolo con quello derivante da attività non agricole;
6. raccomanda pertanto alla Commissione di elaborare proposte volte ad aumentare i fondi disponibili ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento 797/85 del 12 marzo 1985 per il periodo che va fino al 1989; essa dovrebbe inoltre prendere dei provvedimenti volti ad assicurare adeguati fondi per la realizzazione del prossimo programma finanziario quinquennale relativo a misure strutturali e a estendere la sua applicazione alla Spagna e al Portogallo;
7. impegna la Commissione a predisporre un programma specifico «infrastrutture rurali», onde contribuire a eliminare gli svantaggi naturali che pesano sull'agricoltura di talune regioni svantaggiate, conformemente al secondo comma dell'articolo sopra richiamato;
8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione a essa attinente al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi degli Stati membri.

15. Effetti della PAC sugli scambi agricoli con i paesi terzi e l'occupazione

— doc. A2-61/87

RISOLUZIONE

sugli effetti della PAC sugli scambi agricoli con paesi terzi e sull'occupazione nella CE.

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di risoluzione presentata dall'on. Tongue e altri sugli effetti della PAC su paesi terzi e sull'occupazione nella CE (doc. B2-1425/85),
 - visti la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione e il parere della commissione per le relazioni economiche esterne (doc. A2-61/87),
1. è consapevole che la Comunità ha sviluppato in un lungo arco di tempo un considerevole commercio di prodotti agricoli, che rappresenta una parte importante degli scambi CEE in generale, e riconosce che tale commercio va incentivato e incoraggiato per i prodotti nel cui settore la Comunità gode, a livello internazionale, di un vantaggio in termini di competitività;
 2. deplora che taluni meccanismi della PAC abbiano portato a un aumento dei costi della politica agricola comune senza recare beneficio ai redditi delle famiglie degli agricoltori e abbiano sottratto risorse ad altre politiche comunitarie e ai settori dell'industria e dei servizi, con conseguenze negative sul piano dell'occupazione;

Giovedì 9 luglio 1987

3. ritiene che si debba tener conto in via prioritaria delle popolazioni del Terzo mondo che sono direttamente interessate dalle politiche agricole e commerciali della CEE;
4. è nel contempo consapevole che particolari accordi commerciali, basati su accordi multinazionali o bilaterali, non possono essere rescissi unilateralmente, ove la Comunità intenda conservare credibilità come partner commerciale responsabile;
5. è preoccupato dal fatto che sui mercati mondiali l'offerta di taluni prodotti agricoli supera la domanda, con il risultato che i paesi esportatori si impegnano in una politica, costosa quanto miope, di sovvenzionamento competitivo delle esportazioni;
6. riconosce che le esportazioni sovvenzionate in provenienza dalla CEE e da altri grandi produttori hanno un effetto di destabilizzazione e distorsione dei prezzi del mercato mondiale e che ciò reca pregiudizio alla produzione agricola dei paesi del Terzo mondo e impedisce l'evoluzione di prezzi propriamente commerciali;
7. sottolinea che le sovvenzioni non sono limitate agli scambi agricoli e riconosce che gli scambi industriali sono spesso sovvenzionati per mezzo di espedienti meno appariscenti, quali crediti alle esportazioni e altre disposizioni commerciali particolari;
8. nota che la Commissione ha reagito favorevolmente a una proposta australiana di congelare le sovvenzioni nel quadro degli scambi di prodotti agricoli come primo passo verso la soluzione del problema; appoggia questo approccio;
9. è convinto che lo squilibrio registrato sui mercati mondiali per taluni prodotti agricoli sia aggravato nei principali paesi produttori da grosse scorte che non potranno essere assorbite a meno che non si adottino misure eccezionali;
10. riconosce che si possono trovare soluzioni efficaci a questo problema solo dove si adottino provvedimenti, concertati tra i paesi interessati, volti a smaltire tali stock con una perturbazione minima dei mercati normali;
11. sottolinea che l'aggressività commerciale non costituisce una soluzione efficace a tale problema, denuncia il concetto di guerra commerciale agricola in un modo globalmente sottoalimentato e sollecita una concertazione, in particolare in occasione dell'attuale ciclo di negoziati GATT, per disciplinare e ridurre le prassi di sovvenzionamento delle esportazioni e organizzare in maniera più equa ed efficace gli scambi mondiali di prodotti agricoli;
12. è favorevole alla creazione di un fondo speciale comunitario per finanziare lo smaltimento delle scorte e ritiene che i contributi a tale fondo debbano essere proporzionali alle capacità finanziarie dei singoli Stati membri;
13. è favorevole a un programma speciale per lo smaltimento delle scorte collegato a misure intese a impedirne il riaccumulo nella Comunità, ma sottolinea che tale programma non deve perturbare i mercati agricoli dei paesi in via di sviluppo;
14. ritiene che la Comunità debba astenersi dal modificare la propria politica commerciale o agricola in modo tale da produrre effetti dannosi per i paesi del Terzo Mondo;
15. invita a organizzare, in margine al GATT, una conferenza internazionale dei maggiori paesi produttori di prodotti alimentari e degli altri Paesi interessati, per ricercare una soluzione accettabile, a medio e lungo termine, al problema delle eccedenze agricole tanto a livello nazionale che internazionale;
16. prende nota degli sforzi compiuti dall'OCSE per esaminare le sovvenzioni concesse in tutti i principali paesi esportatori e appoggia la riunione ministeriale organizzata dall'OCSE per il maggio 1987 per cercare di stimolare il coordinamento delle politiche di adattamento intese a far fronte ai problemi agricoli correnti;
17. ritiene che gli accordi internazionali che disciplinano attualmente gli scambi tra la Comunità e i paesi terzi non corrispondano più alla realtà economica, in quanto sono stati firmati separatamente da dodici Stati oggi riuniti nella CEE; ritiene pertanto che essi debbano essere aggiornati tenendo conto della situazione agricola e delle regole di preferenza comunitaria negli Stati membri;

Giovedì 9 luglio 1987

18. sottolinea che sono già state adottate alcune misure e che è essenziale prevederne altre volte a ridurre le eccedenze comunitarie e a riequilibrare i mercati; raccomanda tuttavia che tali misure non siano applicate orizzontalmente e che compensazioni adeguate siano previste per sostenere il reddito degli agricoltori delle regioni più svantaggiate della Comunità;
19. sottolinea che le necessarie misure di controllo dei volumi di produzione non dovrebbero essere applicate in maniera lineare a tutti gli agricoltori e che è pertanto opportuno abbinarle, in sede di applicazione, a meccanismi di modulazione e/o di esonero a favore delle piccole aziende, in particolare quelle situate nelle zone svantaggiate;
20. è convinto che se si vuole ripristinare l'equilibrio sui mercati mondiali i sacrifici imposti agli agricoltori della Comunità debbano trovare riscontro negli altri paesi produttori;
21. sottolinea che uno sviluppo incontrollato delle biotecnologie rischia di provocare a medio termine eccedenze non assorbibili dal mercato mondiale e auspica che venga organizzata una concertazione, sia a livello comunitario che su scala internazionale, sull'utilizzazione delle nuove tecniche biologiche;
22. propone che si aprano dei negoziati tra la CE e i paesi che hanno concluso accordi commerciali speciali in materia di prodotti agricoli, allo scopo di ricercarne la collaborazione per quanto concerne la riduzione delle eccedenze nella Comunità nonché l'impegno a non formare nuove eccedenze;
23. è favorevole alla progressiva instaurazione di un'autentica politica comunitaria di esportazione dei prodotti agricoli per razionalizzare gli sforzi condotti finora dagli Stati membri a livello individuale e in maniera dispersiva;
24. chiede che venga attuata una politica commerciale che si basi sulla conclusione di contratti pluriennali per instaurare correnti regolari di scambio;
25. ricorda l'importanza delle questioni monetarie nell'ambito degli scambi e ritiene necessario, in tale contesto, sviluppare il ruolo dell'ECU;
26. sottolinea che il ripristino dell'equilibrio di mercato si ripercuote sulla produzione e sui prezzi agricoli, riducendo i redditi delle aziende agricole, cosicché esso deve accompagnarsi a una politica che tenga conto del suo impatto sulla comunità agricola e specialmente sulle aziende familiari, permetta la riconversione delle aziende a produzioni alternative deficitarie nella Comunità e assicuri un reddito che consenta di proseguire l'attività agricola pur nelle mutate condizioni;
27. riconosce che gli aiuti alimentari, laddove necessari, debbono rispondere unicamente alle necessità dei paesi destinatari e non costituire un metodo per ridurre le eccedenze della PAC; esprime pertanto la propria soddisfazione per gli obiettivi approvati dal Consiglio a tale riguardo;
28. propone che la nuova PAC che sta emergendo dalle discussioni in corso preveda che una determinata quota della produzione adatta a tale scopo sia riservata agli aiuti alimentari in via permanente, conformemente alle esigenze dei paesi destinatari e alle convenzioni stabilite;
29. invita la Commissione a esaminare la situazione degli scambi «merce contro merce» ai fini di determinare se sia necessaria un'azione a livello internazionale per prevenirne la diffusione;
30. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Giovedì 9 luglio 1987

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 9 luglio 1987

ABELIN, ABENS, ADAM, ADAMOU, AIGNER, ALAVANOS, ALMEIDA MENDES, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMARAL, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDENNA, ANDRÉ, ANDREWS, ANGLADE, ANTONY, ARBEOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, AVGERINOS, BAGET BOZZO, BAILLOT, BALFE, BANOTTI, BARBARELLA, BARDONG, BARÓN CRESPO, BARRETT, BARZANTI, BATTERSBY, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BETHELL, BETTIZA, BEUMER, BEYER DE RYKE, BIRD, VON BISMARCK, BLOCH VON BLOTTNITZ, BLUMENFELD, BOCKLET, BOESMANS, BØGH, BOMBARD, BONACCINI, BONINO, BOOT, BORGIO, BOSERUP, BOUTOS, BRAUN-MOSER, BRITO APOLÓNIA, BROK, BROOKES, BRU PURÓN, BUCHAN, BUCHOU, BUENO VICENTE, BUTTAFUOCO, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CANO PINTO, CAROSSINO, CASSABEL, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CASTELLINA, CASTLE, CATHERWOOD, CERVERA CARDONA, CHAMBEIRON, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHIUSANO, CHRISTENSEN, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CICCIOMESSERE, CLINTON, CODERICH PLANAS, COHEN, COLINO SALAMANCA, COLLINOT, COLLINS, COLOM I NAVAL, COMPASSO, CONDESSO, CORNELISSEN, COSTANZO, COSTE-FLORET, COT, DE COURCY LING, CRAWLEY, CRESPO, CROUX, CRYER, DALSASS, DALY, DANKERT, DE BACKER-VAN OCKEN, DE GUCHT, DELOROZOY, DE MARCH, DE PASQUALE, DE WINTER, DEBATISSE, DEPREZ, DEVEZE, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DI BARTOLOMEI, DIEZ DE RIVERA ICAZA, DIMITRIADIS, DONNEZ, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUPUY, DURY, EBEL, ELLES D. L., ELLIOTT, EPHREMIDIS, ERCINI, ESCUDER CROFT, EWING, EYRAUD, FAJARDIE, FALCONER, FANTI, FATOUS, FERRER CASALS, FICH, FILINIS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FOCKE, FONTAINE, FORD, FOURÇANS, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., FRÜH, FUILLET, GADIOUX, GALLO, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GASÓLIBA I BÖHM, GATTI, GAUCHER, GAUTHIER, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIAVAZZI, GIUMMARRA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRAZIANI, GREDAL, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, GUERMEUR, GUTIÉRREZ DÍAZ, HABSBURG, HACKEL, HÄNSCH, HÄRLIN, HAHN, HAMMERICH, HAPPART, HEINRICH, HERMAN, VAN DEN HEUVEL, HINDLEY, HITZIGRATH, HOFF, HOON, LAMBRIAS, HUME, HUTTON, IVERSEN, JAKOBSEN, JACKSON C., JACKSON CH., JANSSEN VAN RAAY, JEPSEN, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, KUIJPERS, LACERDA DE QUEIROZ, LAFUENTE LÓPEZ, LALOR, LAMBRIAS, LANGES, LARIVE, LE CHEVALLIER, LECANUET, LEHIDEUX, VAN DER LEK, LEMASS, LEMMER, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LIENEMANN, LIMA, LINKOHR, LIZIN, LLORCA VILAPLANA, LOMAS, LOUWES, MAFFRE-BAUGÉ, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MALAUD, DE LA MALÈNE, MALLET, MARCK, MARINARO, MARLEIX, MARSHALL, MARTIN D., MAVROS, MCCARTIN, MCMAHON, MCMILLAN-SCOTT, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MERTENS, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MIZZAU, MONTERO ZABALA, MOORHOUSE, MORÁN LOPEZ, MORONI, MOTCHANE, MOUCHEL, MÜHLEN, MÜNCH, MUNS ALBUIXECH, MUNTINGH, MUSSO, NAVARRO VELASCO, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIELSEN J. B., NIELSEN T., NORD, NORDMANN, NORMANTON, O'DONNELL, O'HAGAN, OLIVA GARCÍA, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PAISLEY, PALMIERI, PANTAZI, PAPAKYRIAZIS, PAPAPIETRO, PAPOUTSIS, PARODI, PARTRAT, PASTY, PATTERSON, PEGADO LIZ, PELIKAN, PENDERS, PEREIRA LOPEZ, PEREIRA V., PÉREZ ROYO, PERINAT ELIO, PETERS, PETRONIO, PEUS, PFLIMLIN, PIRKL, PISONI F., PISONI N., PLANAS PUCHADES, PLASKOVITIS, POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PONS GRAU, PORDEA, POULSEN, PRAG, PRICE, PROVAN, PUERTA GUITÉRREZ, PUNSET I CASALS, QUIN, RABBETHGE, RAFTERY, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, REMACLE, RINSCHÉ, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROELANTS DU VIVIER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSA, ROSSETTI, ROSSI T., ROTHE, ROTHLEY, RUBERT DE VENTÓS, SÄLZER, SAKELLARIOU, SALISCH, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÖN, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEGRÉ, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SELVA, SHERLOCK, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON, SMITH, SPÄTH, SQUARCIALUPI, STAES, STARITA, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, SUTRA DE GERMA, TAYLOR, TELKÄMPER, THAREAU, THOME-PATENÔTRE, TOKSVIG, TOLMAN, TONGUE, TOPMANN, TOURRAIN, TOUSSAINT, TRIDENTE, TRIPODI, TUCKMAN, TURNER, TZOUNIS, ULBURGHES, VALENZI, VALVERDE LOPEZ, POULSEN, VANDEMEULEBROUCKE, VAN DIJK, VANNECK, VAN LERENBERGHE, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VEIL, VERGEER, VERGÉS, VERNIMMEN, VIEHOFF, VISSER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, VAN

Giovedì 9 luglio 1987

DER WAAL, WAGNER, WALTER, WAWRZIK, WEBER, WEDEKIND, WELSH, WETTIG,
WIJSENBECK, VON WOGAU, WOLTJER, WURTH-POLFER, WURTZ, ZAGARI, ZAHORKA,
ZARGES.

Giovedì 9 luglio 1987

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

Risoluzione comune sull'attentato a Barcellona

(+)

ABENS, ADAM, ADAMOU, ALAVANOS, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, AMADEI, AMBERG, D'ANCONA, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, BAILLOT, BARBARELLA, BARDONG, BARRETT, BEAZLEY C., BESSE, BETHELL, BEYER DE RYKE, BOESMANS, BOMBARD, BOOT, BROK, BRU PURÓN, BUCHAN, BUENO VICENTE, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CANO PINTO, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CASTELLINA, CASTLE, CATHERWOOD, CHAMBEIRON, CHANTERIE, COLOM I NAVAL, COSTE-FLORET, DE COURCY LING, CRESPO, CROUX, DALY, DE GUCHT, DEPRez, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, VAN DIJK, DIMITRIADIS, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, EBEL, ELLIOTT, EPHREMIDIS, ESCUDER CROFT, EWING, FERRER CASALS, FITZGERALD, FOCKE, FONTAINE, FORD, FOURÇANS, FRIEDRICH I., FRÜH, GADIOUX, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GARRÍGA POLLEDO, GASÒLIBA I BÖHM, GATTI, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, GUTIÉRREZ DÍAZ, HABSBURG, HÄNSCH, HÄRLIN, HAPPART, HEINRICH, VAN DEN HEUVEL, HINDLEY, HITZIGRATH, HOON, HUTTON, JACKSON CH., KILBY, KILLILEA, KUIJPERS, LAFUENTE LÓPEZ, LALOR, LE CHEVALLIER, LENZ, LIGIOS, LUSTER, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALLET, MARINARO, MARSHALL, MARTIN D., MCCARTIN, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MOORHOUSE, MORÁN LOPEZ, MORONI, MUNS ALBUIXECH, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWENS, NIELSEN J. B., NIELSEN T., O'DONNELL, O'HAGAN, OLIVA GARCÍA, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PASTY, PEGADO LIZ, PÉREZ ROYO, PETERS, PIRKL, PLANAS PUCHADES, POETTERING, PONS GRAU, PORDEA, PRAG, PRICE, PROUT, PUERTA GUITÉRREZ, PUNSET I CASALS, QUIN, RABBETHGE, RAFTERY, RAMÍREZ HEREDIA, REMACLE, ROBERTS, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROSSI T., RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SALISCH, SAPENA GRANELL, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCOTT-HOPKINS, SEIBEL-EMMERLING, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMPSON, SPÁTH, STAES, STAVROU, STEVENSON, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAYLOR, TELKÄMPER, THOME-PATENÔTRE, TOKSVIG, TOMLINSON, TRIDENTE, TURNER, ULBURGHS, VALVERDE LOPEZ, POULSEN, VANDEMEULEBROUCKE, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VEIL, VERDE I ALDEA, VERGEER, VIEHOFF, VON DER VRING, VAN DER WAAL, WIJSENBECK, WELSH, WURTZ.

(O)

MONTERO ZABALA.

*Proposta di risoluzione di cui al doc. B 2-660/87 riv.**(Emendamento n. 1)*

(+)

ABENS, ADAMOU, ALAVANOS, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMBERG, D'ANCONA, ANDREWS, ARBELOA MURU, ARNDT, BAILLOT, BARÓN CRESPO, BESSE, BIRD, BOESMANS, BOMBARD, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CASTLE, CHAMBEIRON, CRAWLEY, DE MARCH, VAN DIJK, ELLIOTT, EPHREMIDIS, FALCONER, FITZSIMONS, FOCKE, FORD, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GATTI, GAZIS, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS,

Giovedì 9 luglio 1987

GUTIÉRREZ DÍAZ, HÄNSCH, HÄRLIN, HEINRICH, VAN DEN HEUVEL, HITZIGRATH, HOFF, HUME, KOLOKOTRONIS, KUIJPERS, VAN DER LEK, LIENEMANN, LINKOHR, MARINARO, MARTIN D., MAVROS, MEDINA ORTEGA, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, NEWENS, OLIVA GARCÍA, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PEGADO LIZ, PETERS, PLANAS PUCHADES, PUERTA GUITÉRREZ, RAMÍREZ HEREDIA, REMACLE, ROSSETTI, ROSSI T., RUBERT DE VENTÓS, SABY, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID BAUR, SCHMIT, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SMITH, STAES, TELKÄMPER, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TRIDENTE, ULBURGHS, POULSEN, VÁZQUEZ FOUZ, VIEHOFF, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WURTZ.

(-)

ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, BATTERSBY, BEYER DE RYKE, BOOT, CASSIDY, CHANTERIE, CIANCAGLINI, DE COURCY LING, CROUX, DE GUCHT, DELOROZOY, DEVEZE, FONTAINE, GARRÍGA POLLEDO, GIUMMARRA, GUERMEUR, HABSBURG, HACKEL, HERMAN, HUTTON, KILBY, KILLILEA, LACERDA DE QUEIROZ, LAFUENTE LÓPEZ, LANGES, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, LENZ, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALLET, MARSHALL, NIELSEN T., D'ORMESSON, PEREIRA LOPEZ, PEUS, PIRKL, PRAG, PROUT, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, SCOTT-HOPKINS, SELVA, SIMMONDS, SIMPSON, STAUFFENBERG, TAYLOR, THOME-PATENÔTRE, TOLMAN, VALVERDE LOPEZ, VEIL, VAN DER WAAL, WELSH, WIJSENBECK.

(O)

CODERICH PLANAS, COSTE-FLORET, DEPREZ, DIEZ DE RIVERA ICAZA.

Risoluzione comune sulla situazione in Sudafrica

(+))

ABENS, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMBERG, D'ANCONA, ANDREWS, ARBELOA MURU, ARIAS CAÑETE, ARNDT, BARÓN CRESPO, BATTERSBY, BESSE, BIRD, BOESMANS, BOMBARD, BOOT, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CASTLE, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CODERICH PLANAS, COSTE-FLORET, CRAWLEY, DE GUCHT, DEPREZ, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DIEZ DE RIVERA ICAZA, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELLIOTT, FALCONER, FOCKE, FONTAINE, FORD, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GARRÍGA POLLEDO, GATTI, GAZIS, GIUMMARRA, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, GUTIÉRREZ DÍAZ, HÄNSCH, HÄRLIN, HEINRICH, VAN DEN HEUVEL, HITZIGRATH, HOFF, HUME, HUTTON, KILBY, KILLILEA, KOLOKOTRONIS, KUIJPERS, VAN DER LEK, LINKOHR, MARINARO, MARSHALL, MARTIN D., MEDINA ORTEGA, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, NEWENS, OLIVA GARCÍA, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PATTERSON, PEGADO LIZ, PETERS, PEUS, PISONI F., PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PRAG, PROUT, PUERTA GUITÉRREZ, RAMÍREZ HEREDIA, REMACLE, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROSSI T., RUBERT DE VENTÓS, SABY, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCOTT-HOPKINS, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SIERRA BARDAJÍ, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON, SMITH, STAES, TELKÄMPER, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TRIDENTE, ULBURGHS, VALVERDE LOPEZ, VÁZQUEZ FOUZ, VEIL, VIEHOFF, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WELSH, WIJSENBECK, WOLTJER.

(-)

DELOROZOY, DEVEZE, HABSBURG, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, MALLET, NIELSEN T., D'ORMESSON, TAYLOR, VAN HEMELDONCK.

(O)

LENZ.

Risoluzione di cui al doc. A 2-96/87

(+)

AIGNER, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMBERG, D'ANCONA, ANDENNA, ANDRÉ, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, AVGERINOS, BANOTTI, BARDONG, BARÓN CRESPO, BARRETT, BARZANTI, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BEUMER, BEYER DE RYKE, BIRD, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOESMANS, BOMBARD, BONACCINI, BOOT, BORGIO, BRAUN-MOSER, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CASTLE, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CORNELISSEN, CRAWLEY, CRESPO, CROUX, DANKERT, DE GUCHT, DE PASQUALE, DELOROZOY, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, EBEL, ELLIOTT, FAJARDIE, FALCONER, FATOUS, FERRER CASALS, FILINIS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FOCKE, FONTAINE, FORD, FOURÇANS, FRANZ, FRIEDRICH I., FRÜH, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GATTI, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GRAZIANI, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, GUTIÉRREZ DÍAZ, HABSBURG, HACKEL, HÄNSCH, HAHN, HEINRICH, HITZIGRATH, HOFF, HOON, HUTTON, JACKSON CH., JEPSEN, KILBY, KLEPSCH, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, KUIJPERS, LAMBRIAS, LARIVE, VAN DER LEK, LEMMER, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LINKOHR, LLORCA VILAPLANA, LOMAS, LUSTER, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MARCK, MARSHALL, MARTIN D., MAVROS, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MERTENS, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, MORONI, MÜHLEN, MÜNCH, MUNTINGH, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWENS, NEWTON DUNN, NIELSEN T., O'DONNELL, O'HAGAN, OLIVA GARCÍA, OPPENHEIM, D'ORMESSON, RABBETHGE, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PATTERSON, PEGADO LIZ, PENDERS, PETERS, PEUS, PIRKL, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PONS GRAU, PRAG, PROUT, RABBETHGE, RAFTERY, RAMÍREZ HEREDIA, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROELANTS DU VIVIER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROSSI T., RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID BAUR, SCHÖN, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SELVA, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SPÄTH, SQUARCIALUPI, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, TAYLOR, THAREAU, TOLMAN, TONGUE, TOPMANN, TUCKMAN, TZOUNIS, VALVERDE LOPEZ, POULSEN, VANDEMEULEBROUCKE, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VERGEER, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAWRZIK, WEBER, WEDEKIND, WIJSENBECK, VON WOGAU, ZAGARI.

(-)

BØGH, CHRISTENSEN.

(0)

BAILLOT, CHAMBEIRON.

Proposta di risoluzione di cui al doc. A 2-63/87

(Emendamento n. 5)

(+)

AIGNER, ALBER, ANDRÉ, ANDREWS, BANOTTI, BARDONG, BARRETT, BERSANI, BEUMER, BEYER DE RYKE, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOOT, BORGIO, BRAUN-MOSER, CHANTERIE, CIANCAGLINI, CORNELISSEN, CROUX, DALSSASS, DE GUCHT, DELOROZOY, DEPREZ, EBEL, FERRER CASALS, FONTAINE, FOURÇANS, FRIEDRICH I., FRÜH, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, HABSBURG,

Giovedì 9 luglio 1987

HACKEL, HAHN, KILLILEA, KLEPSCH, KUIJPERS, LACERDA DE QUEIROZ, LALOR, LAMBRIAS, LARIVE, LEMMER, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LUSTER, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MALLET, MARTIN D., MARTIN S., MERTENS, MÜHLEN, MÜNCH, NIELSEN T., O'DONNELL, PEUS, PFLIMLIN, PISONI F., POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, RABBETHGE, RAFTERY, SÄLZER, SARIDAKIS, SCHLEICHER, SCHIN, SELVA, SPÄTH, STAUFFENBERG, STAVROU, TOLMAN, TZOUNIS, VEIL, VERGEER, WAWRZIK, WEBER, WEDEKIND, WIJSENBEEK, VON WOGAU, ZAGARI, ZAHORKA, ZARGES.

(—)

ABENS, ADAM, ALAVANOS, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMBERG, D'ANCONA, ANDENNA, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, AVGERINOS, BATTERSBY, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BESSE, BIRD, BOESMANS, BOMBARD, BONACCINI, BOSERUP, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CASSIDY, CASTLE, CHAMBEIRON, COT, DE COURCY LING, CRAWLEY, CRESPO, DANKERT, DE PASQUALE, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELLIOTT, FAJARDIE, FALCONER, FATOUS, FILINIS, FOCKE, FORD, FRAGA IRIBARNE, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GATTI, GAZIS, GRAZIANI, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, GUTIÉRREZ DÍAZ, HÄNSCH, HITZIGRATH, HOFF, HOON, HUGHES, HUTTON, JACKSON C., JACKSON CH., JEPSEN, KILBY, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, LIENEMANN, LLORCA VILAPLANA, LOMAS, MARSHALL, MAVROS, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, MORONI, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWENS, NEWTON DUNN, O'HAGAN, OLIVA GARCÍA, D'ORMESSON, PAISLEY, PAPA KYRIAZIS, PAPOUTSIS, PATTERSON, PEGADO LIZ, PERINAT ELIO, PETERS, PIRKL, GAZIS, PONS GRAU, PRAG, PROUT, QUIN, RAMÍREZ HEREDIA, RIGO, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SEEFELD, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SQUARCIALUPI, STEVENSON, STEWART, SUÁREZ GONZÁLEZ, TAYLOR, THAREAU, TONGUE, TOPMANN, TUCKMAN, VALVERDE LOPEZ, POULSEN, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VITTINGHOFF, VON DER VRING.

(O)

BAILLOT, CHRISTODOULOU, VAN DIJK, HEINRICH, VAN DER LEK.

Relazione di cui al doc. A 2-100/87 — Proposta di direttiva

(Emendamento n. 5)

(+)

ABENS, ADAM, AIGNER, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMARAL, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDENNA, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, AVGERINOS, BAGET BOZZO, BANOTTI, BARDONG, BARÓN CRESPO, BARRETT, BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BEUMER, BIRD, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOCKLET, BOESMANS, BOMBARD, BONACCINI, BOOT, BORGO, BRAUN-MOSER, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CASSIDY, CASTLE, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CLINTON, COLLINS, CORNELISSEN, COT, CRESPO, CROUX, DALSASS, DALY, DANKERT, DE BACKER-VAN OCKEN, DE PASQUALE, DE WINTER, DELOROZOY, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, VAN DIJK, DIMITRIADIS, DÜHRKOP DÜHRKOP, EBEL, ELLIOTT, EWING, FAJARDIE, FALCONER, FATOUS, FERRER CASALS, FILINIS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FOCKE, FONTAINE, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., FRÜH, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GARRIGA POLLEDO, GATTI, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRAZIANI, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, HABSBURG, HACKEL, HÄNSCH, HAHN, HERMAN, HITZIGRATH, HOFF, HOON, HUTTON, JACKSON C., JACKSON CH., JEPSEN, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, LALOR,

Giovedì 9 luglio 1987

LAMBRIAS, VAN DER LEK, LEMASS, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LIENEMANN, LLOORCA VILAPLANA, LOMAS, LUSTER, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MALLET, MARCK, MARSHALL, MARTIN D., MAVROS, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MERTENS, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, MORONI, MÜHLEN, MÜNCH, MUNTINGH, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWENS, NEWTON DUNN, NIELSEN T., O'DONNELL, OLIVA GARCÍA, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PANTAZI, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PATTERSON, PEGADO LIZ, PETERS, PEUS, PFLIMLIN, PIRKL, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POETSCHKI, POETTERING, PONS GRAU, PRAG, QUIN, RABBETHGE, RAFTERY, RAMÍREZ HEREDIA, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROSSI T., RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHLEICHER, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÖN, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SEEFELD, SEELER, SELIGMAN, SELVA, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SPÁTH, SQUARCIALUPI, STAES, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TELKÄMPER, TOLMAN, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TUCKMAN, TZOUNIS, ULBURGHS, VALVERDE LOPEZ, POULSEN, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VEIL, VERDE I ALDEA, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAWRZIK, WEBER, WEDEKIND, VON WOGAU, ZAGARI, ZARGES.

(-)

ALAVANOS, BOSERUP.

(O)

BAILLOT, CHAMBEIRON.

*Idem**(Emendamento n. 30 — prima parte)*

(+)

ABENS, ADAM, AIGNER, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMARAL, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDENNA, ANDRÉ, ANDREWS, ARBELOA MURU, ARNDT, AVGERINOS, BAGET BOZZO, BANOTTI, BARDONG, BARÓN CRESPO, BARRETT, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BEUMER, BIRD, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOCKLET, BOMBARD, BONACCINI, BOOT, BORGIO, BRAUN-MOSER, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CASTLE, CHANTERIE, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CLINTON, COLLINS, CORNELISSEN, COT, CRAWLEY, CRESPO, CROUX, DALSASS, DANKERT, DE BACKER-VAN OCKEN, DE PASQUALE, DELOROZOY, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, EBEL, ELLIOTT, EWING, FAJARDIE, FALCONER, FATOUS, FERRER CASALS, FILINIS, FITZSIMONS, FOCKE, FONTAINE, FOURÇANS, FRANZ, FRIEDRICH I., FRÜH, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GARRÍGA POLLEDO, GATTI, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRAZIANI, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, HABSBURG, HACKEL, HÄNSCH, HÄRLIN, HAHN, HERMAN, HITZGRATH, HOFF, HOON, HUTTON, JEPSEN, KILBY, KLEPSCH, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, LALOR, VAN DER LEK, LEMASS, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LOMAS, LUSTER, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MALLET, MARCK, MARSHALL, MARTIN D., MARTIN S., MAVROS, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MERTENS, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, MORONI, MÜHLEN, MÜNCH, MUNTINGH, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWENS, NEWTON DUNN, NIELSEN T., O'DONNELL, OLIVA GARCÍA, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PATTERSON, PEGADO LIZ, PETERS, PEUS, PFLIMLIN, PIRKL, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POETSCHKI, POETTERING, PONS GRAU, PRAG, QUIN, RABBETHGE, RAFTERY, RAMÍREZ HEREDIA, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROSSI T., RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHLEICHER, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÖN, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SELVA, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SPÁTH, SQUARCIALUPI, STAES, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TELKÄMPER, TOLMAN, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TUCKMAN, TZOUNIS, ULBURGHS, VALVERDE LOPEZ, POULSEN, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VEIL, VERDE

Giovedì 9 luglio 1987

I ALDEA, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAWRZIK, WEBER, WEDEKIND, WIJSENBECK, VON WOGAU, ZARGES.

(O)

ALAVANOS.

*Idem**(Emendamento n. 30 — seconda parte)*

(+)

ADAM, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMBERG, D'ANCONA, ANDENNA, ARBELOA MURU, ARNDT, AVGERINOS, BAGET BOZZO, BARÓN CRESPO, BESSE, BIRD, BOESMANS, BOMBARD, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CASTLE, COLLINS, COT, CRAWLEY, CRESPO, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, ELLIOTT, FAJARDIE, FALCONER, FATOUS, FOCKE, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GAZIS, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, HÄNSCH, HITZIGRATH, HOFF, HOON, VAN DER LEK, LOMAS, MARTIN D., MAVROS, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, MORONI, MUNTINGH, NEUGEBAUER, NEWENS, OLIVA GARCÍA, PANTAZI, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PEGADO LIZ, PETERS, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, QUIN, RAMÍREZ HEREDIA, ROMEOS, RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHREIBER, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SQUARCIALUPI, STAES, STEVENSON, STEWART, TELKÄMPER, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, ULBURGHS, POULSEN, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WEBER, ZAGARI.

(-)

AIGNER, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, AMARAL, ANASTASSOPOULOS, ANDRÉ, ANDREWS, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, BANOTTI, BARDONG, BARRETT, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BEUMER, BEYER DE RYKE, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOCKLET, BONACCINI, BOOT, BORGO, BRAUN-MOSER, CASSIDY, CHANTERIE, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CLINTON, CORNELISSEN, CROUX, DALSASS, DE BACKER-VAN OCKEN, DE PASQUALE, DELOROZOY, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, EBEL, EWING, FERRER CASALS, FITZSIMONS, FONTAINE, FOURÇANS, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., FRÜH, GARRÍGA POLLEDO, GATTI, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GRAZIANI, HABSBURG, HACKEL, HAHN, HERMAN, HUTTON, JACKSON CH., JEPSEN, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, LALOR, LAMBRIAS, LARIVE, LEMASS, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LLORCA VILAPLANA, LUSTER, MAHER, MAI-WEGGEN, MALANGRÉ, MALLETT, MARCK, MARSHALL, MARTIN S., MERTENS, MÜHLEN, MÜNCH, NAVARRO VELASCO, NEWTON DUNN, NIELSEN T., NORDMANN, O'DONNELL, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PATTERSON, PEUS, PFLIMLIN, PIRKL, PISONI F., POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PRAG, PUERTA GUITÉRREZ, RABBETHGE, RAFTERY, ROBERTS, ZARGES, ROSSETTI, ROSSI T., SARIDAKIS, SCHLEICHER, SCHÖN, SCOTT-HOPKINS, SELIGMAN, SELVA, SPÄTH, STAUFFENBERG, STAVROU, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TOLMAN, TUCKMAN, TZOUNIS, VALVERDE LOPEZ, VEIL, WAWRZIK, WEDEKIND, WIJSENBECK, VON WOGAU, ZARGES.

(O)

ABENS, ALAVANOS, DANKERT, HÄRLIN, KLINKENBORG.

*Idem**(Proposta di direttiva nel suo complesso)*

(+)

ABENS, AIGNER, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMARAL, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDENNA, ANDRÉ,

Giovedì 9 luglio 1987

ANDREWS, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, BAGET BOZZO, BANOTTI, BARDONG, BARRETT, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BETTIZA, BEUMER, BIRD, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOCKLET, BOESMANS, BONACCINI, BOOT, BORGO, BRAUN-MOSER, CASSIDY, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CLINTON, CORNELISSEN, COT, CROUX, DALSSASS, DALY, DANKERT, DE BACKER-VAN OCKEN, DE PASQUALE, DELOROZOY, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DIMITRIADIS, DURY, EBEL, EWING, FAJARDIE, FATOUS, FERRER CASALS, FILINIS, FITZSIMONS, FOCKE, FONTAINE, FOURÇANS, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., FRÜH, GARCÍA ARIAS, GARRÍGA POLLEDO, GATTI, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GRAZIANI, HABSBERG, HACKEL, HÄNSCH, HAHN, HERMAN, HITZIGRATH, HOFF, HUTTON, JACKSON CH., JEPSEN, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, KLINKENBORG, LALOR, LAMBRIAS, LARIVE, LEMASS, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LLORCA VILAPLANA, LUSTER, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MALLET, MARCK, MARSHALL, MARTIN S., MERTENS, METTEN, MÜHLEN, MÜNCH, MUNTINGH, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWTON DUNN, NIELSEN T., NORDMANN, O'DONNELL, PATTERSON, PEGADO LIZ, PETERS, PEUS, PFLIMLIN, PIRKL, PISONI F., POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PRAG, RABBETHGE, RAFTERY, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROSSI T., SÄLZER, SAKELLARIOU, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÖN, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SEEFELD, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SELVA, SIMONS, SPÄTH, SQUARCIALUPI, STAUFFENBERG, STAVROU, SUÁREZ GONZÁLEZ, TOLMAN, TOPMANN, TUCKMAN, TZOUNIS, VALVERDE LOPEZ, VAYSSADE, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAWRZIK, WEDEKIND, WIJSENBECK, VON WOGAU, ZARGES.

(—)

ADAM, ALAVANOS, AVGERINOS, BAILLOT, BARÓN CRESPO, BOMBARD, BOSERUP, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CASTLE, CHAMBEIRON, COLLINS, CRAWLEY, CRESPO, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELLIOTT, FALCONER, GARCÍA RAYA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREDAL, GRIFFITHS, GRIMALDOS, GRIMALDOS, HOON, KOLOKOTRONIS, VAN DER LEK, LOMAS, MARTIN D., MAVROS, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, MORONI, NEWENS, OLIVA GARCÍA, PANTAZI, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, QUIN, RAMÍREZ HEREDIA, ROMEOS, RUBERT DE VENTÓS, SANZ FERNÁNDEZ, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, STAES, STEVENSON, STEWART, TELKÄMPER, TOMLINSON, TONGUE, ULBURGH, POULSEN, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, ZAGARI.

*Idem**(Risoluzione)*

(+)

ABENS, AIGNER, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMARAL, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDRÉ, ANDREWS, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, BANOTTI, BARDONG, BARRETT, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BEUMER, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOCKLET, BOESMANS, BONACCINI, BOOT, BORGO, BRAUN-MOSER, CHANTERIE, CHIABRANDO, CIANCAGLINI, CLINTON, CORNELISSEN, COT, CROUX, DALSSASS, DALY, DE BACKER-VAN OCKEN, DE PASQUALE, DELOROZOY, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DURY, EBEL, FAJARDIE, FATOUS, FERRER CASALS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FOCKE, FONTAINE, FOURÇANS, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., GARRÍGA POLLEDO, GATTI, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GRAZIANI, HABSBERG, HACKEL, HÄNSCH, HAHN, HERMAN, HITZIGRATH, HOFF, HUTTON, JACKSON C., JEPSEN, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, KLINKENBORG, KUIJPERS, LALOR, LARIVE, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LIENEMANN, LLORCA VILAPLANA, LUSTER, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MALLET, MARCK, MARSHALL, MARTIN S., MCMILLAN-SCOTT, MERTENS, METTEN, MORONI, MÜHLEN, MÜNCH, MUNTINGH, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWTON DUNN, NIELSEN T., NORDMANN, O'DONNELL, PATTERSON, PEGADO LIZ, PETERS, PEUS, PFLIMLIN, PIRKL, PISONI F., POETSCHKI, POETTERING, PRAG, RABBETHGE, RAFTERY, ROBERTS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROSSI T., SÄLZER, SAKELLARIOU, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÖN, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SEEFELD, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SELVA, SIMONS, SPÄTH, SQUARCIALUPI, STAUFFENBERG, STAVROU, TOLMAN, TUCKMAN, TZOUNIS, VALVERDE LOPEZ, VAYSSADE, VEIL,

Giovedì 9 luglio 1987

VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAWRZIK, WEBER, WEDEKIND, WIJSENBECK, VON WOGAU, ZARGES.

(-)

ADAM, ALAVANOS, AVGERINOS, BAGET BOZZO, BAILLOT, BARÓN CRESPO, BIRD, BØGH, BOSERUP, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CASTLE, CHAMBEIRON, CHRISTENSEN, COLLINS, CRAWLEY, CRESPO, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELLIOTT, EWING, FALCONER, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, HÄRLIN, HOON, HUGHES, KOLOKOTRONIS, VAN DER LEK, LOMAS, MARTIN D., MAVROS, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MIRANDA DE LAGE, NEWENS, OLIVA GARCÍA, PAISLEY, PANTAZI, PAPOUTSIS, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PUERTA GUITÉRREZ, QUIN, RAMÍREZ HEREDIA, ROMEOS, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SEAL, SIERRA BARDAJÍ, STAES, STEVENSON, STEWART, TELKÄMPER, TONGUE, ULBURGHS, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, ZAGARI.

(0)

CHRISTODOULOU, GREDAL, TOMLINSON, TOPMANN, POULSEN.

Relazione di cui al doc. A 2-87/87 — Proposta di direttiva

(Emendamento n. 29)

(+)

ALAVANOS, ÁLVAREZ DE PAZ, AMBERG, D'ANCONA, ARBELOA MURU, ARNDT, AVGERINOS, BAGET BOZZO, BARÓN CRESPO, BIRD, BONACCINI, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, COLLINS, COT, CRESPO, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELLIOTT, FATOUS, FILINIS, FOCKE, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GATTI, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRAZIANI, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, HÄNSCH, HÄRLIN, HITZIGRATH, HOFF, HOON, HUGHES, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, VAN DER LEK, MAHER, MARTIN D., MAVROS, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, MORONI, MUNTINGH, NEUGEBAUER, NEWENS, OLIVA GARCÍA, PAISLEY, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PETERS, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, PUERTA GUITÉRREZ, ROSSETTI, ROSSI T., SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHREIBER, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SQUARCIALUPI, STAES, STEVENSON, STEWART, TOLMAN, TOPMANN, ULBURGHS, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WEBER, WIJSENBECK, ZAGARI.

(-)

AIGNER, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, AMARAL, ANDRÉ, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, BANOTTI, BARDONG, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOCKLET, BOOT, BORGIO, BRAUN-MOSER, CHANTERIE, CHIABRANDO, CIANCAGLINI, CLINTON, CORNELISSEN, CROUX, DALSSASS, DALY, DE BACKER-VAN OCKEN, DELOROZOY, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, EBEL, FERRER CASALS, FONTAINE, FOURÇANS, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., GARRÍGA POLLEDO, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, HABSBURG, HACKEL, HAHN, HERMAN, HUTTON, JACKSON C., JEPSEN, KILBY, KLEPSCH, LAMBRIAS, LARIVE, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LLORCA VILAPLANA, LUSTER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MARCK, MARSHALL, MARTIN S., MCMILLAN-SCOTT, MERTENS, MÜHLEN, MÜNCH, NAVARRO VELASCO, NEWTON DUNN, NIELSEN T., OPPENHEIM, PATTERSON, PEUS, PFLIMLIN, PIRKL, PISONI F., POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PRAG, RABBETHGE, RAFTERY, ROBERTS, SARIDAKIS, SCHLEICHER, SCHÖN, SELIGMAN, SELVA, SPÄTH, STAUFFENBERG, STAVROU, STEWART-CLARK, TUCKMAN, TZOUNIS, VALVERDE LOPEZ, VEIL, WAWRZIK, WEDEKIND, VON WOGAU, ZARGES.

Giovedì 9 luglio 1987

*Idem**(Emendamento n. 24)*

(+)

AIGNER, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMARAL, AMBERG, D'ANCONA, ANDRÉ, ANDREWS, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, AVGERINOS, BANOTTI, BARDONG, BARÓN CRESPO, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BEUMER, BIRD, VON BISMARCK, BLUMENFELD, BOCKLET, BONACCINI, BOOT, BORGO, BRAUN-MOSER, BRU PURÓN, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CANO PINTO, CASSIDY, CHIABRANDO, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CLINTON, COLLINS, CORNELISSEN, COT, CRESPO, CROUX, DALSSASS, DE BACKER-VAN OCKEN, DELOROZOY, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, EBEL, ELLIOTT, EWING, FERRER CASALS, FILINIS, FITZSIMONS, FOCKE, FONTAINE, FORD, FOURÇANS, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GARRÍGA POLLEDO, GATTI, GERONTOPOULOS, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRAZIANI, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, HABSBURG, HACKEL, HÄNSCH, HÄRLIN, HAHN, HERMAN, HITZIGRATH, HOFF, HOON, HUGHES, HUTTON, JACKSON C., JACKSON CH., JEPSEN, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, KUIJPERS, LALOR, LAMBRIAS, LARIVE, VAN DER LEK, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LLORCA VILAPLANA, LUSTER, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MARCK, MARSHALL, MARTIN D., MARTIN S., MAVROS, MCMAHON, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MERTENS, METTEN, MIRANDA DE LAGE, MORÁN LOPEZ, MORONI, MÜHLEN, MÜNCH, MUNTINGH, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWENS, NEWTON DUNN, NIELSEN T., OLIVA GARCÍA, OPPENHEIM, PAISLEY, PAPAKYRIAZIS, PAPOUTSIS, PATTERSON, PERINAT ELIO, PETERS, PEUS, PFLIMLIN, PIRKL, PISONI F., PLANAS PUCHADES, POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PONS GRAU, PRAG, QUIN, RABBETHGE, RAFTERY, RAMÍREZ HEREDIA, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROSSI T., RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÖN, SCHREIBER, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SELVA, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SPÄTH, SQUARCIALUPI, STAES, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TOLMAN, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TZOUNIS, ULBURGHS, VALVERDE LOPEZ, POULSEN, VAYSSADE, VÁZQUEZ FOUZ, VEIL, VERDE I ALDEA, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAWRZIK, WEBER, WEDEKIND, WIJSENBECK, VON WOGAU, ZAGARI, ZARGES.

(0)

BAILLOT.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 10 LUGLIO 1987

(87/C 246/05)

PARTE PRIMA**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELL'ON. SIEGBERT ALBER

*Vicepresidente**(La seduta inizia alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

La on. Van Hemeldonck ha fatto sapere di aver voluto votare a favore della proposta di risoluzione comune che sostituisce i doc. B 2-680, 684 e 697/87 sul Sudafrica.

2. Richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di un deputato

Il presidente comunica che le competenti autorità italiane hanno trasmesso richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dell'on. Selva.

Conformemente all'articolo 5 del regolamento, la richiesta è deferita alla commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità.

3. Petizioni

Il presidente comunica che sono state presentate le seguenti petizioni:

- dalla sig.ra M. Shine, una petizione su un aumento dell'IVA nel Regno Unito (n. 141/87);
- dall'Avv. P. Rovelli, una petizione sul caso giudiziario di M. Ballias (n. 142/87);
- dall'Associazione Nazionale Emodializzati, una petizione sulla situazione italiana nel settore del trapianto (n. 143/87);
- dall'Associazione Nazionale Emodializzati, una petizione sull'inquinamento delle acque (n. 144/87);
- dal sig. P. Dufrasne, una petizione sulla doppia imposizione IVA su un'autovettura in Francia (n. 145/87);
- dalla sig.ra A. Heneghan, una petizione sulla revisione della pensione statale di invalidità (n. 146/87);
- dall'«Association française d'amitié et de solidarité avec les peuples d'Afrique» (AFASPA), una petizione, sul Foro nazionale per la Namibia (n. 147/87);
- dal sig. M. Grange, una petizione sulla possibilità per giovani disoccupati di beneficiare del Fondo Sociale europeo (n. 148/87);

— dal sig. R. Lofy, una petizione sulla differenza di trattamento in merito al riconoscimento di danni fisici e morali alle persone nella Repubblica federale di Germania (n. 149/87);

— dalla sig.ra K. Delvenakoutou, una petizione sul doppio procedimento legale nella Comunità europea (n. 150/87);

— dal sig. U. Mühlenbeck, una petizione sul certificato di stato libero all'interno della Comunità europea (n. 151/87);

— dal sig. K. Hagendorf, una petizione sulle difficoltà di ottenere un permesso di soggiorno in Francia (n. 152/87);

— dalla sig.ra M. Allegri, una petizione sulla revoca del diritto alla pensione sociale italiana e ripetizione delle somme riscosse indebitamente (n. 153/87);

— dalla sig.ra A. Lujan Gutierrez, una petizione sul pagamento completo e regolare degli assegni familiari inviati dall'Olanda (n. 154/87);

— dal sig. V. Doral Isla, una petizione sul premio di abbandono definitivo di superfici vitate (n. 155/87);

— dalla sig.ra T. Emmott, una petizione sui diritti legittimi in base alla direttiva sulla parità del 1984 (n. 156/87);

— dal NODAF — «Non au droit d'affamer», una petizione su chi controllerà il mercato delle sementi vegetali (n. 157/87);

— dal sig. C. Scaccianoce, una petizione su una grave ingiustizia provocata dalla pubblica amministrazione (n. 158/87);

— dal sig. Haanraads, una petizione sul comportamento del Consiglio municipale di Benisa (n. 159/87);

— dalla Diwan, una petizione su una azione urgente per l'insegnamento in lingua materna bretone (n. 160/87);

— dalla Sanluis srl, una petizione sulle autostrade in Portogallo (n. 161/87).

Queste petizioni sono state iscritte nel ruolo generale previsto all'articolo 128, paragrafo 3, del regolamento e, conformemente al paragrafo 4 dello stesso articolo, deferite alla commissione per le petizioni.

Venerdì 10 luglio 1987

Decisioni concernenti varie petizioni

a) Petizioni dichiarate ricevibili, ai sensi dell'articolo 128, paragrafo 4, del regolamento:

— n. 279/86, 50-61/87, 63/87, 66-73/87;

b) petizioni trasmesse alla Commissione per ulteriori informazioni:

— n. 279/86, 50, 52, 61, 63, 66, 67, 69, 70, 71 e 73/87;

c) petizioni trasmesse per parere

— alla commissione per gli affari sociali e l'occupazione: n. 279/86, 66 e 71/87

— alla commissione per gli affari istituzionali: n. 51/87

— alla commissione per i trasporti: n. 53/87

d) petizioni dichiarate irricevibili, ai sensi dell'articolo 128, paragrafo 5, del regolamento:

— n. 62 e 65/87;

e) petizioni di cui è stato chiuso l'esame:

— n. 55-60/87, 68 e 72/87: ai petenti è stata inviata una documentazione,

— n. 12, 37, 44, 82, 162, 222, 244, 247, 248 e 255/86: esame chiuso sulla base di informazioni fornite dalla Commissione,

— n. 192/86: esame chiuso sulla base del parere di un'altra commissione e delle informazioni fornite dalla Commissione.

4. Storni di stanziamenti

La commissione per i bilanci ha autorizzato lo storno di stanziamenti n. 4/87 (doc. C 2-53/87).

5. Procedura senza relazione

L'ordine del giorno reca la votazione sulla seguente proposta di risoluzione, cui è stata applicata la procedura senza relazione (articolo 116 del regolamento):

— un regolamento che ripristina il contingente tariffario eccezionale per l'importazione di carni bovine di qualità pregiata aperto dal regolamento (CEE) n. 3495/86 (doc. COM(87) 58 def. — doc. C 2-12/87)

che era stata rinviata alla commissione per le relazioni economiche esterne.

Tale proposta è approvata (*vedi parte seconda, punto 1*).

6. Zone agricole svantaggiate della Germania

L'ordine del giorno reca la relazione senza discussione presentata dall'on. Colino Salamanca, a nome della

commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(87) 157 def. — doc. C 2-39/87) relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1938/81 relativo a un'azione comune destinata ad accelerare il miglioramento delle infrastrutture in talune zone agricole svantaggiate della Repubblica federale di Germania (doc. A 2-106/87).

— *Proposta di regolamento — COM(87) 157 def. — doc. C 2-39/87:*

Il gruppo PPE ha chiesto una votazione per AN:

Votanti: 77 ⁽¹⁾

Favorevoli: 74

Contrari: 2

Astenuto: 1

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 2*).

— *Proposta di risoluzione:*

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 2*).

7. Riserve naturali — Erosione dei suoli agricoli — Valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere dell'Africa orientale — Minaccia d'estinzione delle ostriche perlifere (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulle relazioni della on. Lentz-Cornette (doc. A 2-65/87), dell'on. Graziani (doc. A 2-20/87), della on. Le Roux (doc. A 2-55/87) e dell'on. Sherlock (doc. A 2-21/87).

— *Proposta di risoluzione contenuta nella relazione della on. Lentz-Cornette (doc. A 2-65/87):*

Preambolo e considerando A: approvati

Considerando B:

— n. 1 dell'on. Graziani: respinto

Il considerando B e i considerando da C a P e i paragrafi da 1 a 23 sono approvati.

⁽¹⁾ Vedi allegato III.

Venerdì 10 luglio 1987

Il gruppo PPE ha chiesto una votazione con AN sulla proposta di risoluzione nel suo complesso:

Votanti: 97 (1)
Favorevoli: 94
Contrari: 0
Astenuiti: 3

Il Parlamento approva così la risoluzione (vedi parte seconda, punto 3 a).

— *Proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Graziani (doc. A 2-20/87)*

Preambolo, considerando e paragrafo 1: approvati

Dopo il paragrafo 1:

— n. 1 dell'on. Graefe zu Baringdorf, a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione: approvato

Paragrafi 2 e 3: approvati

Dopo il paragrafo 3:

— n. 2 idem: approvato

Paragrafi 4 e 5: approvati

Interviene la on. Squarcialupi sulla velocità eccessiva con la quale la presidenza sta conducendo le votazioni.

Dopo il paragrafo 5:

— n. 3 idem: approvato

Paragrafo 6: approvato

Dopo il paragrafo 6:

— n. 4 idem: approvato

— n. 5 idem (sul quale è stata chiesta una votazione per parti separate):

Interviene il relatore.

frase introduttiva e punto a): approvati

punto b): approvato

— n. 6 idem: approvato

— n. 7 e 8: approvati

— n. 9 idem: approvato

(1) Vedi allegato III.

Paragrafi da 7 a 9: approvati

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 3 b).

— *Relazione della on. Le Roux (doc. A 2-55/87)*

Proposta di decisione (doc. COM(86) 344 def. — doc. C 2-55/86):

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (vedi parte seconda, punto 3 c).

— *Proposta di risoluzione:*

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 3 c).

— *Proposta di risoluzione contenuta nella relazione dell'on. Sherlock (doc. A 2-21/87).*

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 3 d).

8. Protezione della fascia d'ozono (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione contenuta nella relazione della on. S. Martin (doc. A 2-111/87).

7 primi trattini del preambolo: approvati

Sull'ottavo trattino il gruppo liberale ha chiesto una votazione per parti separate:

prima parte (fino a «riprendere»): approvato con VE

resto: approvato con VE

Sul nono trattino il gruppo liberale ha chiesto una votazione per parti separate:

prima parte (fino a «riprendere»): approvato

resto: approvato con VE

Decimo trattino e considerando da A a C: approvati

Dopo il considerando C:

— n. 2 dell'on. van der Lek: respinto

Considerando da D a M: approvati

Venerdì 10 luglio 1987

Sul considerando N il gruppo liberale ha chiesto una votazione distinta: approvato

Considerando O e P: approvati

Sul considerando Q il gruppo liberale ha chiesto una votazione per parti separate:

fino a «opzione reale»: approvato

Resto: approvato con VE

Paragrafo 1 e 2: approvati

Paragrafo 3:

— n. 4 della on. Lentz-Cornette: approvato con AN (SOC):

Votanti: 159⁽¹⁾

Favorevoli: 81

Contrari: 78

Astenuti: 0

Paragrafo 4:

— n. 3 dell'on. van der Lek: respinto

Il paragrafo 4 è approvato

Paragrafo 5:

— n. 5 della on. Lentz-Cornette: respinto dopo un intervento della relatrice.

Il paragrafo 5 è approvato.

Paragrafo 6:

— n. 1 degli on. Bonino, Ciccimessere e Pannella: respinto

I paragrafi 6 e 7 sono approvati.

Paragrafi da 8 a 11: approvati

Sul paragrafo 12 il gruppo liberale ha chiesto una votazione distinta: respinto con VE

Paragrafo 13: approvato

Dopo il paragrafo 13:

— n. 6 della on. Lentz-Cornette: approvato

Paragrafo 14: approvato

Interviene la on. Bonino la quale fa presente che le cifre indicate nell'emendamento n. 4, che è stato approvato, sono in contraddizione con quelle del paragrafo 6.

Intervengono su questa osservazione la relatrice, la on. Weber, *presidente della commissione per la protezione*

dell'ambiente, l'on. Sherlock, che propone in base all'articolo 103, paragrafo 1, del regolamento, il rinvio in commissione della relazione, la on. Weber, che appoggia la proposta, e l'on. Klepsch.

La richiesta di rinvio in commissione è accolta.

Interviene l'on. van der Lek.

9. Qualità tipo di frumento tenero e di altri cereali (discussione e votazione)

L'on. Romeos illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(87) 125 def. — doc. C 2-33/87) concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 2731/75 che fissa le qualità tipo del frumento tenero, della segala, dell'orzo, del granturco, del sorgo e del frumento duro (doc. A 2-120/87).

Intervengono gli on. Giummarra, a nome del gruppo PPE, Navarro, a nome del gruppo democratico europeo, il sig. Mosar, *membro della Commissione*, e il relatore che ritira gli emendamenti della commissione competente alla proposta di regolamento.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

— *Proposta di regolamento (doc. COM(87) 125 def. — doc. C 2-33/87):*

(n. 1 e 2: ritirati)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 4*).

— *Proposta di risoluzione:*

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 4*).

10. Ritiri preventivi di mele e di pere (discussione e votazione)

L'on. Colino Salamanca illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. COM(87) 279 def. — doc. C 2-80/87) relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1035/72 per quanto riguarda i ritiri preventivi di mele e pere (doc. A 2-121/87).

(¹) Vedi allegato III.

Venerdì 10 luglio 1987

Intervengono l'on. Bocklet, a nome del gruppo PPE, e il sig. Mosar, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

— *Proposta di regolamento (doc. COM(87) 279 def. — doc. C 2-80/87):*

Articolo 1:

— n. 1 della commissione per l'agricoltura: approvato

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 5*).

— *Proposta di risoluzione:*

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 5*).

11. Crisi internazionale dello stagno (discussione e votazione)

L'on. Pons Grau illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla crisi internazionale dello stagno (doc. A 2-62/87).

Intervengono gli on. Saridakis, a nome del gruppo del PPE, Cassidy, a nome del gruppo democratico europeo, Brito Apolónia, a nome del gruppo comunista, Zahorka, Arias Canete, Van Aerssen e C. Beazley e il sig. Mosar, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE (1)

Preambolo e considerandi A e B: approvati

Considerando C:

— n. 5 degli on. Veil e Nordmann: respinto

Il considerando C è approvato.

Considerando D:

— n. 6 idem: respinto con VE

— n. 7 idem: respinto

Il considerando D è approvato.

(1) Il relatore è intervenuto sui vari emendamenti.

Considerandi da E a G e paragrafi da 1 a 3: approvati

Sul paragrafo 4 il gruppo liberale e il gruppo democratico europeo hanno chiesto una votazione distinta: approvato

Paragrafi da 5 a 7: approvati

Sul paragrafo 8 il gruppo democratico europeo ha chiesto una votazione distinta: approvato

Paragrafo 9: approvato

Paragrafo 10:

— n. 1 dell'on. Pons Grau, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne: approvato.

Paragrafi 11 e 12: approvati

Paragrafo 13:

— n. 8 degli on. Veil e Nordmann: approvato

Il paragrafo 13, così modificato, è approvato.

Paragrafo 14: approvato

Dopo il paragrafo 14

— n. 2 dell'on. Pons Grau, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne: approvato

Paragrafo 15:

— n. 3 idem: approvato

Il paragrafo 15, così modificato, è approvato.

Paragrafo 16:

— n. 9 degli on. Veil e Nordmann: respinto

— n. 4 dell'on. Pons Grau, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne: approvato

Il paragrafo 16, così modificato, è approvato.

Paragrafo 17: approvato.

Dichiarazioni di voto

Intervengono gli on. Marshall e Prag.

Il gruppo del PPE ha chiesto una votazione per AN sulla proposta di risoluzione nel suo complesso:

Votanti: 83 (2)

Favorevoli: 82

(2) Vedi allegato III.

Venerdì 10 luglio 1987

Contrari: 0
Astensioni: 1

Il Parlamento approva così la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 6*).

12. Università «aperte» (discussione e votazione)

La on. Ewing illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, sulle università «aperte» nella Comunità europea (doc. A 2-69/87).

PRESIDENZA DELL'ON. THOMAS MEGAHY

Vicepresidente

Intervengono gli on. Papakyriazis, relatore per parere della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, Münch, a nome del gruppo PPE, P. Beazley, a nome del gruppo democratico europeo, Pordea, a nome del gruppo delle destre europee, Ciancaglioni il sig. Marin, *vicepresidente della Commissione* e P. Beazley, che rivolge una domanda alla Commissione cui il sig. Marin risponde.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

Primo trattino del preambolo: approvato

Dopo il primo trattino:

— n. 1 dell'on. Sutra: approvato

Resto del preambolo: approvato

Considerando e paragrafi 1 e 2: approvati

Paragrafo 3:

— n. 2 dell'on. Gaucher, a nome del gruppo delle destre europee: respinto

— n. 10 dell'on. Münch: respinto con AN (PPE):

Votanti: 55 (1)

Favorevoli: 17

Contrari: 36

Astenuti: 2

Il paragrafo 3 è approvato.

Dopo il paragrafo 3:

— n. 3 dell'on. Gaucher, a nome del gruppo delle destre europee: respinto

Paragrafi da 4 a 6: approvati

Dopo il paragrafo 6:

— n. 14 dell'on. Zahorka: approvato con VE

Paragrafo 7:

— n. 15 della on Van Dijk: respinto

Il paragrafo 7 è approvato.

Paragrafo 8: approvato

Paragrafo 9:

— n. 6 dell'on. Vandemeulebroucke: respinto

Il paragrafo 9 è approvato.

Dopo il paragrafo 9:

— n. 7 idem: approvato

— n. 8 idem: respinto

Paragrafi 10 e 11: approvati

Dopo il paragrafo 11:

— n. 9 dell'on. Vandemeulebroucke: approvato

Paragrafo 12:

— n. 4 dell'on. Gaucher, a nome del gruppo delle destre europee: respinto

— n. 11 dell'on. Münch: approvato

Il paragrafo 12, così modificato, è approvato.

Dopo il paragrafo 12:

— n. 16 della on. Van Dijk: respinto

Paragrafo 13: approvato

Paragrafo 14:

— n. 5 dell'on. Gaucher, a nome del gruppo delle destre europee: respinto

Il paragrafo 14 è approvato.

Paragrafo 15:

— n. 12 dell'on. Münch: approvato

Paragrafo 16:

— n. 13/riv. degli on. Hahn e Münch: approvato con VE

Il paragrafo 16, così modificato, è approvato.

(1) Vedi allegato.

Venerdì 10 luglio 1987

Paragrafi da 17 a 19: approvati

Con votazione elettronica, il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 7*).

13. Azione nel settore del libro (discussione e votazione)

L'on. Rubert de Ventos, in sostituzione del relatore, illustra la relazione che l'on. Barral Agesta ha presentato, a nome della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, sulla comunicazione della Commissione al Consiglio (doc. COM(85) 681 def.) sull'azione comunitaria nel settore del libro (doc. A 2-76/87).

PRESIDENZA DELL'ON. HORST SEEFELD

Vicepresidente

Intervengono gli on. Selva, a nome del gruppo PPE, Filinis, gruppo comunista, Banotti e il sig. Mosar, *membro della Commissione*.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

Preambolo e considerando A e B: approvati

Considerando C:

— n. 3 dell'on. Robles Piquer: approvato

Il considerando C, così modificato, è approvato.

Considerando D e E: approvati

Considerando F:

— n. 4 idem: respinto

Il considerando F è approvato.

Considerando G: approvato

Considerando H:

— n. 5 idem: respinto

Il considerando H è approvato.

Considerando da I a K: approvati

Considerando L:

— n. 6 idem: approvato

Paragrafi 1 e 2: approvati

Dopo il paragrafo 2:

— n. 10 degli on. Ephremidis, Adamu e Alavanos: respinto

Paragrafi da 3 a 5: approvati

Paragrafo 6:

— n. 7 dell'on. Robles Piquer: respinto

— n. 1 dell'on. Elliott: respinto

Il paragrafo 6 è approvato.

Paragrafo 7: approvato

Dopo il paragrafo 7:

— n. 11 dell'on. Ephremidis e altri: respinto con VE

Paragrafo 8: approvato

Dopo il paragrafo 8:

— n. 8 dell'on. Robles Piquer: approvato

— n. 12 dell'on. Ephremidis e altri: approvato con VE

Paragrafo 9: approvato

Dopo il paragrafo 9:

— n. 13 dell'on. Ephremidis e altri: approvato

Paragrafo 10:

— n. 9 dell'on. Robles Piquer: approvato

Il paragrafo 10, così modificato, è approvato

Dopo il paragrafo 10:

— n. 2 dell'on. Selva: approvato con VE

Paragrafo 11: approvato

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 8*).

14. Composizione del Parlamento

Il Parlamento comunica che l'on. Bogh gli ha trasmesso per iscritto le sue dimissioni da deputato al Parlamento, con decorrenza 31 agosto 1987.

Venerdì 10 luglio 1987

Conformemente all'articolo 12 dell'Atto relativo all'elezione dei rappresentanti nell'Assemblea a suffragio universale diretto, il Parlamento constata la vacanza e ne informa lo Stato membro interessato.

15. Dichiarazioni iscritte nel registro di cui all'articolo 65 del regolamento

Il presidente comunica che la dichiarazione scritta degli on. Fitzgerald, Larive, Van Hemeldonck, Maij-Weggen, Sir Jack Stewart-Clark, Squarcialupi e altri, sulla designazione del 1990 come Anno europeo degli anziani (doc. B 2-410/87), è stata firmata da 272 deputati ed è quindi trasmessa, conformemente all'articolo 65, paragrafo 4, del regolamento, ai destinatari (*vedi allegato I*).

Conformemente all'articolo 65, paragrafo 5, del regolamento, il presidente comunica al Parlamento il numero di firme raccolto dalle dichiarazioni iscritte nel registro previsto da tale articolo (*vedi allegato II*).

16. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta

Il presidente ricorda che, conformemente all'articolo 107, paragrafo 5, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che trasmetterà sin d'ora ai destinatari, con l'accordo del Parlamento, le risoluzioni approvate nel corso della presente seduta.

17. Calendario delle prossime sedute

Il presidente ricorda che le prossime sedute si terranno dal 14 al 18 settembre 1987.

18. Interruzione della sessione

Il presidente dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(La seduta termina alle 11.50)

Enrico VINCI
Segretario generale

Henry PLUMB
Presidente

Venerdì 10 luglio 1987

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Procedura senza relazione

- Proposta di regolamento COM(87) 58 def.: approvata
-

2. Zone agricole svantaggiate della Germania

- proposta di regolamento COM(87) 157 def.: approvata
-

- doc. A2-106/87

RISOLUZIONE

recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1938/81 relativo a una azione comune destinata ad accelerare il miglioramento delle infrastrutture in talune zone agricole svantaggiate della Repubblica federale di Germania

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (¹),
- consultato dal Consiglio conformemente all'art. 43 del Trattato CEE (doc. C2-39/87),
- visti la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione e il parere della commissione per i bilanci (doc. A2-106/87),
- visto il risultato della votazione sulla proposta della Commissione,

1. approva la proposta della Commissione,
2. incarica il suo Presidente di trasmettere al Consiglio e alla Commissione, come parere del Parlamento, il testo della proposta della Commissione nella versione approvata dal Parlamento e la presente risoluzione.

(¹) G.U. n. C 115 del 30.4.1987, pag. 10

3. Riserve naturali — Erosione dei suoli agricoli — Valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere della regione dell'Africa orientale — Ostriche perlifere minacciate di estinzione

a) doc. A2-65/87

RISOLUZIONE

sulla creazione e la conservazione di riserve naturali d'interesse comunitario

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di risoluzione degli onn. Nordmann e Lentz-Cornette sulla creazione e la conservazione di riserve naturali d'interesse comunitario (doc. B2-928/85),
 - vista la proposta di risoluzione della on. Renau I Manen e altri sui mezzi di protezione delle zone umide del litorale mediterraneo in particolare quelle di Baix Empordà (doc. B2-823/86),
 - vista la proposta di risoluzione dell'on. Barbarella sulla preservazione delle zone naturali (doc. B2-857/86),
 - vista la proposta di risoluzione dell'on. Vazquez Fouz sulla bonifica e il recupero dell'estuario del fiume Mino (doc. B2-862/86),
 - vista la proposta di risoluzione dell'on. Tridente sulla protezione ecologica delle isole Capraia e Gorgona (doc. B2-899/86),
 - vista la proposta di risoluzione dell'on. Tridente sulla protezione delle isole Razzoli, Budelli e Santa Maria (doc. B2-990/86),
 - vista la proposta di risoluzione dell'on. Romera I Alcazar sulle misure necessarie per il rispetto e la conservazione dei parchi naturali (doc. B2-1014/86),
 - vista la proposta di risoluzione dell'on. Graziani sui parchi e le riserve naturali della Comunità (doc. B2-1184/86),
 - vista la proposta di risoluzione dell'on. Grimaldos sulla protezione dell'ambiente nella zona di Tablas de Daimiel (doc. B2-1471/86),
 - vista la proposta di risoluzione della on. Llorca Vilaplana sulla difesa della flora nella penisola iberica (doc. B2-1497/86),
 - vista la decisione del Consiglio del 3 dicembre 1981 sulla stipula della Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale dell'Europa⁽¹⁾,
 - vista la sua risoluzione del 24 maggio 1984 sulla regione internazionale dei Wadden⁽²⁾,
 - vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (doc. A2-65/87),
- A. considerando che la protezione e la cura del patrimonio naturale, della fauna e della flora oltre che la preservazione dei paesaggi costituiscono una responsabilità primaria e implicano realizzazioni coerenti e concrete,
- B. considerando che in materia di gestione degli spazi naturali, può risultare arduo conciliare lo sviluppo economico con la protezione della natura, essendo inteso che deve comunque prevalere l'esigenza di conservazione,

(1) G.U. n. L 38 del 10.2.1982, pag. 1

(2) G.U. n. C 172 del 2.7.1984, pag. 161

Venerdì 10 luglio 1987

- C. considerando che le aree protette assumono grande importanza nella strategia complessiva per la conservazione dell'ambiente poiché rappresentano il luogo d'elaborazione e attuazione di un corretto rapporto tra uomo e ambiente e tra la tutela ambientale e lo sviluppo di attività economiche,
- D. considerando che la salvaguardia del patrimonio archeologico è un dovere,
- E. considerando l'urgenza di un'impostazione comunitaria della politica ambientale oltre che la necessità di tenerne conto in sede di definizione di qualsiasi politica comunitaria,
- F. visto il contesto giuridico internazionale nel quale si colloca la Convenzione di Berna ratificata dalla Comunità europea a onta delle gravi lacune e della sua carente attuazione,
- G. considerando che molte delle specie di cui in particolare si occupa la Convenzione di Berna continuano a regredire e che molti degli habitat continuano a deteriorarsi,
- H. visto il triplice obiettivo della strategia mondiale di conservazione della biosfera di cui nel Quarto programma d'azione in materia di tutela ambientale della Commissione (COM(86) 485 def.),
- I. vista la proposta di regolamento del Consiglio sulle azioni comunitarie a favore dell'ambiente (COM(86) 729 def.),
- J. considerando l'urgenza di armonizzare le legislazioni riguardanti la protezione dei biotopi e dei paesaggi nei dodici paesi della CEE,
- K. considerando di conseguenza che occorre sollecitare alle autorità competenti l'istituzione di parchi e di riserve naturali, terrestri e marine, per giungere a un sistema comunitario di aree protette che sia rappresentativo delle risorse naturali esistenti nelle diverse regioni geografiche,
- L. considerando che è auspicabile predisporre una carta europea degli itinerari naturalistici (a piedi, a cavallo o in bicicletta) al fine di sollecitare un modo diverso di fare turismo,
- M. considerando le proposte di classifica delle zone protette presentate dal Consiglio d'Europa oltre che dall'Unione internazionale per la conservazione della natura (UICN),
- N. tenendo conto delle iniziative già promosse e in particolare del contributo di organismi privati per la protezione della natura,
- O. considerando che l'istituzione di un'area protetta deve avvenire con il consenso delle popolazioni locali, le quali devono partecipare alla politica di conservazione dei territori in cui risiedono,
- P. visto il particolare interesse che rivestono le zone frontaliere, interne ed esterne alla Comunità europea, protette o da proteggere,
1. si compiace per l'iniziativa promossa dalla Commissione in ordine alla predisposizione dell'inventario dei vari tipi di zone protette negli Stati membri;
 2. insiste presso la Commissione affinché le zone protette e da proteggere siano inserite in una mappa ecologica che raggruppi i dodici Stati membri;
 3. deplora che non tutti gli Stati membri abbiano ancora ratificato e attuato la Convenzione di Berna;
 4. reputa improcrastinabile un'armonizzazione a livello comunitario di talune norme di gestione in materia di protezione dei biotopi e di salvaguardia dei paesaggi e dei siti archeologici;
 5. ritiene che tale armonizzazione debba essere conseguita sulla base di alcuni principi generali, tra i quali appaiono di particolare rilevanza i seguenti:
 - partecipazione delle popolazioni locali;
 - gestione democratica del territorio.
 - controllo scientifico efficace e permanente;
 - promozione e sostegno delle attività economiche compatibili con l'ambiente;
 - particolare attenzione alle zone tampone delle aree protette («preparco»);

Venerdì 10 luglio 1987

6. chiede energicamente alla Commissione di applicare a livello comunitario una nomenclatura delle zone protette, uniforme e riconosciuta a livello internazionale;
7. sollecita la Commissione a fare tutto il possibile affinché gli strumenti strutturali comunitari non contribuiscano a ridurre il valore ecologico dei biotopi di rilievo e delle zone sensibili protette o da proteggere;
8. invita la Commissione a tener conto, in via prioritaria, nell'ambito delle sue misure di protezione, conservazione e ripristino di biotopi, di quei biotopi che rivestono un particolare pregio a livello comunitario e/o che sono particolarmente minacciati;
9. chiede che gli ultimi habitat delle specie in via di estinzione vengano protetti prioritariamente;
10. rileva che la creazione e la gestione delle zone protette contribuiscono a creare posti di lavoro, molti dei quali possono iscriversi nell'ambito delle nuove professioni che esigono strutture formative adeguate e una valorizzazione specifica sul mercato del lavoro;
11. ritiene che occorra porre in essere misure efficaci per stimolare la consapevolezza generale dei problemi ambientali e che debbano essere considerate prioritarie l'informazione e l'educazione dei giovani oltre che la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in generale e dei responsabili politici a tutti i livelli;
12. ritiene necessario a tale proposito rafforzare, parallelamente all'informazione della popolazione, il diritto di ricorso del singolo cittadino e di gruppi di cittadini nell'intero ambito della protezione della natura e dell'ambiente, poiché ciò è un modo per dare maggiore credibilità alla politica ambientale;
13. sollecita la Commissione ad accordare agli organismi privati un adeguato sostegno finanziario finalizzato all'acquisto e alla gestione delle zone da proteggere;
14. auspica che con i paesi terzi interessati si giunga a un coordinamento delle misure relative all'istituzione e alla gestione delle aree protette situate ai confini della Comunità;
15. invita la Commissione a elaborare una carta comunitaria degli itinerari naturalistici da percorrere a piedi, a cavallo o in bicicletta e propone per essa la denominazione di «ragnatela della Comunità»;
16. sottolinea che la creazione di riserve e di zone protette non deve far sì che nelle zone non protette si possa continuare a sfruttare abusivamente la natura;
17. reputa importante che, muovendo dai parchi nazionali già esistenti in Francia e in Spagna, sia creato un «parco naturale europeo» e invita la Commissione a partecipare in maniera efficace alla creazione, sistemazione e gestione di detto parco;
18. esorta la Commissione ad aderire alla dichiarazione comune con i Paesi Bassi, la Germania federale e la Danimarca onde assumere un compito di coordinamento in sede di applicazione dei regolamenti comunitari nella zona protetta del Mare dei Wadden e si augura che questa zona sia dichiarata «riserva naturale comunitaria» e che serva da modello ad altre grandi regioni naturali transfrontaliere della Comunità;
19. ricorda in tale contesto l'eccezionale importanza delle zone umide e paludose in quanto sede della nascita e dello sviluppo di ogni tipo di organismo acquatico (marino) nonché ambiente per la sosta, l'alimentazione, la muta e il riposo degli uccelli migratori;
20. ricorda tuttavia che in tutta Europa proprio queste zone umide e paludose si sono ridotte notevolmente in conseguenza di vari interventi tecnici quali la creazione di polder e di sbarramenti, prosciugamenti, interventi urbanistici e di sistemazione dei porti, l'installazione di attrezzature turistiche, la costruzione di bacini di acqua dolce, l'approntamento di terreni per le esercitazioni militari, ecc.;
21. ritiene pertanto che occorra istituire nelle regioni umide e paludose dell'Europa una rete di riserve biogenetiche utilizzabile come serbatoio genetico a partire dal quale si potrebbero ripopolare e colonizzare altre zone;

Venerdì 10 luglio 1987

22. chiede alla Commissione di avviare colloqui con le autorità competenti in vista dell'adesione della Comunità alla Convenzione relativa alle zone umide di interesse internazionale, che in particolare costituiscono l'habitat per gli uccelli acquatici (Convenzione di Ramsar), e invita il Consiglio a conferire alla Commissione i poteri a tal fine necessari;

23. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

b) doc. A2-20/87

RISOLUZIONE

sull'erosione dei suoli agricoli sulle zone inondabili nella Comunità europea

Il Parlamento europeo,

- viste le proposte di risoluzione di cui ai docc. B2-478/86, B2-718/86, B2-840/86,
 - viste le sue risoluzioni del 19 febbraio 1986 su «Agricoltura e Ambiente» ⁽¹⁾ e del 23 ottobre 1986 sull'azione della Comunità nel settore forestale ⁽²⁾,
 - vista la sua risoluzione del 19 giugno 1981 sul problema dell'erosione delle coste nella Comunità europea ⁽³⁾,
 - vista la Comunicazione della Commissione al Consiglio, presentata il 7 maggio 1980, sull'utilizzazione razionale del suolo nella politica ecologica comunitaria,
 - vista la proposta della Commissione sul quarto programma d'azione in materia ambientale (1987-1992) ⁽⁴⁾,
 - viste le intenzioni espresse dalla Commissione nel «Libro verde» ⁽⁵⁾, e nel successivo documento «Un futuro per l'agricoltura europea» ⁽⁶⁾, circa la necessità di adottare tecniche agricole in grado di salvaguardare il territorio,
 - visto il Memorandum sull'azione della Comunità nel settore forestale ⁽⁷⁾,
 - vista la «Carta europea dei suoli» adottata dal Consiglio d'Europa nella riunione del Comitato dei Ministri del 30.5.1972 relativa alla necessità di approntare una politica di conservazione del suolo che garantisca l'accrescimento e il mantenimento a lungo termine della sua capacità produttiva,
 - visti la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori nonché il parere della commissione per l'agricoltura (doc. A2-20/87),
- A. considerando la situazione allarmante in cui versa una parte notevole delle zone collinari e montane, in particolare dei paesi dell'area mediterranea, ma anche delle regioni alpine, a causa dei fenomeni erosivi;
- B. considerando che anche molti territori agricoli della Comunità e le zone limose dell'Europa del Nord sono colpite dall'erosione del suolo,
- C. persuaso che debbano essere adottate al più presto misure contro i fenomeni erosivi affinché il deterioramento dei suoli non assuma nei prossimi decenni dimensioni catastrofiche,

⁽¹⁾ G.U. n. C 68 del 24.3.1986, pag. 27

⁽²⁾ G.U. n. C 297 del 24.11.1986, pag. 36

⁽³⁾ G.U. n. C 172 del 13.7.1981, pag. 125

⁽⁴⁾ COM(86) 485 def.

⁽⁵⁾ COM(85) 333 def.

⁽⁶⁾ COM(85) 750 def.

⁽⁷⁾ COM(86) 26 def. — G.U. n. C 263 del 20.10.1986, pag. 17

Venerdì 10 luglio 1987

- D. considerando in particolare che già oggi l'erosione incide in proporzioni gravissime sulla naturale produttività del suolo e si accentua la desertificazione in alcune aree della Comunità europea, in particolare in Spagna,
- E. considerando
- che lo sfruttamento indiscriminato del suolo a fini agricoli, industriali e urbani costituisce la più grave minaccia all'integrità delle sue caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche,
 - che le cause dell'accelerazione dei fenomeni erosivi sono rappresentate dalle tecniche agricole di coltivazione intensiva, dall'uso di macchinari pesanti, dall'introduzione di monoculture a filari, dal prolungato impiego di massicce quantità di prodotti chimici, insomma dal precedente orientamento della politica agricola, volto all'aumento della produttività immediata per garantire il reddito agricolo,
 - che d'altra parte anche l'abbandono della coltivazione dei terreni marginali e la rinuncia a utilizzare superfici agricole non redditizie così come il fenomeno così esteso degli incendi boschivi e l'abbattimento sconsiderato di alberi per uso industriale o turistico incidono pesantemente sul processo di erosione,
 - che gli incendi delle foreste, fattore supplementare di erosione dei suoli, colpiscono spesso le regioni sfavorite del sud dell'Europa,
 - che la costruzione delle dighe di sbarramento nei corsi d'acqua costituisce la causa fondamentale di quel processo di erosione delle coste che così gravi danni produce soprattutto nelle zone a vocazione agricola e turistica,
- F. considerando la rapida scomparsa delle zone inondabili, le cui funzioni relativamente ai pascoli, alle foreste umide, al rinnovo quantitativo e qualitativo delle acque, alla regolamentazione delle inondazioni, e quindi anche alla prevenzione dei fenomeni erosivi, sono indispensabili,
- G. considerando i risultati ottenuti finora dai programmi comunitari di ricerca e di raccolta dati «Land and Water Use and Management» (1984-1988) e «Corinne»;
- H. considerando che il 1987 è stato proclamato dalla Comunità «Anno europeo dell'ambiente»,
1. afferma la necessità e l'urgenza di adottare una politica comunitaria tendente a preservare e, ove necessario, a ricostituire le funzioni naturali dei suoli e dei corsi d'acqua e in particolare la funzione produttiva, depurativa (assimilazione e trasformazione dei rifiuti liquidi e solidi) e di equilibrio idro-geomorfologico;
 2. insiste affinché la Commissione elabori un regolare programma comunitario per combattere l'erosione e la distruzione dei suoli;
 3. individua:
 - a) come presupposti fondamentali di qualunque intervento, la promozione e il coordinamento della ricerca nonché la raccolta di tutti i dati che interessano il fenomeno dell'erosione, e a tal fine sollecita:
 - l'attuazione e il potenziamento degli appositi programmi comunitari,
 - il coordinamento a livello comunitario degli studi e delle ricerche,
 - la raccolta dei dati e la loro distribuzione,
 - la creazione di un registro europeo dei suoli soggetti a erosione, classificati a seconda della diversa tipologia del fenomeno erosivo,
 - b) oltre a ciò occorre adottare misure volte a
 - incentivare la messa a dimora di piante, onde migliorare la concertazione e la reintegrazione delle caratteristiche naturali del suolo, il che comporta la limitazione dell'intensità dello sfruttamento e la riduzione dell'uso di prodotti chimici, come è stato richiesto dettagliatamente dal Parlamento nella succitata risoluzione del 19 febbraio 1986 sull'agricoltura e l'ambiente;

Venerdì 10 luglio 1987

- attuare il rimboschimento, condotto in maniera coerente, di superfici agricole disboscate e abbandonate, come è già stato richiesto dettagliatamente nella succitata risoluzione del Parlamento, in particolare nelle zone montane dell'Europa comunitaria,
 - promuovere le nuove tecniche agricole sia mediante incentivi finanziari sia mediante un miglioramento dell'informazione di tutte le persone attive nel settore agricolo e forestale anche a opera delle associazioni di categoria locali,
- c) come ulteriori misure necessarie e urgenti, le seguenti:
- formazione degli utilizzatori del suolo e divulgazione delle tecniche di conservazione,
 - introduzione di specifici criteri per la valutazione di impatto ambientale nei terreni soggetti a erosione che riguardino non solo le opere edilizie e le infrastrutture ma anche le pratiche colturali,
 - ripristino della copertura vegetale nelle zone più gravemente minacciate, tramite non solo il rimboschimento, ma anche la conversione a pascolo, agevolando e controllando il processo di rinaturalizzazione,
 - contenimento dell'abbandono delle terre marginali senza operare interventi dannosi e incentivando pratiche agricole idonee a proteggere il suolo, anche al fine di salvaguardare il paesaggio tradizionale;
4. suggerisce di esaminare le possibilità di un vincolo idro-geomorfologico diversificato per classi di erosione;
5. ritiene che tutte le iniziative degli interessati (agricoltori, ambientalisti, autorità locali e regionali) costituiscano il presupposto più importante per una lotta efficace contro l'erosione; sottolinea l'importanza del rilevamento dei dati e della rappresentazione cartografica dell'erosione a livello locale, regionale, nazionale e comunitario;
6. sottolinea l'importanza fondamentale delle zone inondabili ai fini della prevenzione dei fenomeni erosivi e in particolare della conservazione degli equilibri idrologici e idrogeologici e del controllo delle inondazioni e pertanto ritiene indispensabili le seguenti misure:
- a) individuazione e delimitazione di tali zone,
 - b) soprattutto nelle zone inondabili meno alterate, adozione di una regolamentazione rigorosa delle attività consentite e introduzione, in linea di principio, del divieto di estrarre sabbia e ghiaia, di innalzare dighe, di procedere a canalizzazioni, di costruire altre opere edilizie, di prelevare acque sotterranee; le eccezioni al divieto devono essere subordinate a specifici studi di impatto ambientale,
 - c) ricostituzione delle zone inondabili parzialmente alterate da interventi atropici e ripristino dello stato naturale nei terreni già sfruttati dalle cave,
 - d) riassetto del regime idrologico delle zone recentemente sottratte alle inondazioni,
 - e) incentivo a una ristrutturazione secondo natura dei territori in cui scorrono fiumi e ruscelli per evitare inondazioni e quindi ridurre i rischi di erosione;
7. propone l'adozione di interventi specifici e in particolare l'istituzione di parchi naturali in aree rappresentative al cui interno vengano adottate, nell'ambito di una pianificazione globale riferita al bacino idrografico, misure di lotta all'erosione e di rigenerazione e conservazione delle condizioni naturali del suolo unitamente a misure volte a incentivare uno sviluppo economico delle popolazioni residenti che sia compatibile con le finalità di tutela ambientale;
8. rileva che le piogge acide e la sempre più diffusa morte delle foreste rappresentano fenomeni gravi che rendono urgentemente necessaria una politica agricola e ambientale coordinata;
9. chiede alla Commissione di proporre misure specifiche regionali per cooperare al rimboschimento delle regioni colpite dagli incendi nelle foreste;

Venerdì 10 luglio 1987

10. esorta la Commissione ad attuare, nell'ambito del suo programma di agricoltura e ambiente, una maggiore integrazione fra produzione agricola ed esigenze ambientali;
11. esorta in particolare la Commissione a
 - a) indicare zone pilota in cui effettuare esperimenti ai fini del miglioramento della struttura del suolo,
 - b) sbloccare considerevoli stanziamenti di bilancio a favore degli agricoltori che adottano misure volte a proteggere il suolo;
12. richiama in particolare l'attenzione sulle conseguenze di una politica di prezzi bassi che non comporta un calo del volume della produzione, ma induce piuttosto ad adottare un metodo di produzione più intensiva, il che arreca ancora più danni al suolo, distrugge l'economia rurale e provoca concentrazione nonché lo spopolamento delle campagne;
13. ribadisce pertanto che sono necessarie sia la riduzione del volume della produzione che adeguate garanzie dei prezzi, al fine di assicurare l'efficienza delle imprese agricole a conduzione familiare;
14. rileva che al fine di contenere le conseguenze negative sull'erosione comportate dal turismo di massa, soprattutto nelle zone sciistiche, è indispensabile una migliore integrazione fra produzione agricola e turismo;
15. richiama l'attenzione sui problemi strutturali nei paesi del Mediterraneo; sottolinea la necessità di misure specifiche volte a determinare una migliore strutturazione della produzione, che possa contribuire alla soluzione dei problemi economici e sociali;
16. ritiene necessario il rafforzamento negli Stati membri delle strutture scientifiche e amministrative preposte alla politica di conservazione del suolo e il loro coordinamento;
17. ritiene infine urgenti tutte le misure volte a ridurre le emissioni delle industrie in quanto tutte le precipitazioni acide rappresentano un ulteriore rischio per territori minacciati di erosione;
18. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, e ai governi degli Stati membri.

c) **Proposta di decisione COM(86) 344 def.:** approvata

— doc. A2-55/87

RISOLUZIONE

recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a una decisione recante conclusione, in nome della Comunità, della Convenzione per la protezione, la gestione e la valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere della regione dell'Africa orientale, nonché dei due Protocolli allegati

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio conformemente agli articoli 235 e 43 del Trattato che istituisce la CEE (doc. C2-55/86),
- vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e i pareri della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione e della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (doc. A2-55/87),
- visto il risultato della votazione sulla proposta della Commissione,

⁽¹⁾ G.U. n. C 253 del 10.10.1986, pag. 2

Venerdì 10 luglio 1987

- A. tenuto conto della dimensione internazionale della politica comunitaria dell'ambiente e, in particolare, delle prospettive contenute nel V programma,
- B. considerando che la relazione tra ambiente e sviluppo costituisce ormai parte integrante della politica di sviluppo della Comunità,
- C. considerando che in molti casi gli aiuti della Comunità europea non hanno tenuto conto della situazione ambientale e spesso hanno avuto addirittura ripercussioni negative sullo stato dell'ambiente marino e sulle zone costiere,
- D. considerando che è meglio aiutare il formarsi di un'autonoma cultura ambientale nei paesi interessati piuttosto che esportare la nostra,
- E. considerando che parecchi paesi ACP associati alla Comunità sono parti contraenti di tale Convenzione e rammentando gli impegni della terza Convenzione di Lomé in materia di ambiente;
 1. si rallegra per la firma dell'Atto finale della Conferenza sulla protezione, la gestione e la valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere della regione dell'Africa orientale;
 2. accoglie favorevolmente la proposta di decisione del Consiglio mirante ad approvare, a nome della Comunità europea:
 - la Convenzione per la protezione, la gestione e la valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere dell'Africa orientale.
 - il Protocollo relativo alle zone protette nonché alla fauna e alla flora selvatiche in detta regione,
 - il Protocollo relativo alla cooperazione in materia di lotta contro l'inquinamento dei mari in caso di situazione critica in detta regione;
 3. ritiene che questa approvazione da parte della Comunità valga come impegno di agire in maniera appropriata per perseguire gli obiettivi della Convenzione e dei due Protocolli;
 4. nota peraltro i vari impegni sottoscritti da queste parti contraenti e si rallegra, in particolare, per quelli concernenti l'inquinamento dei mari;
 5. sottolinea il fatto che la tutela e la valorizzazione dell'ambiente nella suddetta zona richiede la massima cooperazione regionale tra le parti contraenti e invita la Commissione a sostenere progetti di questo genere nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo o nei capitoli di bilancio previsti a tale scopo;
 6. ritiene che sia indispensabile incoraggiare la ricerca scientifica e tecnica a livello regionale, in particolare per quanto riguarda le zone protette, gli ecosistemi, la fauna e la flora selvatiche nonché il patrimonio archeologico della regione;
 7. ritiene che la realizzazione degli obiettivi prefissati richieda da parte dei paesi interessati un'intensa politica di formazione di tecnici e di quadri, che dovrebbe essere sostenuta dalla Comunità;
 8. ritiene che vada incoraggiato anche il formarsi di una cultura locale autonoma nei confronti dell'ambiente che abbia caratteristiche proprie e che non sia dipendente da quello dei paesi industrializzati;
 9. rileva l'importanza della tutela delle risorse alieutiche in una regione in cui il controllo è reso difficile e sottolinea pertanto le responsabilità della Comunità in funzione dei propri mezzi;
 10. incarica il suo Presidente di trasmettere alla Commissione e al Consiglio, quale parere del Parlamento europeo, il testo della proposta della Commissione nella versione approvata dal Parlamento e la presente risoluzione e di trasmetterla altresì, per conoscenza, agli Stati firmatari dell'Atto finale della Convenzione per la protezione, la gestione e la valorizzazione dell'ambiente marino e delle zone costiere della regione dell'Africa orientale, nonché dei due Protocolli allegati.

d) doc. A2-21/87

RISOLUZIONE

sulle ostriche perlifere dei nostri fiumi e ruscelli minacciate di estinzione

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di risoluzione dell'on. Habsburg e altri sulle ostriche perlifere dei nostri fiumi e ruscelli minacciate di estinzione (doc. 2-719/84),
 - vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (doc. A2-21/87),
- A. considerando che le popolazioni di ostriche perlifere nella Comunità europea sono notevolmente diminuite e che ne rimangono ben poche composte da un numero rilevante di individui,
- B. considerando che le ostriche perlifere rappresentano un eccellente indicatore della qualità delle acque,
- C. considerando che tale depauperamento è dovuto non soltanto all'inquinamento idrico, ma altresì alla pesca incontrollata in talune regioni e al diverso livello delle acque causato da lavori di ingegneria,
- D. consapevole dell'opportunità di proteggere tale specie dall'estinzione,
- E. considerando le numerose ricerche avviate su tale tema e consapevole della necessità di incoraggiare un miglior scambio d'informazioni tra ricercatori,
1. invita la Commissione a indire, in collaborazione con le autorità competenti, una conferenza specializzata che riunisca i ricercatori che operano in tale settore;
 2. invita la Commissione a esaminare la possibilità di finanziare, tra gli altri studi, la registrazione delle popolazioni ancora esistenti, nel quadro dell'attuale programma d'azione della Comunità per la protezione dell'ambiente;
 3. suggerisce che gli habitat naturali delle ostriche perlifere vengano dichiarati siti protetti in tutte le regioni della Comunità in cui tale specie è minacciata di estinzione;
 4. sottolinea la necessità di adeguare la direttiva 78/659/CEE sulla qualità delle acque dolci, affinché risulti idonea alla conservazione delle ostriche perlifere;
 5. rileva che la concertata reintroduzione di ostriche perlifere d'acqua dolce, in acque idonee, potrebbe servire da indicatore bioeconomico della purezza delle acque, in sostituzione di costosi sistemi di misurazione e d'ispezione;
 6. sottolinea la necessità di adottare disposizioni volte a controllare la pesca delle perle tramite la concessione di licenze esclusivamente a pescatori che usano metodi non distruttivi;
 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione a essa attinente alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

Venerdì 10 luglio 1987

4. Qualità tipo del frumento tenero e di altri cereali

— Proposta di regolamento COM(87) 125 def.: approvata

— doc. A2-120/87

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 2731/75 che fissa le qualità tipo del frumento tenero, della segala, dell'orzo, del granturco, del sorgo e del frumento duro

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio ai sensi dell'art. 43 del Trattato CEE (doc. C2-33/87),
- vista la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione (doc. A2-120/87),
- visto il risultato della votazione sulla proposta della Commissione;

1. approva la proposta della Commissione;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere al Consiglio e alla Commissione, quali parere del Parlamento, il testo della proposta della Commissione nella versione approvata dal Parlamento e la presente risoluzione legislativa.

⁽¹⁾ G.U. n. C 102 del 15.4.1987, pag. 10

5. Ritiri preventivi di mele e pere

— Proposta di regolamento COM(87) 279 def.

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITÀ EUROPEETESTO MODIFICATO
DAL PARLAMENTO EUROPEO

Regolamento (CEE) del Consiglio che modifica, per quanto riguarda i ritiri preventivi di mele e di pere, il regolamento (CEE) n. 1035/72 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli

Preambolo e considerando immutati

ARTICOLO 1

Il regolamento (CEE) n. 1035/72 è modificato come segue:

«All'articolo 15 bis, i paragrafi 3 e 4 sono soppressi».

ARTICOLO 1

Il regolamento (CEE) n. 1035/72 è modificato come segue:

«Al paragrafo 3 dell'articolo 15 bis, la data «30 giugno 1987» è sostituita dalla data «30 giugno 1990».

ARTICOLO 2 immutato

— doc. A2-121/87

RISOLUZIONE LEGISLATIVA

recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1035/72 per quanto riguarda i ritiri preventivi di mele e pere

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(87) 279 def.),

Venerdì 10 luglio 1987

- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del Trattato CEE (doc. C2-80/87),
 - vista la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione (doc. A2-121/87);
1. approva, con riserva dell'emendamento da esso presentato, la proposta della Commissione;
 2. chiede alla Commissione di far propria detta modifica conformemente all'articolo 149, par. 3, del Trattato CEE;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere alla Commissione e al Consiglio, quali parere del Parlamento, il testo della proposta della Commissione nella versione approvata dal Parlamento e la presente risoluzione legislativa.

6. Crisi internazionale dello stagno

- doc. A2-62/87

RISOLUZIONE

sulla crisi internazionale dello stagno

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di risoluzione presentata dall'on. Seeler a nome del gruppo socialista, sulla crisi del mercato internazionale dello stagno (doc. B2-1366/85),
 - vista la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne (doc. A2-62/87),
- A. considerando la situazione di crisi in cui versa il mercato internazionale dello stagno dall'ottobre del 1985 a causa dei seguenti fattori:
- caduta del prezzo dello stagno, che è passato da 8.500 a circa 4.000 sterline la tonnellata,
 - denuncia del VI Accordo Internazionale dello stagno vigente dal 1982,
 - sospensione delle transazioni relative allo stagno nella Borsa dei metalli di Londra,
 - debiti del Consiglio internazionale dello stagno nei confronti di banche e agenti di borsa,
- B. considerando le gravi conseguenze di questa crisi:
- sulle economie dei paesi produttori, che sono nella maggioranza dei casi paesi in via di sviluppo (PVS) la cui economia dipende fortemente dalle esportazioni di stagno,
 - sulla produzione di tale metallo negli Stati membri della CEE, in particolare nel Regno Unito,
- C. considerando la vitale importanza che rivestono nell'ambito della politica commerciale comunitaria con i paesi terzi gli accordi sui prodotti di base, i quali svolgono un ruolo stabilizzante dell'economia dei paesi in via di sviluppo, e le ripercussioni negative sul piano della credibilità di tali accordi in seguito alla rottura dell'Accordo Internazionale dello stagno,
- D. considerando che la situazione relativa al VI Accordo Internazionale dello stagno è assolutamente eccezionale e scaturisce da circostanze ben precise quali
- crollo dei consumi provocato dalla lievitazione artificiale dei prezzi,
 - aumento inusitato della produzione in paesi non firmatari dell'Accordo,
 - eccessive fluttuazioni delle divise usate per le transazioni,
 - inefficacia dei meccanismi di controllo delle esportazioni intesi a evitare il contrabbando,
- e che pertanto le conseguenze di tale situazione non possono né devono incidere su altri accordi internazionali relativi ai prodotti di base,

Venerdì 10 luglio 1987

- E. considerando la particolare gravità del conflitto in atto tra banche e agenti di borsa creditori, da un lato, e i paesi firmatari dell'Accordo (tra i quali gli Stati membri, meno Spagna e Portogallo, e la Comunità stessa), dall'altro,
- F. considerando indispensabile che ciascuno faccia fronte alle proprie responsabilità e ritenendo che una soluzione soddisfacente per tutti possa essere conseguita solo mediante trattative e dialogo fra le parti interessate,
- G. considerando che i nuovi Stati membri della Comunità Spagna e Portogallo, non essendo firmatari del VI Accordo e non avendo quindi partecipato alle sue vicissitudini, devono essere sollevati da ogni responsabilità e non sopportarne le conseguenze,
1. deplora il fallimento del VI Accordo Internazionale dello stagno;
 2. condanna l'atteggiamento di taluni paesi produttori firmatari dell'Accordo che non sempre hanno rispettato le decisioni adottate dal Consiglio internazionale dello stagno privandole di ogni efficacia e annullando così i tentativi di stabilizzazione dei prezzi e della produzione;
 3. deplora che la mancanza di flessibilità del VI Accordo abbia impedito al Consiglio internazionale dello stagno di modificarne le disposizioni, inducendo quest'ultimo ad adottare provvedimenti contrari ai criteri di una sana gestione finanziaria;
 4. sottolinea la necessità di non trarre conclusioni negative per gli altri accordi sui prodotti di base fondandosi sull'analisi della crisi del mercato dello stagno, giacché le peculiarità di tale mercato, che ne hanno causato il fallimento, non sono riferibili ad altri settori;
 5. deplora la citazione in giudizio dei paesi firmatari del VI Accordo e i pregiudizi così arrecati ai creditori;
 6. riconosce la difficoltà, data la situazione in atto, di pervenire a una soluzione;
 7. invita le istituzioni comunitarie e le altre parti interessate a intraprendere trattative extragiudiziarie con i creditori al fine di definire chiaramente le eventuali responsabilità;
 8. suggerisce alla Commissione l'elaborazione di studi specifici per la creazione di un deposito di prodotti strategici sul tipo del GSA statunitense;
 9. esprime il proprio compiacimento per il fatto che la Commissione ha assicurato la Spagna e il Portogallo che, non essendo essi firmatari del VI Accordo, non dovranno subirne le conseguenze;
 10. prende nota delle azioni intraprese dall'Associazione dei paesi produttori di stagno, ovverossia: accordo per la limitazione delle esportazioni; pressioni affinché il Brasile e la Cina aderiscano all'Associazione e limitino le loro esportazioni; petizione agli Stati Uniti affinché limitino le vendite del loro stagno immagazzinato;
 11. plaude all'iniziativa di porre le basi per la costituzione di un Gruppo di studio internazionale sullo stagno intrapresa nel corso della riunione dei paesi produttori e importatori di stagno organizzata dall'UNCTAD nel novembre del 1986;
 12. sostiene la formazione di tale Gruppo quale sede d'incontro tra produttori e consumatori in grado di promuovere la ricerca di nuovi impieghi dello stagno e di metodi di sfruttamento più economici nonché di stabilizzarne il mercato;
 13. prende atto con compiacimento dei provvedimenti adottati dal governo britannico per sostenere la produzione delle miniere di stagno della Cornovaglia fino alla ripresa dei corsi dello stagno e invita la Commissione a collaborare con il Regno Unito non solo per favorire la riconversione e l'ammodernamento di tali miniere, ma anche e soprattutto per poterne accrescere da ultimo la competitività e la redditività, dal momento che lo stagno ivi prodotto, oltre a essere di vitale interesse per l'economia della regione, costituisce per così dire l'unica produzione di stagno realmente importante nel territorio comunitario; auspica che la Commissione fornisca la stessa collaborazione alle azioni di sostegno per la produzione dello stagno che potrebbero essere intraprese in altri Stati della Comunità;

Venerdì 10 luglio 1987

14. prende nota del fatto che nel periodo compreso tra il giugno e dicembre del 1986, mentre i prezzi dello stagno sono saliti da 3.500 a 4.500 sterline circa la tonnellata, le scorte sono diminuite sensibilmente;
15. prende inoltre nota del fatto che nel giugno 1987 i prezzi si erano nuovamente attestati intorno alle 4.000 sterline la tonnellata, sintomo della loro tendenza alla fluttuazione e della necessità di un meccanismo di stabilizzazione;
16. rileva che l'attuale livello dei prezzi non basta a coprire i costi di produzione della maggior parte dei produttori, e considera particolarmente grave il caso della Bolivia, a favore della quale propone l'adozione di misure speciali di aiuto per la riconversione del settore;
17. ritiene che, una volta risolta la crisi, un nuovo accordo sarebbe proponibile solo a condizione che vengano rispettati i seguenti presupposti:
- partecipazione della grande maggioranza dei produttori e dei consumatori,
 - quotazione del metallo in varie monete, per evitare quotazioni artificiali in seguito alle fluttuazioni di alcune di esse,
 - controllo realmente efficace delle esportazioni,
 - massima flessibilità dei meccanismi di stabilizzazione,
 - trasparenza dei meccanismi di gestione,
 - divieto delle operazioni a termine,
 - fissazione dei prezzi dello stagno in ECU stabili;
18. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, ai governi degli Stati membri, ai governi firmatari del VI Accordo, ai governi di Bolivia, Brasile, Cina nonché a quello degli Stati Uniti in quanto principale paese consumatore, e infine all'UNCTAD.

7. Università «aperte» nella Comunità

- doc. A2-69/87

RISOLUZIONE

sulle università «aperte» nella Comunità europea

Il Parlamento europeo,

- viste le proposte di risoluzione dell'on. Ciancaglini e altri (doc. B2-587/85) e degli onn. Vandemeulebroucke e Kuijpers (doc. B2-1515/85),
- rammentando la proposta di risoluzione presentata dagli onn. Pedini, Sutra e altri sulle Università libere nella Comunità europea (doc. 1-759/82),
- viste le sue risoluzioni
 - del 13 marzo 1982 sui servizi di radiotelevisione nella Comunità europea ⁽¹⁾,
 - del 13 marzo 1984 sull'insegnamento superiore e lo sviluppo della cooperazione universitaria nella Comunità europea ⁽²⁾,
 - del 10 ottobre 1985 sul Libro bianco della Commissione concernente l'istituzione del mercato comune delle trasmissioni radiotelevisive ⁽³⁾,
 - del 14 novembre 1985, sulla proposta della Commissione al Consiglio concernente una direttiva relativa a un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore ⁽⁴⁾,

⁽¹⁾ G.U. n. C 87 del 5.4.1982, pag. 110

⁽²⁾ G.U. n. C 104 del 16.4.1984, pag. 50

⁽³⁾ G.U. n. C 288 del 11.11.1985, pag. 113

⁽⁴⁾ G.U. n. C 345 del 31.12.1985, pag. 80

Venerdì 10 luglio 1987

- del 15 novembre 1985 su un programma comunitario per l'istruzione e la formazione nel campo delle tecnologie — COMET (1986-1992) ⁽¹⁾,
 - del 16 maggio 1986 su un programma d'azione della Comunità europea in materia di mobilità degli studenti (ERASMUS) ⁽²⁾,
 - del 24 ottobre 1986 sulla promozione della mobilità degli insegnanti nella Comunità europea (riconoscimento di titoli nella professione di insegnante e statuto comunitario degli insegnanti) ⁽³⁾,
 - vista la comunicazione della Commissione sulla Comunità della scienza e della tecnologia ⁽⁴⁾,
 - visti la relazione della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport e il parere della commissione per gli affari sociali e l'occupazione (doc. A2-69/87),
- A. considerando che nuove forme di istruzione e di formazione superiori sono necessarie per gli adulti che non possono o non desiderano studiare a tempo pieno,
- B. considerando che le fasce d'età interessate rappresentano una parte sempre maggiore della popolazione,
- C. considerando la rapida obsolescenza cui vanno soggette le conoscenze teoriche e le cognizioni pratiche,
1. riconosce che le università «aperte» rappresentano, per adulti di ogni età e formazione, i più importanti fornitori di mezzi di educazione e formazione di livello superiore a tempo parziale e a distanza;
 2. riconosce altresì la crescente importanza che queste università rivestono in quanto fornitori di istruzione permanente;
 3. appoggia vigorosamente il loro carattere aperto, testimoniato dall'assenza di limiti d'età e di requisiti per l'ammissione, dalla possibilità di scegliere fra studio a tempo parziale o a tempo pieno e dalla scelta dei programmi di studio;
 4. sollecita gli Stati membri a promuovere l'istituzione di università «aperte» ove ancora non esistano;
 5. sollecita gli Stati membri, nei quali siano già state istituite università a riconoscerne la crescente importanza mantenendo in particolare i finanziamenti pubblici a livelli che tengano conto dell'inflazione;
 6. prende atto con interesse che quest'anno è stata creata nel Regno Unito un'istituzione parallela, nota come «open college», che impartisce l'insegnamento a distanza con lo stesso metodo dell'università «aperta» si rivolge a fasce di popolazione molto simili, incentrando però i corsi su materie tecniche e commerciali di livello inferiore ai corsi di laurea delle università «aperte»; esorta gli Stati membri a seguire gli sviluppi di questa nuova istituzione e a esaminare la possibilità di creare anch'essi strutture simili;
 7. prende altresì atto con interesse che esiste in Germania dal 1980 un istituto superiore privato di insegnamento a distanza riconosciuto dallo Stato, che consente a quanti già svolgono un'attività professionale di conseguire diplomi in scienze economiche e in scienze informatiche;
 8. esorta altresì gli Stati membri ad adottare, nel quadro dei finanziamenti a favore delle università «aperte» provvedimenti specifici per l'assistenza agli studenti più bisognosi;
 9. raccomanda inoltre agli Stati membri di estendere il sistema delle borse di studio obbligatorie per l'istruzione superiore in modo da includere anche lo studio a tempo parziale;

⁽¹⁾ G.U. n. C 345 del 31.12.1985, pag. 416

⁽²⁾ G.U. n. C 148 del 16.6.1986, pag. 124

⁽³⁾ G.U. n. C 297 del 24.11.1986, pag. 158

⁽⁴⁾ COM(86) 129 def. del 17.3.1986

Venerdì 10 luglio 1987

10. approva il fatto che questi istituti impartiscano l'insegnamento a persone parlanti la lingua del paese ma residenti all'estero, appoggia le proposte per lo sfruttamento in comune delle loro strutture da parte di regioni parlanti la stessa lingua e suggerisce che la Comunità appoggi tali iniziative;
11. esorta le amministrazioni nazionali e regionali ad adoperarsi sollecitamente per un'autentica cooperazione nel quadro di iniziative in fatto di università «aperte» in particolare fra regioni caratterizzate dalla stessa lingua, e propone che la Comunità promuova e appoggi azioni in tal senso;
12. invita le autorità competenti in materia di tasse scolastiche a garantire che le tasse applicate nelle università «aperte» siano stabilite in conformità delle disposizioni del Trattato CEE che vieta ogni discriminazione sulla base della cittadinanza;
13. invita gli Stati membri a garantire la libera circolazione attraverso le frontiere interne della Comunità di tutto il materiale didattico delle università «aperte» compreso quello per gli esperimenti scientifici e tecnologici, che va sottoposto agli opportuni controlli di sicurezza,
14. sostiene pertanto, nel quadro delle università «aperte», gli scambi e la cooperazione nel senso più vasto, per far progredire la cooperazione culturale fra gli Stati membri, sia interregionale che transfrontaliera;
15. invita le università «aperte» a intensificare i loro sforzi — conducendo per esempio, campagne pubblicitarie mirate che beneficino di un sostegno finanziario — per reclutare i propri studenti fra i giovani disoccupati, le comunità di immigrati, le donne, i minorati e fra tutti coloro che vivono lontano dai tradizionali centri di studio, a fini di perfezionamento professionale; sollecita inoltre lo stanziamento di aiuti a questo scopo da parte del Fondo regionale e del Fondo sociale;
16. sollecita in modo particolare le università «aperte» a proseguire i loro sforzi volti a soddisfare le esigenze educative dei detenuti, in vista del loro reinserimento nella società;
17. esorta le università «aperte», ove già non lo facciano, a istituire corsi sulla Comunità europea e corsi di lingue comunitarie, nonché delle lingue delle principali minoranze etniche nei rispettivi paesi, raccomandando che la Comunità fornisca aiuti a tal fine;
18. le esorta inoltre a non anteporre le materie scientifiche alle scienze umane e sociali, ma a mirare invece all'equilibrio e a un maggiore collegamento fra questi settori disciplinari;
19. sollecita il riconoscimento e la trasferibilità reciproci fra università «aperte» e istituti tradizionali di insegnamento superiore, purché a parità di requisiti di ammissione e di livello scientifico, nonché il riconoscimento dei diplomi conferiti dalle università «aperte» a livello sia nazionale che comunitario;
20. invita la Commissione a promuovere il sistema delle università «aperte» su scala europea e in particolare:
 - a continuare a raccogliere e diffondere informazioni sulle università «aperte» nella Comunità tramite la rete EURYDICE;
 - a riferire a tempo debito sulle università «aperte» già esistenti o in fase di progettazione negli Stati membri;
 - a garantire che esse partecipino per quanto possibile ai programmi comunitari di cooperazione nel settore dell'istruzione e della formazione superiori, tra cui segnatamente ERASMUS e COMETT;
 - a farle partecipare allo sviluppo di un sistema avanzato di libero apprendimento a livello comunitario in particolare mediante il programma DELTA già proposto;
 - a esaminare la possibilità di creare un'Università «aperta» europea;
21. invita gli Stati membri, le autorità radiotelevisive e la Commissione a far sì che le università «aperte» possano mandare in onda i loro programmi, secondo termini ragionevoli, sul progettato canale televisivo europeo;
22. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione e la relazione a esso attinente al Consiglio, alla Commissione ai governi degli Stati membri, all'Unione europea di radiodiffusione e ai rettori delle università «aperte».

Venerdì 10 luglio 1987

8. Azione comunitaria nel settore del libro

— doc. A2-76/87

RISOLUZIONE**su una comunicazione della Commissione al Consiglio riguardante un'azione comunitaria nel settore del libro***Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio su un'azione comunitaria nel settore del libro (COM(85) 681 def.),
- vista la relazione della commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport (doc. A2-76/87),

- A. considerando che qualsiasi azione comunitaria nel settore del libro deve tener conto della duplice natura di quest'ultimo, che è un bene al tempo stesso economico e culturale,
- B. constatando che la diversità delle norme del diritto positivo, sia pubblico che privato, riguardanti gli autori di libri sotto il profilo della libertà di espressione e di creazione nonché dell'applicazione dei principi del diritto di proprietà intellettuale e dei diritti morali connessi, al pari della diversità dei termini del diritto a testare nel quadro dello «*Ius post mortem auctoris*», e la difformità, infine, dei sistemi di garanzia e di controllo delle tirature dell'industria editoriale sono tutti aspetti che nuocciono enormemente a un'agevole circolazione fra gli Stati comunitari delle opere di creazione letteraria e scientifica e alla traduzione e riproduzione delle opere degli autori di questi Stati, sia nel nostro ambito linguistico che nelle aree extraeuropee in cui si parlano lingue della Comunità,
- C. constatando che la diversità dei regimi fiscali applicati agli autori di libri nei vari Stati della Comunità, sia per quanto riguarda le imposte in generale che le aliquote dell'IVA in particolare, ostacola l'aumento della lettura nonché degli acquisti, dell'uso e della diffusione di libri di autori comunitari,
- D. constatando che la mancanza di un modello europeo di protezione sociale degli autori di libri che possono essere considerati come professionisti della creazione letteraria e scientifica nuoce alla protezione della proprietà intellettuale nella Comunità,
- E. constatando inoltre che la diversità dei sistemi di fissazione del prezzo dei libri e delle norme in vigore per il commercio librario nei vari Stati membri impedisce al prodotto letterario degli autori europei di muoversi agevolmente all'interno della Comunità e ne ostacola lo smercio nelle zone di diffusione delle lingue europee,
- F. constatando che l'insufficienza degli aiuti previsti per la traduzione di libri fra le varie lingue comunitarie, a favore soprattutto dei libri di riconosciuto valore ma scarsamente commerciabili e degli scritti e pubblicazioni in lingue minori, riduce le possibilità di unificare lo «spazio di lettura» europeo,
- G. constatando che l'applicazione di aliquote diverse dell'IVA all'industria editoriale nei vari paesi contrasta anch'essa con l'aspirazione all'unità e alla generalizzazione del consumo di libri nell'ambito europeo, così come affermato dalla dichiarazione di Francoforte dell'Unione internazionale editori, (ottobre 1986),
- H. constatando lo scarso peso del Comitato europeo del libro quale coordinatore della distribuzione libraria intercomunitaria e degli interscambi commerciali e pubblicitari a livello editoriale nonché quale portavoce delle aspirazioni delle associazioni e dei sindacati di autori di libri,
- I. constatando la persistenza di barriere doganali e fiscali alla libera circolazione fra gli Stati della CEE delle opere scritte e in taluni casi, di ostacoli giuridici alla libera circolazione delle opere scritte fra i paesi membri,
- J. constatando la mancanza di un organismo comunitario di coordinamento nel settore delle biblioteche e degli archivi che centralizzi i dati informatizzati sul patrimonio bibliotecario pubblico e privato, riguardante il passato e il presente della Comunità, che funzioni come registro suppletivo dei registri nazionali della proprietà intellettuale,

Venerdì 10 luglio 1987

- K. constatando l'assenza nel diritto comunitario di norme che garantiscano la consultazione incondizionata e gratuita di tutte le biblioteche e di tutti gli archivi pubblici sul territorio comunitario nonché il diritto degli utenti a ottenere le copie necessarie per le loro ricerche e i loro studi,
- L. considerando l'insufficienza degli stimoli alla creazione letteraria e alla perfezione della veste editoriale e tipografica che si è registrata in quasi tutti i paesi europei negli ultimi anni,

I. chiede alla Commissione

1. di redigere uno statuto comunitario diritti degli autori di libri, sia nel settore pubblico che privato, che riconosca e sancisca, con carattere suppletivo dei diritti degli Stati membri, i diritti minimi riconosciuti dalla legislazione comunitaria più avanzata;
2. di elaborare una normativa comunitaria mirante a facilitare la riproduzione delle opere letterarie e scientifiche, limitando i termini del diritto a testare, indipendentemente dai termini di validità previsti dallo «*lus post mortem auctoris*» nei vari Stati;
3. di approntare una normativa comunitaria mirante a unificare la legislazione penale quanto alla definizione dei reati di violazione della proprietà intellettuale e dei diritti d'autore, a reprimere i fenomeni di usurpazione dei diritti e di pirateria editoriale nonché a unificare i sistemi di garanzia e di controllo della riproduzione e della stampa dei libri;
4. di preparare una normativa comunitaria mirante ad armonizzare l'imposta sul valore aggiunto riguardante la creazione letteraria, la produzione editoriale e il commercio interno dei libri, prendendo come riferimento l'aliquota più bassa fra quelle previste nei regimi fiscali degli Stati membri della CE;
5. di elaborare una normativa comunitaria che armonizzi le norme del commercio librario, preveda l'esenzione dai dazi doganali all'importazione e all'esportazione di libri e rafforzi le competenze effettive del Comitato europeo del libro e delle organizzazioni intercomunitarie in esso rappresentate;
6. di creare un fondo comunitario per la traduzione che contribuisca, mediante un sostegno finanziario, alla versione nelle varie lingue della Comunità di libri di importanza riconosciuta e di indubbio valore, scritti e pubblicati nelle varie lingue comunitarie, con una attenzione speciale per quelli scritti in lingue aventi una limitata zona di diffusione e per quelli che presentino scarse possibilità di ampio sfruttamento commerciale;
7. di creare un centro bibliotecario della Comunità che contenga informazioni complete e adeguatamente informatizzate circa il patrimonio bibliotecario pubblico e privato, riguardante il passato e il presente della Comunità;
8. di fornire un sostegno istituzionale alle iniziative di coordinamento a livello comunitario portate avanti dalle associazioni e dai gruppi del settore che aspirano a rappresentare le attività di creazione e di critica della moderna cultura europea nel campo letterario e delle scienze umane, della difesa della libertà di espressione, della proprietà intellettuale e dei diritti di autore;
9. di sostenere la rete di librerie e di punti di vendita di libri in ciascun paese, considerandoli come i veicoli naturali e più efficaci per la distribuzione del libro, mediante una politica comunitaria che riduca la pressione fiscale e li consideri non solo come operatori commerciali ma anche come veicoli di diffusione culturale;
10. di disporre che vengano impartite, laddove non sono previste, speciali lezioni di familiarizzazione coi libri nelle scuole elementari;
11. di creare due premi comunitari, uno per la creazione letteraria e uno per la perfezione della veste tipografica, entrambi assegnati dalle Comunità europee secondo quanto illustrato nel documento allegato al doc. A2-76/87;
12. di approfondire particolare impegno nell'incoraggiare la creazione di biblioteche laddove non esistono o nel migliorare il funzionamento di quelle esistenti mediante sovvenzioni affinché possano funzionare soddisfacentemente secondo i moderni standard;

Venerdì 10 luglio 1987

- II. chiede agli Stati membri di riconoscere a tutti i cittadini della Comunità il diritto di consultare incondizionatamente e gratuitamente tutte le biblioteche e tutti gli archivi a carattere pubblico e di utilizzare, entro i limiti imposti dal rispetto dei diritti degli autori e degli editori, il loro patrimonio librario per le loro ricerche e i loro studi tramite copie, fotocopie o microfilm;*
 - III. chiede al Comitato internazionale dell'Anno europeo del cinema e della televisione, che si svolgerà nel 1988, di invitare i comitati nazionali e la Commissione delle Comunità a chiedere agli enti televisivi di dedicare alcune trasmissioni alla diffusione del libro europeo e alla difesa dei diritti degli autori operanti nella CEE;*
 - IV. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.*
-

Venerdì 10 luglio 1987

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 10 luglio 1987

ABENS, ADAM, ADAMOU, VAN AERSSSEN, AIGNER, ALAVANOS, ALBER, ÁLVAREZ DE PAZ, AMADEI, AMARAL, AMBERG, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDENNA, ANDRÉ, ANDREWS, ANTONIOZZI, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, AVGERINOS, BAGET BOZZO, BAILLOT, BANOTTI, BARDONG, BARÓN CRESPO, BARRETT, BARZANTI, BATTERSBY, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BEIROCO, BERSANI, BEYER DE RYKE, BIRD, BLUMENFELD, BOCKLET, BOESMANS, BØGH, BONACCINI, BONINO, BOOT, BORG, BOSERUP, BOUTOS, BRITO APOLÓNIA, BRU PURÓN, BUCHOU, BUENO VICENTE, CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CANO PINTO, CAROSSINO, CASSIDY, CERVERA CARDONA, CHAMBEIRON, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTENSEN, CHRISTIANSEN, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CLINTON, CODERICH PLANAS, COLINO SALAMANCA, COLLINS, CONDESSO, CORNELISSEN, CRESPO, CROUX, CRYER, DALSASS, DALY, DANKERT, DE BACKER-VAN OCKEN, DE GUCHT, DELOROZOY, DE PASQUALE, DE WINTER, DEPREZ, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DIEZ DE RIVERA ICAZA, DÜHRKOP DÜHRKOP, DURY, EBEL, ELLES J., ELLIOTT, EPHREMIDIS, ERCINI, EWING, FAJARDIE, FALCONER, FATOUS, FERRER CASALS, FICH, FILINIS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FOCKE, FONTAINE, FORD, FOURÇANS, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., FRÜH, GARAIKOETXEA URRIZA, GARCÍA AMIGÓ, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GAUTHIER, GATTI, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIUMMARRA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRAZIANI, GREDAL, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, GUERMEUR, GUTIÉRREZ DÍAZ, HABSBURG, HACKEL, HÄNSCH, HÄRLIN, HAHN, HAMMERICH, HAPPART, HERMAN, HINDLEY, HITZIGRATH, HOFF, HOON, HUGHES, HUME, HUTTON, IVERSEN, JACKSON C., JACKSON CH., JANSSEN VAN RAAY, JEPSE, KILBY, KILLILEA, KLEPSCH, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, KUIJPERS, LACERDA DE QUEIROZ, LALOR, LAMBRIAS, VAN DER LEK, LEMASS, LEMMER, LENTZ-CORNETTE, LENZ, IPPOLITO, LIENEMANN, LIMA, LLORCA VILAPLANA, LOMAS, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MALAUD, MALLETT, MARCK, MARSHALL, MARTIN D., MARTIN S., MAVROS, MCCARTIN, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MERTENS, MIRANDA DE LAGE, MIZZAU, MONTERO ZABALA, MORÁN LOPEZ, MORONI, MOTCHANE, MÜHLEN, MÜNCH, MUNTINGH, MUSSO, NAVARRO VELASCO, NEWTON DUNN, NIELSEN T., NORDMANN, O'DONNELL, OLIVA GARCÍA, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PAISLEY, PAJETTA, PANTAZI, PAPA KYRIAZIS, PAPA PIETRO, PAPAOUTSIS, PARODI, PATTERSON, PEGADO LIZ, PELIKAN, PENDERS, PEREIRA LOPEZ, PÉREZ ROYO, PERINAT ELIO, PETERS, PEUS, PFLIMLIN, PISONI F., PLANAS PUCHADES, PLASKOVITIS, POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PONS GRAU, PORDEA, POULSEN, PRAG, PROUT, PROVAN, PUERTA GUITÉRREZ, PUNSET I CASALS, QUIN, RABBETHGE, RAFTERY, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, REMACLE, RINSCHÉ, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROELANTS DU VIVIER, ROGALLA, ROMEOS, ROMERA I ALCÁZAR, ROSA, ROSSETTI, ROSSI T., RUBERT DE VENTÓS, SÄLZER, SAKELLARIOU, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÖN, SCHREIBER, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SELVA, SHERLOCK, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SPÄTH, SQUARCIALUPI, STAES, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, SUTRA DE GERMA, TAYLOR, TELKÄMPER, TOKSVIG, TOLMAN, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TRIDENTE, TUCKMAN, TURNER, TZOUNIS, ULBURGHS, VALVERDE LOPEZ, POULSEN, VANDEMEULEBROUCKE, VAN DIJK, VANNECK, VAYSSADE, ROBLES PIQUER, VERDE I ALDEA, VERGEER, VERGÉS, VERNIMMEN, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WAWRZIK, WEBER, WEDEKIND, WIJSENBEEK, VON WOGAU, WURTZ, ZAGARI, ZAHORKA, ZARGES.

Venerdì 10 luglio 1987

— doc. B 2-410/87

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE SCRITTA

sulla designazione del 1990 come Anno europeo degli anziani

Il Parlamento europeo,

- A. vista la sua risoluzione del 14 maggio 1986 su un'azione comunitaria per il miglioramento delle condizioni degli anziani, nella quale si chiedeva di designare il 1989 come Anno europeo degli anziani (1),
- B. vista la promessa fatta dal Commissario per gli affari sociali, l'occupazione, l'istruzione e la formazione, durante la riunione del settembre 1986 dell'Intergruppo del Parlamento sui problemi delle persone anziane, di chiedere alla Commissione che il 1990 venga dichiarato Anno europeo degli anziani,
1. riconosce che il numero degli anziani nella Comunità aumenta in misura rilevante;
 2. ritiene che debbano essere compiuti tutti gli sforzi possibili, a livello nazionale e comunitario, per individuare le necessità particolari degli anziani e sottolinea il fatto che una delle priorità fondamentali della Comunità debba essere quella di migliorare tutti gli aspetti della loro situazione economica e sociale;
 3. ritiene quindi essenziale che tutte le istituzioni della Comunità europea sostengano in pieno la designazione del 1990 come Anno europeo degli anziani;
 4. ritiene che la richiesta alla Commissione, formulata nella summenzionata risoluzione (paragrafo 32), di una «Carta europea dell'anziano» debba essere appoggiata vigorosamente dalla Commissione come parte di un programma di azione per l'Anno europeo degli anziani;
 5. incarica il suo presidente di trasmettere la presente dichiarazione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

Elenco dei firmatari

ABELIN, ADAM, ALBER, ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ÁLVAREZ DE PAZ, AMARAL, ANDRÉ, ANDREWS, ANGLADE, ARBELOA MURU, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, AVGERINOS, BAGET BOZZO, BALFE, BANOTTI, BARBARELLA, BARDONG, BARRETT, BARZANTI, BATTERSBY, BAUDOUIN, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BENCOMO MENDOZA, BERSANI, BETHELL, BEUMER, VON BISMARCK, BLOCH VON BLOTTNITZ, BLUMENFELD, BOCKLET, BOMBARD, BONACCINI, BOOT, BORGO, BOUTOS, BRAUN-MOSER, BROK, BUCHAN, BUCHOU, BUENO VICENTE, CABRERA BAZÁN, CANTARERO DEL CASTILLO, CAROSSINO, CASSABEL, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CASTELLINA, CHANTERIE, CHIABRANDO, CHRISTODOULOU, CIANCAGLINI, CINCIARI RODANO, CLINTON, COLLINS, COLOM I NAVAL, CONDESSO, CORNELISSEN, COSTE-FLORET, DE COURCY LING, CRESPO, CROUX, DALSSASS, DALY, DE BACKER-VAN OCKEN, DE PASQUALE, DEBATISSE, DEPREZ, DONNEZ, DÜHRKOP DÜHRKOP, DUPUY, DURY, EBEL, ELLES D. L., ELLES J., ELLIOTT, ERCINI, ESCUDER CROFT, EWING, EYRAUD, FANTON A., FELLERMAIER, FERNANDES, FERRER CASALS, FICH, FILINIS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FOCKE, FONTAINE, FORD, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., FRÜH, GALLUZZI, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GATTI, GAUTHIER, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIUMMARRA, GRAZIANI, GREDAL, GRIFFITHS, GUERMEUR, HABSBURG, HACKEL, HÄNSCH, HAHN, HERMAN, HERERO MEREDIZ, HINDLEY, HOFF, HOON, HUGHES, HUTTON, JACKSON C., JEPSEN, KILBY, KILLILEA, KLINKENBORG, KOLOKOTRONIS, LACERDA DE QUEIROZ, LAGAKOS, LALOR, LAMBRIAS, LANGES, LARIVE, LATAILLADE, VAN DER LEK, LEMASS, LEMMER, LENZ, LINKOHR, LIZIN, LLORCA VILAPLANA, LOMAS, LOUWES, MAFFRE-BAUGÉ, MAHER, MALANGRÉ,

(1) GU n. C 148 del 16. 6. 1986, pag. 61.

Venerdì 10 luglio 1987

MALAUD, DE LA MALÈNE, MALLET, MARCK, MARINARO, MARQUES MENDES, MARSHALL, MARTIN D., MARTIN S., MATTINA, MCGOWAN, MCMAHON, MCMILLAN-SCOTT, MEDEIROS FERREIRA, MEDINA ORTEGA, MEGAHY, MERTENS, MIZZAU, MOORHOUSE, MOUCHEL, MÜHLEN, MÜNCH, MUSSO, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIELSEN J. B., NIELSEN T., NORMANTON, NOVELLI, O'DONNELL, O'HAGAN, O'MALLEY, OPPENHEIM, PAPAKYRIAZIS, PAPAPIETRO, PARODI, PASTY, PATTERSON, PEGADO LIZ, PENDERS, PEREIRA M., PEUS, PFLIMLIN, PIRKL, PISONI F., PISONI N., PLASKOVITIS, POETSCHKI, POETTERING, PONS GRAU, POULSEN, PRAG, PRANCHÈRE, PRICE, PROUT, QUIN, RABBETHGE, RAFTERY, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, ROBERTS, ROBLES PIQUER, ROGALLA, ROMERA I ALCÁZAR, ROSSETTI, ROSSI T., ROTHE, ROTHLEY, SÄLZER, SALISCH, SANZ FERNÁNDEZ, SARIDAKIS, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÖN, SCHREIBER, SCOTT-HOPKINS, SCRIVENER, SEAL, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SELVA, SHERLOCK, SIMMONDS, SIMONS, SIMPSON, SMITH, SPÄTH, SQUARCIALUPI, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, SUTRA DE GERMA, THAREAU, THOME-PATENÔTRE, TOKSVIG, TOLMAN, TOMLINSON, TOURRAIN, TRIVELLI, TRUPIA, TUCKMAN, TURNER, TZOUNIS, VALENZI, POULSEN, VAN DIJK, VAYSSADE, VERNIER, VISSER, WELSH, WETTIG, ZAGARI, ZAHORKA.

Venerdì 10 luglio 1987

*ALLEGATO II***DICHIARAZIONI SCRITTE**

(Articolo 65 del regolamento)

| Doc. n. | Autore | Firme |
|------------|---|-------|
| B 2-259/87 | on. Pordea | 2 |
| B 2-260/87 | on. Stavrou | 70 |
| B 2-290/87 | on. Lienemann e altri 26 deputati | 40 |
| B 2-318/87 | on. Donnez e Baur | 43 |
| B 2-470/87 | on. Pordea | 1 |
| B 2-485/87 | on. Pranchère | 1 |
| B 2-492/87 | on. Pordea | 1 |
| B 2-574/87 | on. von Blottnitz e altri 47 deputati | 48 |
| B 2-587/87 | on. Münch, Fontaine e altri 58 deputati | 64 |
| B 2-639/87 | on. Visser e altri | 77 |

Venerdì 10 luglio 1987

ALLEGATO III

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

*Relazione di cui al doc. A 2-106/87**(Proposta di regolamento)*

(+)

ADAM, ALBER, AMBERG, ANDRÉ, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARNDT, AVGERINOS, BARDONG, BEAZLEY P., BOCKLET, BONACCINI, CAAMÑO BERNAL, CASSIDY, CHANTERIE, CIANCAGLINI, COLINO SALAMANCA, CROUX, DE BACKER-VAN OCKEN, DELOROZOY, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, DÜHRKOP DÜHRKOP, EBEL, ELLIOTT, FALCONER, FITZGERALD, FOCKE, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRÜH, GARRÍGA POLLEDO, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, HABSBURG, HITZIGRATH, HUTTON, KILBY, KLEPSCH, KLINKENBORG, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LLORCA VILAPLANA, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MARSHALL, MARTIN S., MEDINA ORTEGA, MERTENS, MORONI, MOTCHANE, MUNTINGH, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, OLIVA GARCÍA, PATTERSON, PLANAS PUCHADES, POETSCHKI, POETTERING, PONS GRAU, RABBETHGE, RINSCHER, RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SCHLEICHER, SEELER, SHERLOCK, STAUFFENBERG, SUÁREZ GONZÁLEZ, TOLMAN, VALVERDE LOPEZ, VANNECK, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VON WOGAU, ZARGES.

(-)

BORGIO, BONINO.

(O)

PORDEA.

Risoluzione di cui al doc. A 2-65/87

(+)

ADAM, ALBER, AMBERG, ANDRÉ, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, ARNDT, AVGERINOS, BARDONG, BEAZLEY P., BOCKLET, BOOT, BORGIO, CAAMÑO BERNAL, CASSIDY, CHANTERIE, CHRISTIANSEN, CIANCAGLINI, CROUX, DE BACKER-VAN OCKEN, DELOROZOY, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, EBEL, ELLIOTT, FALCONER, FERRER CASALS, FITZGERALD, FOCKE, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRÜH, GARCÍA RAYA, GARRÍGA POLLEDO, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRAZIANI, GREDAL, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, HABSBURG, HERMAN, HITZIGRATH, HUTTON, KILBY, KLEPSCH, KLINKENBORG, VAN DER LEK, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LLORCA VILAPLANA, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MARSHALL, MARTIN S., MEDINA ORTEGA, MERTENS, MIRANDA DE LAGE, MORONI, MÜHLEN, MUNTINGH, NAVARRO VELASCO, NEUGEBAUER, NEWTON DUNN, OLIVA GARCÍA, PATTERSON, PLANAS PUCHADES, POETSCHKI, POETTERING, PONS GRAU, PRAG, RABBETHGE, RAMÍREZ HEREDIA,

Venerdì 10 luglio 1987

RINSCHÉ, RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SCHINZEL, SCHLEICHER, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SHERLOCK, STAES, STAUFFENBERG, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TOLMAN, VALVERDE LOPEZ, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VON DER VRING, WEBER, VON WOGAU, ZARGES.

(O)

BONACCINI, PORDEA.

*Proposta di risoluzione di cui al doc. A 2-111/87**(Emendamento n. 4)*

(+))

ÁLVAREZ DE EULATE PEÑARANDA, ANASTASSOPOULOS, ANDRÉ, ARGÜELLES SALAVERRIA, ARIAS CAÑETE, BARDONG, BATTERSBY, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BOCKLET, BOOT, CHANTERIE, CHIABRANDO, CIANCAGLINI, CORNELISSEN, CROUX, DE BACKER-VAN OCKEN, DELOROZOY, DÍAZ DEL RÍO JAUDENES, ELLES J., FERRER CASALS, FITZGERALD, FRAGA IRIBARNE, FRANZ, FRIEDRICH I., FRÜH, GARCÍA AMIGÓ, GARRÍGA POLLEDO, GIUMMARRA, HABSBURG, HACKEL, HERMAN, HUTTON, JACKSON CH., JEPSEN, KILBY, KLEPSCH, LALOR, LAMBRIAS, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LLORCA VILAPLANA, MAHER, MAIJ-WEGGEN, MALANGRÉ, MALAUD, MARCK, MARSHALL, MARTIN S., MERTENS, MÜNCH, NAVARRO VELASCO, NEWTON DUNN, PATTERSON, PERINAT ELIO, PISONI F., POETSCHKI, POETTERING, PONIATOWSKI, PRAG, PROUT, RABBETHGE, RINSCHÉ, ROBERTS, ROBLES PIQUER, RÓMERA I ALCÁZAR, SCHLEICHER, SCHÖN, SHERLOCK, SPÄTH, STAUFFENBERG, STEWART-CLARK, SUÁREZ GONZÁLEZ, TOLMAN, TUCKMAN, TZOUNIS, VALVERDE LOPEZ, VANNECK, VON WOGAU, ZAHORKA, ZARGES.

(-)

ADAM, ÁLVAREZ DE PAZ, AMBERG, ARBELOA MURU, ARNDT, AVGERINOS, BAGET BOZZO, BARÓN CRESPO, BONACCINI, BONINO, BUENO VICENTE, CAAMAÑO BERNAL, CANO PINTO, CASSIDY, CHRISTIANSEN, COLINO SALAMANCA, DANKERT, DIEZ DE RIVERA ICAZA, VAN DIJK, DÜHRKOP DÜHRKOP, ELLIOTT, EWING, FALCONER, FATOUS, FOCKE, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GRAEFE ZU BARINGDORF, GRAZIANI, GREDAL, GRIFFITHS, GRIMALDOS GRIMALDOS, HÄRLIN, HINDLEY, HITZIGRATH, HOFF, HOON, KLINKENBORG, VAN DER LEK, MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, MORONI, MOTCHANE, MUNTINGH, NEUGEBAUER, OLIVA GARCÍA, PAPAPIETRO, PLANAS PUCHADES, PONS GRAU, RAGGIO, RAMÍREZ HEREDIA, ROELANTS DU VIVIER, ROMEOS, ROSSI T., RUBERT DE VENTÓS, SAKELLARIOU, SALISCH, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SCHINZEL, SCHREIBER, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SIERRA BARDAJÍ, SIMONS, SQUARCIALUPI, STAES, STEVENSON, STEWART, TOPMANN, ULBURGH, POULSEN, VÁZQUEZ FOUZ, VERDE I ALDEA, VITTINGHOFF, VON DER VRING, WEBER.

Risoluzione di cui al doc. A 2-62/87

(+))

ADAMOU, VAN AERSSSEN, ALAVANOS, ALBER, ÁLVAREZ DE PAZ, ANASTASSOPOULOS, ANDREWS, BAGET BOZZO, BANOTTI, BARRETT, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BIRD, BLUMENFELD, BRITO APOLÓNIA, BRU PURÓN, CAAMAÑO

Venerdì 10 luglio 1987

BERNAL, CABEZÓN ALONSO, CALVO ORTEGA, CANO PINTO, CIANCAGLINI, COLLINS, DALY, FILINIS, FITZGERALD, FOCKE, FONTAINE, FORD, FOURÇANS, FRANZ, FRIEDRICH I., GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GRIFFITHS, GRIMALDOS, GRIMALDOS, HINDLEY, HITZIGRATH, HUTTON, KOLOKOTRONIS, LACERDA DE QUEIROZ, MAHER, MALLET, MARTIN D., MEDINA ORTEGA, MIRANDA DE LAGE, MORONI, NEUGEBAUER, NIELSEN T., OLIVA GARCÍA, PALMIERI, PATTERSON, PEREIRA LOPEZ, PLANAS PUCHADES, PLASKOVITIS, POETTERING, PONS GRAU, PORDEA, PRAG, PROUT, ROMEOS, RUBERT DE VENTÓS, SANZ FERNÁNDEZ, SAPENA GRANELL, SARIDAKIS, SCHMID BAUR, SCHMIT, SCHÏN, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SELVA, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, TONGUE, TRIDENTE, TZOUNIS, VÁZQUEZ FOUZ, WEDEKIND, VON WOGAU, ZAHORKA, ZARGES.

(0)

MARSHALL.

*Risoluzione di cui al doc. A 2-69/87**(Emendamento n. 10)*

(+)

BONACCINI, CANO PINTO, CIANCAGLINI, CORNELISSEN, DIEZ DE RIVERA ICAZA, MAHER, MALANGRÉ, MÜNCH, NIELSEN T., POETTERING, SCHÏN, SELVA, TZOUNIS, WEDEKIND, VON WOGAU, ZAHORKA, ZARGES.

(-)

ÁLVAREZ DE PAZ, ANDREWS, ARNDT, BARRETT, BATTERSBY, BEAZLEY P., CAAMÑO BERNAL, CABEZÓN ALONSO, EWING, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, GARCÍA ARIAS, GARCÍA RAYA, GRIFFITHS, GUTIÉRREZ DÍAZ, HUTTON, KILBY, KILLILEA, LALOR, MALAUD, MARSHALL, MIRANDA DE LAGE, MORONI, PATTERSON, PONS GRAU, PORDEA, PRAG, QUIN, RUBERT DE VENTÓS, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, TONGUE, TUCKMAN, VÁZQUEZ FOUZ.

(0)

CLINTON, FILINIS.